

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

XVIII LEGISLATURA

---

**Doc. XV  
n. 131**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ANPAL Servizi S.p.A.**

**(Esercizio 2017)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 29 marzo 2019**

---





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO  
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DI ANPAL SERVIZI S.P.A.

2017

Relatore: Presidente di Sezione Antonio Caruso

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la dott.ssa Alessandra Manetti



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 marzo 2019;

visto l'art.100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 gennaio 2007 con il quale Italia Lavoro S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";

vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232, che all' art. 1 comma 595, ha previsto il cambio di denominazione di Italia Lavoro in Anpal Servizi S.p.A. a decorrere dal 1° gennaio 2017;

visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2017, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Antonio Caruso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Anpal Servizi S.p.A. per l'esercizio 2017;

ritenuto che, assolti gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



# CORTE DEI CONTI

---

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2017 di Anpal Servizi S.p.A. - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE  
*Antonio Caruso*

PRESIDENTE  
*Enrica Laterza*

Depositata in segreteria il 28 marzo 2019

## SOMMARIO

PREMESSA .....	1
1. - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	2
2. - GLI ORGANI SOCIALI E I COMPENSI .....	5
3. - IL PERSONALE .....	6
3.1 - Organico aziendale.....	6
3.2 - Costo del personale dipendente .....	10
3.3 - Reclutamento del personale dipendente e conferimento di incarichi.....	11
3.4 - La formazione .....	12
3.4.1 - Le risorse economiche .....	12
3.4.2 - Le attività formative realizzate per l'annualità 2017 .....	12
4. - L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE .....	14
5. IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.....	18
5.1 - Le attività di controllo.....	18
5.2 - Internal Audit.....	20
5.3 - Organismo di vigilanza (d.lgs. n. 231 del 2001) .....	20
5.4 - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (l. n. 262 del 2005) .....	21
5.5 - Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (l. n.190/2012).....	21
6. - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.....	23
7. - I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA .....	24
7.1. - Il Bilancio di esercizio .....	24
7.2. - Il rendiconto finanziario .....	24
7.3 - Il conto del patrimonio .....	26
7.4 - Il conto economico.....	28
8. - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	33

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Andamento organico aziendale.....	7
Tabella 2 - Evoluzione del personale per tipologie contrattuali.....	9
Tabella 3 - Composizione del personale .....	9
Tabella 4 - Costo del personale .....	11
Tabella 5 - Ore realizzate/ partecipazioni .....	13
Tabella 6 - Riepilogo attività (2013-2017) .....	13
Tabella 7 - Rendiconto finanziario (metodo indiretto) .....	25
Tabella 8 - Stato patrimoniale.....	27
Tabella 9 - Conto economico.....	29
Tabella 10 - Dettaglio costi della produzione.....	31

## INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Qualifica professionale dipendenti .....	7
--	---



## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità dell'art. 12 della medesima legge, sulla gestione di Anpal Servizi S.p.A. relativa all'esercizio 2017, nonché sui fatti di maggiore rilevanza economico-finanziaria intervenuti successivamente.

Il precedente referto, approvato con determinazione n. 26 del 20 marzo 2018, relativo all'esercizio finanziario 2016, è pubblicato in Atti Parlamentari, XVIII legislatura, Doc.XV, n. 7.

## 1. - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Con le deleghe previste dalla legge 10 dicembre 2014, n. 183 (job's act), nel corso del 2015, sono stati adottati otto decreti legislativi tra i quali, in particolare, il d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive". Tale decreto legislativo è finalizzato a garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative. Nello specifico, istituisce la Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro coordinata dalla nuova Agenzia nazionale per le politiche attive - Anpal. La rete nazionale è formata da: strutture regionali per le politiche attive del lavoro; Inps; Inail; Italia Lavoro; Isfol; Agenzie per il lavoro e altri soggetti autorizzati all'attività di intermediazione; sistema delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; Università ed altri istituti di scuola secondaria di secondo grado; Fondi interprofessionali per la formazione continua e i fondi bilaterali.

Al Ministero del lavoro e delle politiche sociali spetta il potere di indirizzo e vigilanza sull'Anpal; le competenze in materia di verifica e controllo del rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP); le competenze in materia di monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro.

L'Anpal è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 2016 e detiene il coordinamento della gestione dell'ASpI, dei Servizi pubblici per l'impiego, del collocamento dei disabili, nonché delle politiche di attivazione dei lavoratori disoccupati. Istituisce l'Albo nazionale dei soggetti accreditati a svolgere funzioni e compiti in materia di politiche attive del lavoro, il Sistema informativo unico delle politiche del lavoro e il fascicolo elettronico del lavoratore. Definisce le metodologie di profilazione degli utenti, allo scopo di determinarne il profilo personale di occupabilità e la relativa distanza dal mercato del lavoro, in linea con i migliori standard internazionali. Svolge attività di monitoraggio e valutazione sulla gestione delle politiche attive e i servizi per il lavoro nonché sui risultati conseguiti dai soggetti pubblici o privati accreditati a svolgere tali funzioni.

Lo Statuto dell'Anpal emanato con d.p.r. 26 maggio 2016, n. 108 (GU n.143 del 21-6-2016) prevede, tra le funzioni del c.d.a : f) "in attuazione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 13, del decreto istitutivo (d.lgs. n. 150 del 2015) e in coerenza con le previsioni dell'articolo 2

del medesimo decreto, determina gli obiettivi annuali di Italia Lavoro e le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati. Con le medesime modalità può emanare specifici atti di indirizzo e direttiva nei confronti di Italia Lavoro S.p.A.”

Nel 2016 Italia Lavoro S.p.A. ha proseguito le attività affidate *in house* al Ministero del lavoro e delle politiche sociali fino al 9 settembre 2016.

Successivamente al passaggio della partecipazione azionaria all’Anpal ai sensi del d.lgs. n.150 del 2015, le attività di Italia Lavoro S.p.A. sono state svolte *in house* all’Anpal ed il Presidente di quest’ultima ne è divenuto Amministratore unico, senza diritto a compensi, con contestuale decadenza del consiglio di amministrazione di Italia Lavoro S.p.A..

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, all’art. 1 comma 595 ha previsto il cambio di denominazione di Italia Lavoro in Anpal Servizi S.p.A. a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Per dare seguito a quanto previsto nel d.lgs. n. 150 del 2015, inoltre, nel corso del 2017 è stato emanato il Piano Strategico triennale integrato delle attività Anpal ed Anpal Servizi S.p.A. ammesso a contributo nell’ambito del PON SPAO - Programma operativo nazionale sistemi di politiche attive per l’occupazione, approvato con il decreto direttoriale di Anpal del 7 agosto 2017 n. 269.

In attuazione di questo decreto, è stato emanato il Piano Operativo di Anpal Servizi 2017 – 2020, approvato con decreto direttoriale di Anpal del 5 ottobre 2017 n. 290.

Le attività del Piano Integrato e del Piano Operativo di attuazione sono suddivise in tre grandi sezioni:

1. “Servizi per il lavoro”: con l’obiettivo di supportare l’Anpal e le Regioni nel consolidamento della rete dei servizi per il lavoro.
2. “Transizioni tra sistema di istruzione e formazione e lavoro”: con l’obiettivo di sostenere l’applicazione delle riforme del mercato del lavoro e dell’istruzione e accrescere i livelli di occupabilità e di occupazione, in particolare di giovani e fasce vulnerabili, agendo, in collaborazione con le regioni e le parti sociali, sul miglioramento delle transizioni scuola-lavoro e lavoro-lavoro.
3. “Knowledge”: con l’obiettivo di sostenere lo sviluppo dei sistemi informativi previsti dal d. lgs. n. 150/2015 e di diffondere le conoscenze, anche tramite l’avvio della Scuola per la

qualificazione degli operatori dei servizi per il lavoro e dei tutor dedicati all'alternanza scuola - lavoro.

Anpal Servizi S.p.A. negli ultimi mesi del 2017 ha stretto accordi con tutte le Regioni di Italia per sviluppare a livello territoriale le attività e le linee di intervento previste nel Piano Integrato con Anpal e nel Piano operativo di attuazione. Le convenzioni prevedono la costituzione di cabine di regia di composizione paritetica Anpal Servizi - Regioni finalizzate alla implementazione delle attività previste nei Piani sul territorio.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, c. 255 della legge 28 gennaio 2018, n.145 (legge di bilancio 2019), è stato emanato il d. l. 28 gennaio 2019, n. 4, contenente disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni.

L'art.12, c. 3, del d. l. n. 4 del 2019, attualmente in fase di conversione, ha previsto l'intervento di Anpal Servizi S.p.A. per la selezione e la contrattualizzazione del personale necessario per l'avvio delle attività connesse al reddito di cittadinanza (i cosiddetti *navigator*), che avranno anche il compito di seguire personalmente il beneficiario nella ricerca di lavoro, nella formazione e nel reinserimento professionale. È stato stabilito a tal fine l'adeguamento dei regolamenti della Società.

Gli stanziamenti autorizzati dal citato art. 12, c. 3 del d.l. n. 4 del 2019, a favore di Anpal Servizi prevedono una spesa nel limite di 200 milioni di euro per l'anno 2019, 250 milioni di euro per l'anno 2020 e di 50 milioni di euro per l'anno 2021.

Il comma 4 ha previsto anche la stabilizzazione del personale già dipendente di Anpal servizi con contratti di lavoro a tempo determinato, mediante l'espletamento di procedure concorsuali riservate per titoli ed esami, entro i limiti di spesa di 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2019.

## **2. - GLI ORGANI SOCIALI E I COMPENSI**

Come si è già detto, il 9 settembre 2016 Anpal, come previsto nell'art. 4 del d.lgs. n. 150 del 2015, è subentrata nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro S.p.A. ed il Presidente ne è divenuto Amministratore unico, senza diritto a compensi, con contestuale decadenza del consiglio di amministrazione di Italia Lavoro S.p.A..

Nel corso del 2017 non ci sono state modificazioni dell'assetto della governance.

Il Collegio sindacale, nominato dall'assemblea del 6 agosto 2015 è rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 ed è stato riconfermato nell'assemblea del socio unico Anpal del 10 luglio 2018.

Il Collegio sindacale resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. I compensi attribuiti ammontano ad euro 22.000 annui al Presidente e ad euro 16.000 annui a ciascuno degli altri due componenti.

A seguito della cessazione dell'Amministratore unico, con d.p.r. del 4 febbraio 2019 è stato nominato per tre anni il nuovo Presidente di Anpal, che è anche Amministratore unico di Anpal Servizi S.p.A.

### 3. - IL PERSONALE

#### 3.1 - Organico aziendale

L'organico del personale dipendente, come risulta dal prospetto che segue, al 31 dicembre 2017 è pari a 591 dipendenti, suddivisi in 455 a tempo indeterminato (in sigla CTI) e 136 a tempo determinato (in sigla CTD). Il numero complessivo dei dipendenti è aumentato di 41 unità rispetto al 2016. In particolare, il personale a tempo indeterminato rispetto all'anno 2016 presenta un incremento di 47 unità, dovuto principalmente alle assunzioni di personale stabilizzato; diminuisce invece il numero di contratti a tempo determinato (6), essenzialmente impiegati nella realizzazione delle linee di intervento.

La tabella seguente mostra l'andamento dell'organico aziendale dall'anno 2006; dall'anno 2010, anno nel corso del quale sono state adottate le limitazioni imposte dalla legge n. 122/2010, si mostra anche il dettaglio dei CTD ingaggiati nell'ambito dei vari progetti.

In proposito si evidenzia che le norme di contenimento della spesa pubblica non hanno interessato le spese sostenute a valere su risorse vincolate "a monte" alla realizzazione di specifici progetti, per la quota finanziata dall'UE o da altri soggetti pubblici, in conformità al parere espresso dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 9 gennaio 2011, prot. n. 4605, secondo il quale *"la sussistenza di un vincolo di destinazione alla realizzazione di specifici progetti sui fondi assegnati agli enti costituisce requisito ai fini dell'esclusione delle risorse interessate dall'ambito delle predette disposizioni di contenimento della spesa"*.

**Tabella 1 - Andamento organico aziendale**

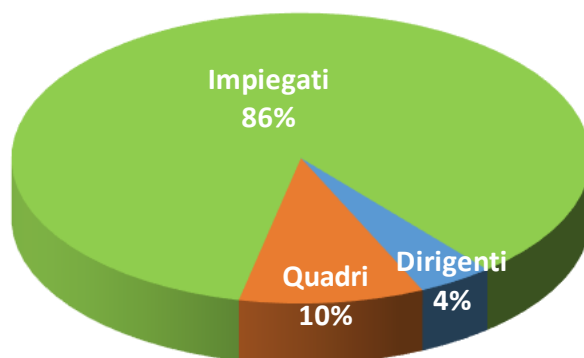
Consistenza organica		Dirigente	Giornalista	Quadro	Impiegato	Organico Totale	
31/12/2006		48	2	39	230	<b>319</b>	
31/12/2007		43	2	47	263	355	
31/12/2008		38	2	58	281	379	
31/12/2009		36	2	58	318	414	
31/12/2010	CTI	33	1	70	289	393	419
	CTD	1	0	0	25	26	
31/12/2011	CTI	32	1	69	288	391	420
	CTD	0	0	0	28	29	
31/12/2012	CTI	32	1	68	292	393	491
	CTD	0	0	1	97	98	
31/12/2013	CTI	31	1	66	300	398	609
	CTD	0	0	1	210	211	
31/12/2014	CTI	30	1	66	299	396	567
	CTD	0	0	1	170	171	
31/12/2015	CTI	29	1	64	292	386	502
	CTD	0	0	1	115	116	
31/12/2016	CTI	28	1	63	316	408	550
	CTD	0	0	1	141	142	
31/12/2017	CTI	25	1	61	368	455	591
	CTD	0	0	0	136	136	

Fonte: dati Ente

Nel grafico che segue si riporta la consistenza dei dipendenti per qualifica professionale:

**Grafico 1 - Qualifica professionale dipendenti**

**Qualifica professionale dipendenti ( 2017 )**



È stata realizzata una politica di graduale diminuzione del numero dei Dirigenti, che dai 48 nel 2006 sono scesi a 25 a fine 2017.

Al 31 dicembre 2017 i dirigenti erano suddivisi come segue:

- 12, pari al 48%, a presidio delle divisioni aziendali;
- 4, pari al 16%, a presidio della direzione funzionale *knowledge*;
- 9, pari al 36%, a presidio delle direzioni di staff e supporto al vertice aziendale

Il numero dei dipendenti - quadri e impiegati - è aumentato di 44 unità rispetto al 2016 (566 vs 522). Tale dato è dovuto alla differenza tra l'incremento di 50 unità con contratto a tempo indeterminato e il decremento di 6 unità con contratto a tempo determinato.

Al 31 dicembre 2017, gli impiegati e i quadri erano suddivisi come segue:

- 360, pari al 64%, sulle divisioni aziendali;
- 90, pari al 16% sulla direzione funzionale *knowledge*;
- 116, pari al 20%, sulle direzioni di staff.

La suddivisione, riportata alla tipologia contrattuale, vede impegnati sulle divisioni aziendali 242 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e 118 con contratto a tempo determinato; sulla direzione funzionale *knowledge* 81 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e 9 con contratto a tempo determinato; per le direzioni di staff si hanno 107 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e 9 dipendenti con contratto a tempo determinato.

La flessibilità necessaria alla realizzazione delle linee di intervento di competenza è stata realizzata tramite l'utilizzo di collaboratori (nel 2017, 534 su una popolazione lavorativa complessiva di 1.137 unità). Riferisce la Società che l'ingaggio di personale con contratto atipico è correlato alla necessità di garantire alle linee di intervento un dimensionamento dell'organico ottimale ed ha permesso di bilanciare la sostenibilità economica con i fabbisogni di professionalità e le esigenze connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

L'evoluzione del totale del personale, composto da dipendenti a tempo indeterminato, dipendenti a tempo determinato, collaboratori con contratto "atipico" e professionisti, alla fine del 2017 mostra un decremento di 65 unità (da 1.202 del 2016 a 1.137 del 2017).



**Tabella 2 - Evoluzione del personale per tipologie contrattuali**

Consistenza organica	Dipendenti	Collaboratori con contratto atipico	Altro	Totale
31/12/2006	319	837	99	1.255
31/12/2007	356	872	110	1.338
31/12/2008	381	684	31	1.096
31/12/2009	414	383	15	812
31/12/2010	419	633	45	1.097
31/12/2011	420	645	37	1.102
31/12/2012	491	709	39	1.239
31/12/2013	609	656	42	1.307
31/12/2014	567	790	26	1.383
31/12/2015	502	601	22	1.125
31/12/2016	550	638	14	1.202
31/12/2017	591	534	12	1.137

Fonte: dati Ente

Rispetto alla composizione del personale nel 2017 si riscontra un incremento della percentuale dei dipendenti, dal 46 per cento al 52 per cento, un decremento sulla percentuale dei contratti di collaborazione scesi dal 53 al 47 per cento e nessuna variazione della percentuale dei professionisti, all'1 per cento.

**Tabella 3 - Composizione del personale**

Consistenza organica	Dipendenti	Collaboratori con contratto atipico	Altro	Totale
31/12/2012	40%	57%	3%	100%
31/12/2013	47%	50%	3%	100%
31/12/2014	41%	57%	2%	100%
31/12/2015	45%	53%	2%	100%
31/12/2016	46%	53%	1%	100%
31/12/2017	52%	47%	1%	100%

Fonte: dati Ente

Nel luglio 2017, la Società ha proceduto alla stabilizzazione di 48 dipendenti da tempo determinato a tempo indeterminato, senza l'indizione di una procedura selettiva, facendo riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento per il reclutamento del personale

dipendente, sottoposto all'attenzione del Consiglio di amministrazione dell'Anpal nella seduta del giugno 2017.

Il Regolamento prevede la possibilità di conversione dei rapporti a tempo determinato in rapporti a tempo indeterminato, senza l'attivazione di nuove procedure selettive, purché detti rapporti di lavoro siano stati sottoposti all'origine alle medesime regole di reclutamento e previo accertamento del relativo fabbisogno.

Va rilevato che il Regolamento è un atto interno adottato dall'Amministratore unico e non è stato oggetto di specifica approvazione da parte dell'Anpal.

Sempre nel mese di luglio 2017 è stata attribuita a due dipendenti una indennità di 13.000 euro annui, al lordo delle ritenute di legge, c.d. "superminimo," collegato alla valutazione della prestazione lavorativa, "per merito".

Sulla vicenda risulta essere in corso un'istruttoria della Procura contabile.

### **3.2 - Costo del personale dipendente**

Il costo del personale dipendente è passato dai 30.133.277 euro del 2016 ai 31.680.446 euro del 2017, con un incremento pari al 5,1 per cento.

**Tabella 4 - Costo del personale**

	2016	2017
Costi della produzione - punto 9) per il personale		
a) salari e stipendi	21.042.154	21.972.303
b) oneri sociali	6.546.429	6.829.938
c) trattamento di fine rapporto	1.527.039	1.570.791
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	1.017.655	1.307.414
<b>Totale costo del Personale</b>	<b>30.133.277</b>	<b>31.680.446</b>

Fonte: elaborazione Cdc su dati Ente

Nel costo del personale sono ricomprese le somme accantonate da destinare al Premio di Risultato per i Quadri e Impiegati e all'MbO per i Dirigenti, pari nel 2017 a euro 1.095.614 (comprehensive dei contributi). Inoltre, è comprensivo anche dei costi, sia sostenuti che accantonati, per contenzioso del lavoro che nel 2017 è stato pari a 497.092.

Si sottolinea la necessità che la Società si attenga a politiche del personale coerenti con il generale orientamento al contenimento dei costi, con riferimento alla generalità delle amministrazioni pubbliche.

### **3.3 - Reclutamento del personale dipendente e conferimento di incarichi**

Nel corso del 2017 la Società ha espletato attività riferite a 122 avvisi pubblici di selezione riferiti a 742 posizioni (per collaborazioni e contratti a tempo determinato) richieste da parte delle Divisioni e Direzioni, delle quali sono state ricoperte 689.

Inoltre, sono 11 gli incarichi affidati a persone fisiche in grado di svolgere, in virtù delle competenze disciplinari possedute e delle esperienze professionali cumulate, ruoli di assistenza tecnica di alto profilo in specifici ambiti specialistici.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Tali incarichi sono stati affidati facendo ricorso ai seguenti regolamenti:

- Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi dell'11 giugno 2012;
- Regolamento per la istituzione e la gestione di un "Albo degli specialisti" per servizi di assistenza tecnica di alto profilo del 22 aprile 2010;

### **3.4 - La formazione**

Lo staff Risorse Umane – Servizio Formazione, a seguito della nuova missione istituzionale affidata ad Anpal Servizi definita dal d.lgs. n. 150/2015, ha sviluppato, nell'ultimo trimestre del 2016, il nuovo piano per la formazione dei dipendenti che si articolerà – diversamente dagli anni precedenti – nell'arco temporale biennale 2017-2018. Il Piano di Formazione così configurato è stato approvato con determinazione dell'Amministratore unico n. 6 del 20 marzo 2017.

#### **3.4.1 - Le risorse economiche**

Il piano di formazione per il biennio 2017-2018 presenta un budget complessivo di euro 679.968, di cui euro 110.018 a valere sul conto formazione aziendale Fondimpresa e conto Fondirigenti, così come definito dagli accordi rispettivamente del 12 dicembre e del 29 dicembre 2016.

A differenza di quanto previsto in fase di progettazione, per i motivi esplicitati nel paragrafo successivo, le attività formative sono state realizzate avvalendosi di società di formazione esterne e non ricorrendo a professionisti/formatori, in modo da garantire una procedura di individuazione più veloce e funzionale agli obiettivi formativi previsti.

#### **3.4.2 - Le attività formative realizzate per l'annualità 2017**

Le attività previste dal Piano di Formazione 2017-2018 sono state realizzate soltanto in minima parte, per due fattori che hanno determinato importanti cambiamenti nella dimensione organizzativa e strategica dell'azienda.

La ristrutturazione organizzativa aziendale avvenuta operativamente a partire dal mese di maggio 2017 (O.d.s. n. 19 del 5 maggio 2017 e segg.) che ha riguardato l'intera struttura aziendale, definendo nuovi e differenti compiti e ruoli attribuiti alle varie funzioni aziendali, impostando quindi un nuovo scenario organizzativo e aziendale che è risultato profondamente mutato rispetto agli anni precedenti.

In coerenza con le linee strategiche e di indirizzo per lo sviluppo di Anpal Servizi S.p.A. 2017 – 2020, presentate da Anpal Servizi e approvate dal Cda di Anpal, nel mese di settembre 2017,

---

- Regolamento "Albo degli specialisti" per servizi di assistenza tecnica di alto profilo del 12 giugno 2017.

dopo la fase di progettazione, è stato avviato il nuovo Piano operativo che definisce obiettivi, compiti e risultati di Anpal Servizi 2017 – 2020, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2 del decreto direttoriale di ANPAL del 7 agosto 2017.

Tutto ciò ha comportato quindi una drastica riduzione delle attività formative previste, esplicitate nella Tabella 6. Le attività formative realizzate hanno riguardato in prevalenza l'aggiornamento di competenze oltre alla formazione "obbligatoria", sui temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Nella tabella 5 le attività sono state raggruppate per aree di competenza ed è indicato sia il totale di ore realizzate per singola area che il numero dei dipendenti/partecipazioni:

**Tabella 5 - Ore realizzate/partecipazioni**

Area di competenza	Ore svolte	Partecipazioni
AMM/FINANZA	140	4
APPROVV.	195	21
ICT	542	26
LEGALE	644	21
PERSONALE	98	3
SALUTE e SICUREZZA	768	161
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.387</b>	<b>236</b>

Fonte: dati Ente

Nella tabella 6 è riportato l'andamento delle attività formative realizzate negli ultimi cinque anni.

**Tabella 6 - Riepilogo attività (2013-2017)**

Anno di riferimento dei dati	Attività formative realizzate	Partecipazioni	Ore formative erogate
2013	41	1.121	465
2014	46	1.370	561
2015	12	462	1166
2016	14	435	2081
<b>2017</b>	<b>41</b>	<b>236</b>	<b>2.387</b>

## 4. - L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Gli obiettivi che Anpal Servizi concorre a realizzare sono finanziati attraverso i Piani Operativi Nazionali e i fondi di rotazione. Si riporta di seguito uno schema che individua i principali obiettivi ed i relativi risultati attesi che l'azienda concorre a raggiungere attraverso i programmi di spesa.

<i>AZIONE DI SISTEMA - WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI REIMPIEGO</i>			
Data inizio	01/04/2015	Data fine	31/07/2017
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di garantire che giovani e lavoratori espulsi dai processi produttivi siano raggiunti sistematicamente da politiche e servizi di welfare to work adeguati a sostenerne il tempestivo inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.		
<i>AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO</i>			
Data inizio	01/04/2015	Data fine	31/07/2017
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	L'intervento ha supportato i decisori, gli operatori e i diversi attori nei processi progettuali e gestionali dei servizi e delle politiche per l'occupazione al fine di garantire un maggiore e un migliore impatto sui cittadini e sulle imprese e un più efficace utilizzo dei fondi strutturali per le politiche del lavoro sul territorio.		
<i>PROGRAMMA FIXO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE-LAVORO E VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>			
Data inizio	01/09/2011	Data fine	31/12/2018
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	Obiettivo strategico del Programma FxO è contribuire a promuovere la riduzione dei tempi di transizione dalla scuola-università alla vita professionale dei giovani diplomati, laureati e dottori di ricerca, incidendo sul contenimento dei fenomeni di job, potenziando le attività volte a supportare la <b>qualificazione dei servizi di orientamento e placement</b> di scuole e università, anche attraverso le nuove opportunità rese disponibili dalla Garanzia Giovani e di avviare lo stesso processo anche nei confronti dei centri di formazione professionale per supportare, in particolar modo, lo sviluppo del sistema di formazione duale in Italia.		
<i>PROGRAMMA FIXO - YEI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E TIROCINI IN FAVORE DI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE -LAVORO</i>			
Data inizio	01/04/2015	Data fine	31/07/2017
<i>S.P.A. SPERIMENTAZIONI DI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)</i>			
Data inizio	01/04/2015	Data fine	31/03/2018
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	Obiettivo dell'intervento è migliorare i livelli di occupabilità e di occupazione dei giovani nel mercato del lavoro italiano realizzando un'azione integrata tra politiche per lo sviluppo delle imprese, politiche per il lavoro e politiche per la formazione. L'intervento si rivolge ai giovani di età compresa tra 15 e 35 anni che si trovano nello stato di disoccupazione.		

<b>PROGRAMMA YOUR FIRST EURES JOB</b>			
Data inizio	01/04/2017	Data fine	31/01/2019
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Nel corso del secondo anno di attività del Progetto ACT, Italia Lavoro e MLPS hanno concordato sull'esigenza (espressa con nota Ministero n. 10040 del 6/07/2016) di supportare l'Ufficio di Coordinamento Nazionale EURES nelle attività di raccordo con l'Unione Europea e nella ricerca delle partnership straniere, al fine di implementare le attività previste nel Piano di lavoro 2015-2020 e lo sviluppo e la gestione di progetti specifici.</p> <p>L'obiettivo che si prevede di raggiungere nell'ambito di tale linea di intervento è il supporto tecnico ad Anpal nel coordinamento di progetto, nella gestione dei flussi operativi di gestione degli incentivi, nella gestione del sistema informativo e attività di promozione e comunicazione previste dal Programma Your First Eures Job 5.0.</p>		
<b>PARI OPP - POLITICHE ATTIVE PER SOSTENERE IL LAVORO DELLE DONNE E LE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ</b>			
Data inizio	01/04/2016	Data fine	30/06/2017
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Il progetto ha supportato la Consigliera Nazionale di Parità nell'espletamento delle proprie funzioni di promozione delle pari opportunità nel lavoro in Italia e a livello comunitario.</p>		
<b>EQUIPE 2020</b>			
Data inizio	01/01/2015	Data fine	31/07/2017
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Obiettivo generale dell'intervento è stato quello di migliorare la performance del sistema produttivo italiano con effetti positivi sull'occupazione (soprattutto femminile) e sulla qualità del lavoro (in termini di work-life balance), creando sinergie funzionali tra innovazione organizzativa e sviluppo del capitale umano, aumentando il numero di aziende e di "sistemi territoriali" che introducono forme di organizzazione del lavoro flessibili, innovative, sostenibili, accesso a servizi di welfare aziendale/territoriale e percorsi per la gestione della maternità/paternità finalizzati a combinare l'aumento di produttività, l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro e l'aumento dell'occupazione femminile, con una specifica attenzione alle donne madri.</p>		
<b>PRO.DI.G.E.O.</b>			
Data inizio	01/04/2015	Data fine	
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di qualificare gli operatori dei Servizi per il lavoro pubblici e privati, attraverso un sistema di formazione e aggiornamento per la diffusione di contenuti didattici digitali, strumenti e servizi innovativi, come strategia per il miglioramento della qualità delle risorse umane che operano nell'ambito dei Servizi.</p>		
<b>S.I.S.P.A. - STRUMENTI INFORMATIVI E STANDARD PER LE POLITICHE ATTIVE</b>			
Data inizio	01/03/2015	Data fine	31/12/2017
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Il progetto- ha inteso costruire e rendere disponibile un sistema di supporti tecnici a sostegno del rafforzamento e la qualificazione della rete dei servizi per il lavoro. S.I.S.P.A Ha agito, quindi, nella logica della trasversalità, mettendo a disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, delle aree strategiche e dei programmi di Italia Lavoro, nonché dei diversi attori a vario titolo coinvolti, supporti informativi e strumenti in grado di integrare e mettere in relazione informazioni e conoscenze a supporto dell'attuazione delle politiche attive del lavoro.</p>		

<b>SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI (S.T.Y.G.)</b>			
Data inizio	01/03/2015	Data fine	30/04/2018
Descrizione dell'iniziativa			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	Il progetto intende: garantire l'operatività dei progetti FIXO YEI e Accompagnamento al lavoro finanziati a Italia Lavoro, garantire, nella fase di progettazione dei piani di intervento con le singole Regioni, la presenza degli elementi informativi necessari al monitoraggio e alla rendicontazione delle attività dei progetti in accordo con gli standard nazionali definiti nell'ambito della Garanzia; supportare il Ministero nell'ambito della Garanzia Giovani.		
<b>ASSISTENZA TECNICA AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER LA VALORIZZAZIONE STATISTICA DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL LAVORO</b>			
Data inizio	01/04/2015	Data fine	30/06/2017
Descrizione dell'iniziativa			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	Obiettivo dell'iniziativa è assistere la Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione del Ministero del Lavoro nella valorizzazione e utilizzazione statistica delle banche dati del sistema informativo del lavoro, nonché nella predisposizione di prodotti editoriali su specifiche dimensioni di analisi. .		
<b>COMPA-SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO</b>			
Data inizio	01/04/2015	Data fine	31/12/2019
Descrizione dell'iniziativa			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	L'intervento intende contribuire a migliorare l'efficacia delle iniziative di comunicazione a supporto dei programmi e degli interventi attuati nell'ambito del PON SPAO, anche con l'obiettivo di sostenere il rafforzamento dei servizi e delle politiche attive del lavoro.		
<b>AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE</b>			
Data inizio	01/10/2015	Data fine	31/07/2017
Descrizione dell'iniziativa			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	Obiettivo generale dell'intervento è supportare l'efficace realizzazione del Piano di attuazione della Garanzia Giovani della Regione Marche, mediante l'assistenza nella sperimentazione di modelli, procedure e tecniche di monitoraggio degli interventi della Garanzia Giovani.		
<b>LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO</b>			
Data inizio	01/01/2006	Data fine	31/12/2018
Descrizione dell'iniziativa			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	Il programma "La Mobilità Internazionale del lavoro" ha l'obiettivo di favorire l'ingresso regolare dei cittadini extracomunitari che vogliono lavorare nel nostro paese, anche al fine di sviluppare la rete internazionale dei servizi per il lavoro in cooperazione con il sistema degli intermediari autorizzati italiani per la gestione programmata e qualificata dei flussi.		
<b>SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE - FPM</b>			
Data inizio	06/02/2015	Data fine	31/07/2018
Descrizione dell'iniziativa			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	L'intervento è diretto a rafforzare la cooperazione tra le istituzioni centrali, le Regioni e gli Enti locali, per accrescere l'efficacia degli interventi rivolti alla integrazione socio-lavorativa dei cittadini stranieri e si concretizza nella assistenza tecnica fornita alla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche per l'integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.		



<i>INSIDE - INSERIMENTO INTEGRAZIONE NORD SUD INCLUSIONE</i>			
Data inizio	01/06/2015	Data fine	31/07/2018
Descrizione dell'iniziativa			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	Obiettivo generale del progetto è contribuire a favorire il processo di integrazione socio lavorativa dei titolari di protezione internazionale ospitati nel Sistema SPRAR attraverso uno stretto coordinamento tra le politiche del lavoro, dell'accoglienza e dell'integrazione, e ciò anche al fine di contrastare fenomeni di sfruttamento, lavoro sommerso ed esclusione.		
<i>PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE - PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI</i>			
Data inizio	01/03/2016	Data fine	31/03/2019
Descrizione dell'iniziativa			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	L'obiettivo generale dell'iniziativa è di contribuire a favorire un processo di partecipazione dei cittadini non comunitari alla vita sociale, economica, culturale e civile nel nostro paese, e il loro positivo inserimento nel mondo del lavoro, attraverso uno stretto coordinamento tra le politiche del lavoro e quelle dell'integrazione sociale.		

## 5. IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

### 5.1 - Le attività di controllo

Anpal Servizi S.p.A. ha pianificato e implementato un sistema di controllo interno, costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare:

- a) la *compliance* alle normative, direttive e regolamenti applicabili alla società;
- b) l'attendibilità dei report finanziari;
- c) la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- d) l'efficacia e l'efficienza dei processi produttivi e di supporto.

In particolare, il sistema di controllo interno si basa su: un Modello di organizzazione, gestione e controllo redatto ai sensi del d. lgs. n. 231 del 2001, il cui obiettivo è quello di rappresentare in maniera organica e strutturata principi e procedure di controllo atti a prevenire la commissione dei reati di cui al d. lgs. n. 231 del 2001; il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza che definisce le misure volte a mitigare i rischi di commissioni di potenziali fenomeni corruttivi all'interno dell'azienda; il Codice etico che definisce i valori essenziali della Società adeguandoli a standard etici improntati alla massima correttezza e trasparenza; un impianto procedurale, diffuso a tutto il personale di Anpal Servizi S.p.A., nel quale sono definite le attività, i ruoli e le responsabilità all'interno dei processi aziendali produttivi e di supporto; il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.p.r. n. 62 del 2013, applicabile ad Anpal Servizi S.p.A. ai sensi della legge n. 190 del 2012, che definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che il personale di Anpal Servizi S.p.A. è tenuto ad osservare.

Con determinazione dell'Amministratore unico n. 26 del 1° agosto 2018 è stato confermato l'incarico del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, stabilendone la durata fino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. E' stata regolarmente resa l'attestazione del Dirigente preposto al bilancio di esercizio 2017 ai sensi della legge n. 262 del 2005 e dello statuto societario.

La società incaricata della revisione legale dei conti e il collegio sindacale hanno prodotto le relazioni di competenza al bilancio di esercizio 2017.

In particolare, il collegio sindacale ha esercitato la propria attività di vigilanza in merito all'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

La società di revisione ha sottoscritto la relazione ai sensi del d. lgs n. 39 del 2010 segnalando che, sulla base della revisione contabile svolta, il bilancio di esercizio 2017 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Anpal Servizi S.p.A..

Nell'assemblea dei soci del 10 luglio 2018, il socio unico Anpal ha confermato il collegio sindacale nominato dal Ministero dell'economia e delle finanze il 6 agosto 2015. Il collegio sindacale resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Sempre, in relazione al tema dei controlli, il Consiglio di amministrazione del 21 gennaio 2015 ha nominato per un triennio il nuovo Organismo di vigilanza ex d.lgs. n. 231 del 2001.

L'organismo di vigilanza in carica nel triennio 2015-2017 è stato rinnovato per un triennio nella stessa composizione con determinazione n. 19 del 15 marzo 2018 dell'Amministratore unico. L'Organismo di vigilanza risulta composto da 2 membri esterni e 1 membro interno.

Nella seduta del 20 febbraio 2015 è stato nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza, in ottemperanza alla legge n. 190 del 2012.

Il processo di adeguamento alla legge n. 190 del 2012 rappresenta la vera novità degli ultimi anni sul tema dei controlli. Anpal Servizi S.p.A. destinataria della direttiva MEF - ANAC e di uno specifico orientamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), rientra nell'ambito soggettivo di applicazione della legge n. 190 del 2015. Quindi il Responsabile per la prevenzione della corruzione ha pianificato e implementato una serie di misure volte a mitigare i rischi aziendali correlati a potenziali fenomeni corruttivi.

Con la determinazione n.4 del 5 ottobre 2016, l'Amministratore unico di ANPAL Servizi ha confermato un dirigente della Società, nel ruolo di Responsabile fino al 31 dicembre 2019.

Il Responsabile ha pubblicato sul sito di ANPAL Servizi la Relazione annuale 2017 relativa all'attuazione del PTPCT, secondo lo schema messo a disposizione dall'ANAC e il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020.

Anpal Servizi ha proceduto alla pubblicazione sul sito internet dei referti al Parlamento della Corte dei conti sui precedenti esercizi finanziari, ai sensi dell'art.31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33.

## **5.2 - Internal Audit**

Nel 2017 l'Internal Audit aziendale ha garantito il supporto operativo nelle attività ispettive di competenza degli organi di controllo e degli organi delegati. In particolare, oltre al Piano Internal Audit 2017 sono stati prodotti e diffusi 3 report quadrimestrali all'organo amministrativo e agli organi di controllo della Società (Amministratore unico, Collegio sindacale, Organismo di vigilanza ex d.lgs n. 231 del 2001, Dirigente preposto, Responsabile per la prevenzione della corruzione).

In generale, dai Report di Internal Audit si rileva la necessità di aumentare in maniera significativa il livello di attenzione nella gestione dei processi aziendali e di rafforzare i punti di controllo, dedicando adeguate risorse alle attività di verifica, con particolare riferimento alle aree a rischio identificate dalla legge n. 190 del 2012: processo di erogazione dei contributi, selezione del personale, acquisto beni e servizi, gestione delle consulenze. Questi processi presentano profili di rischio molto elevati che vanno adeguatamente mitigati con misure di carattere gestionale, operativo e organizzativo volte a potenziare i presidi aziendali esistenti. Dagli audit attivati non sono emerse anomalie rilevanti. Si è riscontrata, anche nel 2017, l'esigenza di aumentare in maniera significativa la cultura del controllo nei processi aziendali al fine di stimolarne il contributo per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza. L'introduzione e il processo di adeguamento alle normative e disposizioni regolamentari in ambito anticorruzione e trasparenza necessitano di interventi e misure strutturate, incisive e adeguatamente supportate dal vertice aziendale e da tutta la struttura.

## **5.3 - Organismo di vigilanza (d.lgs. n. 231 del 2001)**

Italia Lavoro aveva adottato dal 2004 il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal d.lgs. n. 231 del 2001, che introduce la responsabilità amministrativa degli enti in sede penale. La vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello è demandata all'Organismo di vigilanza, un organo a composizione collegiale, formato da tre membri di cui uno con funzione di Presidente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

## **5.4 - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (l. n. 262 del 2005)**

La figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (anche "D.P.") prevista dalla legge n. 262 del 2005, è stata introdotta nel corso del 2007 dal Ministero dell'economia e delle finanze nello statuto delle proprie società partecipate, al fine di rafforzare i meccanismi di controllo sull'informativa finanziaria resa dalle stesse. L'art.14 dello statuto di Anpal Servizi, disciplina la figura del D.P., la cui nomina compete all'Amministratore unico, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale. L'incarico è stabilito per un periodo non inferiore alla durata in carica dell'Amministratore unico e non superiore a sei esercizi.

Ai sensi di legge, il Dirigente preposto:

- (i) predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
- (ii) in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, rilascia all'azionista a firma congiunta con gli organi amministrativi delegati, dichiarazione circa: l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili della Società, la corrispondenza dei documenti contabili alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, l'idoneità del bilancio a fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

## **5.5 - Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (l. n.190/2012)**

Ai sensi della legge l. n. 190 del 2012, del d.lgs. n. 33 del 2013 e a seguito dell'Orientamento n. 96 del 2014 dell'ANAC, il C.d.A. di Italia Lavoro ha istituito la figura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Società.

Nella seduta del 20 febbraio 2015 il C.d.A. aveva nominato il Responsabile, demandando allo stesso il compito di predisporre e attuare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Piano per la trasparenza.

In adempimento alla l. n. 190 n. 2012 il Responsabile «provvede:

- a definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione
- alla verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione.

Il Responsabile relaziona semestralmente all'organo amministrativo e agli Organi di controllo e comunque ogni qual volta lo ritenga opportuno, attraverso la pubblicazione sul sito della Società del report richiesto dall'ANAC.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Piano per la trasparenza 2018/2020 è pubblicato sul sito della Società nella sezione Società Trasparente.

## 6. - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Il Piano delle dismissioni delle partecipazioni societarie detenute da Italia Lavoro S.p.A. (oggi Anpal Servizi S.p.A.) inviato al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dallo stesso approvato il 23 ottobre 2008, vedeva la partecipazione di Italia Lavoro nella compagine sociale di 27 società.

Nel periodo 23 ottobre 2008/31 dicembre 2017 il numero delle partecipazioni societarie detenute dalla Società si è ridotto di 26 unità, passando dalle 27 società presenti alla data di approvazione del piano alla residua partecipazione nella In.Sar. S.p.A.

Con riguardo al Patto Territoriale dell'Agro S.p.A., a seguito della delibera della società del 27 aprile 2016 con cui è stato prorogato il termine di scadenza della società stessa, Italia Lavoro, avendo espresso voto contrario, ha esercitato il diritto di recesso ex art. 2437 c.c.

Nel frattempo, in data 11 settembre 2017 è stato iscritto al registro delle imprese lo scioglimento per perdite del Patto Territoriale dell'Agro S.p.A., con conseguente nomina del liquidatore. Si è in attesa che la società in liquidazione provveda agli adempimenti conseguenti per la determinazione del valore della partecipazione azionaria oggetto di recesso e alla successiva liquidazione dell'importo.

Con riferimento ad Insar S.p.A., il bilancio 2017 ha esposto una perdita di euro 1,423 milioni originata sostanzialmente dalla rilevazione di perdite su crediti e/o svalutazioni di crediti sorti in esercizi precedenti. Il bilancio d'esercizio di Insar, su cui il collegio sindacale ha espresso un "giudizio con rilievi", è stato approvato dal solo socio di maggioranza Regione Sardegna con il voto contrario di Anpal Servizi S.p.A..

## **7. - I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

### **7.1. - Il Bilancio di esercizio**

L'esercizio 2017 chiude con una perdita, pari a 505 mila euro, che deriva essenzialmente dalla riduzione di valore della partecipata INSAR S.p.A., di cui Anpal Servizi detiene il 44,61 per cento del capitale sociale.

Il valore della partecipata è stato infatti prudenzialmente svalutato per allinearlo al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto posseduta. Al netto di questa posta, il bilancio di Anpal Servizi si sarebbe chiuso con un lieve utile.

Il bilancio 2017 è stato redatto in osservanza delle norme del codice civile come modificate dal d.lgs. n. 139 del 2015 e le indicazioni contenute nei principi contabili rivisti (pubblicazione 22 dicembre 2016).

### **7.2. - Il rendiconto finanziario**

La tabella che segue espone il rendiconto finanziario<sup>2</sup>, allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art.5 del d.m. 27 marzo 2013.

---

<sup>2</sup> L'art. 17 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, prevede che le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica assicurino, in sede di bilancio d'esercizio, la trasformazione dei dati economico-patrimoniali in dati di natura finanziaria predisponendo un conto consuntivo avente natura finanziaria.



**Tabella 7 - Rendiconto finanziario (metodo indiretto)**

	2017	2016
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	- 505.288	10.052
Imposte sul reddito	1.476.792	510.901
Interessi passivi/(attivi)	- 28.701	-105.661
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>942.843</b>	<b>415.292</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	3.421.971	4.015.685
Ammortamenti delle immobilizzazioni	363.321	509.671
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	593.291	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	116.650	-962.416
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.495.233</b>	<b>3.978.234</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	14.348.663	-34.390.978
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	14.881.573	-11.380.604
Decremento/(Incremento) dei debiti verso fornitori	323.057	-1.280.881
Decremento/(Incremento) acconti	-17.071.890	28.635.842
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-89.383	158.504
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	- 3.128	1.320
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	- 8.812.560	5.072.487
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.576.332</b>	<b>-13.184.310</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	28.701	105.661
(Imposte sul reddito pagate)	-1.668.548	-364.276
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	- 4.199.797	-4.182.698
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-5.839.644</b>	<b>-4.441.313</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.174.724</b>	<b>-13.647.391</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	-34.868	-120.210
Immobilizzazioni immateriali	-18.625	- 132.473
Immobilizzazioni finanziarie	48.508	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 4.985</b>	<b>-252.683</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Incremento (decr.nto) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>3.169.754</b>	<b>-13.900.074</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>11.338.235</b>	<b>25.238.309</b>
Depositi bancari e postali	11.334.285	25.234.090
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.950	4.219
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>14.507.989</b>	<b>11.338.235</b>
1) depositi bancari e postali	14.504.246	11.334.285
3) danaro e valori in cassa	3.743	3.950

Fonte: dati Ente

Il Collegio sindacale ha dato atto che il rendiconto finanziario in termini di liquidità è stato predisposto in conformità ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC n.10), così come richiesto dall'art. 5 del decreto sopra citato, e soddisfa le esigenze di armonizzazione contabile e di raccordo con il sistema di contabilità finanziaria degli altri enti ed organismi pubblici.

### **7.3 - Il conto del patrimonio**

Di seguito si riportano i valori relativi al conto del patrimonio nel 2017, posti a raffronto con quelli del 2016.

**Tabella 8 - Stato patrimoniale**

	2017	2016
<b>ATTIVO</b>	<b>220.889.966</b>	<b>238.794.367</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI</b>	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>7.715.371</b>	<b>8.666.997</b>
I - Immobilizzazioni immateriali	195.497	349.867
II - Immobilizzazioni materiali	308.226	463.684
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.211.648	7.853.447
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>212.985.745</b>	<b>230.027.903</b>
I - Rimanenze	66.201.988	80.550.651
II - Crediti	132.275.769	138.139.017
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	14.507.988	11.338.235
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>188.850</b>	<b>99.467</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>220.889.966</b>	<b>238.794.367</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>86.873.664</b>	<b>87.378.952</b>
I - Capitale	74.786.057	74.786.057
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	765.033	764.531
V - Riserve statutarie	0	0
VI- Altre riserve, distintamente indicate	11.827.862	11.818.312
Riserva straordinaria	7.422.611	7.413.061
Riserva avanzo di fusione	4.405.251	4.405.251
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	- 505.288	10.052
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>3.810.166</b>	<b>4.063.085</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>2.207.531</b>	<b>2.276.520</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>127.998.044</b>	<b>145.072.120</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>561</b>	<b>3.689</b>

Fonte: elaborazione C.d.c. su dati ente

L'attivo dello stato patrimoniale presenta un decremento di 17.904 migliaia di euro, riconducibile principalmente ai valori dell'attivo circolante. L'attivo immobilizzato infatti, si decrementa per appena euro 952 mila.

Il decremento dell'attivo circolante è la risultante della riduzione dei progetti in corso e dei crediti, parzialmente compensata dall'aumento delle disponibilità liquide.

Tra le poste del passivo dello stato patrimoniale si evidenzia la diminuzione dei debiti (- euro 17.074 migliaia), dovuta prevalentemente alla riduzione degli acconti per la realizzazione dei singoli progetti.

Il patrimonio netto passa da 87.379 migliaia di euro a 86.874 migliaia di euro, con un decremento pari al disavanzo economico (-505.288 euro).

#### **7.4 - Il conto economico**

Nella seguente tabella sono riportati i risultati del conto economico 2017 posti a confronto con quelli del 2016.

**Tabella 9 - Conto economico**

	2017	2016
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>59.941.429</b>	<b>66.850.136</b>
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
<b>3bis) variazioni dei progetti in corso</b>	<b>-14.348.663</b>	<b>34.390.980</b>
a) finanziati con contributi di terzi	- 15.092.875	33.173.165
b) richiesti da terzi	744.212	1.217.815
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
<b>5) altri ricavi e proventi</b>	<b>74.290.092</b>	<b>32.459.157</b>
contributi in conto esercizio	72.492.255	29.790.235
altri	1.797.837	2.668.922
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>58.405.336</b>	<b>66.434.843</b>
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	20.887.816	28.820.823
8) per godimento di beni di terzi	2.979.005	2.995.621
<b>9) per il personale:</b>	<b>31.680.446</b>	<b>30.133.277</b>
a) salari e stipendi	21.972.303	21.042.154
b) oneri sociali	6.829.938	6.546.429
c) trattamento di fine rapporto	1.570.791	1.527.039
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	1.307.414	1.017.655
<b>10) ammortamenti e svalutazioni:</b>	<b>1.008.784</b>	<b>1.321.293</b>
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	172.995	279.655
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	190.326	230.016
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	645.464	811.622
<b>11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	552	366.289
14) oneri diversi di gestione	1.848.733	2.797.540
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>1.536.093</b>	<b>415.293</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:</b>	<b>28.702</b>	<b>105.661</b>
15) proventi da partecipazioni	0	0
<b>16) altri proventi finanziari:</b>	<b>30.457</b>	<b>108.245</b>
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	606	1.209
d) proventi diversi dai precedenti	29.851	107.035
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.756</b>	<b>2.567</b>
<b>17 bis) utile e perdite su cambi</b>	<b>0</b>	<b>-16</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>- 593.291</b>	<b>0</b>
18) rivalutazioni:	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	593.291	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D )</b>	<b>971.504</b>	<b>520.954</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	1.476.792	510.902
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 505.288</b>	<b>10.052</b>

Fonte: elaborazione C.d.c. su dati Ente

Nel confronto tra gli esercizi 2017 e 2016 emerge il decremento del 10% del valore della produzione (- euro 6.909 mila). Esso è parzialmente bilanciato da una riduzione dei costi della produzione (- euro 8.030 mila), in particolare delle voci “costi per servizi” e “oneri diversi di gestione”.

Il valore della produzione non riflette il complesso delle attività realizzate dall'azienda in quanto esso non include la quota relativa ai progetti che vedono l'assegnazione ad Anpal Servizi di somme da gestire per conto dell'Anpal e/o del Ministero del lavoro, pari a circa euro 10 milioni per il 2017 (6 milioni per il 2016).

Il dettaglio del costo della produzione è il seguente.

**Tabella 10 - Dettaglio costi della produzione**
*(in migliaia di euro)*

<b>Costi per servizi</b>			<b>20.888</b>
<i>compensi e spese professionisti</i>		296	
<i>compensi e spese Co.Pro</i>		16.210	
<i>compensi e spese lavoratori occasionali</i>		60	
<i>costi per manutenzioni</i>		33	
<i>prestazioni varie società</i>		1.622	
<i>campagne e spazi pubblicitari</i>	65		
<i>prestazioni informatiche</i>	818		
<i>organizzazione eventi</i>	264		
<i>Altro</i>	475		
<i>buoni pasto dipendenti</i>		553	
<i>assicurazioni</i>		183	
<i>altri costi per servizi</i>		1.429	
<i>pulizia, guardiania, reception</i>	571		
<i>Telefoniche</i>	217		
<i>Energia</i>	193		
<i>vitto e alloggio relatori ecc. non retribuiti</i>	142		
<i>Altro</i>	306		
<i>spese viaggio, soggiorno e telelavoro personale dipendente</i>		493	
<i>spese bancarie</i>		9	
<b>locazione beni immobili e godimento beni di terzi</b>			<b>2.979</b>
<b>costo del personale</b>			<b>31.680</b>
<b>ammortamenti e svalutazioni</b>			<b>1.009</b>
<i>Ammortamenti</i>		363	
<i>accantonamento al fondo svalutazione crediti</i>		646	
<b>accantonamenti per rischi e perdite future</b>			<b>0</b>
<b>oneri diversi di gestione</b>			<b>1.849</b>
<i>IVA pro-rata e pro-rata promiscua</i>		1.072	
<i>sopravvenienze passive per rettifiche ricavi</i>		250	
<i>tassa rifiuti</i>		193	
<i>Cancelleria</i>		59	
<i>Altri</i>		275	
<b>Totale</b>			<b>58.405</b>

*Fonte: nota integrativa di bilancio*

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo pari a euro 29 mila, in flessione rispetto all'esercizio precedente (euro 106 mila), e accoglie essenzialmente gli interessi attivi maturati riconosciuti in sede di contenziosi (euro 25 mila) e quelli relativi ai depositi di conto corrente.

La gestione delle partecipate accoglie svalutazioni per euro 593 mila, relative alla svalutazione della partecipata INSAR s.p.a per la perdita da questa consuntivata nel bilancio 2017, come esposto all'inizio del presente paragrafo.

Il carico fiscale ammonta a euro 1.477 mila, di cui euro 119 mila riferibili all'effetto netto delle imposte anticipate.

In conseguenza di quanto sopra esposto l'esercizio 2017 si chiude con una perdita di 505.288 euro, a fronte dell'utile 2016 di euro 10.052.



## 8. - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Italia Lavoro S.p.A., oggi Anpal Servizi S.p.A., è stata istituita in seguito alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 maggio 1997, con compiti in materia di politiche attive del lavoro, di volta in volta definiti con provvedimenti legislativi succedutisi nel tempo. L'art. 7 -terdecies del d.l. n. 7 del 2005, convertito con la l. n. 43 del 2005, ha sancito il ruolo di Italia Lavoro quale ente strumentale del Ministero del lavoro che opera negli ambiti delle "politiche del lavoro, dell'occupazione, della tutela dei lavoratori, politiche sociali e previdenziali".

Da ultimo, con le deleghe previste dalla legge n. 183 del 2014 è stato adottato, tra gli altri, il d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive".

Nello specifico, detto decreto istituisce l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (Anpal), sulla quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali esercita il potere di indirizzo e vigilanza.

Nel suddetto decreto (art. 4, comma 13) è, tra l'altro, stabilito che la nuova Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro subentri nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro ed il suo Presidente ne diventi Amministratore unico, con contestuale decadenza del Consiglio di amministrazione di Italia Lavoro.

In data 9 settembre 2016 è stato effettuato il trasferimento delle azioni della Società all'Anpal, e, pertanto, alla stessa data, ai sensi dell'art. 4, comma 13, d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150 è decaduto l'intero Consiglio di amministrazione di Italia Lavoro ed è subentrato allo stesso il Presidente dell'Anpal quale Amministratore unico della Società.

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017" e "bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" nell'art. 1, comma 595, ha previsto il cambio di denominazione di Italia Lavoro in Anpal Servizi S.p.A. a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Per dare seguito a quanto previsto nel d.lgs. n. 150 del 2015, inoltre, nel corso del 2017 è stato emanato il Piano strategico triennale integrato delle attività Anpal ed Anpal Servizi S.p.A., ammesso a contributo nell'ambito del Programma operativo nazionale sistemi di politiche attive per l'occupazione, (PON SPAO) approvato con il decreto direttoriale di Anpal del 7 agosto 2017 n. 269.

In attuazione di questo decreto, è stato emanato il Piano operativo di Anpal Servizi 2017 - 2020, approvato con decreto direttoriale di Anpal del 5 ottobre 2017, n.290.

Le attività del Piano Integrato e del Piano operativo di attuazione sono suddivise in tre grandi sezioni:

“Servizi per il lavoro”: con l’obiettivo di supportare l’Anpal e le Regioni nel consolidamento della rete dei servizi per il lavoro.

“Transizioni tra sistema di istruzione e formazione e lavoro”: con l’obiettivo di sostenere l’applicazione delle riforme del mercato del lavoro e dell’istruzione e accrescere i livelli di occupabilità e di occupazione, in particolare di giovani e fasce vulnerabili, agendo, in collaborazione con le Regioni e Parti sociali, sul miglioramento delle transazioni scuola-lavoro e lavoro-lavoro.

“Knowledge”: con l’obiettivo di sostenere lo sviluppo dei sistemi informativi previsti dal d.lgs. n. 150 del 2015 e diffondere le conoscenze, anche tramite l’avvio della Scuola per la qualificazione degli operatori dei servizi per il lavoro e dei tutor dedicati all’alternanza scuola - lavoro.

Anpal Servizi S.p.A. negli ultimi mesi del 2017 ha stretto accordi con tutte le regioni di Italia per sviluppare a livello territoriale le attività e le linee di intervento previste nel Piano Integrato con Anpal e nel Piano operativo di attuazione. Le convenzioni prevedono la costituzione di cabine di regia di composizione paritetica Anpal Servizi - Regioni finalizzate alla implementazione delle attività previste nei Piani sul territorio.

L’art.12, c. 3, del d. l. n. 4 del 28 gennaio 2019, attualmente in fase di conversione, ha previsto l’intervento di Anpal servizi s.p.a. per la selezione e la contrattualizzazione del personale necessario per l’avvio delle attività connesse al reddito di cittadinanza (i cosiddetti *navigator*), che avranno anche il compito di seguire personalmente il beneficiario nella ricerca di lavoro, nella formazione e nel reinserimento professionale. E’ stato stabilito a tal fine l’adeguamento dei regolamenti della società.

Gli stanziamenti autorizzati a favore di Anpal Servizi prevedono una spesa nel limite di 200 milioni di euro per l’anno 2019, 250 milioni di euro per l’anno 2020 e di 50 milioni di euro per l’anno 2021.

Il comma 4 ha previsto anche la stabilizzazione del personale già dipendente di ANPAL servizi con contratti di lavoro a tempo determinato, mediante l’espletamento di procedure

concorsuali riservate per titoli ed esami, entro i limiti di spesa di 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2019.

Nel corso del periodo dal 23 ottobre 2008 al 31 dicembre 2017 il numero delle partecipazioni societarie detenute da Italia Lavoro S.p.A. (ora Anpal servizi) si è ridotto di 26 unità, passando dalle 27 società presenti alla data di approvazione del Piano del 2008 alla residua partecipazione nella In.Sar S.p.A.

L'organico del personale dipendente al 31 dicembre 2017 è pari a 591 dipendenti, suddivisi in 455 a tempo indeterminato e 136 a tempo determinato.

Il costo del personale dipendente è passato dai 30.133.277 euro del 2016 a euro 31.680.446 del 2017, con un incremento pari al 5,1 per cento.

Si ribadisce la necessità che la società si attenga a politiche del personale coerenti con il generale orientamento al contenimento dei costi, con riferimento alla generalità delle Amministrazioni pubbliche.

Dai Report di Internal Audit si rileva la necessità di aumentare in maniera significativa il livello di attenzione nella gestione dei processi aziendali e di rafforzare i punti di controllo, dedicando adeguate risorse alle attività di verifica, con particolare riferimento alle aree a rischio identificate dalla legge n. 190 del 2012: processo di erogazione dei contributi; selezione del personale; acquisto beni e servizi; gestione delle consulenze. Questi processi presentano profili di rischio molto elevati, che vanno adeguatamente mitigati con misure di carattere gestionale, operativo e organizzativo volte a potenziare i presidi aziendali esistenti. Dagli *audit* attivati non sono emerse anomalie rilevanti. Si è tuttavia rilevata l'esigenza di aumentare in maniera significativa la cultura del controllo nei processi aziendali al fine di stimolarne il contributo per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza.

La gestione finanziaria, chiude nell'esercizio 2017 con una perdita, pari a 505 mila euro, derivante essenzialmente dalla riduzione di valore della partecipata INSAR S.p.A., di cui Anpal Servizi detiene il 44,61 per cento del capitale sociale. Il bilancio INSAR S.p.A. ha esposto una perdita di euro 1,423 milioni originata sostanzialmente dalla rilevazione di perdite su crediti e/o svalutazioni di crediti sorti in esercizi precedenti. Il bilancio d'esercizio di Insar, su cui il collegio sindacale ha espresso un "giudizio con rilievi", è stato approvato dal solo socio di maggioranza Regione Sardegna con il voto contrario di Anpal Servizi S.p.A..

Il valore della partecipata è stato pertanto prudenzialmente svalutato per allinearlo a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto posseduta. Al netto di questa posta, il bilancio di Anpal Servizi si sarebbe chiuso con un lieve utile.

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo pari a euro 29 mila, in flessione rispetto all'esercizio precedente (euro 106 mila), e accoglie essenzialmente gli interessi attivi maturati riconosciuti in sede di contenziosi (euro 25 mila) e quelli relativi ai depositi di conto corrente. L'attivo dello stato patrimoniale presenta un decremento di 17.904 migliaia di euro, riconducibile principalmente ai valori dell'attivo circolante, effetto della riduzione dei progetti in corso e dei crediti, parzialmente compensata dall'aumento delle disponibilità liquide.

Tra le poste del passivo dello stato patrimoniale si evidenzia la riduzione dei debiti (euro 17.074 migliaia), dovuta prevalentemente alla diminuzione degli acconti per la realizzazione dei singoli progetti.

Nel confronto tra gli esercizi 2017 e 2016 emerge il decremento del 10% del valore della produzione (- euro 6.909 mila). Esso è parzialmente bilanciato da una riduzione dei costi della produzione (- euro 8.030 mila), in particolare delle voci "costi per servizi" e "oneri diversi di gestione". Il valore della produzione non riflette il complesso delle attività realizzate dall'azienda in quanto esso non include la quota relativa ai progetti che vedono l'assegnazione ad Anpal Servizi di somme da gestire per conto dell'Anpal e/o del Ministero del lavoro pari a circa euro 10 milioni per il 2017 (euro 6 milioni per il 2016).

Il carico fiscale ammonta a euro 1.477 mila, di cui euro 119 mila riferibili all'effetto netto delle imposte anticipate.

La Società ha allegato al bilancio d'esercizio il rendiconto finanziario, ai sensi dell'art. 5 del d.m. 27 marzo 2013. Il Collegio dei sindaci ha dato atto della conformità del medesimo a quanto previsto dell'art. 6 del citato decreto.



## Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Signori Soci,

con la presente relazione il Collegio Sindacale riferisce sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, nonché sull'attività svolta in adempimento dei doveri posti a carico del Collegio medesimo dalla vigente normativa.

A seguito della delibera adottata dall'Assemblea dei soci in data 6 agosto 2015, il Collegio Sindacale della Società, nell'attuale composizione, è formato da:

- ✓ Riccardo GAVASCI - Presidente
- ✓ Claudia COLAIACOMO - Sindaco effettivo
- ✓ Antonio ATTANASIO – Sindaco effettivo
- ✓ Maurizio ACCARINO - Sindaco Supplente
- ✓ Cinzia VINCENZI - Sindaco Supplente

La revisione legale dei conti di cui all'articolo 2409-bis del codice civile è stata svolta dalla Società di revisione BDO Italia S.p.A. – Società di revisione contabile e legale iscritta al Registro dei Revisori – nominata ai sensi dell'art. 17 dello Statuto dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 17.luglio 2015, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Si evidenzia, inoltre, che Anpal Servizi spa è assoggettata al controllo della Corte dei Conti, ai sensi della Legge n. 259 del 21/3/1958 e, con particolare riferimento all'articolo 12 della predetta legge, si segnala che a partire dal 2007 è stato nominato il magistrato della Corte delegato. In particolare, il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, nell'adunanza del 16-17 gennaio 2018, ha conferito al dott. Mauro OLIVIERO le funzioni di Delegato al controllo sulla gestione finanziaria della Società.

### 1. Doveri e compiti del Collegio Sindacale

Nell'ambito dei compiti e doveri di cui all'articolo 2403 del codice civile, il Collegio ha esercitato la propria attività di vigilanza, in merito all'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Nell'adempimento delle proprie prerogative, il Collegio ha fatto costante riferimento alla vigente normativa, con specifico riguardo alle disposizioni previste dall'art. 20 del D.lgs.

n. 123/2011 recante *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativo contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della L. 31/12/2009, 196”*.

## **2. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo e sulla loro conformità alla legge e all’atto costitutivo.**

Anpal Servizi spa è stata coinvolta nell’importante processo di riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive stabilito dal D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 23 settembre 2015.

Con D.P.R. del 12/01/2016, il prof. Del Conte è stato nominato Presidente dell’ANPAL per un triennio, a decorrere dalla data di registrazione del relativo decreto.

L’ANPAL, la nuova Agenzia Nazionale per Politiche Attive del Lavoro, istituita per Legge e vigilata dal Ministero del Lavoro, il 9 settembre 2016 è subentrata nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro S.p.A. (dal 1 gennaio 2017 ANPAL Servizi).

Nella stessa data è decaduto il Consiglio di Amministrazione della Società e, in coerenza con l’art. 4, co. 13 del D. Lgs. 150/2015, il Presidente di ANPAL è divenuto Amministratore Unico senza diritto a compensi.

Inoltre, la legge 11 dicembre 2016, n. 232 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”*, entrata in vigore il 01/01/2017, all’art.1 – comma 595 –indica che *“La società Italia Lavoro Spa assume la denominazione di «ANPAL Servizi Spa»”*.

Nel corso dell’esercizio finanziario 2017, l’Amministratore Unico ha convocato gli incontri periodici con il Collegio Sindacale e il Magistrato della Corte dei Conti durante i quali lo stesso Amministrazione Unico comunica i principali atti o determinazioni assunte in merito ai fatti gestionali di rilievo. Inoltre, sono state acquisite dal Collegio, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Relativamente a tali attività si può ragionevolmente affermare che, in base ai dati di conoscenza, le azioni determinate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non appaiono manifestamente imprudenti, né in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall’Assemblea, né tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Fra le situazioni di maggiore interesse si segnala quanto segue.

- a far data dal 9 settembre 2016 si è insediato l'Amministratore Unico che – come previsto dal D.lgs. n. 150/2015 - per l'incarico non riceve compensi: "Art.13". A far data dalla nomina di cui al comma 12, ANPAL subentra nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro S.p.A. ed il suo presidente ne diviene amministratore unico, senza diritto a compensi, con contestuale decadenza del consiglio di amministrazione di Italia Lavoro S.p.A. “

- con effetto dal 2008 sono state apportate, di intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, alcune modifiche allo statuto sociale finalizzate a esplicitare il carattere di strumentalità della Società rispetto al Ministero del Lavoro per consentire a Italia Lavoro di operare in regime di *in house providing*;

- con Decreto Ministeriale del 17 marzo 2008, il Ministero del lavoro, facendo seguito al D.P.C.M. del 23 dicembre 2007, ha provveduto a definire in dettaglio le iniziative sulle quali lo stesso Ministero esercita il “controllo analogo” e sono stati individuati gli atti di gestione ordinaria e straordinaria di Italia Lavoro e delle sue controllate che devono essere preventivamente assoggettati alla approvazione ministeriale. L'attività sociale si svolge in sintonia con le direttive ministeriali finalizzate a programmare le azioni da svolgere secondo i compiti istituzionali della Società;

- in esito a quanto disposto dall'articolo 15 della legge di contabilità e finanza pubblica n.196 del 2009, la Società provvede all'invio telematico alla Ragioneria Generale dello Stato dei dati relativi ai budget e ai bilanci d'esercizio, secondo le istruzioni, gli schemi e le modalità operative indicate dalla Ragioneria medesima, con la quale vengono tenuti altresì opportuni contatti;

- la Società è interessata dalla normativa recata dal Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, concernente disposizioni in materia di adeguamenti e armonizzazione dei sistemi contabili, nonché dal decreto MEF del 27/03/2013 nella parte relativa alle disposizioni che riguardano le società ed enti con bilancio civilistico;

- la Società ai sensi dell'articolo 7 – *terdecies* della Legge n. 43 del 31/3/2005, ha usufruito di un contributo a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007 erogato dal Ministero del Lavoro. La legge finanziaria 2008 ha rifinanziato la copertura di tali oneri per l'anno 2008 per un importo di 14 milioni di euro e per l'anno 2009 il Decreto Legge n. 185 del 29 novembre 2008, convertito nella legge 2 gennaio 2009, n.2 (art.19, comma 16), ha stanziato, a carico del Fondo per l'occupazione, un contributo di 13 milioni di euro. Con le Leggi 191/2009 e 183/2011 il finanziamento nello stesso importo di 13 milioni di euro è stato confermato anche per gli anni 2010, 2011 e 2012. Per l'anno 2012, peraltro, tale importo, ai

ce



sensi dell'art. 8, comma 3 del DL n. 95/2012 convertito nella L. n.135/2012, relativo al contenimento dei consumi intermedi, è stato ridotto del 5%. Con l'art. 1, comma 405 della legge 24/12/2012 n. 228 il contributo concesso a Italia Lavoro SpA è stato prorogato nell'anno 2013 nella misura del 90% (11,7 milioni di Euro) rispetto al finanziamento assegnato nel 2012 (13 milioni di Euro). Inoltre per il 2013, ai sensi del citato art. 8, comma 3 del DL n. 95/2012, il contributo è stato ulteriormente ridotto di 493.000,00 Euro, pari al 10% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. A tale riduzione, per l'anno 2014, si aggiunge l'ulteriore riduzione di € 246.587,99 – pari al 5% della spesa per consumi intermedi del 2010. Conseguentemente il contributo di 13 milioni assegnato per il 2014 a Italia Lavoro ai sensi dell'art. 2, comma 17, del D.L. 126/2013, è stato ridotto a € 12.260.000,00. Per l'anno 2015 il contributo assegnato è pari a € 12.000.000 e il limite massimo, al netto delle riduzioni di spesa ex DL 95/2012 e DL 66/2014 citate in precedenza, è fissato a € 11.134.428. L'importo indicato in bilancio a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura è pari a € 9.468.266. Per il 2016 il contributo assegnato è pari a € 12.000.000. L'importo indicato in bilancio a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura è pari a € 11.260.000.

Il contributo agli oneri di funzionamento e ai costi generali di struttura assegnato ad Anpal Servizi per il 2017 e il 2018 dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 è pari a € 10.000.000. L'importo indicato in bilancio per l'esercizio 2017 a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura è pari a € 9.260.000 per effetto delle richiamate misure di contenimento della spesa pubblica.

Con l'istituzione dell'ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – (disposta dal D.Lgs. n. 150 del 2015) e il trasferimento a questa della intera partecipazione azionaria di Italia Lavoro disposto dalla medesima norma, la Società, in quanto Amministrazione inserita nell'elenco Istat, si deve considerare sottoposta al medesimo regime di contenimento dei costi, senza alcuna alterazione del quadro delle misure di contenimento dei costi applicabili alla Società.

Il Legislatore ha ritenuto, infatti, Anpal Servizi destinataria di numerose misure di contenimento che si sono stratificate nel corso degli ultimi anni, sia in quanto società o amministrazione inserita nell'elenco Istat ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 2 della L. 196 del 2009, sia in quanto società partecipata da Amministrazione dello Stato indistintamente.

Nella tabella riportata nella relazione sulla gestione sono riepilogate le principali misure di contenimento, con indicazione del limite di spesa e degli importi sostenuti nell'esercizio 2017.

ca

ca

A

Si segnala – infine - che con determinazione del 20 marzo 2018, n. 26, la sezione del controllo sugli enti della Corte dei Conti ha approvato la relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di ANPAL Servizi Spa relativa all'esercizio 2016.

### **3. Osservazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.**

Il Collegio ha valutato e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale, tramite l'esame diretto dei documenti aziendali, con particolare riferimento alle procedure amministrative che vengono di volta in volta licenziate dai competenti Organi della Società.

In ordine alle procedure seguite dalla Società si evidenzia la specificità delle attività poste in essere da ANPAL Servizi che consistono, come è noto, essenzialmente nella realizzazione di progetti commissionati e finanziati da ANPAL e dal Ministero del Lavoro. Per la descrizione di tali progetti si rinvia alla Relazione sulla gestione al 31/12/2017, che diffusamente ne riporta i contenuti.

Si coglie l'occasione per segnalare che, nel mese di maggio 2017, il nuovo organo amministrativo di ANPAL Servizi Spa ha adottato il nuovo assetto organizzativo societario.

In relazione alla funzione di *Internal Audit*, istituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2007, il Collegio rileva che sono stati puntualmente prodotti i relativi report periodici, documenti che hanno anche consentito una migliore valutazione dello svolgimento dell'attività societaria.

Il Collegio ha inoltre vigilato in merito all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001 nella parte relativa alla previsione di un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire la commissione di reati da parte degli organi e delle persone fisiche che rivestono compiti di rappresentanza, di amministrazione e di direzione della Società. Il modello viene monitorato dall'Organismo di vigilanza, che è stato rinnovato nella sua composizione per un triennio a marzo 2018.

Si dà altresì atto che la Società, in data 20 febbraio 2015, ai sensi della Legge 190/2015, ha provveduto alla nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza aziendale.

Il Responsabile ha pubblicato sul sito di ANPAL Servizi l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017-2019 e la relativa Relazione annuale 2016.

Al momento è stato pubblicato anche l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020 e la relativa Relazione annuale 2017.

**4. Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 codice civile e di altri fatti censurabili, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti.**

Il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'articolo 2408 codice civile.

**5. Osservazione sugli eventuali aspetti rilevanti emersi dallo scambio di informazioni con i soggetti incaricati della revisione legale.**

A norma dell'art. 2409 *septies* dallo scambio di informazioni, è avvenuto un incontro, in data 16 aprile 2018, con i rappresentanti della società di revisione legale dei conti BDO Italia Spa. In tale sede, come riportato nel relativo verbale del Collegio sindacale, la stessa BDO ha segnalato le seguenti problematiche.

In primo luogo, ha riferito della natura e della consistenza degli accantonamenti operati dalla Società con riferimento ai rischi derivanti dal contenzioso ed, in particolare, da quello concernente il fenomeno delle ferie non godute. Al riguardo, ha evidenziato che – ad un primo riscontro – gli accantonamenti appaiono congrui e sufficienti.

In secondo luogo, ha rappresentato le problematiche derivanti dalla difficoltosa esigibilità di alcuni crediti societari.

In particolare, si tratta dei seguenti progetti o problematiche:

**Progetto Assap**

Con riferimento alla vicenda pregressa, ampiamente descritta nelle relazioni del Collegio e nella nota integrativa al bilancio degli esercizi precedenti, la Società non ha ritenuto di procedere con ulteriori accantonamenti nell'esercizio finanziario 2017 come puntualmente descritto nella nota integrativa a cui si rimanda.

**Progetto FIXO - Linea 6 – Accompagnamento al Lavoro e al Tirocinio**

Con riferimento al progetto in parola nello scorso bilancio di esercizio erano state consuntivate per l'anno 2016 perdite per € 1.332 mila; inoltre erano state rilevate, tra gli accantonamenti di periodo, le perdite previste per il 2017 per € 365 mila.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati conseguiti risultati migliori di quanto ipotizzato nel 2016 e, conseguentemente, sono state contabilizzate sopravvenienze attive gestionali per un importo pari a € 100 mila.

**Progetti Programmazione 2007 – 2013 – Notifiche di Decisione Definitiva**

Le decurtazioni operate e comunicate ad ANPAL Servizi nel periodo ottobre 2016-marzo 2017 ammontavano a complessivi € 2.906 mila, dei quali:

- o € 405 mila riammessi entro i termini per la stesura del bilancio 2016
- o € 393 mila condivisi ed accettati, e riflessi nei bilanci degli esercizi fino al 2016
- o € 2,1 milioni non condivisi, come da nota dell'Amministratore Unico del 23/5/2017 p. n. 5335 indirizzata all'ANPAL.

Per quest'ultimo punto l'Anpal, con nota p. n. 5019 del 31.03.2017, si è impegnata ad effettuare ulteriori approfondimenti al fine di imputare tali spese a valere sul Fondo di Rotazione. In merito, nel mese di settembre 2017, è stato costituito un tavolo tecnico tra ANPAL SERVIZI e ANPAL, con lo scopo di analizzare il dettaglio dei rilievi mossi dall'ANPAL. Le attività di analisi del tavolo tecnico sono tuttora in corso e, tenendo conto che tali rilievi si concretizzano in più di ventimila righe, non si possono stimare tempi brevi. Allo stato non si rilevano gli estremi per la costituzione del fondo rischi.

#### **Progetto Lazio on the Job**

Con riferimento al progetto in parola si prende atto che nel settembre del 2017 è iniziata, ed è tuttora in corso, la verifica ispettiva relativa all'erogazione di voucher ed indennità di tirocinio per complessivi € 9,3 milioni.

A fini cautelativi, essendo l'attività realizzata tra il 2010 e 2011, è stata effettuata una verifica degli archivi di progetto che ha evidenziato delle criticità relative alla documentazione di supporto dei percorsi di tirocinio finanziati, stimata in € 400 mila. Pertanto, si è provveduto ad incrementare in bilancio un accantonamento di pari importo.

#### **Mutamento dei Fondi di Finanziamento dei Progetti**

Con riferimento alla posizione in oggetto nella nota integrativa viene confermato che già a partire dal bilancio 2015, il Progetto AMVA ha subito in parte un mutamento dei fondi di finanziamento da fondi nazionali a fondi comunitari.

Dalla medesima nota integrativa le posizioni tuttora in attesa di risoluzione riguardano:

- a) Welfare to Work 2012 – 2014 - Obiettivo 2: finanziato originariamente sul Fondo di Rotazione (€ 9,1 milioni).
- b) Alcuni Progetti della Programmazione 2014-2020.

Per entrambe le questioni la società è tuttora in attesa dei decreti di impegno a copertura delle spese sostenute.

*Ce*

*AE*

*AD*

### **Crediti ex D.Lgs 81/2000**

Con riferimento alla posizione creditoria in parola emerge che non sono intervenute novità in merito a quanto riscontrato nell'esercizio 2016. Il Collegio invita la Società ad assumere le opportune iniziative in tempi rapidi. Per il futuro si invita la Società a monitorare costantemente questa situazione, ed analoghe, posizioni, con una periodicità più frequente.

### **Progetto Lavoro e Sviluppo 4**

Si prende atto di quanto riportato in nota integrativa.

### **Progetto ITES - Occupazione e Sviluppo della Comunità degli Italiani all'estero**

Con riferimento al progetto in esame, dalla nota integrativa si riscontra che la Società ha ritenuto prudenzialmente di procedere con un accantonamento a fondo rischi di € 200 mila, corrispondente al 50% del rischio stimato relativamente alla corrispondente posizioni creditoria.

### **Segnalazione ai sensi dell'art. 52, comma 4 del Codice di Giustizia Contabile**

A seguito di una segnalazione effettuata ai sensi dell'art. 52 comma 4 del Codice di Giustizia Contabile, dal mese di dicembre 2017 è in corso da parte della Corte dei Conti un'istruttoria sulla conversione di 48 contratti da tempo determinato in indeterminato e sull'attribuzione del superminimo a 2 dipendenti. In data 17 gennaio 2018 il Giudice incaricato del procedimento ha richiesto alla Società e al Collegio Sindacale, separatamente, una relazione informativa. Il Collegio, il 6 febbraio 2018, ha inviato nei termini indicata la relazione richiesta. La Società, trattandosi di una richiesta di informazioni e di documenti senza alcuna precisazione circa la domanda e le eventuali motivazioni di merito, ha ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento a bilancio. Per il Collegio tali fatti sono di natura gestionale e non ha osservazioni in merito alla rappresentazione contabile di detti fatti.

### **6. Osservazioni in merito al bilancio di esercizio.**

È stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, secondo gli schemi previsti dagli articoli 2423 ter e seguenti del codice civile e nel rispetto dei principi contabili nazionali raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il bilancio è costituito dai prospetti relativi allo stato patrimoniale, al conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. Inoltre, ai sensi del D.M. 27.3.2013, concernente il processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, e della circolare MEF n. 13 del 24.3.2015, sono stati predisposti il Rendiconto finanziario, il Conto consuntivo in termini di cassa, e il Rapporto sui risultati. Tale documentazione è accompagnata dalla relazione del dirigente preposto alla redazione

dei documenti contabili e societari e dall'attestazione resa dallo stesso dirigente preposto e dagli organi delegati.

I dati di sintesi del conto economico e dello stato patrimoniale vengono riportati nelle seguenti tabelle:

#### Conto Economico

	2017	2016	Variazione
Valore della produzione	59.941.429	66.850.136	(6.908.707)
Costi della produzione	(58.405.336)	(66.434.843)	8.029.507
Proventi ed oneri finanziari	28.702	105.661	(76.959)
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(593.291)	-	(593.291)
Imposte	(1.476.792)	(510.902)	(965.890)
Risultato di periodo	(505.288)	10.052	(515.341)

#### Stato Patrimoniale - Attivo

	2017	2016	Variazione
Attivo immobilizzato	7.715.371	8.666.997	(951.627)
Attivo circolante	212.985.746	230.027.903	(17.042.157)
Ratei e risconti attivi	188.850	99.467	89.383
	220.889.967	238.794.367	(17.904.400)

#### Stato Patrimoniale - Passivo

	2017	2016	Variazione
Patrimonio netto	86.873.664	87.378.952	(505.288)
Fondi per rischi ed oneri	3.810.166	4.063.085	(252.919)
Fondo trattamento di fine rapporto	2.207.531	2.276.520	(68.989)
Debiti	127.998.044	145.072.120	(17.074.076)
Ratei e risconti passivi	561	3.689	(3.128)
	220.889.966	238.794.367	(17.904.401)

In merito al bilancio si riferisce quanto segue:

1. non essendo demandato al Collegio il controllo analitico sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non si hanno osservazioni da formulare;

Ce

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

2. è stata verificata l'osservanza delle norme di legge concernenti la predisposizione della relazione sulla gestione. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con riferimento alla legge n.262 del 2005, ha predisposto la relazione con le attestazioni richieste dalla legge medesima;
3. per quanto di conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile;
4. è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza. Le cause e i fenomeni che hanno determinato il risultato di esercizio (perdita per Euro 505.288) sono stati illustrati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, per cui si può esprimere un giudizio di coerenza tra i predetti documenti e il bilancio d'esercizio in riferimento;
5. Il Collegio ha proceduto ad analizzare la relazione tra valore e costo della produzione. Nel confronto tra gli esercizi 2017 e 2016 emerge il decremento delle attività realizzate con impatto in termini economici, risultante dal decremento del valore della produzione operativa; a ciò va comunque sommato il valore delle attività realizzate senza impatto nel conto economico, relative alla gestione per conto del Ministero e dell'ANPAL, delle risorse che ammontano, per il 2017, a 10 milioni di euro (6 milioni di euro per il 2016).

Il decremento nel valore della produzione operativa è accompagnato da un parallelo decremento dei costi operativi esterni, cui si affianca un incremento dei costi per il personale dipendente, in particolare a tempo determinato, intervenuto nell'ultimo trimestre dell'esercizio finanziario 2017 necessario per l'avvio dell'attività della nuova programmazione PON FSE 2017-2020; l'effetto complessivo netto si traduce in una sostanziale stabilità del margine operativo lordo, che passa da € 2.376 mila a € 2.361 mila.

Il miglioramento del risultato operativo, che passa da € 147 mila a € 733 mila discende dai minori ammortamenti e dalla minore consistenza della voce "accantonamenti e svalutazioni".

6. è da rilevare che per effetto dei risparmi realizzati sui costi generali e di struttura, parte del contributo assegnato, anche per l'anno 2017, è stato utilizzato per la copertura di altri oneri di funzionamento non direttamente derivanti dall'esecuzione di progetti (ad esempio costi per contenziosi di lavoro; costi derivanti da perdite su crediti di cui è impossibile il recupero; decurtazioni operate in sede di rendicontazione dei progetti);

a

AA

A

7. sono state seguite le disposizioni di cui alle manovre di finanza pubblica in materia di contenimento e riduzione di talune spese (spese per organi collegiali, spese per consulenze e per relazioni pubbliche e convegni) previste dall'art.61 del Decreto Legge 112 del 2008, convertito nella Legge 133 del 2008; dall'art. 8, comma 3, del Decreto Legge n. 95/2012, convertito nella Legge 135/2012, in materia di contenimento dei consumi intermedi, nonché dall'art.50, commi 3 e 4, del D.L. n. 66/2014; dall'art. 9 del Decreto Legge 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, in materia di personale.
8. si dà atto che nella nota integrativa al bilancio, come già per i precedenti esercizi, viene rappresentato che la Società, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 28 del D. Lgs.127/1991, non ha redatto il bilancio consolidato.
9. Il bilancio della partecipata INSAR espone una perdita per € 1.423 mila, la cui origine va sostanzialmente ricondotta alla rilevazione di perdite su crediti e/o svalutazioni di crediti dettagliatamente esposti nel bilancio della società riportati in sintesi in nota integrativa.

In nota integrativa viene evidenziato che il Collegio Sindacale, nella propria relazione ha espresso un giudizio con rilievi significativi segnalando gravi criticità anche soprattutto l'esistenza di *"una potenziale incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità non avendo potuto sottoscrivere alla data attuale i relativi affidamenti"*.

In nota integrativa è riportato altresì che gli Amministratori nella relazione sulla gestione di loro competenza hanno affermato che *"non sembrano esistere rischi per la continuità aziendale che si ritiene assicurata"*.



Il valore della partecipata è stato prudenzialmente svalutato per un importo pari a € 593 mila al fine di allinearlo al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto posseduta.

Al riguardo si prende atto di detta svalutazione, pur non mancando di segnalare l'opportunità che, per le considerazioni riportate nei documenti di bilancio di INSAR, siano assunte le iniziative a tutela del patrimonio della Società ANPAL Servizi Spa.

#### Rendicontazione finanziaria e di cassa

In ottemperanza a quanto previsto dal citato D.M. 27 marzo 2013, il Collegio sindacale ha verificato il rispetto degli adempimenti previsti dalla nuova normativa

ce



con riferimento alla relazione sulla gestione e al processo di rendicontazione finanziaria.

Il Collegio riscontra, sulla base della documentazione messa a disposizione dalla società, che sono state realizzate le attività di pertinenza delle funzioni aziendali in materia di rendicontazione finanziaria, nel rispetto dell'art. 5 del D.M. di riferimento e con l'osservanza dei criteri di iscrizione in bilancio e valutazione economica e patrimoniale, secondo i dettati della disciplina civilistica ed i principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di contabilità (Oic n.10).

Pertanto il rendiconto finanziario che ne deriva, allegato al bilancio di esercizio, risulta corrispondente alle esigenze di armonizzazione contabile e di raccordo con il sistema di contabilità finanziaria degli Enti ed Organismi pubblici, così come più volte rappresentate dal MEF.

Anche il conto consuntivo di cassa che è accompagnato da una nota illustrativa, è redatto secondo le raccomandazioni prescritte e risulta coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario.

Nella nota illustrativa le spese sono state distinte in Missioni e Programmi riferibili alle attività della società, così evidenziate:

1. Politiche per il lavoro
2. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti
3. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

La sintesi del consuntivo di cassa evidenzia una disponibilità finale al 31.12.2017 di € 14.507.989 ed è coerente con le risultanze del bilancio civilistico che indica la cifra su riportata quale somma tra depositi bancari e postali (€ 14.504.246) e denaro e valori in cassa (€ 3.743).

Il consuntivo di cassa rende il conto delle entrate e delle uscite per l'anno 2017 correttamente e secondo le regole tassonomiche individuate dal decreto Ministeriale del 27 marzo 2013.

Premesso quanto sopra e tenuto conto degli adempimenti previsti per il Collegio dal paragrafo 3.3 della citata circolare MEF n. 13/2015, si attesta l'attuazione da parte di Anpal Servizi Spa di quanto stabilito dal citato DM 27/03/2013. In particolare, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del predetto decreto, il Collegio attesta la coerenza, nelle risultanze, del Rendiconto finanziario con il Consuntivo in termini di cassa.

### Rapporto sui risultati

Il Rapporto sui risultati attesi di bilancio costituisce il resoconto mediante il quale la Società illustra i risultati della gestione dell'anno 2017, in riferimento agli obiettivi fissati in sede previsionale attraverso il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Tale Rapporto è stato redatto, unitamente agli altri documenti di bilancio, in attuazione del disposto di cui all'art. 16, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, secondo il quale "Le società e gli altri enti ed organismi tenuti al regime di contabilità civilistica predispongono un budget economico".

In particolare, il documento si è attenuto, quanto alle modalità di redazione, alle linee guida generali definite con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Il Rapporto espone il confronto tra le risultanze della gestione e i risultati attesi, con l'indicazione delle cause degli eventuali scostamenti. Nell'articolazione della struttura di missioni e programmi sono stati seguiti i criteri esposti nel documento "Missioni e programmi delle amministrazioni centrali dello Stato – Anno 2017 – Ed. dicembre 2016" della Ragioneria Generale dello Stato. Il Rapporto sui risultati fornisce indicazioni generali sui programmi attivati dalla Società, gli obiettivi e i principali indicatori di riferimento; inoltre, contiene, per singolo programma di spesa, il confronto tra i risultati previsti nel piano degli indicatori 2017 – 2019 e quelli raggiunti. La disamina del Rapporto evidenzia che la Società ha perseguito obiettivi strategici diretti "alla risoluzione delle problematiche strutturali del mercato del lavoro italiano".

In particolare, l'azione societaria si è manifestata in azioni finalizzate a fronteggiare le seguenti problematiche: "la difficile transizione dei giovani nel mercato del lavoro, il basso livello di partecipazione e occupazione femminile, la sotto-occupazione dei lavoratori con bassa qualifica, la persistenza di marcati divari territoriali, la performance negativa in termini di produttività del lavoro". Con riguardo alla "MISSIONE 026 – Politiche per il lavoro" è stato attivato il seguente programma - "Programma di spesa – 010 Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione".

Con riguardo alla "MISSIONE 027 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" è stato attivato il seguente programma: -"Programma di spesa – 006 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate"

E' stata redatta una scheda sintetica, recante gli "indicatori di risultato", che consente di valutare se, ed in quale misura, gli obiettivi fissati in sede di programmazione siano stati raggiunti.

La descrizione dei programmi risulta adeguata ed in grado di fornire agli organi di amministrazione gli elementi di conoscenza e di valutazione per compiere le proprie scelte gestionali.

#### **7. Proposte in ordine all'approvazione del bilancio.**

In conclusione, il Collegio, sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio nonché in base alle risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, propone all'Assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che riporta una perdita di esercizio per euro 505.288, concordando con la proposta dell'organo amministrativo di coprire l'intera perdita attraverso l'utilizzo della Riserva Avanzo di fusione.

Roma, 15 giugno 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Riccardo GAVASCI



Claudia COLAIACOMO



Antonio ATTANASIO



## BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

### ATTESTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO E DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI

I sottoscritti Maurizio Ferruccio Del Conte - Amministratore Unico - e Mauro Tringali - Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari - di Anpal Servizi s.p.a.

#### ATTESTANO

1 L'adeguatezza - in relazione alle caratteristiche dell'impresa - e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio 2017.

2 A riguardo, i sottoscritti segnalano quanto segue:

##### 2.1 Compliance ex lege 262/2005

Le attività di controllo e, laddove necessario, di correzione attuate dal Dirigente Preposto al fine di migliorare la qualità e la trasparenza dell'informazione societaria, minimizzare i rischi societari e tutelare gli interessi del socio sono descritte nella specifica Relazione del Dirigente Preposto al bilancio di esercizio 2017. Di rilevanza ai fini dell'attestazione, il presidio dei processi amministrativo contabili relativi alla definizione della rendicontazione dei progetti finanziati a valere sulla programmazione FSE 2007-2013, l'implementazione degli strumenti per la gestione della nuova programmazione aziendale e le attività di miglioramento della tempestività dei report amministrativi e contestuale riduzione dei tempi di registrazione in contabilità degli eventi aziendali. Relativamente alle procedure amministrativo contabili aziendali che concorrono alla formazione del bilancio, il Dirigente Preposto presidia tali processi attraverso un sistema di rilevazione e rappresentazione dei fatti contabili e di raccolta di informazioni, fondato anche su una puntuale attività di internal auditing. Questi i principali processi oggetto di verifica del Dirigente Preposto nel corso del 2017: (i) procedura chiusura e formazione del bilancio; (ii) procedura acquisti; (iii) procedura amministrazione del personale – gestione trasferite; (iv) procedura gestione ed erogazione dei contributi; (v) procedura gestione crediti. Le risultanze delle

Anpal Servizi SpA

00197 Roma - Via Guidubaldo del Monte, 60

Telefono 06.802441.1 - Fax 06.8082085

[www.anpalservizi.it](http://www.anpalservizi.it)

Azionista Unico ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Capitale Sociale i.v. - € 74.786.057

Tribunale di Roma 323242/97 - CCIAA Roma 879100

Partita Iva 05367051009 - Codice Fiscale 01530510542

verifiche hanno consentito di individuare le azioni di natura preventiva/correttiva, la cui descrizione è riportata nella richiamata Relazione.

Il Dirigente Preposto ha presidiato il processo di adeguamento alle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015 e alle norme dell'Organismo Italiano di Contabilità, come riviste nelle pubblicazioni del 27 dicembre 2017 e 22 marzo 2018, in materia di redazione del bilancio.

### 2.2 Risultati del processo di attestazione interna

Tutti i *process owner* hanno sottoscritto l'affidavit interno nel quale confermano di aver verificato le attività/processi oggetto dei controlli di propria competenza e di valutare gli stessi idonei e operativamente efficaci ad assicurare l'attendibilità dei corrispondenti flussi informativi, in coerenza con le procedure amministrativo-contabili adottate da Anpal Servizi s.p.a..

### 3. I sottoscritti dichiarano, inoltre, che:

#### 3.1 il bilancio d'esercizio 2017 di Anpal Servizi s.p.a.:

- ✓ è redatto in conformità alle disposizioni del codice civile e a quanto previsto dai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità
- ✓ corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili
- ✓ a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Anpal Servizi s.p.a.

3.2. la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la stessa è esposta.

Roma, 14 giugno 2018

L'Amministratore Unico

Maurizio Ferruccio Del Conte



Il Dirigente Preposto

Mauro Tringali



Anpal Servizi SpA

00197 Roma - Via Guidubaldo del Monte, 60

Telefono 06.802441.1 - Fax 06.8082085

[www.anpalservizi.it](http://www.anpalservizi.it)

Azionista Unico ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Capitale Sociale i.v. - € 74.786.057

Tribunale di Roma 323242/97 - CCIAA Roma 879100

Partita Iva 05367051009 - Codice Fiscale 01530510542



**Anpal Servizi S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

RC012892017BD2638

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico di  
Anpal Servizi S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Anpal Servizi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



---

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

---

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

L'amministratore unico della Anpal Servizi S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Anpal Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Anpal Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Anpal Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 giugno 2018

BDO Italia S.p.A.



Fabio Carlini  
Socio

**Anpal Servizi SpA**  
**Sede legale Roma- Via Guidubaldo del Monte, 60**  
**Capitale Sociale 74.786.057**  
**C.F. 01530510542 P.I. 05367051009**  
**Iscritta al Tribunale di Roma al n 323242/97**  
**Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100**

	2017	2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	157.087	246.318
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	173	9.246
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		9.750
7) altre	38.237	84.553
Totale immobilizzazioni immateriali	195.497	349.867
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	10.317	21.670
3) attrezzature industriali e commerciali	4.819	5.311
4) altri beni	293.090	436.703
5) immobilizzazioni in corso e acconti.		
Totale immobilizzazioni materiali	308.226	463.684
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	6.494.928	7.088.219
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
dbis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	6.494.928	7.088.219
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
<b>c) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		



	2017	2016
Totale crediti verso controllanti	0	0
<b>d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	0	0
<b>dbis ) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	716.719	765.227
Totale crediti verso altri	716.719	765.227
Totale crediti	716.719	765.227
3) altri titoli		
<b>4) strumenti finanziari derivati attivi</b>		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.211.648	7.853.447
Totale immobilizzazioni (B)	7.715.371	8.666.997
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
6) progetti in corso	66.201.988	80.550.651
a) finanziati con contributi di terzi	63.226.793	78.319.668
b) richiesti da terzi	2.975.196	2.230.984
Totale rimanenze	66.201.988	80.550.651
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.777.065	27.814.052
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	24.777.065	27.814.052
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
<b>3) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.537	5.537
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	5.537	5.537
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.932.568	72.321.237
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	60.932.568	72.321.237
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	0	0
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.243.154	1.543.656
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.832.757	1.830.833
Totale crediti tributari	3.075.911	3.374.489

	2017	2016
<b>5-ter) imposte anticipate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	343.976	367.682
esigibili oltre l'esercizio successivo	506.808	601.690
Totale imposte anticipate	850.783	969.372
<b>5 quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.633.905	33.654.331
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	42.633.905	33.654.331
Totale crediti	132.275.769	138.139.017
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
<b>5) strumenti finanziari derivati attivi</b>		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli.		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	14.504.246	11.334.285
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	3.743	3.950
Totale disponibilità liquide	14.507.988	11.338.235
Totale attivo circolante (C)	212.985.746	230.027.903
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	188.850	99.467
Disaggio su prestiti		
Totale ratei e risconti (D)	188.850	99.467
Totale attivo	220.889.967	238.794.367
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	74.786.057	74.786.057
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	765.033	764.531
V - Riserve statutarie		
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria o facoltativa	7.422.611	7.413.061
Riserva avanzo di fusione	4.405.251	4.405.251
Totale altre riserve	11.827.862	11.818.312
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(505.288)	10.052
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	(505.288)	10.052
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	86.873.664	87.378.952
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		

	2017	2016
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	3.810.166	4.063.085
Totale fondi per rischi ed oneri	3.810.166	4.063.085
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.207.531	2.276.520
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) obbligazioni</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni	0	0
<b>2) obbligazioni convertibili</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili	0	0
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche	0	0
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.063.185	128.135.076
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	111.063.185	128.135.076
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.287.440	4.964.383
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	5.287.440	4.964.383
<b>8) debiti rappresentati da titoli di credito</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.229.588	1.229.588
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate	1.229.588	1.229.588
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	0	0
<b>11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		

	2017	2016
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.389.587	1.828.045
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	1.389.587	1.828.045
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.152.490	2.149.929
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.152.490	2.149.929
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.875.754	6.765.100
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	6.875.754	6.765.100
Totale debiti	127.998.044	145.072.120
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	561	3.689
Totale ratei e risconti	561	3.689
Totale passivo	220.889.966	238.794.367

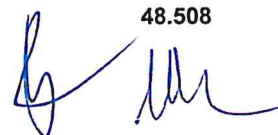


	2017	2016
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	606	1.209
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	606	1.209
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	29.851	107.035
Totale proventi diversi dai precedenti	29.851	107.035
Totale altri proventi finanziari	30.457	108.245
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	1.756	2.567
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.756	2.567
17-bis) utili e perdite su cambi		(16)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	28.702	105.661
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) strumenti finanziari derivati		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	593.291	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) strumenti finanziari derivati		
Totale svalutazioni	593.291	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(593.291)	0
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>971.504</b>	<b>520.954</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	1.357.412	1.449.331
imposte esercizi precedenti	792	30.942
imposte differite		
imposte anticipate	118.589	(969.372)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.476.792	510.902
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(505.288)</b>	<b>10.052</b>



**Anpal Servizi SpA**  
**Sede legale Roma- Via Guidubaldo del Monte, 60**  
**Capitale Sociale 74.786.057**  
**C.F. 01530510542 P.I. 05367051009**  
**Iscritta al Tribunale di Roma al n 323242/97**  
**Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100**

Rendiconto finanziario	2017	2016
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(505.288)	10.052
Imposte sul reddito	1.476.792	510.901
Interessi passivi/(interessi attivi)	(28.701)	(105.661)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>942.803</b>	<b>415.292</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.421.971	4.015.685
Ammortamenti delle immobilizzazioni	363.321	509.671
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	593.291	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari	116.665	(962.416)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>4.495.248</b>	<b>3.562.940</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	14.348.663	(34.390.978)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	14.881.573	(11.380.604)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	323.057	(1.280.881)
Incremento/(decremento) acconti	(17.071.890)	28.635.842
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(89.383)	158.504
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(3.128)	1.320
Altre variazioni del capitale circolante netto	(8.812.560)	5.072.487
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>3.576.332</b>	<b>(13.184.310)</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	28.701	105.661
(Imposte sul reddito pagate)	(1.668.548)	(364.276)
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	(4.199.797)	(4.182.698)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(5.839.644)	(4.441.313)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.174.740</b>	<b>(13.647.391)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	(34.868)	(120.210)
(Investimenti)	36.079	120.210
Disinvestimenti	1.211	0
Immobilizzazioni immateriali	(18.625)	(132.473)
(Investimenti)	18.625	132.473
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	48.508	0



	2017	2016
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	48.508	0
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(4.985)</b>	<b>(252.683)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>3.169.754</b>	<b>(13.900.074)</b>
<b>Disponibilità liquide inizio periodo</b>	<b>11.338.235</b>	<b>25.238.309</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	11.334.285	25.234.090
assegni		
denaro e valori in cassa	3.950	4.219
<b>Disponibilità liquide fine periodo</b>	<b>14.507.989</b>	<b>11.338.235</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	14.504.246	11.334.285
assegni		
denaro e valori in cassa	3.743	3.950



**ANPAL SERVIZI S.p.A.**

**Sede Legale Roma - Via Guidubaldo del Monte, 60**

**Capitale Sociale euro 74.786.057,00**

**C.F.01530510542 - Part. IVA 05367051009**

**Iscritta al Tribunale di Roma al n.323242/97**

**Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2017**

## A Introduzione: evoluzione societaria

ANPAL Servizi Spa è stata interessata, anche nell'esercizio 2017, dai profondi mutamenti introdotti a seguito delle previsioni stabilite dal D.Lgs 150/2015.

Per effetto del citato decreto è stata, infatti, istituita la Rete Nazionale dei Servizi per le Politiche del Lavoro, costituita da una pluralità di soggetti, pubblici o privati, tra i quali ANPAL Servizi Spa. La Rete Nazionale è coordinata da ANPAL, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del lavoro, costituita ai sensi del medesimo Decreto, che esercita il ruolo di coordinamento della Rete dei servizi per le politiche del lavoro, nel rispetto delle competenze costituzionalmente riconosciute alle regioni e alle province autonome.

Sulla base delle previsioni contenute nel comma 13 dell'art. 4 del provvedimento, in data 9 settembre 2016, l'ANPAL è subentrata - in luogo del Ministero dell'Economia - nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro SpA ed il suo presidente, prof. Maurizio Del Conte, ne è divenuto amministratore unico, con contestuale decadenza del consiglio di amministrazione in carica.

A sottolineare la stretta relazione con l'ANPAL è intervenuta poi la L. 232/2016 che, all'art 1 comma 595, ha disposto il cambio di denominazione sociale di Italia Lavoro SpA in Anpal Servizi SpA dal 1 gennaio 2017.

Nel corso dell'anno, ai sensi del medesimo Decreto, ANPAL Servizi ha adottato un nuovo statuto societario che prevede forme di controllo da parte di ANPAL tali da assicurare la funzione di struttura in house di ANPAL Servizi.

In particolare lo statuto societario approvato dall'assemblea straordinaria dei soci del 12 luglio 2017 stabilisce che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di società in house, oltre l'ottanta per cento del fatturato o del valore della produzione della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ANPAL. Il fatturato o il valore della produzione ulteriore rispetto al suddetto limite è

consentito, solo a condizione che lo stesso permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

Inoltre, come detto la Società è sottoposta al controllo analogo dell'ANPAL che esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative di ANPAL Servizi.

La Società ha per oggetto la promozione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di ogni attività ed intervento finalizzati alla promozione dell'occupazione in Italia e all'estero, da svolgere nell'ambito delle direttive e degli indirizzi dell'ANPAL che ne guidano l'azione.

Il ruolo di ANPAL nel nuovo contesto istituzionale delineato dal Decreto legislativo 150/2015 ha imposto una ridefinizione della missione e del modello organizzativo della Società, al fine di garantire una maggiore efficienza ed una capacità operativa funzionali al raggiungimento degli obiettivi di ANPAL.

La nuova programmazione aziendale 2017-2020, proprio in un'ottica di sistema, prevede una forte concentrazione su due ambiti di intervento:

1. lo sviluppo della rete dei servizi di intermediazione, al fine di garantire che la gamma di servizi essenziali previsti dal decreto legislativo 150/2015 vengano garantiti su tutto il territorio nazionale;
2. la promozione delle misure di supporto alla *transizione iniziale e continua* a partire dallo sviluppo dell'alternanza scuola lavoro.

Ai due programmi d'azione dedicati alla *realizzazione di interventi di sistema* è stata affiancata l'azione mirata al processo di generazione, codifica e trasferimento (verso l'interno e verso l'esterno) della conoscenza.

Nel corso dell'anno, in coerenza con questa impostazione è stato definito un nuovo modello organizzativo pensato per garantire una governance per grandi programmi d'azione con obiettivi di sistema, un forte coordinamento con ANPAL, dalle fasi di progettazione esecutiva alla rendicontazione economica delle attività, un costante sviluppo professionale del personale.

Il modello, approvato con ordine di servizio del 5 maggio 2017, prevede una struttura con due divisioni per le due aree strategiche dei servizi e una funzione accentrata comune alle divisioni. In particolare all'Amministratore Unico rispondono 3 unità di linea, le due Divisioni Servizi per il lavoro e Misure per la Transizione e la Direzione funzionale Knowledge, unità organizzativa specializzata e responsabilizzata

tecnicamente sul processo della conoscenza, e quattro Direzioni di staff: Affari legali e contenzioso, Amministrazione, Pianificazione e Audit, Risorse umane e Sistemi informativi.

## B Criteri di formazione e valutazione

### B.1 Criteri di formazione

Il seguente bilancio, redatto in unità di euro, è conforme ai dettati degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come ridefiniti dal DLgs 139/2015, con particolare riferimento alla struttura del conto economico e dello stato patrimoniale, alle informazioni della nota integrativa ed al rendiconto finanziario.

Gli importi riportati in nota integrativa sono espressi in euro, salvo diverse indicazioni.

### B.2 Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono in linea con quanto previsto dal vigente Codice Civile, ivi inclusi i criteri contenuti nell'art. 2426, come ridefiniti dal DLgs 139/2015.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'art. 2426 C.C. sono stati applicati i principi contabili nazionali e le norme previste dall'Organismo Italiano di Contabilità, come riviste nelle pubblicazioni del 22 dicembre 2016 e 27 dicembre 2017.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, al fine di evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati; sempre nel rispetto del principio della prudenza si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Tutti i saldi contabili sono stati analizzati in funzione dei criteri di nuova introduzione, in particolare:

- Criterio della rilevanza: il quarto comma dell'art 2423 del codice civile dispone che “non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta”

- Criterio della prevalenza della sostanza sulla forma: il numero 1bis dell'art 2423bis del codice civile dispone che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto", sostituendo il riferimento alla "funzione economica".

Le concrete declinazioni derivanti dai nuovi enunciati non sono così immediate ed intelleggibili e vanno definite alla luce dei nuovi principi contabili pubblicati il 22 dicembre 2016. Anche nella declinazione del principio di continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, che rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi, si è tenuto conto delle disposizioni dei nuovi principi contabili.

Le operazioni in moneta estera sono state iscritte in bilancio sulla base della previsione contenuta nell'art. 2426 comma 8bis. Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio.

#### B.2.1 Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte alla data di trasferimento dei rischi, di norma coincidente con il trasferimento di proprietà, in misura pari all'effettivo onere sopportato per la loro acquisizione purché non eccedente il valore recuperabile.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Sia l'iscrizione che i criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati effettuati con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando aliquote che riflettono la vita utile stimata dei cespiti o delle immobilizzazioni immateriali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati contabilizzati applicando le seguenti aliquote:

*Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa*

Mobili e macchine per ufficio	12%
Attrezzature varie	15%
Impianti specifici	25%
Macchine Elettroniche	20%
Automezzi	25%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati contabilizzati applicando le seguenti aliquote:

Spese software	20%
Spese sviluppo	20%
Spese per adattamento locali	In funzione della durata residua della locazione

#### B.2.2 Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo, rettificato al patrimonio netto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, cioè di perdite per le quali non si prevede che le ragioni che le hanno causate possano essere rimosse in un breve arco di tempo.

La rettifica del valore è effettuata mediante accantonamento per “svalutazione di partecipazioni” per le quote di perdita di competenza di Anpal Servizi, risultanti dai bilanci delle imprese partecipate, esaminati dai rispettivi Consigli o approvati dalle Assemblee entro la data di predisposizione del bilancio da parte dell’Amministratore Unico di Anpal Servizi, o, in assenza, dai progetti di bilancio predisposti dalle medesime o dalle previsioni formulate sulla base degli andamenti aziendali, secondo il principio di prudenza.

Le variazioni al valore delle partecipate sono state portate direttamente in diminuzione del valore delle partecipazioni fino a concorrenza del valore di carico della partecipata; le eventuali eccedenze sono esposte nella voce “Fondi per rischi e oneri”.

Le immobilizzazioni finanziarie includono i depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

### B.2.3 Rimanenze - progetti in corso

La voce “Rimanenze-Progetti in corso” è distinta in:

- a. progetti in corso richiesti da terzi che rappresentano delle vere e proprie prestazioni di servizio;
- b. progetti in corso finanziati da terzi che rappresentano l'avanzamento di progetti propri finanziati con contributi di terzi.

Di seguito si riepilogano i relativi criteri di valutazione:

- a. Commesse relative a prestazione di servizi: sono valutate in funzione della loro durata ed in particolare:
  - a.1 le commesse con durata di esecuzione non superiore a 12 mesi sono valutate al costo diretto, interno ed esterno;
  - a.2 le commesse con durata di esecuzione superiore a 12 mesi sono valutate sulla base dei corrispettivi attribuiti secondo criteri contrattuali: il componente positivo di reddito di competenza è determinato in relazione all'avanzamento del progetto proporzionalmente rispetto ai costi sostenuti, interni ed esterni.
- b. La valorizzazione dei progetti rendicontabili è distinta in funzione della modalità di rendicontazione, che determina il quantum riconoscibile:
  - b.1 Progetti rendicontabili a costi reali, finanziati con contributi o corrispondenti a prestazioni di servizi: sono valorizzati in base ai costi ritenuti rendicontabili. In particolare la rilevazione dell'attività rendicontabile comprende:
    - tutti i costi diretti esterni sostenuti per la realizzazione del progetto;
    - tutti i costi del personale interno impiegato direttamente sul progetto; la Circolare del Ministero del Lavoro N° 40/2010 alla lettera B.1) Personale interno - retribuzioni ed oneri, cita come segue: *"Le ore lavorative del personale interno non svolte per causa di varia natura, accertata la legittimità dell'assenza in virtù della normativa nazionale e del contratto collettivo di lavoro, potranno essere riconosciute nella misura in cui le relative spese sia state effettivamente sostenute dall'Ente. Sono, pertanto, esclusi tutti i casi in cui gli Enti sostengano*



*spese successivamente rimborsate dall'INPS".* Pertanto nella valorizzazione dei progetti è stato computato il costo del personale relativo all'assenza legittimamente riconosciuta, sulla base della pianificazione del personale stesso sui progetti.

- i costi della logistica della sede centrale, in particolare la locazione dei beni immobili, l'energia elettrica, la guardiania/reception, la pulizia, la tassa rifiuti, l'acqua ed il riscaldamento. Si procede alla valorizzazione di ogni singola postazione di lavoro utilizzando i costi sopra evidenziati suddivisi per il numero delle stanze. Di seguito si collega la postazione di lavoro alla singola risorsa ottenendo così il costo della logistica per ciascun dipendente e collaboratore a progetto. Il costo individuale così ottenuto è attribuito ai progetti in funzione delle risorse impegnate sui progetti stessi.
- il centro di costo costituito dalla Direzione Sistema Informativo Lavoro già Divisione "Innovazione delle tecnologie e metodologie" è attribuito con un criterio ad hoc determinato in funzione dell'assorbimento del costo dei servizi erogati direttamente al singolo progetto.
- l'Iva indetraibile specifica risultante dalle fatture relative ai costi esterni afferenti il Progetto.
- l'IRAP e l'IRES di pertinenza.

b.2 Progetti rendicontabili con la metodologia dei costi standard: il componente positivo di reddito di competenza è determinato in relazione al completamento fisico dell'operazione ed al relativo costo, rapportati rispettivamente al risultato fisico previsto ed al budget totale dei costi.

#### B.2.4 Crediti

La valutazione dei crediti è stata effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In coerenza con il principio della rilevanza e delle previsioni contenute nell'OIC 15, i crediti a breve termine con scadenza inferiore ai 12 mesi sono stati valutati al valore di presente realizzo, senza applicazione del criterio del costo ammortizzato.

In funzione della previsione contenuta nell'art 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti prima del 2016.

Il tempo di realizzo previsto per le partite rilevate nell'esercizio non eccede i 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti.

#### B.2.5 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e non sono soggette a vincoli.

#### B.2.6 Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i proventi ed i costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati in quello in corso, che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, e i costi ed i ricavi sostenuti/conseguiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

#### B.2.7 Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

#### B.2.8 Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti non ricompresi tra quelli che rettificano i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### B.2.9 *Trattamento di fine rapporto*

Nella voce è stato accantonato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c. e dei contratti di lavoro.

A partire da gennaio 2007 la legge finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuto in azienda. A seguito della riforma del TFR e della Previdenza complementare, artt. 8,10, 23 D. Lgs 252/2005; art 1, c.749 e 766 L. 296/2006, la Società provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato ai vari Enti prescelti dai dipendenti o all'INPS. L'ammontare iscritto nella voce "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'effettivo debito maturato fino alla data di chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e rivalutata ai sensi di legge, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere a dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### B.2.10 *Debiti*

La valutazione dei debiti è stata effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In coerenza con il principio della rilevanza e delle previsioni contenute nell'OIC 19, i debiti a breve termine con scadenza inferiore ai 12 mesi sono stati valutati al valore nominale, senza applicazione del criterio del costo ammortizzato.

In funzione della previsione contenuta nell'art 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti sorti prima del 2016.

Il tempo di realizzo previsto per le partite rilevate nel 2017 non eccede i 12 mesi.

I debiti non sono assistiti da garanzie.

### B.2.11 Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi sono stati iscritti secondo il principio della certezza e cioè in funzione della competenza temporale o del criterio di cassa nel caso in cui la certezza non risulti realizzata fino al momento dell'incasso.

I costi e gli oneri sono stati iscritti secondo prudenza, tenendo conto di tutte le passività certe o probabili alla data di stesura del bilancio.

## C Aspetti generali

### Premessa

Nella presente sezione si riepilogano gli aspetti di rilievo che caratterizzano il presente bilancio e/o rappresentano l'evoluzione delle poste caratterizzanti esercizi precedenti:

- INSAR SpA
- Progetto Assap
- Progetto FIXO- Linea 6 Accompagnamento al Lavoro e al Tirocinio
- Progetti della Programmazione 2007-2013: Notifiche Definitive di Decurtazioni
- Progetto Lazio on the Job
- Mutamento dei Fondi di Finanziamento dei Progetti
- Crediti ex D.Lgs 81/2000
- Progetto Lavoro e Sviluppo 4
- Progetto ITES - Occupazione e Sviluppo della Comunità degli Italiani all'Estero
- Segnalazione ai sensi dell'art. 52, comma 4 del Codice di Giustizia Contabile

### INSAR SpA

Il bilancio della partecipata INSAR espone una perdita per € 1.423 mila, la cui origine va sostanzialmente ricondotta alla rilevazione di perdite su crediti e/o svalutazioni di crediti sorti in esercizi precedenti, per adeguarne il valore a quello di presunto realizzo, se pur determinato con criteri più stringenti rispetto agli esercizi precedenti. In particolare il bilancio della partecipata include le seguenti perdite/svalutazioni:

*Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa*

crediti ex Dlgs 81	455
crediti ex LR 37/98	171
crediti finanziati	446
crediti vs clienti	237
crediti vari	30
Totale	1.339

In proposito si evidenzia che il Collegio Sindacale, nella propria relazione emessa ai sensi dell'art. 14 del DLgs 39/2010, ha espresso un "giudizio con rilievi" segnalando in particolare, oltre che l'applicazione della "stima più sfavorevole tra quelle possibili", anche e soprattutto l'esistenza di "una potenziale incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità non avendo potuto sottoscrivere alla data attuale i relativi affidamenti".

Sul tema della continuità aziendale gli Amministratori si sono espressi nella relazione sulla gestione affermando che "non sembrano esistere rischi per la continuità aziendale che si ritiene assicurata" e che "gli attuali presupposti economici pur nell'utilizzo della massima cautela inducono la società a ritenere che il prossimo esercizio si possa concludere in pareggio"; ciò nonostante si ritiene che le preoccupazioni espresse dal Collegio Sindacale debbano essere opportunamente approfondite e che il bilancio della Insar potrà essere approvato solo dopo aver ricevuto rassicurazioni formali da parte del socio di maggioranza Regione Sardegna sul significato strategico della Insar nel quadro delle politiche attive del territorio e sulle risorse finanziarie che la Regione intende mettere a disposizione per implementare gli interventi necessari.

Nelle more il valore della partecipata è stato prudenzialmente svalutato per allinearlo al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto posseduta; il conto economico pertanto accoglie svalutazioni di partecipazioni per € 593 mila.

**Progetto Assap**

La vicenda relativa al progetto Assap è stata ampiamente descritta nei bilanci degli esercizi precedenti, a partire dal 2013, ai quali si rimanda.

Nel corso degli esercizi precedenti si è tenuto conto di tutte le perdite emerse in sede di rendicontazione. Esistono voucher non erogati per complessivi € 4.340 mila, di cui € 2.000 mila relativi a graduatorie pubblicate, per i quali i potenziali beneficiari potrebbero avanzare delle richieste. Tale possibilità era stata ritenuta remota e pertanto non era stato effettuato alcun accantonamento. A riprova di ciò, ad oggi non sono pervenuti solleciti relativi al pagamento. Coerentemente con le informative rese al Consiglio di Amministrazione della Società e alla Magistratura Contabile che sulla questione ha aperto un fascicolo, è stato avviato l'iter giudiziale volto all'accertamento delle relative responsabilità risarcitorie.

#### **Progetto FIXO - Linea 6 – Accompagnamento al Lavoro e al Tirocinio**

Il progetto nasce come parte integrante e qualificante dell'azione più complessiva di sviluppo dei servizi di placement scolastici e universitari, prevista e realizzata attraverso il Programma Fixo YEI che, adottando il framework di Garanzia Giovani, ha puntato al coinvolgimento dei placement rispetto allo sviluppo dei rapporti con le imprese e alle azioni di scouting delle opportunità da rendere disponibili ai giovani.

Il Progetto è gestito a costi standard e i ricavi sono definiti dal numero e dalla tipologia di contratti di assunzione stipulati e dai percorsi di tirocinio conclusi.

Dalle criticità emerse lo scorso bilancio di esercizio sono state consuntivate per l'anno 2016 perdite per € 1.332 mila; inoltre sono state rilevate, tra gli accantonamenti di periodo, le perdite previste per il 2017 per € 365 mila.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati conseguiti risultati migliori di quanto ipotizzato nel 2016 e, conseguentemente, sono state contabilizzate sopravvenienze attive gestionali per un importo pari a € 100 mila.

#### **Progetti Programmazione 2007 – 2013 – Notifiche di Decisione Definitiva**

Le decurtazioni operate e comunicate nel periodo ottobre 2016-marzo 2017 ammontavano a complessivi € 2.906 mila, dei quali:

1. € 405 mila riammessi entro i termini per la stesura del bilancio 2016

2. € 393 mila condivisi ed accettati, e riflessi nei bilanci degli esercizi fino al 2016
3. € 2,1 milioni non condivisi, come da nota dell'Amministratore Unico del 23/5/2017 p. n. 5335 indirizzata all'ANPAL.

Per quest'ultimo punto l'Anpal, con nota p. n. 5019 del 31.03.2017, si è impegnata ad effettuare ulteriori approfondimenti al fine di imputare tali spese a valere sul Fondo di Rotazione. In merito, nel mese di settembre 2017, è stato costituito un tavolo tecnico tra ANPAL SERVIZI e ANPAL, con lo scopo di analizzare il dettaglio dei rilievi mossi dall'ANPAL. Le attività di analisi del tavolo tecnico sono tuttora in corso e, tenendo conto che tali rilievi si concretizzano in più di ventimila righe, non si possono stimare tempi brevi.

Allo stato non si rilevano gli estremi per la costituzione di un fondo rischi.

### **Progetto Lazio on the Job**

“LaziOntheJob” è un progetto finanziato dalla regione Lazio - Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili.

L'intervento, di durata biennale (luglio 2009 - luglio 2011) aveva lo scopo di favorire, attraverso il dispositivo del tirocinio, la formazione di almeno 1.300 persone tra soggetti svantaggiati e altri target sensibili della Regione Lazio e l'inserimento lavorativo del 70% dei partecipanti a percorsi completati.

A progetto concluso, gli obiettivi definitivamente raggiunti possono essere sintetizzati in 1.620 percorsi di tirocinio complessivamente avviati, a fronte dei 1.300 previsti.

Come riportato nella nota integrativa al bilancio 2015, in data 10 febbraio 2014 la Regione Lazio ha comunicato a Italia Lavoro (oggi ANPAL Servizi) l'avvio del procedimento amministrativo di verifica delle attività progettuali, nell'ambito del quale la Società ha fornito tutta la documentazione e le informazioni richieste.

Nel bilancio 2016, all'esito dell'indagine della Guardia di Finanza– Brigata Cisterna di Latina circa la chiusura delle indagini su un beneficiario dei contributi erogati nell'ambito del Progetto, sono stati iscritti a perdita € 109 mila.

Probabilmente nulla è la possibilità di recupero delle somme erogate ad altre tre società beneficiarie per complessivi € 298 mila. Anche nei confronti dei titolari delle società in commento si sono concluse le

indagini avviate dalla Guardia di Finanza – Compagnia di Latina che hanno evidenziato analoghe irregolarità e ipotesi di reato. A questo riguardo, sono già state accantonate le somme relative nel bilancio 2016.

Nel settembre del 2017 è iniziata, ed è tuttora in corso, la verifica ispettiva relativa all'erogazione di voucher ed indennità di tirocinio per complessivi € 9,3 milioni.

A fini cautelativi, essendo l'attività realizzata tra il 2010 e 2011, è stata effettuata una verifica degli archivi di progetto che ha evidenziato delle criticità relative alla documentazione di supporto dei percorsi di tirocinio finanziati, stimata in € 400 mila. Pertanto, si è provveduto a incrementare il fondo svalutazione crediti esistente di pari importo.

#### **Mutamento dei Fondi di Finanziamento dei Progetti**

Come già descritto a partire dal bilancio 2015, il Progetto AMVA ha subito in parte un mutamento dei fondi di finanziamento da fondi nazionali a fondi comunitari. Le spese oggetto di mutamento del fondo di finanziamento in parte sono state certificate a valere sulla passata Programmazione FSE 2007 – 2013, mentre, per le restanti è stato emanato un decreto di finanziamento a valere sul Fondo di Rotazione.

Si descrivono di seguito le questioni, ancora, in attesa di risoluzione:

- a) Welfare to Work 2012 – 2014 - Obiettivo 2: finanziato originariamente sul Fondo di Rotazione (€ 9,1 milioni), è stato disimpegnato e impegnato sul Fondo Sociale Europeo 2007 - 2013. Per una serie di problematiche tecniche legate alla ripartizione delle spese tra gli Assi della programmazione non è stato possibile caricare i tracciati già predisposti su SIGMA e, pertanto, le spese non sono state certificate da ANPAL
- b) Alcuni Progetti della Programmazione 2014-2020: gestiti per tutta la loro durata a valere sui fondi PON SPAO FSE, con DD 376\II\2016 del 21/11/2016 sono stati fatti confluire in progetti della Programmazione FSE 2007-2013 – ob.1, nella misura dell'80% delle spese sostenute entro il 31/12/2015. La differenza (per un importo pari a € 11,1 milioni) non ricondotta al FSE 2007 – 2013, come previsto nel decreto sopracitato, sarebbe dovuta essere, con separato decreto, disimpegnata sul PON SPAO e contestualmente impegnata sul Fondo di Rotazione.



Per entrambe le questioni siamo ancora in attesa dei decreti di impegno a copertura delle spese da noi sostenute coerentemente con quanto previsto dai decreti originari di approvazione. A tal proposito è stato chiesto formalmente all'ANPAL l'emanazione dei Decreti necessari.

### **Crediti ex D.Lgs 81/2000**

Il bilancio di Italia Lavoro S.p.A. ha accolto, negli anni, gli incentivi che il D.lgs 81/2000 riconosceva per la ricollocazione dei lavoratori socialmente utili con contratti a tempo indeterminato (3 milioni di lire per addetto) per 18 milioni di euro.

In data 2 marzo 2017 l'INPS, riscontrando una nostra nota di sollecito, ha riconosciuto l'esistenza dei presupposti per l'ottenimento dei contributi per 145 posizioni -corrispondenti a € 225 mila - e rinviato a successive verifiche 125 posizioni - corrispondenti a 194 mila euro, rigettando le altre richieste per carenza di presupposti.

Il bilancio 2016 ha già tenuto conto degli esiti delle verifiche comunicate dall'INPS; il saldo attuale è di seguito sintetizzato:

<b>Incentivi</b>	<b>Importi in €/000</b>
Credito (270 posizioni)	419
Fondo svalutazione (50% delle 125 posizioni sub iudice)	(97)
saldo residuo	322

Nessuna notizia si ha in relazione agli esiti delle verifiche delle posizioni che, al momento della citata nota, erano ancora in corso e per le quali è stata determinata, nel bilancio 2016, una svalutazione prudenziale del 50% (valore delle posizioni da verificare € 194 mila). Mentre non si registrano novità in merito, la Società provvederà nuovamente a sollecitare l'INPS.

Sono in fase di avvio ulteriori interlocuzioni con i funzionari dell'INPS e, in ogni caso, la Società provvederà nuovamente a sollecitare l'Istituto.

#### **Progetto Lavoro e Sviluppo 4**

ANPAL Servizi, per il Progetto Lavoro e Sviluppo Ed. 4 finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e attuato dal Ministero del Lavoro ex DG Politiche Attive e Servizi per il Lavoro (oggi ANPAL), vanta nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico un credito di circa € 4,4 milioni, a cui si aggiungono ulteriori € 700 mila circa relativi a quanto previsto in sede di Comitato Tecnico di progetto del 02/12/2014. In seguito ad un sollecito formale, si è appreso che il Ministero dello Sviluppo Economico, ascrive ad asseriti ritardi e carenze nel completamento dell'istruttoria da parte di ANPAL l'impossibilità di procedere al saldo atteso, nonché la mancata certificazione dell'acconto sulla III annualità pari a € 12,5 milioni.

Con nota p. n. 4679 - del 17/04/2018, l'ANPAL ha comunicato ad ANPAL Servizi e al Ministero dello Sviluppo Economico che sta provvedendo ad attivare quanto necessario per definire le questioni pendenti affinché quest'ultimo possa procedere con ogni urgenza all'erogazione del saldo di progetto.

#### **Progetto ITES - Occupazione e Sviluppo della Comunità degli Italiani all'estero**

Il progetto, realizzato in raccordo con il Ministero degli Esteri e finanziato con decreto del Ministero del Lavoro, è partito nel 2006 e si è concluso a marzo 2013. L'intervento, del valore di € 6,1 milioni, ha sviluppato azioni di assistenza tecnica volte a favorire lo sviluppo delle opportunità di lavoro per gli italiani residenti all'estero in un'ottica di più ampia integrazione con il mercato del lavoro italiano attraverso la qualificazione dei servizi formativi e il miglioramento dell'efficacia occupazionale degli interventi.

Gli obiettivi principali previsti dall'azione erano: promozione, organizzazione e animazione di 3 reti di servizi per la formazione ed il lavoro delle comunità di italiani in Argentina, Brasile e Uruguay; sperimentazione di azioni di politica attiva volte a favorire l'inserimento al lavoro degli italiani nei 3 paesi, tra cui la realizzazione di tirocini di inserimento lavorativo.

Le linee di intervento portate avanti nel periodo di vita del progetto hanno, quindi, consentito di realizzare questi risultati:

- Comunicazione ed animazione rivolta alle organizzazioni presenti nelle comunità relativamente agli obiettivi del progetto, alle attività realizzate e ai servizi resi disponibili per i cittadini italiani con la realizzazione di Eventi istituzionali e Seminari di Orientamento rivolti ai giovani allo scopo di fornire conoscenze e metodologie per facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro con lo scopo di animare il territorio. L'attività di animazione ha consentito di sviluppare una vasta rete di partecipazione al progetto arrivando a coinvolgere complessivamente circa cinquemila persone.
- Formazione ed assistenza tecnica agli operatori delle organizzazioni italiane coinvolte nello sviluppo della rete dei servizi, con il coinvolgimento di Patronati, CCIAA, Associazioni.
- Attivazione e messa a regime di alcuni Centri di servizio per il Lavoro, l'Impiego e la nuova Impresa.
- Sviluppo, in accordo con le autorità locali, di iniziative finalizzate all'inserimento lavorativo di cittadini italiani attraverso l'utilizzo del Tirocinio in impresa. Nei 3 Paesi citati sono stati attivati 451 percorsi di tirocinio per un valore complessivo di circa 530.000 euro.

Per poter procedere all'erogazione del saldo finale di progetto, pari ad € 1,2 milioni l'ispettorato del Lavoro ha avviato la verifica amministrativo contabile che è ad oggi in corso. Ricostruendo gli archivi di progetto sono state riscontrate alcune criticità, relative alla documentazione per la gestione dei percorsi di tirocinio summenzionati, per un valore complessivo di circa € 400 mila. Pertanto si è ritenuto prudentiale procedere con un accantonamento a fondo svalutazione crediti di € 200 mila, corrispondente al 50% del rischio stimato.

#### **Segnalazione ai sensi dell'art. 52, comma 4 del Codice di Giustizia Contabile**

A seguito di una segnalazione effettuata ai sensi dell'art. 52 comma 4 del Codice di Giustizia Contabile, dal mese di dicembre 2017 è in corso da parte della Corte dei Conti un'istruttoria sulla conversione di 48 contratti da tempo determinato in indeterminato e sull'attribuzione del superminimo a 2 dipendenti. In data 17 gennaio 2018 il Giudice incaricato del procedimento ha richiesto alla Società informazioni e

documenti; richiesta evasa il 6 febbraio 2018. Non si sono registrate ulteriori novità in merito. Trattandosi di una richiesta di informazioni e di documenti senza alcuna precisazione circa la domanda e le eventuali motivazioni di merito, l'attuale fase procedimentale non consente di approcciare alcuna valutazione di carattere sostanziale

## D Analisi sintetica del conto economico

Il bilancio 2017 è il primo in perdita per la Società; la perdita ammonta a € 505 mila dopo la rilevazione di imposte per € 1.477 mila.

L'esposizione dei saldi economici mostra quanto segue:

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>			
<b>Importi in €/000</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Differenza</b>
Ricavi delle vendite			–
Variazioni dei progetti in corso	(14.349)	34.391	(48.740)
Contributi per progetti realizzati	72.492	29.790	42.702
altri proventi	559	1.237	(677)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>58.703</b>	<b>65.418</b>	<b>(6.715)</b>
Costi esterni operativi	25.031	32.988	(7.958)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>33.672</b>	<b>32.430</b>	<b>1.242</b>
Costi del personale	31.311	30.053	1.258
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>2.361</b>	<b>2.376</b>	<b>(16)</b>
Ammortamenti	363	510	(146)
	<b>1.997</b>	<b>1.867</b>	<b>131</b>
Accantonamenti e svalutazioni	1.264	1.720	(455)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>733</b>	<b>147</b>	<b>586</b>
Altri proventi accessori	1.239	1.432	(194)
Altri costi accessori	436	1.165	(729)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ACCESSORIA</b>	<b>803</b>	<b>267</b>	<b>536</b>
<b>DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.</b>	<b>1.536</b>	<b>414</b>	<b>1.122</b>
Proventi e oneri finanziari ( escl. da partecipazioni)	29	106	(77)
	<b>1.565</b>	<b>520</b>	<b>1.045</b>
Risultato gestione partecipate	(593)	-	(593)
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>972</b>	<b>520</b>	<b>452</b>
Imposte sul reddito	1.477	510	967
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(505)</b>	<b>10</b>	<b>(515)</b>

La perdita di periodo, pari a € 505 mila, deriva dalla riduzione di valore della partecipata Insar, esposta nel “Risultato gestione partecipate”, che ha chiuso il proprio bilancio con una perdita di € 1.423 mila. In proposito si rinvia al paragrafo C della presente nota.

A meno di questa posta il bilancio, in coerenza con l’attività aziendale, si sarebbe chiuso con un lieve utile, di cui si fornisce di seguito un’analisi sintetica.

Nel confronto tra gli esercizi 2017 e 2016 emerge il decremento delle attività realizzate con impatto in termini economici, risultante dal decremento del valore della produzione operativa; a ciò va comunque sommato il valore delle attività realizzate senza impatto nel conto economico, relative alla gestione per conto del Ministero e dell’ANPAL, delle risorse che ammontano, per il 2017, a 10 milioni di euro (6 milioni di euro per il 2016).

Il decremento nel valore della produzione operativa è accompagnato da un parallelo decremento dei costi operativi esterni, cui si affianca un incremento dei costi per il personale dipendente; l’effetto complessivo netto si traduce in una sostanziale stabilità del margine operativo lordo, che passa da € 2.376 mila a € 2.361 mila.

Il miglioramento del risultato operativo, che passa da € 147 mila a € 733 mila discende dai minori ammortamenti e dalla minore consistenza della voce “accantonamenti e svalutazioni”.

Anche la gestione accessoria concorre positivamente al risultato, con un miglioramento rispetto al 2016 (2017: € 803 mila; 2016: €267 mila), principalmente per effetto delle minori perdite su crediti.

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo per € 29 mila, in flessione rispetto all’esercizio precedente.

La gestione delle partecipate è riferibile alla Insar, già oggetto di commento all’inizio del presente paragrafo.

Il carico fiscale ammonta a € 1.477 mila, di cui € 119 mila riferibili all’effetto netto delle imposte anticipate.

## E Attivo patrimoniale

Gli elementi dell'attivo sono di seguito riepilogati:

	2017	2016	Variazione
Attivo immobilizzato	7.715.371	8.666.997	(951.627)
Attivo circolante	212.985.746	230.027.903	(17.042.157)
Ratei e risconti attivi	188.850	99.467	89.383
	<u>220.889.967</u>	<u>238.794.367</u>	<u>(17.904.400)</u>

### E.1 Attivo immobilizzato

È costituito da:

	2017	2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	195.497	349.867	(154.370)
Immobilizzazioni materiali	308.226	463.684	(155.458)
Immobilizzazioni finanziarie	<u>7.211.648</u>	<u>7.853.447</u>	<u>(641.799)</u>
	7.715.371	8.666.997	(951.627)

#### E.1.1 Immobilizzazioni immateriali

La composizione del saldo e le relative variazioni dell'esercizio sono di seguito evidenziate:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobiliz. in corso e acconti	Altre Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	8.656	5.869.653	726.748	9.750	1.185.909	
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.656)	(5.623.335)	(717.502)		(1.101.356)	
Svalutazioni						
Valore di bilancio esercizio precedente	-	246.318	9.246	9.750	84.553	349.867

Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa

<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni		17.791	833			
Riclassifiche (del valore di bilancio)		9.750		(9.750)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		(116.772)	(9.906)		(46.315)	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		(89.231)	(9.073)	(9.750)	(46.315)	(154.369)
<b>Valore di fine esercizio</b>		157.087	173		38.238	
Costo	8.656	5.897.194	727.581		1.185.909	
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.656)	(5.740.107)	(727.408)		(1.147.671)	
Svalutazioni						
Valore di bilancio		157.087	173	-	38.238	195.498

I costi, aventi utilità pluriennale, ammortizzati in cinque esercizi, sono stati iscritti nell'attivo, ove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale e sono esposti al netto dell'ammortamento effettuato nell'anno.

La Società non ha fatto ricorso negli esercizi precedenti, per i beni tuttora iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi delle leggi speciali né ha derogato ai criteri fissati dall'art. 2426 del Codice Civile.

#### E.1.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali di proprietà dell'azienda, impiegate per l'esercizio dell'attività sociale.

La composizione del saldo e le variazioni relative sono di seguito riportate:



Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	933.538	550.660	5.867.856	
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(911.868)	(545.349)	(5.431.153)	
Svalutazioni				
Valore di bilancio esercizio precedente	21.670	5.311	436.703	463.684
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni		2.185	33.894	
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			(3.943)	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	(11.352)	(2.677)	(176.297)	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni			2.732	
Totale variazioni	(11.352)	(492)	(143.614)	(155.458)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	933.538	552.845	5.897.807	
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(923.218)	(548.026)	(5.604.718)	
Svalutazioni				
Valore di bilancio	10.318	4.819	293.089	308.226

La Società non ha fatto ricorso negli esercizi precedenti, per i beni tuttora iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi delle leggi speciali né ha derogato ai criteri fissati dall'art 2426 del Codice Civile.

E.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

La voce include:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Partecipazioni	6.494.928	7.088.219	(593.291)
Crediti	716.719	765.227	(48.508)
	<u>7.211.648</u>	<u>7.853.446</u>	<u>(641.799)</u>

Le due partecipazioni in portafoglio sono relative ad una società collegata ed a una partecipata di minoranza.

Di seguito i movimenti del periodo:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	7.088.219	26.727	
Rivalutazioni			
Svalutazioni		26.727	
Valore di bilancio esercizio precedente	7.088.219	-	7.088.219
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni			
Decrementi per alienazioni			
Svalutazioni	593.291		
Rivalutazioni			
Riclassifiche			
Altre variazioni			
Totale variazioni	(593.291)		
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	7.088.219	26.727	
Rivalutazioni			
Svalutazioni	593.291	26.727	
Valore di bilancio	6.494.928	-	6.494.928

Per la svalutazione dell'esercizio si rinvia al paragrafo C della presente nota.

Non vi sono crediti immobilizzati vantati verso controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo della controllante

La movimentazione dell'esercizio è di seguito riepilogata:

Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate				
Crediti immobilizzati verso imprese collegate				
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti				
Crediti immobilizzati verso altri	765.227	(48.508)	716.719	-
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>765.227</b>	<b>(48.508)</b>	<b>716.719</b>	<b>-</b>

L'elenco delle partecipazioni e delle quote consortili, con tutte le indicazioni richieste dall'art. 2427 C.C., è riportato di seguito:

<b>Partecipazioni in impresa collegata</b>		
Denominazione	INSAR	PATTO TERRITORIALE DELL'AGRO NOCERINO (*)
Città o Stato	Cagliari	Nocera Inferiore
Capitale in euro	15.889.306	1.132.688
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	(1.423.543)	(212.627)
Patrimonio netto in euro	14.559.355	79.361
Quota posseduta in euro	6.494.928	1.656
Valore a bilancio o corrispondente credito	6.494.928	-

(\*) bilancio 31.12.2016

Di seguito l'indicazione dei crediti immobilizzati distinti per area geografica:

<b>Crediti immobilizzati per area geografica</b>		
Area geografica	Totale	Italia
Crediti immobilizzati verso controllate		
Crediti immobilizzati verso collegate		
Crediti immobilizzati verso controllanti		
Crediti immobilizzati verso altri	716.719	716.719
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>716.719</b>	<b>716.719</b>

La voce si riferisce a depositi cauzionali, principalmente relativi ad affitti.

## E.2 Attivo circolante

È composto da:

	2017	2016	Variazione
Progetti in corso	66.201.988	80.550.651	(14.348.663)
Crediti	132.275.769	138.139.017	(5.863.248)
Disponibilità liquide	14.507.988	11.338.235	3.169.753
	212.985.745	230.027.903	(17.042.158)

### E.2.1 Rimanenze- progetti in corso

La voce è distinta in:

- a) Progetti in corso commissionati da terzi che rappresentano delle vere e proprie prestazioni di servizio;
- b) Progetti in corso finanziati da terzi che rappresentano l'avanzamento di progetti propri finanziati con contributi di terzi.

Di seguito riepiloghiamo i relativi valori:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Progetti in corso finanziati da terzi	78.319.668	(15.092.875)	63.226.793
Progetti in corso richiesti da terzi	2.230.984	744.212	2.975.195
Totale progetti in corso	80.550.651	(14.348.663)	66.201.988

Di seguito si riporta l'elenco dei progetti in corso con la relativa valorizzazione e l'indicazione della variazione dell'esercizio 2016 (valori espressi in migliaia di euro).

Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa

codice progetto	denominazione progetto	Lavori in corso al 31.12.2016	Variazione dei lavori in corso-conto economico	Lavori in corso al 31.12.2017
128N	Formazione E Innovazione Per L'Occupazione Scuola E Università - Fixo S&U	23.556		23.556
128N.3	Formazione E Innovazione Per L'Occupazione Scuola E Università - Fixo S&U	10.210	6.526	16.736
128N.YG.5B.1B	Formazione E Innovazione Per L'Occupazione Scuola E Università - Fixo S&U	339	(339)	
128N.YG.5B.1C	Formazione E Innovazione Per L'Occupazione Scuola E Università - Fixo S&U	814	(814)	
140NFPM	Fpm - Programmazione E Gestione Delle Politiche Migratorie	2.717	(2.217)	
140NFPM2	Programmazione E Gestione Delle Politiche Migratorie	425	797	1.222
157N16	EQUIPE 2020	1.627	(1.627)	
158N16	Azione di sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego	16.472	(16.472)	
163NEJ	YOUR FIRST EURES JOB	0	70	70
163N16	Azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro	5.289	(5.289)	
165N16	PRO.DI.G.E.O	748	(748)	
167N17	STYG Supporti Tecnici alla Garanzia	0	912	912
168N17.L1	S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)	0	3.699	3.699
169N16	Assistenza tecnica per la valorizzazione statistica del Sistema Informativo del Lavoro	202	(202)	
170N	INSIDE - Inserimento Integrazione NordSud Inclusione	609	450	1.059
171N	PARI Opp - Politiche attive per sostenere il lavoro delle donne e le politiche di pari opportunità	31	(31)	
175N	PIANO FORMATIVO CONDIVISO 2017		24	24
E14	La Mobilità Internazionale Del Lavoro	13.501	776	14.277
E19	La Mobilità Internazionale Del Lavoro - Percorsi Di Mobilità Transnazionale Per Lo Sviluppo Del Capitale Umano	344	0	344
E20	La Mobilità Internazionale Del Lavoro - Programma Di Formazione Ed Inserimento Al Lavoro Di Cittadini Extracomunitari Nei Settori Agricoltura Ed Edilizia	1.328	0	1.328
R0811816	AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE	108	(108)	
	<b>Progetti finanziati da terzi</b>	<b>78.320</b>	<b>(15.093)</b>	<b>63.227</b>
156N	Supporto alla Governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale	2.231	744	2.975
	<b>Progetti richiesti da terzi</b>	<b>2.231</b>	<b>744</b>	<b>2.975</b>

<b>Totale progetti in corso</b>	<b>80.551</b>	<b>(14.349)</b>	<b>66.202</b>
---------------------------------	---------------	-----------------	---------------

## E.2.2 Crediti

Di seguito si riepiloga la composizione dei crediti dell'attivo circolante e la relativa ripartizione geografica:

Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.814.052	(3.036.987)	24.777.065	
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	5.537	-	5.537	
Crediti verso controllanti	72.321.237	(11.388.669)	60.932.568	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.374.489	(298.578)	3.075.911	1.832.757
Crediti per imposte anticipate	969.372	(118.589)	850.783	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.654.331	8.979.574	42.633.905	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	138.139.018	(5.863.249)	132.275.769	1.832.757

	Totale	Italia	Europa
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.777.065	24.777.065	
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	5.537	5.537	
Crediti verso controllanti	60.932.568	60.932.568	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.075.911	3.075.911	
Crediti per imposte anticipate	850.783	850.783	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.633.905	42.633.905	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	132.275.769	132.275.769	

E.2.2.1 Crediti verso clienti/finanziatori

La voce include:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Fatture/ note di debito emesse	23.325.385	30.139.352	(6.813.967)
Fatture/note debito da emettere	3.363.649	5.616.179	(2.252.530)
Note credito da emettere	(575.704)	(6.449.297)	5.873.593
Clients terzi per cariche sociali rev.	114.118	114.118	-
F.do svalutazione crediti	(1.450.383)	(1.606.300)	155.917
	<b>24.777.065</b>	<b>27.814.052</b>	<b>(3.036.987)</b>

Di seguito riportiamo l'analisi dei crediti per fatture/note di debito emesse in funzione dell'anzianità (valori espressi in migliaia di euro):

Anno emissione documento	Saldo 2016	Saldo 2017
ante 2011	12.304	11.688
2011	358	301
2012	9.099	7.962
2013	3.956	1.358
2014	919	172
2015	216	60
2016	3.287	1.261
2017		523
<b>TOTALE</b>	<b>30.139</b>	<b>23.325</b>

Nella tabella A è esposto il dettaglio dei crediti, distintamente per fatture/note di debito di anticipo e fatture/note di debito relative a stato di avanzamento lavori, fatture/note di debito emesse e da emettere, in funzione del progetto che li ha originati.

Data la specificità della Società il 59% del credito netto complessivo verso terzi è vantato verso il Ministero del Lavoro; gran parte del rimanente è vantato verso altri soggetti pubblici.

Il fondo svalutazione crediti è determinato per adeguare i crediti al presunto valore di realizzo; di seguito si fornisce l'analisi e la movimentazione del fondo stesso:

Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni</b>
Fondo svalutazione crediti	(1.450.383)	1.606.300	155.917

Le valutazioni dei crediti sono stati determinate sulla base dell'analisi dei singoli crediti, provvedendo a valutare per ciascun credito la probabilità di incasso futuro, associando ad essa una percentuale di svalutazione secondo il seguente schema:

Probabilità di incasso	Percentuale di svalutazione
Alta	0%
Medio-alta	25%
Media	50%
Bassa	70%
Nulla	100%

La composizione del fondo svalutazione crediti al 31.12.2017, unitamente alla movimentazione del periodo, è di seguito dettagliata (valori espressi in migliaia di euro):

Commessa	Creditore	Saldo 2016	accant.ti 2017	utilizzi 2017		Saldo 2017
				per inesigibilità	altri utilizzi (sopravv. attive)	
R09341	ASSOC. LIBERI ARMATORI DELLA PESCA	364	-	364	-	-
R09362	COMUNE DI PALERMO	147	-	-	-	147
GE.S.I.P.	GE.SI.P PALERMO S.P.A.	120	24	144	-	0
GHELAS	GHELAS MULTISERVIZI S.P.A.	45	-	-	30	15
B19550	PROVINCIA DI NAPOLI	-	-	-	-	-
B19518.08	REGIONE CAMPANIA	99	-	-	-	99
R09518	REGIONE CAMPANIA	213	-	-	-	213
R08308	REGIONE LAZIO	298	400	-	-	698
cariche soc. rev.	CATANZARO SERVIZI	84	-	-	-	84
	altri indiv < 50,000	236	12	53	-	195
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.606</b>	<b>436</b>	<b>561</b>	<b>30</b>	<b>1.451</b>



Ovviamente saranno proseguite tutte le azioni ritenute più idonee al recupero dei crediti oggetto di svalutazione.

*E.2.2.2 Crediti verso collegate*

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso collegate	5.537	5.537	-

Il saldo si riferisce alla Insar.

*E.2.2.3 Crediti verso controllanti*

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso controllanti	60.932.568	72.321.237	(11.488.669)

Il saldo è così composto:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Fatture/ note di debito emesse	44.593.595	54.802.423	(10.208.827)
Fatture/note debito da emettere	50.018.581	92.238.919	(42.220.338)
Note credito da emettere	(35.654.895)	(74.720.105)	39.065.209
Fondo svalutazione crediti	(200.000)		(200.000)
Partite in corso di definizione	2.175.287		2.175.287
	<u>60.932.568</u>	<u>72.321.237</u>	<u>(11.488.669)</u>

Il saldo è riferibile all'Anpal ed include il decurtato di cui si è data notizia nel paragrafo C della presente nota. Il dettaglio per progetto è riportato nella tabella B. Di seguito l'analisi dell'anzianità del credito per fatture/note di debito emesse:

Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa

Anno emissione documento	Saldo 2016	Saldo 2017
ante 2011	4.377	199
2011	6.222	617
2012	7.226	1.101
2013	7.986	1.793
2014	6.235	2.842
2015	5.015	4.394
2016	17.741	4.435
2017		29.212
<b>TOTALE</b>	<b>54.802</b>	<b>44.593</b>

E.2.2.4 Crediti tributari

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Crediti tributari	3.075.911	3.374.489	(298.578)

Il saldo si distingue, in funzione della scadenza:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
entro l'esercizio successivo	1.243.154	1.543.656	(300.502)
oltre l'esercizio successivo	<u>1.832.757</u>	<u>1.830.833</u>	<u>1.924</u>
	<b>3.075.911</b>	<b>3.374.489</b>	<b>(298.578)</b>

➤ Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
IVA C/erario	1.950.375	2.567.532	(617.157)
Fondo rettificativo accesso all'IVA	(979.702)	(1.289.710)	310.008
Credito IRAP	253.662	-	253.662
Credito IRES	<u>18.819</u>	<u>265.833</u>	<u>(247.014)</u>
	<b>1.243.154</b>	<b>1.543.656</b>	<b>(300.502)</b>

*Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa*

Il saldo IVA è riferibile al residuo credito derivante dalle società incorporate Satin Anagni (€ 2.797 mila) e Iniziative Vesuviane (€ 5.787 mila), al netto degli utilizzi realizzati al 31.12.16.

Il fondo rettificativo acceso all'IVA corrisponde sostanzialmente al 50% del residuo credito IVA acquisito con la fusione; al 31.12.16 la quota di fondo corrispondente al credito utilizzato è stato ricollocata tra i fondi del passivo.

Il credito IRAP rappresenta le eccedenze degli anticipi versati nel 2016.

➤ **Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo**

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Crediti v/erario	1.832.757	1.830.833	1.924

Il saldo è riferibile essenzialmente al credito derivante dell'istanza di rimborso IRES presentata nel 2013 per il riconoscimento della deducibilità IRAP per gli esercizi dal 2007 al 2011 compreso (il cui impatto complessivo è descritto nella nota integrativa al bilancio 2012 alla quale si rinvia)

*E.2.2.5 Crediti per imposte anticipate*

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Crediti per imposte anticipate	850.783	969.372	(118.589)

La movimentazione dell'esercizio è di seguito riepilogata:

Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa

	31.12.2016	Acc.to	Utilizzo	31.12.2017
Svalutazione crediti	1.882	600	928	1.555
Rischio contenzioso	775	258	334	969
Premi di risultato impiegati e dirigenti	947	1.021	947	1.021
Perdite previste su progetti	365	-	365	-
Altri vari	70	-	70	-
	4.039	2.149	2.644	3.544
IRES 24%	969	516	634	851

Il saldo complessivo è distinto in funzione dell'anno nel quale si prevede l'annullamento delle differenze temporanee, in:

	Previsione annullamento differenze		
	entro eserc succ	oltre eserc succ	Totale
Svalutazione crediti	112	1.443	1.555
Rischio contenzioso	300	669	969
Premi di risultato impiegati e dirigenti	1.021	-	1.021
Perdite previste su progetti		-	
Altri vari			
	1.433	2.111	3.544
<b>Imposte anticipate -IRES (24%)</b>	344	507	851

E.2.2.6 Crediti verso altri

	2017	2016	Variazione
Crediti v/altri	42.633.905	33.654.331	8.979.574

La voce risulta così composta (valori in migliaia di euro):

	2017	2016	Differenza
<b>CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>42.633</b>	<b>33.654</b>	<b>8.979</b>
<b>crediti per contribuiti</b>	<b>4.952</b>	<b>5.952</b>	<b>(1.000)</b>
<i>saldo contributo oneri funzionamento e gestione- saldo 2017 (2016)</i>	4.630	5.630	(1.000)
<i>contributi ex Dlgs 81</i>	419	798	(379)
<i>fondo svalutazione ex Dlgs81</i>	(97)	(476)	379
<b>anticipi a terzi- contribuiti</b>	<b>35.310</b>	<b>25.613</b>	<b>9.697</b>
<i>Assap(126N)</i>	2.001	2.001	0
<i>Fixo S&amp;U (128N)</i>	19.420	18.326	1.094
<i>GIOVANI 2G GIOVANI SECONDA GENERAZIONE (140NFPM)</i>	2.019	2.019	0
<i>CONTRIBUTI ALL'INSERIMENTO MINORI STRANIERI (140NFPM)</i>	600	0	600
<i>TIROCINI ALL'INSERIMENTO MINORI STRANIERI (140NFPM2)</i>	2.194	0	2.194
<i>SPA BOTTEGHE (168N)</i>	6.121	1.479	4.642
<i>Inside (170N)</i>	2.781	1.707	1.074
<i>Altri</i>	174	81	93
<b>Altri</b>	<b>2.371</b>	<b>2.089</b>	<b>282</b>
<i>progetto PARI- anticipi eccedenti rispetto il rendicontato</i>	1.452	1.452	0
<i>istituti previdenziali</i>	254	164	90
<i>contributi erogati chiesti in restituzione</i>	21	65	(44)
<i>partite economiche- Artigiani (37N)</i>	13	15	(2)
<i>partite economiche- Pari (80/63N)</i>	37	37	0
<i>partite finanziarie - MTW (103N.over50)</i>	5	5	0
<i>partite finanziarie - AMVA (125N)</i>	17	60	(43)
<i>f.do sval. Contr. Erogati- partite economiche</i>	(51)	(52)	1
<i>crediti vs dipendenti e collaboratori</i>	305	218	87
<i>Varie</i>	339	190	149
<i>RFI</i>	0	178	(178)
<i>Fondo svalut. RFI</i>	0	(178)	178
<i>Anticipi a fornitori</i>	39	49	(10)
<i>partite varie</i>	300	194	106
<i>f.do sval. Partite varie</i>	0	(53)	53

I crediti sopraesposti sono stati oggetto di specifiche valutazioni; in particolare i crediti verso altri relativi alle c.d. “partite economiche” risultano oggetto di svalutazione, mentre per quelli relativi alle c.d. “partite finanziarie”, ferme rimanendo tutte le azioni più idonee finalizzate al recupero dei crediti stessi, non si è

proceduto ad alcuna svalutazione, trattandosi di fondi gestiti per conto dell'ANPAL o del Ministero del Lavoro.

Di seguito i movimenti nei fondi svalutazione dei crediti verso altri (valori espressi in migliaia di euro):

	2016	acc.ti	utilizzi	2017
<i>fondo svalutazione ex Dlgs81</i>	476	-	(379)	97
<i>fondo svalutazione RFI</i>	178	-	(178)	-
<i>f.do sval. Contr. Erogati- partite economiche</i>	52	-	(2)	50
<i>f.do sval. Partite varie</i>	53	9	62	-

### E.2.3 Disponibilità liquide

La sintesi delle disponibilità liquide è espressa di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.334.285	3.169.961	14.504.246
Assegni	-	-	-
Denaro ed altri valori in cassa	3.950	(207)	3.743
Totale disponibilità liquide	11.338.235	3.169.753	14.507.988

Unitamente al presente bilancio è stato predisposto il consuntivo di cassa, in cui le entrate e le uscite del periodo sono espresse in funzione delle previsioni normative di riferimento in tema di armonizzazione contabile delle pubbliche amministrazioni.

### E.3 Ratei e risconti attivi

Di seguito si riepiloga la composizione della voce e la relativa movimentazione:

Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.552	(444)	6.108
Risconti attivi	92.914	89.828	182.742
Totale ratei e risconti attivi	99.466	89.384	188.850

## F Passivo e patrimonio netto

Di seguito la composizione:

	2017	2016	Variazione
Patrimonio netto	86.873.664	87.378.952	(505.288)
Fondi per rischi ed oneri	3.810.166	4.063.085	(252.919)
Fondo trattamento di fine rapporto	2.207.531	2.276.520	(68.989)
Debiti	127.998.044	145.072.120	(17.074.076)
Ratei e risconti passivi	561	3.689	(3.128)
	<u>220.889.966</u>	<u>238.794.367</u>	<u>(17.904.401)</u>

### F.1 Patrimonio netto

La variazione del periodo discende dalla rilevazione del risultato d'esercizio; di seguito riportiamo i dati relativi all'informativa prevista dal codice civile.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve			Utili (per dite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
			Riserva straordinaria o facoltativa	Riserva avanzo di fusione	Totale altre riserve			
Valore di inizio esercizio	74.786.057	764.531	7.413.061	4.405.251	11.818.312	0	10.052	87.378.952
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>								
Attribuzione di dividendi								
Altre destinazioni		502	9.550		9.550		(10.052)	-
<b>Altre variazioni</b>								
Incrementi								
Decrementi								
Riclassifiche								
Risultato d'esercizio							(505.288)	
Valore di fine esercizio	74.786.057	765.033	7.422.611	4.405.251	11.827.862	-	(505.288)	86.873.664

Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per coperture a perdite	per altre ragioni
Capitale	74.786.057					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	765.033	utili	A	765.033	-	-
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria o facoltativa	7.422.611	utili	C	7.422.611	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione	4.405.251	fusione	B/C	4.405.251	-	-
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve						
Totale altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo	(505.288)					
Totale	86.873.664					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

A= disponibile solo per copertura perdite

B= disponibile per copertura perdite e aumenti di capitale

C= disponibile senza vincoli



## F.2 Fondi per rischi ed oneri

Di seguito la sintesi del saldo:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			4.063.085	4.063.085
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Accantonamento nell'esercizio			2.028.145	2.028.145
Utilizzo nell'esercizio			(2.281.064)	(2.281.064)
Altre variazioni				
Totale variazioni			(252.919)	(252.919)
Valore di fine esercizio			3.810.166	3.810.166

Di seguito indichiamo il dettaglio dei fondi e la relativa movimentazione (valori espressi in migliaia di euro):

fondo/ descrizione movimento	31.12.2016	acc.ti	Utilizzi	31.12.2017
<b>fondo rischi IVA – conferito</b>	<b>822</b>	<b>310</b>	<b>494</b>	<b>638</b>
accantonamento relativo al credito IVA utilizzato nel periodo (riclassifica dalla voce "crediti tributari")		310		
utilizzo relativo alle somme compensate per gli anni non più accertabili (sopravvenienze attive)			494	
<b>fondo rischi rendicontazione</b>	<b>553</b>	<b>90</b>	<b>0</b>	<b>644</b>
rischio generale di rendicontazione		90	0	
<b>fondo cause lavoro</b>	<b>775</b>	<b>528</b>	<b>334</b>	<b>969</b>

Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa

accantonamento corrispondente alla nuova valutazione del rischio di contenzioso del lavoro		528		
utilizzo legato alla chiusura di cause di lavoro (1)			172	
utilizzo legato alla chiusura di cause di lavoro con vittoria e/ nuova valutazione (sopravvenienze attive)			162	
<b>fondo rischi consolidato fiscale</b>	<b>467</b>			<b>467</b>
<b>fondo oneri vari</b>	<b>1.446</b>	<b>1.099</b>	<b>1.453</b>	<b>1.093</b>
accantonamento premio 2017 dirigenti		246		
accantonamento premio 2017 dipendenti		853		
perdita prevista a finire su progetti			365	
altri accantonamenti		0		
utilizzo per pagamento premio 2016 dipendenti			764	
utilizzo per pagamento premio 2016 dirigenti			261	
altri utilizzi			63	
	<b>4.063</b>	<b>2.028</b>	<b>2.281</b>	<b>3.810</b>

Di seguito si sintetizza il contenuto dei rispettivi saldi (valori espressi in migliaia di euro):

fondo/ composizione del saldo	saldo parziale	saldo totale
<b>fondo rischi IVA – conferito</b>		<b>638</b>
quota corrispondente al rischio di contestazioni del credito IVA conferito in sede di fusione con le controllate Satin Anagni/Iniziative Vesuviane, per la parte corrispondente all'utilizzo per gli anni ancora accertabili	638	
<b>fondo rischi rendicontazione</b>		<b>644</b>
rischio generale di rendicontazione	644	
<b>fondo cause lavoro</b>		<b>969</b>
rischio di soccombenza nei contenziosi del lavoro	969	
<b>fondo rischi consolidato</b>		<b>467</b>
Accoglie le perdite fiscali di pertinenza della INSAR che, per effetto dell'adesione al consolidato fiscale e del relativo negozio di consolidamento, sono state portate in diminuzione delle imposte da versare. Dette posizioni sono state oggetto di riconteggio nel bilancio 2012 al quale si rinvia.	467	
<b>fondo oneri vari</b>		<b>1.093</b>
premi dirigenti	258	
premi dipendenti	779	
altri oneri vari	56	
		<b>3.810</b>

La determinazione del rischio generale di rendicontazione è il frutto del ricalcolo complessivo del rischio, effettuato sulla base dell'incidenza dei costi non riconosciuti rispetto a quelli presentati in rendiconto risultante dalla serie storica delle decurtazioni avute in fase di rendicontazione (0,37%, contro 0,35% dello scorso esercizio) ed applicando la medesima all'intero valore dei progetti per i quali si è in attesa di rendicontazione, a prescindere dalla esposizione di bilancio, con esclusione di quelli eseguiti in partnership, per i quali il rischio della decurtazione grava sul partner.

Di seguito riepiloghiamo i dati del conteggio, con i valori comparativi dell'esercizio precedente (valori espressi in migliaia di euro):

	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Decurtato	2.151	2.042
Rendicontato	603.363	577.747
Rischio rendicontazione percentuale	0,37%	0,35%
Progetti in corso e crediti da rendicontare	180.616	156.561
Rischio rendicontazione (stima del fondo necessario)	644	553
Fondo esistente l'esercizio precedente	553	641
Determinazione dell'impatto in conto economico	91	88

Il decurtato preso alla base dei conteggi non include quello relativo al progetto Assap in quanto ritenuto eccezionale e non ripetibile.

Si evidenzia che gli accantonamenti corrispondono a passività certe, stimate solo nell'importo, ed a situazioni di rischio esistenti alla data di bilancio per le quali si ritiene probabile l'emergere di una perdita, stimabile con sufficiente ragionevolezza.

Non sono state oggetto di accantonamento alcune situazioni per le quali il rischio era ritenuto al massimo possibile e/o per le quali non si disponeva di elementi per arrivare a determinare una ragionevole stima della perdita.

Si segnala che il presente bilancio, come i precedenti, accoglie gli accantonamenti a fronte dei rischi ritenuti probabili e quantificabili ancorché, al momento del loro verificarsi, potranno essere coperti con il contributo annuale alle spese generali e di funzionamento assegnato; ciò in quanto non è prevedibile il momento in cui tale rischio potrà avverarsi e non è dunque certo che, in quel momento, esso potrà trovare concreta copertura nel menzionato contributo.

### F.3 [Trattamento di fine rapporto](#)

Di seguito si fornisce la sintesi del saldo e della relativa movimentazione:

Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.276.520
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	1.570.791
Utilizzo nell'esercizio (*)	1.639.780
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	2.207.531

(\*) Sono comprese nell'utilizzo le quote Inps per versamenti (889.047) e rivalutazione (25.551), al netto degli utilizzi per cessazioni (326.367)

Più in dettaglio il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione (valori espressi in migliaia di euro):

	31-dic-16	Accant.ti	Utilizzi	31-dic-17
Fondo TFR impiegati	7.370	1.380	799	7.951
Fondo TFR dirigenti	607	187	252	542
Fondo TFR giornalisti	20	4	1	23
<b>Totale Fondo TFR spettante ai dipendenti</b>	<b>7.997</b>	<b>1.571</b>	<b>1.052</b>	<b>8.516</b>

TFR versato all'INPS	5.437	889	326	6.000
Rival. TFR su quota INPS	283	26		309
<b>Totale TFR presso l'INPS</b>	<b>5.720</b>	<b>915</b>	<b>326</b>	<b>6.309</b>

<b>Totale TFR presso Anpal servizi</b>	<b>2.277</b>	<b>656</b>	<b>726</b>	<b>2.207</b>
--	--------------	------------	------------	--------------

Il Fondo copre i diritti del personale maturati a tutto il 31.12.17 in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

L'utilizzo del Fondo si riferisce a prelievi relativi ad indennità erogate al personale per la cessazione del rapporto di lavoro, per le anticipazioni e alla quota di TFR destinata alla previdenza complementare.

#### F.4 Debiti

Di seguito si riepiloga la composizione del saldo e la relativa variazione del 2016, nonché la ripartizione per area geografica:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Acconti	128.135.076	(17.071.891)	111.063.185	
Debiti v/fornitori	4.964.383	(323.057)	5.287.440	
Debiti v/imprese collegate	1.229.588	-	1.229.588	
Debiti tributari	1.828.045	438.458	1.389.587	
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.149.929	(2.561)	2.152.490	
Altri debiti	6.765.100	110.654	6.875.754	
<b>Totale debiti</b>	<b>145.072.120</b>	<b>17.074.076</b>	<b>127.998.044</b>	<b>-</b>

Area geografica	Totale	Italia	Europa
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Acconti	111.063.185	111.063.185	
Debiti verso fornitori	5.287.440	5.286.980	460
Debiti rappresentati da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate	1.229.588	1.229.588	
Debiti verso imprese controllanti			
Debiti tributari	1.389.587	1.389.587	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.152.490	2.152.490	
Altri debiti	6.875.754	6.875.754	
<b>Debiti</b>	<b>127.998.044</b>	<b>127.997.584</b>	<b>460</b>

F.4.1 Acconti

	2017	2016	Variazione
Acconti	111.063.185	128.135.076	(17.071.891)

Il saldo complessivo è stato distinto in anticipi per contributi assegnati ad Anpal Servizi e per contributi gestiti per conto terzi; di seguito la movimentazione del periodo in sintesi (valori espressi in migliaia di euro):

	31.12.2016	Nuovi Anticipi	Chiusure	31.12.2017
anticipi su quote proprie	77.045	2.873	21.617	58.302
anticipi su quote gestite per conto terzi	51.090	4.195	2.524	52.761
	128.135	7.068	24.141	111.063

Il saldo è ulteriormente distinguibile in:

	da controllante	da altri	Totale
anticipi su quote proprie	39.669	18.633	58.302
anticipi su quote gestite per conto terzi	39.576	13.185	52.761
	79.245	31.818	111.063

Il dettaglio per progetto dei movimenti dell'anno e del saldo al 31.12.2017 è esposto nelle tabelle C e D.

F.4.2 Debiti verso fornitori

Il saldo include:

Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Fornitori per servizi - debiti per contributi da liquidare	4.308.721	3.690.093	618.628
Fornitori per fatture da ricevere	1.054.661	1.339.532	(284.870)
Fornitori per note di credito da ricevere	(75.943)	(65.242)	(10.701)
<b>Totale Fornitori</b>	<b>5.287.440</b>	<b>4.964.383</b>	<b>323.057</b>

F.4.3 Debiti verso collegate

Il saldo relativo alla Insar risulta così composto:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Fornitori	571.706	571.706	-
Fatture da ricevere	-	-	-
Altri debiti	657.883	657.883	-
<b>Totale debiti vs collegate</b>	<b>1.229.588</b>	<b>1.229.588</b>	<b>-</b>

F.4.4 Debiti tributari

Il saldo include:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta	1.138.507	1.267.982	129.475
iva differita	235.873	235.873	-
imposte di periodo	-	304.975	304.975
Varie	15.207	19.215	4.008
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
	1.389.587	1.828.045	438.458



F.4.5 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, è costituita dai contributi relativi ai compensi dei dipendenti, dei collaboratori e dei tirocinanti del mese di dicembre da versare agli enti di previdenza ed assistenza.

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Inps	1.727.514	1.730.719	(3.205)
Inail	161.157	167.068	(5.911)
Previdai	130.092	146.929	(16.837)
Altro	133.726	105.213	28.513
	<u>2.152.490</u>	<u>2.149.929</u>	<u>2.561</u>

F.4.6 Altri debiti

Il dettaglio dei saldi è di seguito indicato:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Differenza</b>
Debiti vs dipendenti	1.636.829	1.248.962	387.867
Debiti vs collaboratori a progetto	1.540.457	1.783.243	(242.785)
Debiti vs amministratori e sindaci	75.489	72.057	3.432
Debiti vs borsisti e tirocinanti	20.054	18.678	1.376
Debiti vs Ministero per istanze di rimborso IRAP 2007-2011	1.498.334	1.498.334	-
Somme spettanti alle Regioni destinatarie originarie del contributo nell'ambito del progetto PARI a fronte dell'attività eseguita	1.768.051	1.768.051	-
Altro	336.540	353.764	(17.224)
<b>Totale altri debiti</b>	<u>6.875.754</u>	<u>6.765.100</u>	<u>110.654</u>

I debiti verso dipendenti includono €1.168 mila per ferie maturate e non godute; in proposito si rileva che con il DL 95/2012 è stata disposta l'obbligatorietà della fruizione delle ferie, con divieto di monetizzazione delle stesse, salvo alcuni casi particolari nei quali sostanzialmente la mancata fruizione è indipendente dalla volontà del dipendente stesso.

Stante l'obbligatorietà della fruizione ed il meccanismo di determinazione del diritto alle ferie, al fine della corretta determinazione dei costi secondo competenza economica, il costo ad esse relativo è stato accantonato in funzione della effettiva maturazione ed il passivo dello stato patrimoniale espone, come nei precedenti esercizi, l'ammontare corrispondente alle ferie maturate e non godute.

Esso infatti, pur non essendo più destinato ad esborsi monetari (comunque residuali anche negli esercizi precedenti), è destinato a coprire per competenza economica i costi derivanti dall'effettiva fruizione delle ferie stesse da parte del lavoratore.

L'adozione del pieno principio della competenza economica, come sopra specificato, consente inoltre la corretta rendicontazione dei costi sostenuti.

Per il debito verso il Ministero derivante dalle istanze di rimborso IRES si rinvia alla nota integrativa del bilancio 2012.

#### F.5 Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.689	(3.128)	561
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti	3.689	(3.128)	561

## G Conto economico

La sintesi del conto economico è riportata di seguito:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Valore della produzione	59.941.429	66.850.136	(6.908.707)
Costi della produzione	(58.405.336)	(66.434.843)	8.029.507
Proventi ed oneri finanziari	28.702	105.661	(76.959)
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	(593.291)	-	(593.291)
Imposte	(1.476.792)	(510.902)	(965.890)
Risultato di periodo	(505.288)	10.052	(515.341)

### G.1 Valore della produzione

La voce comprende (valori espressi in migliaia di euro):

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Differenza</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	
Variazione progetti in corso	(14.349)	34.391	(48.740)
Contributi in conto esercizio	72.492	29.790	42.702
<i>Contributo oneri di funzionamento</i>	<i>9.260</i>	<i>11.260</i>	<i>(2.000)</i>
<i>Contributi per progetti chiusi nel 2017 (2016)</i>	<i>63.232</i>	<i>18.530</i>	<i>44.702</i>
Altri ricavi e proventi	1.798	2.669	(871)
<i>sopravvenienze attive gestionali</i>	<i>559</i>	<i>1.236</i>	<i>(677)</i>
<i>sopravvenienze attive- contenzioso del lavoro</i>	<i>241</i>	<i>512</i>	<i>(271)</i>
<i>eccedenza rischio rendicontazione</i>	<i>0</i>	<i>88</i>	<i>(88)</i>
<i>eccedenza fondo sval. Crediti- Biosphera</i>	<i>0</i>	<i>415</i>	<i>(415)</i>
<i>eccedenza fondo sval. Crediti- Comune di Priverno</i>	<i>0</i>	<i>113</i>	<i>(113)</i>
<i>eccedenza fondo sval. Crediti- Ghelas</i>	<i>30</i>		<i>30</i>
<i>Rilascio fondo perdite progetto</i>	<i>365</i>		<i>365</i>
<i>Eccedenza fondo rischi IVA conferito</i>	<i>494</i>	<i>96</i>	<i>398</i>
<i>sopravvenienze attive- eccedenza altri fondi</i>	<i>64</i>	<i>93</i>	<i>(29)</i>
<i>Altri proventi</i>	<i>45</i>	<i>116</i>	<i>(71)</i>

Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa

Il contributo a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura include i costi di seguito indicati:

CDC	Centri di costo	Costi di produz.	Irap e Ires 2016	Premi di produz. 2016	Altri oneri di funz.	TOTALE
AU	Amministratore Unico	93	1	0	-	94
AFG	Direzione Pianificazione e Audit	207	-	5	-	212
LEG	Direzione Affari Legali e Ufficio del Contenzioso	550	1	16	-	567
AMP	Amm.ne del personale	546	2	15	-	563
AMM	Amministrazione e finanza	1.357	0	13	-	1.370
APP	Approvvigionamenti, Logistica e Patrimonio	758	0	9	-	767
CESPI TI	Ammortamenti	292	-	-	-	292
CSI	Collegio sindacale	57	1	-	-	58
CNM	Comunicazione e nuovi media	17	-	-	-	17
DAM	Direzione Amministrazione	278	0	8	-	286
BDG	Controllo di gestione	219	0	11	-	230
GES	Gestione Risorse Umane	73	-	-	-	73
FRM	Formazione	153	0	4	-	157
LOG	Logistica	11	-	-	-	11
MOV	Monitoraggio e valutazione	75	-	5	-	80
ODV	Organismo di Vigilanza	42	-	-	-	42
CON	Oneri di funzionamento e gestione	83	5		1.027	1.115
ORG	Organizzazione	12	-	-	-	12
RUM	Direzione Risorse umane e Sistemi Informativi	536	0	12	-	548
SAD	Segreteria di Presidente, Coordinatore di gestione e Staff Risorse Umane	170	-	6	-	176
SAF	Sicurezza Aziendale e tutela della Salute	67	-	1	-	68
SGQ	Sistema di Gestione della Qualità e Procedure	111	-	-	-	111
SSI	Sistemi informativi	1.417	0	27	-	1.444
SSR	Statistica studi e ricerche MDL	64	-	4	-	68
COI	Comunicazione	2	-	1	-	3
MCC	Magistrato Corte dei Conti	2	-	-	-	2
RPC	Responsabile Prevenzione Corruzione	10	-	-	-	10
UT	Unità territoriali	884	0	0	-	884
		8.086	9	137	1.027	9.260

Si rileva che, sin dalla sua prima assegnazione, esso è stato sempre utilizzato a copertura dei costi indiretti aziendali al fine di non imputarli ai progetti; in particolare:

- costi legati alle decurtazioni operate in sede di rendicontazione dei progetti, a prescindere dalla stima annuale del rischio di rendicontazione.
- costi per contenzioso del lavoro, chiusi o definiti con certezza nel corso del 2016: si tratta di tutte le definizioni giudiziarie e transattive chiuse nell'anno, a prescindere dall'effettivo pagamento e dal fatto che tali rischi fossero stati oggetto di stima ed accantonamento in esercizi precedenti.
- costi derivanti dalle perdite su crediti proprie di Italia Lavoro, quando queste corrispondano all'impossibilità futura di recupero del credito stesso, dichiarata anche per motivi legati alla convenienza economica dell'azione di recupero, a prescindere dal fatto che il rischio di mancato realizzo sia stato oggetto di valutazione ed accantonamento in esercizi precedenti.

Per il 2017 tali elementi sono di seguito dettagliati:

decurtato altri progetti	114
contenzioso del lavoro	270
Perdite su crediti	803
	<hr/>
	1.187

Come risulta dalla tabella detti oneri hanno trovato copertura solo per € 1.027 mila nel contributo assegnato per l'anno 2017, il cui limite massimo era fissato in € 9.260 mila.

L'analisi per progetto della voce "altri ricavi e proventi" è contenuta nella tabella E.

## G.2 Costo della produzione

Nella tabella E si riporta il dettaglio del costo della produzione ripartito in funzione dei progetti che lo hanno generato.

Il saldo include (valori espressi in migliaia di euro):

Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa

	2017	2016	Differenza
<b>Costi per servizi</b>	<b>20.888</b>	<b>28.820</b>	<b>(7.932)</b>
<i>prestazioni professionali</i>	295	755	(460)
<i>collaborazioni coordinate e continuative</i>	16.051	21.718	(5.667)
<i>collaborazioni occasionali</i>	60	142	(82)
<i>pubblicità e promozione</i>	65	171	(106)
<i>prestazioni informatiche</i>	810	852	(42)
<i>buoni pasto (valore facciale unitario 7€)</i>	553	549	4
<i>rimborsi spese</i>	493	704	(211)
<i>convegni, seminari e congressi</i>	439	880	(441)
<i>prestazioni formative</i>	51	93	(42)
<i>spese generali (pulizia, guardiania, facchinaggio, energia, telefoniche ecc)</i>	1.057	1.085	(28)
<i>assicurazioni varie</i>	183	239	(56)
<i>rischi ed oneri relativi a servizi</i>	159	450	(291)
<i>altre spese varie</i>	672	1.182	(510)
<b>costi per godimento beni di terzi</b>	<b>2.979</b>	<b>2.996</b>	<b>(17)</b>
<i>affitto sedi e oneri accessori</i>	2.562	2.559	3
<i>manutenzione ordinaria sedi</i>	218	224	(6)
<i>altri affitti passivi</i>	104	102	2
<i>noleggi e oneri accessori</i>	95	111	(16)
<b>costi del personale</b>	<b>31.680</b>	<b>30.133</b>	<b>1.547</b>
<b>ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.109</b>	<b>1.321</b>	<b>(312)</b>
<i>ammortamenti di periodo</i>	364	510	(147)
<i>svalutazione crediti</i>	645	811	(166)
<b>altri accantonamenti</b>	<b>0</b>	<b>366</b>	<b>(366)</b>
<b>oneri diversi di gestione</b>	<b>1.849</b>	<b>2.798</b>	<b>(949)</b>
<i>iva pro rata promiscua</i>	1.071	1.140	(69)
<i>Perdita progetto Assap</i>	-	463	(463)
<i>altre perdite su crediti</i>	-	109	(109)
<i>sopravvenienze passive- rettif. ricavi</i>	251	491	(240)
<i>tassa rifiuti</i>	193	181	12
<i>altri costi vari</i>	333	415	(82)

### G.3 Proventi ed oneri finanziari

La voce include:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
interessi attivi su depositi cauzionali	606	1.209	(604)
interessi attivi su depositi in c/c	4.918	13.524	(8.606)
altri proventi finanziari	24.933	93.511	(68.578)
interessi e altri oneri	(1.756)	(2.583)	(1.055)
	<u>28.701</u>	<u>105.661</u>	<u>(76.960)</u>

La ripartizione per tipologia di debito risulta dalla seguente tabella:

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari			1.756	1.756

### G.4 Rettifiche di valore delle attività finanziarie

La voce si riferisce alla svalutazione della partecipata Insar di cui si è riferito nel paragrafo C della presente nota

### G.5 Imposte sul reddito

Il saldo è così composto:

		<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
imposte Correnti	IRES	247.501	85.759	161.742
	IRAP	1.109.911	1.363.572	(253.661)
		<u>1.357.412</u>	<u>1.449.331</u>	<u>(91.919)</u>
imposte esercizi precedenti	IRES	792	4.971	(4.179)
	IRAP	-	25.971	(25.971)
		<u>792</u>	<u>30.942</u>	<u>(30.150)</u>
imposte anticipate	IRES	118.589	(969.372)	1.327.960
	IRAP	-	-	
		<u>118.589</u>	<u>(969.372)</u>	<u>1.327.960</u>
Totale	IRES	366.882	(878.642)	(1.245.524)
	IRAP	1.109.911	1.389.543	279.632
		<u>1.476.792</u>	<u>510.902</u>	<u>(965.890)</u>

Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa

Le imposte correnti, sostanzialmente stabili nel loro complesso, non riflettono il miglioramento del risultato di periodo soprattutto per effetto dell'IRAP, la cui flessione è determinata dalla riduzione del valore della produzione (che si riflette per intero nell'imponibile, mentre la flessione nei costi della produzione è riferibile a componenti indeducibili)

Per le imposte anticipate si rinvia al paragrafo E2.2.5.

Di seguito si dettaglia la differenza tra il risultato ante imposte e l'imponibile fiscale, da cui si originano le imposte correnti:

IRAP			
	Saldi contabili	Variazioni	Saldi IRAP
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-
variazioni dei lavori in corso	(14.349)		(14.349)
altri ricavi e proventi	74.290	(641)	73.649
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI</b>	<u>59.941</u>	<u>(641)</u>	<u>59.300</u>
Costi per servizi	20.888	(16.316)	4.571
Costi per godimento di beni di terzi	2.979	(71)	2.908
Costo del personale	31.680	(5.767)	25.913
ammortamenti e svalutazioni	1.109	(645)	364
Accantonamenti	1	(1)	-
Oneri diversi di gestione	1.848	(268)	1.580
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI</b>	<u>58.405</u>	<u>(23.068)</u>	<u>35.336</u>
<b>MARGINE</b>	<u>1.537</u>	<u>21.427</u>	<u>23.964</u>
VdP imponibile			23.964
onere fiscale : 4,63%			1.110



IRES

<b>RISULTATO DI PERIODO ANTE IMPOSTE</b>	<b>972</b>
<b>VARIAZIONI IN AUMENTO</b>	<b>3.730</b>
+ COMPENSI SINDACI 2016 (RIPRESO TOTALM. IN QUANTO COMP.UNICO)	57
+ ACC.TO F.DO SVALUTAZIONE CREDITI (conto 320999-324999)	637
+ ACC.TO F.DO SVALUTAZIONE ALTRI CREDITI (conto 325899)	9
+ ACC.TO RISCHI SU PROGETTI A RENDICONTAZIONE ( CONTO 112005)	90
+ ACC.TO F.DO RISCHI CAUSE DI LAVORO (CONTO 112006)	528
+ ACC.TO F.DO RISCHI PREMIO DI RISULTATO (CONTO 112009 – CONTO 112020)	1.096
+ ACC.TO F.DO SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI	593
+ TELEFONICHE INDEDUCIBILI	43
+ ALTRI AFFITTI PASS. QUOTA INDEDUCIBILI (CONNESSI AUTOMEZZI)	83
+ COSTO AUTOMEZZI QUOTA INDEDUCIBILE	34
+ SOPRAVVENIENZE PASSIVE	287
+ IVA INDEDUCIBILE	21
+ QUOTA PARTE INDEDUCIBILE DEI CONTRIBUTI FASI PENSIONATI	86
+ SPESE VITTO ED ALLOGGIO NON CONN.A TRASF. - QUOTA INDED. 25%	36
+ ALTRI COSTI INDEDUCIBILI	130
<b>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</b>	<b>(3.671)</b>
- COMPENSI SINDACI LETT. B) PAGATO 2016 COMPET.2015	(57)
- UTILIZ.F.DO SVAL.ALTRI CREDITI TASS.ANNI PREC.	(380)
- UTIL. F.DO RISCHI CAUSE DI LAVORO - CONTENZ. CHIUSI	(172)
- UTIL. F.DO RISCHI CAUSE DI LAVORO- ECCE DENZA	(162)
- UTIL.F.DO RISCHI PREMIO DI RISULTATO	(764)
- UTILIZ. F.DO RISCHI VARI TASS. ANNI PRECEDENTI	(262)
- SOPRAVVENIENZE ATTIVE ECCE DENZA FONDI	(460)
- 4% TFR VERSATO F.DO PREVIDENZA	(58)
- REG.FATTURE IVA IND SU ACC.TI ANNO PRECEDENTE	(55)
-DEDUZIONE IRAP SU COSTO DEL LAVORO (DAL 2012)	(1.207)
- ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(94)
<b>IMPONIBILE IRES</b>	<b>1.031</b>
ALiquota	24,00%
<b>IMPOSTA CORRENTE</b>	<b>247</b>

## H Altre informazioni

### H.1 Direzione e Coordinamento

Come noto, sulla base delle previsioni contenute nel Decreto Legislativo n. 150/2015 l'ANPAL è subentrata nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro S.p.a., la cui denominazione sociale – per effetto della Legge di stabilità 2017, è stata poi mutata in Anpal Servizi s.p.a.

Il Decreto prevede che la Società adotti il nuovo statuto che preveda forme di controllo (analogo) da parte di ANPAL tali da assicurare la funzione di struttura in house di Anpal Servizi s.p.a.

Il nuovo Statuto societario è stato adottato con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 12 luglio 2017.

Il “controllo analogo” si sostanzia nell'esercizio di un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società in house.

La giurisprudenza recente della Cassazione è orientata verso l'applicazione del diritto comune, in mancanza di espresse deroghe (Ordinanza Cass. Sez. Un. 01.12.2016 n. 24591; Cass. Sez. Un. 27.03.2017, n. 7759).

Il controllo analogo, in sostanza, non si differenzia dal potere di direzione e coordinamento dell'art. 2497 c.c., con la conseguente applicabilità della relativa disciplina di diritto comune.

Alla data di stesura della presente nota il primo Rendiconto Generale dell'ANPAL non risulta ancora approvato dall'Amministrazione vigilante.

### H.2 Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa

Organico	31.12.16		Ingressi / Uscite	31.12.17			
Dirigenti	28	CTI	28	-3	25	CTI	25
		CTD	-			CTD	-
Giornalisti	1	CTI	1		1	CTI	1
		CTD	-			CTD	-
Impiegati	521	CTI	379	114/-70	565	CTI	429
		CTD	142			CTD	136
Totale	550	CTI	408	117/-73	591	CTI	455
		CTD	142			CTD	136

La presenza media su base annua del personale nel 2017 risulta dal seguente prospetto:

	Dirigenti	Quadri/ Impiegati	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	26,25	526,58	1,00	553,83

Il personale di cui sopra è ripartito nelle seguenti unità territoriali:

Unità territoriali/Sedi	Totale	Dirigenti	Giornalisti	Impiegati
Roma	369	20	1	390
Milano	15			15
Napoli	28	1		29
Genova	11	1		12
Perugia	4			4
Potenza	5			5
Cagliari	5			5

Torino	17			17
Pescara	20	1		21
Palermo	18	1		19
Campobasso	2			2
Bari	19	1		20
Catanzaro	12			12
Firenze	7			7
Mestre	13			13
Trieste	5			5
Bologna	11			11
Ascoli Piceno	4			4
<b>Totali</b>	<b>565</b>	<b>25</b>	<b>1</b>	<b>591</b>

Il contratto di lavoro applicato per gli impiegati è il CCAL per i dipendenti di Anpal Servizi Spa ex Italia Lavoro, per i dirigenti il CCNL dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, per i giornalisti il CCNL giornalistico.

### H.3 Compensi amministratori e sindaci

I compensi per gli organismi collegiali sono di seguito sintetizzati:

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore (*)	0	56.559	56.559

(\*) al netto dei rimborsi spese

Si specifica, ai sensi del n. 16 dell'art. 2427 del codice civile, che non sussistono anticipazioni e/o crediti verso amministratori e sindaci, né sono stati assunti impegni per loro conto o prestate garanzie a loro favore.

#### H.4 Compensi società di revisione

La revisione dei conti per il triennio 2015-2017 è stata affidata alla BDO Italia Spa, il cui compenso annuale è stato contrattualmente determinato in € 12 mila.

Nessun ulteriore incarico è stato conferito e /o liquidato alla BDO Italia Spa nel corso del 2017 e fino alla data di stesura del presente bilancio.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.240				12.240

#### H.5 Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni rilevanti con parti correlate al di fuori di quelle di cui si è data notizia nei paragrafi relativi ai saldi verso la controllante (Anpal) e verso le controllate (Insar S.p.A.).

#### H.6 Impegni e garanzie

Al fine di ottemperare alle previsioni del n. 9 dell'art. 2427 cc si dà atto che non vi sono:

- Impegni e garanzie prestate; le passività potenziali sono state opportunamente accantonate ove ne ricorrevano i presupposti. Le passività possibili e/o non quantificabili sono state adeguatamente descritte nel paragrafo relativo ai fondi per oneri e rischi della presente nota.
- Impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili
- Impegni assunti nei confronti di controllate, collegate, controllante e imprese sottoposte al controllo della controllante

## H.7 Costi e ricavi di entità o incidenza eccezionali

L'esercizio 2017 si caratterizza per la perdita consuntivata dalla partecipata Insar di cui si è riferito nel paragrafo C della presente nota, che illustra comunque tutti gli aspetti di rilievo del bilancio 2017.

## H.8 Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Solo in data 8 giugno 2018 il Consiglio di Amministrazione della società partecipata In.Sar. s.p.a. ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 e convocato l'Assemblea degli azionisti convocata per i giorni 18 e 22 giugno 2018.

Il progetto di bilancio espone una perdita per € 1.423 mila, mentre la relazione del Collegio Sindacale esprime un "giudizio con rilievi" e mette in dubbio la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Una rappresentazione più completa è fornita nella relazione sulla gestione; le considerazioni e gli impatti sul bilancio sono esposti nella sezione C della presente nota

*Bilancio al 31.12.2017 – Nota Integrativa*

Signori azionisti,

Vi evidenziamo che il bilancio della Vostra società chiuso al 31.12.2017 è stato assoggettato a revisione contabile dalla *BDO ITALIA S.P.A.* in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2017 della Vostra Società, composto dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e del rendiconto finanziario.

Alla luce di quanto relazionato, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita di esercizio di € 505.288 che proponiamo di coprire interamente attraverso l'utilizzo della Riserva Avanzo di Fusione.

L'Amministratore Unico

Maurizio Ferruccio Delgonte



WBE	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
<b>Crediti per progetti ideati da Anpal Servizi (Italia Lavoro) ed ammessi a contributo</b>							
115NFPM	Programmazione e organizzazione dei servizi per il reimpiego degli immigrati nelle regioni del Centro Nord - Integrazione - Fondo Politiche Migratorie			115			115
115NOB1	PON 2009-11 - Programmazione e organizzazione dei servizi per il reimpiego degli Immigrati				21		21
115NOB2	PON 2009-11 - Programmazione e organizzazione dei servizi per il reimpiego degli Immigrati						
117N	Attività di Assistenza Tecnica alla Direzione Generale dell'Immigrazione per la Gestione, Monitoraggio e Valutazione degli Interventi Finanziati con risorse nazionali e comunitarie		201				201
121N	VALORIZZ.NE PROFESS.TA' ISPETTORE DEL LAVORO NEL CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE E NELLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO		3				3
124N	RE.LA.R. - Rete dei servizi per la prevenzione del sommerso				884		884
126N	AsSaP - Azione di Sistema per lo Sviluppo di Sistemi Integrati di servizi alla Persona				(2.947)		(2.947)
140NFPM	Programmazione e gestione delle politiche migratorie			1.166			1.166
140NOB1					1.636		1.636
143N	Po.ss.ia.mo! Pari Opportunità, Salute e Sicurezza, Interventi e Azioni Mirate e Orientate		110		()		109
144N	LIFT - Lavoro Immigrazione Formazione Tirocini Percorsi di politica attiva del lavoro per l'inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti			1.249			1.249
148N	LAVORO IN GENERE 2 - SUPPORTO ALLA CONSIGLIERA NAZIONALE DI PARITA' 2013		23				23
149N	Programma sperimentale di intervento per la promozione dell'inserimento lavorativo di soggetti discriminati e svantaggiati		1				1
153N	POLITICHE ATTIVE PER SOSTENERE IL LAVORO IL LAVORO DELLE DONNE E LE POLITICHE DELLE PARI OPPORTUNITA'		38				38
170N	INSIDE - Inserimento Integrazione NordSud Inclusione						
171N	PARI Opp - Politiche attive per sostenere il lavoro delle donne e le politiche di pari opportunità		10				10
33N	LAVORO & SVILUPPO		(73)				(73)
40N	PROGRAMMA D'AZIONE PER IL RE-IMPIEGO DI LAVORATORI SVANTAGGIATI		2.467				2.467
42N	MICOGEN - MINLAV / PARI AZIONI DI REIMPIEGO		101				101
43N	PROGRAMMA PARI:POLITICHE DI INSERIMENTO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI (2005/2007)		802	254			1.056
50N	AZIONE PER il REINSERIMENTO LAVORATIVO DEGLI IMMIGRATI		(385)				(385)
51N	PROGRAMMA PARI: CREAZIONE DI IMPRESA SUI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA		19				19
54N.A.01.PI.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE PIEMONTE		188				188
54N.A.02.LO.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE LOMBARDIA		83				83
54N.A.03.VE.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE VENETO		90				90



WBE	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
54N.A.04.LI.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE LIGURIA		119				119
54N.A.05.ER.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE EMILIA ROMAGNA		142				142
54N.A.06.TO.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE TOSCANA		116				116
54N.A.07.UM.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE UMBRIA		58				58
54N.A.08.AB.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE ABRUZZO		115				115
54N.A.09.LA.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE LAZIO		172				172
54N.A.10.CA.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE CAMPANIA		206				206
54N.A.11.PU.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE PUGLIA		156				156
54N.A.12.BA.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE BASILICATA		77				77
54N.A.13.CL.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE CALABRIA		90				90
54N.A.14.SI.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE SICILIA		119				119
54N.A.18.MA.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE MARCHE		97				97
54N.A.19.MO.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE MOLISE		126				126
54N.A.FR.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE FRIULI VINEZIA GIULIA		129				129
54N.A.SA.PDG.1	PARI - AZIONI DI REIMPIEGO: REGIONE SARDEGNA		100				100
63N	PARI - CONTRIBUTI ALL'INSERIMENTO		(1.586)		( )		(1.586)
67N	PARI IMMIGRATI: CONTRIBUTI ALL'INSERIMENTO		1.378				1.378
80N	PARI 2007 - PROGRAMMA D'AZIONE PER IL RE-IMPIEGO DI LAVORATORI SVANTAGGIATI 2007/2008		4.061	4	(19)		4.046
81N	LAVORO & SVILUPPO 3		709				709
85N	AR.CO. - Programma di sviluppo del territorio per la crescita dell'occupazione		1.245		(21)		1.224
E26	EUROSOCIAL II-SISTEMI INFORMATIVI E OSSERVATORIO PER IL LAVORO			211	(5)		205
R08306	Accompagnamento all'implementazione del Masterplan regionale delle politiche e dei servizi per il lavoro		906	3			910
R08307	Prevenzione e contrasto: azioni mirate a rafforzare i processi di emersione del lavoro irregolare nella regione Lazio		1.893				1.894
R08308	LAZIO ON THE JOB		6.621		(109)	(698)	5.815
R09364	GIOVANI IN SICILIA		29		( )	(15)	15
R09819	PROGRAMMA PARI: OCCUPAZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA - REGIONE LOMBARDIA		526				526
R09820	PROGRAMMA PARI: PROGETTO VALLE CAMONICA VALLE CAVALLINA E SEBINO		299				299
<b>Crediti per progetti ideati da Anpal Servizi (Italia Lavoro) ed ammessi a contributo -Totale</b>			<b>21.583</b>	<b>3.003</b>	<b>(560)</b>	<b>(713)</b>	<b>23.313</b>
<b>Crediti per prestaz. di servizio: progetti realizzati da Anpal Servizi (Italia Lavoro)</b>							
86N	ASSISTENZA TECNICA AL FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI		320	1			321
B19516.08	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE IN LOCALITA'VALLE DELLE DELIZIE - COMUNE DI OTTAVIANO		101			(42)	59

WBE	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
B19518.08	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE IN LOCALITA'VALLE DELLE DELIZIE - COMUNE DI OTTAVIANO		237			(99)	138
B19550	LSU-Provincia di Napoli		24	360		(12)	372
F47033	Progetto Ambiente Impresa		60			(25)	35
R08107	Equal Ascoli Piceno		26			(22)	4
R09327	Provincia Reg.le di Messina Assist. Tecn		35			(29)	6
R09345	ASSISTENZA TECNICA COMUNI RAGUSA-MODICA		12			(5)	7
R09362	COMUNE DI PALERMO - II FASE - ASSISTENZA TECNICA PER LO SVUOTAMENTO DEL BACINO ASU		359		(3)	(147)	209
R09363	CRISI GESIP - SUPPORTO AI PERCORSI DI FUORIUSCITA/RICOLLOCAZIONE DEI LAVORATORI IN ESUBERO				(13)		(13)
R09512	PROVINCIA DI SALERNO		24			(14)	10
R09518	Tirocini in Campania		513			(213)	300
<b>Crediti per prestaz. di servizio: progetti realizzati da Anpal Servizi (Italia Lavoro) - Totale</b>			<b>1.710</b>	<b>361</b>	<b>(16)</b>	<b>(607)</b>	<b>1.448</b>
<b>Altri crediti aventi origine diversa</b>							
CARICHE SOCIALI	CARICHE SOCIALI		114			(114)	
GHELAS	GHELAS		30			(15)	15
SIN	MATTOCCIA DANILO						
CONTENZIOSO DEL LAVORO	ALIOTO PAOLO		2			(2)	
<b>Altri crediti aventi origine diversa - Totale</b>			<b>146</b>			<b>(131)</b>	<b>15</b>
<b>Totale generale Tabella</b>			<b>23.440</b>	<b>3.364</b>	<b>(576)</b>	<b>(1.450)</b>	<b>24.777</b>

WBE	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
<b>Crediti per progetti ideati da Anpal Servizi (Italia Lavoro) ed ammessi a contributo Totale</b>							
102N	PARI VOUCHER 2007			1.036	(7.975)		(6.940)
103N	Azione di sistema per le politiche di reimpiego			2.254			2.254
103N.INLA	INLA 2				(1.395)		(1.395)
105N	PROMOZIONE E UTILIZZO DEI VOUCHER PER IL LAVORO ACCESSORIO		495				495
106N	Supporto Tecnico Informativo al PON		11				11
107N	PON 2009 -2011 INCREASE - Innovazione e crescita a supporto dell'efficienza dei servizi per il lavoro: servizi e prodotti per la formazione degli attori del mercato del lavoro						
109N	STANDARD NAZIONALI E SUPPORTO ALLA GOVERCE NAZIONALE		406				406
110N	PON 2009 - 2011 Supporto alla transnazionalità						
113N	SERVIZI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA		125				125
114N	Qualificazione servizi per il lavoro e supporto alla governance regionale		85				85
116N	Supporti documentali e informativi per la governance e la qualificazione dei sistemi		91				91
118N	LAVORO & SVILUPPO 4		4.392	61			4.453
125N	AMVA - APPRENDISTATO E MESTIERI A VOCAZIONE ARTIGIANALE		12.371	1.258	(1.880)		11.750
127N	LAVORO FEMMINILE NEL MEZZOGIORNO - LA.FEM.ME.		499				499
128N.SP.15	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione			69	(28)		41
128N.SP.16	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione			1.807	(927)		879
128N.SP.17	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione			1.648			1.648
128N.YG.5B.1B	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione			562			562
129N	Servizi per l'Inclusione Socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati con il concorso degli SPL		492				492
131N	MONITORAGGIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO E DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE		608				608
133N	SUPPORTI TECNICO INFORMATIVI AL PON		(14)		( )		(14)
134N	Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego		(33)	587	(1)		553
135N	SUPPORTO ALLA TRANSNAZIONALITA'						
136N	PIANIFICAZIONE OPERATIVA TERRITORIALE			1.040	( )		1.040

WBE	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
139N	IDEL - L'ISPEZIONE DEL LAVORO NEL CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE		274		( )		274
142N	ENTI BILATERALI		206				206
145N	FLESSIBILITA',CONCILIAZIONE LAVORO FAMIGLIA,ACCESSO AL CREDITO ALLE DONNE			55	( )		55
150N	PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI		476	212	(190)		498
150N.REG	PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI			789	(791)		(2)
151N	PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI		(125)				(125)
157N15	E.Qu.I.P.E. 2020		1.211				1.211
157N16	E.Qu.I.P.E. 2020			1.302	(968)		334
158N15	WTW 2015 - 2016		129	1			130
158N16	PA 2016_Azioni di sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2015/2016		8.172	10.627	(7.930)		10.870
161N15	FIXO-YEI Linea 6			582			582
161N16	FIXO-YEI Linea 6			1.165	(971)		193
161N17	FIXO-YEI Linea 6			1.207			1.207
163N15	AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO		156				156
163N16	AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO		2.955	3.727	(2.509)		4.173
164N15	COMPASupportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro		134				134
164N16	COMPASupportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro		386	225			611
164N17	COMPASupportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro			2.472	(1.299)		1.172
165N15	PRO.DIG.E.O. Prodotti e servizi Digitali per l'Empowerment degli Operatori		68				68
165N16	PRO.DIG.E.O. Prodotti e servizi Digitali per l'Empowerment degli Operatori		333	476	(312)		497
166N15	S.I.S.P.A. Strumenti informativi e standard per le politiche attive		(97)				(97)
166N16	S.I.S.P.A. Strumenti informativi e standard per le politiche attive		(34)	200			166
166N17	S.I.S.P.A. Strumenti informativi e standard per le politiche attive			979	(359)		620
167N15	STYG Supporti tecnologici alla Garanzia		(99)				(98)
167N16	STYG Supporti tecnologici alla Garanzia		(86)	203			117
168N15	S.P.A.-Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)		243				243

WBE	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
168N16	S.P.A.-Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)		2.667	759			3.426
169N15	Assistenza tecnica per la valorizzazione statistica del Sistema Informativo del Lavoro			136	(46)		90
169N16	Assistenza tecnica per la valorizzazione statistica del Sistema Informativo del Lavoro			337	(62)		274
172N17	PIANO OPERATIVO 2017-2020		6.644	12.652	(6.644)		12.652
64N	PARI: VOUCHER FORMATIVI			1.103	(239)		864
6N	SPINN - Assistenza tecnica SPI		125				125
88N	Supporti tecnico-informativi al PON		()				()
92N	S.P.A.-SPERIMENTAZIONI DI POLITICA ATTIVA (BOTTEGHE)		()				()
96N	PIANO OPERATIVO 2017-2020		()				()
E15	OCCUPAZIONE E SVILUPPO DELLA COMUNITA DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO		1.215		(1)	(200)	1.015
E17	APPRENDIMENTO RECIPROCO E DIVULGAZIONE: LA RETE EUROPEA CONTRO IL LAVORO SOMMERSO		48				48
R0811815	AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE		11	8			19
R0811816	AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE		53	154	(53)		154
R09358	PROGETTO IN.LA. SICILIA - INSERIMENTO LAVORATIVO SICILIA			326	(1.074)		(748)
<b>Crediti per progetti ideati da Anpal Servizi (Italia Lavoro) ed ammessi a contributo Totale</b>			<b>44.594</b>	<b>50.018</b>	<b>(35.654)</b>	<b>(200)</b>	<b>58.757</b>
<b>Totale generale Tabella</b>			<b>44.594</b>	<b>50.018</b>	<b>(35.654)</b>	<b>(200)</b>	<b>58.757</b>

**PARTITE IN CORSO DI DEFINIZIONE CON ANPAL**

Decurtato	2.153
altro	22
	<b>2.175</b>

<b>TOTALE CREDITO VERSO ANPAL</b>	<b>60.933</b>
-----------------------------------	---------------

Cliente	codice progetto	denominazione progetto	ANTICIPI PROPRI				ANTICIPI CONTO TERZI			
			Anticipi al 01.01.2017	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.2017	Anticipi al 1.1.2017	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.2017
	126N	ASSAP - AZIONE DI SISTEMA PER LO SVILUPPO DI SISTEMI INTEGRATI DI SERVIZI ALLA PERSONA	-			-	2.001		2.001	
	140NFPM	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE	1.928		1.928	-	4.155	-	-	4.155
	140NFPM2	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE	400	408		808	1.600	2.592		4.192
	144N	LIFT - LAVORO IMMIGRAZIONE FORMAZIONE TIROCINI PERCORSI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER L'INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO DI FASCE VULNERABILI DI MIGRANTI	-			-	1.211			1.211
	156N	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE	2.520	203		2.723	-	-	-	
	170N15	INSIDE - INSERIMENTO INTEGRAZIONE NORDSUD INCLUSIONE	822			822	3.178			3.178
	171N	PARI OPP - POLITICHE ATTIVE PER SOSTENERE IL LAVORO DELLE DONNE E LE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ	72		72					
	E14	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE	14.280			14.280	-			
<b>REGIONE LOMBARDIA</b>	128N.COF.LOM	COFINANZIAMENTO REGIONE LOMBARDIA					450			450
		<b>TOTALE</b>	<b>20.022</b>	<b>611</b>	<b>2.000</b>	<b>18.633</b>	<b>12.594</b>	<b>2.592</b>	<b>2.001</b>	<b>13.185</b>

Cliente	codice progetto	denominazione progetto	ANTICIPI PROPRI				ANTICIPI CONTRO TERZI			
			Anticipi al 01.01.2017	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.2017	Anticipi al 1.1.2017	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.2017
ANPAL	103N.OVER50	RICOLLOCAZIONE DIRIGENTI OVER 50	-			-	2.088		523	1.564
	128N.3	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U	37.406			37.406	23.900			23.900
	128N.SP.16.FIN	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U					2.400			2.400
	128N.SP.7T.16.FIN	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U					1.506			1.506
	128N.YG.5B.1B	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U	229		229					
	128N.YG.5B.1B.FIN	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U					203			203
	128N.YG.5B.1C	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U	934		934					
	128N.YG.5B.1C.FIN	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U					3.464			3.464
	128N.YG.5B.2B.FIN	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIXO S&U					3.232			3.232
	157N16	E.Qu.I.P.E. 2020	968		968					
	158N16	PA 2015_AZIONI DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI REIMPIEGO 2015/2016	14.550		14.550					
	161N16.BM3	FIXO-YEI LINEA 6					845			845
	161N16.BM5	FIXO-YEI LINEA 6					40			40
	163N16	AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	2.509		2.509					
	165N16	PRO.DIG.E.O. PRODOTTI E SERVIZI DIGITALI PER L'EMPOWERMENT DEGLI OPERATORI	312		312					
	167N17	STYG SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI	-	258		258				
	168N17.L1	S.P.A.-SPERIMENTAZIONI DI POLITICA ATTIVA (BOTTEGHE)	-	2.004		2.004		1.603		1.603
	168N16.L2	S.P.A.-SPERIMENTAZIONI DI POLITICA ATTIVA (BOTTEGHE)	-			-	819			819
	169N16	ASSISTENZA TECNICA PER LA VALORIZZAZIONE STATISTICA DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL LAVORO	62		62					
	R0811816	AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE	53		53					
	<b>TOTALE</b>	<b>57.023</b>	<b>2.262</b>	<b>19.617</b>	<b>39.669</b>	<b>38.496</b>	<b>1.603</b>	<b>523</b>	<b>39.576</b>	

ID SAP FATTURAZIONE	denominazione progetto	B. Costi diretti di progetto	B. Costi della Logistica distribuiti a progetto	B. Costi di funzionamento non distribuiti a progetto	Totale Costi della produzione
134N.14	AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI RE	4			4
149N	PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTO PER LA PROMOZ				
150N.16	PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI				
55N	FIXO	96			96
85N	ARCO	18			18
158N15	AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI RE				
158N16	AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI RE	9.286	262		9.548
163N16	AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELL	2.855	148		3.002
163NEJ	YOUR FIRST EURES JOB	63	7		70
172N17.L01	PIANO INTEGRATO LINEA 1_AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEI SE	304	42		346
172N17.L02	PIANO INTEGRATO LINEA 2_AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEI SE	100	13		113
172N17.L03	PIANO INTEGRATO LINEA 3_GOVERNANCE E ATTUAZIONE DI PO	171	17		188
172N17.L04	PIANO INTEGRATO LINEA 4_INTERVENTI SU CRISI COMPLESSE E	215	19		234
172N17.L05	PIANO INTEGRATO LINEA 5_EROGAZIONE DEI SERVIZI PER L'INS	3.716	39		3.755
172N17.SPL.IX	PIANO INTEGRATO_COORDINAMENTO GENERALE DI PROGETTO	1.251	156		1.407
128N.3	FIXO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE IS	5.856	272		6.129
128N.SP.16	FIXO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE IS				
128N.SP.17	FIXO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE IS	1.272	25		1.297
128N.SP.7T.16	FIXO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE IS				
128N.SP.7T.17	FIXO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE IS	318	33		351
128N.YG.5B.1B	FIXO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE IS	139			139
128N.YG.5B.1C	FIXO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE IS	394			394
140NFPM	FPM - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRA	331	29		360
140NFPM2	FPM15 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIK	712	63		774
157N16	EQUIPE 2020	896	66		963
161N16.6A	FIXO-YEI LINEA 6A				
161N16.BM3	FIXO-YEI LINEA 6B	72			72
161N16.BM5	FIXO-YEI LINEA 6B	14			14
161N17.6A	FIXO-YEI LINEA 6A	853	37		890
161N17.BM3	FIXO-YEI LINEA 6B	452	1		453
161N17.BM5	FIXO-YEI LINEA 6B	42			42
168N16.L1	SPA SPERIMENTAZIONI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)	7			7
168N17.L1	SPA SPERIMENTAZIONI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)	3.501	198		3.699
170N	INSIDE	379	58		437
171N	PARI OPP - POLITICHE ATTIVE PER SOSTENER	13	1		15
172N17.L06	PIANO INTEGRATO LINEA 6_TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO	894	53		947
172N17.L07	PIANO INTEGRATO LINEA 7_GESTIONE TERRITORIALE DEI TUTOR	2.915	44		2.959
172N17.L08	PIANO INTEGRATO LINEA 8_CAPACITÀ ISTITUZIONALE E RACCOF	120	14		134
172N17.TSL.IX	PIANO INTEGRATO_COORDINAMENTO GENERALE DI PROGETTO	1.099	131		1.231
E14	LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO	676	71		746

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A.3 Variazione dei Lavori in corso	A5- contributi	A5- altri	Totale Valore della produzione	Differenza tra Valore e Costi della produzione
			4	4	
			2	2	2
			4	4	4
					(96)
					(18)
			1	1	1
	(16.472)	26.726		10.254	706
	(5.289)	8.499		3.209	207
	70			70	
		346		346	
		113		113	
		188		188	
		234		234	
		3.755		3.755	
		1.407		1.407	
	6.526			6.526	397
			65	65	65
		1.297		1.297	
			7	7	7
		351		351	
	(339)	479		140	1
	(814)	1.245		431	37
	(2.717)	3.094		377	17
	797			797	23
	(1.627)	2.630	2	1.006	43
			27	27	27
					(72)
					(14)
		890		890	
		306	322	628	175
		11	42	53	12
			277	277	270
	3.699			3.699	
	450			450	13
	(31)	46		15	1
		947		947	
		2.959		2.959	
		134		134	
		1.231		1.231	
	776			776	30



ID SAP FATTURAZIONE	denominazione progetto	B. Costi diretti di progetto	B. Costi della Logistica distribuiti a progetto	B. Costi di funzionamento non distribuiti a progetto	Totale Costi della produzione
134N.14	AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI RE	4			4
164N16	SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL				
164N17	SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL	2.287	185		2.472
165N16	PRO.DI.G.E.O	256	38		294
166N16	S.I.S.P.A. - STRUMENTI INFORMATIVI E STANDARD PER LE POLIT	1			1
166N17	S.I.S.P.A. - STRUMENTI INFORMATIVI E STANDARD PER LE POLIT	879	100		979
167N16	STYG SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI	1			1
167N17	STYG SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI	816	96		912
169N16	ASSISTENZA TECNICA AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLIT	119	10		128
172N17.GES.IX	PIANO INTEGRATO-COORDINAMENTO GENERALE DI PROGETTO	240	34		274
172N17.L09	PIANO INTEGRATO LINEA 9_SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI	27	3		29
172N17.L11	PIANO INTEGRATO LINEA 11_BENCHMARKING E RELAZIONI INT	157	20		177
172N17.L12	PIANO INTEGRATO LINEA 12_FORMAZIONE PER IL SISTEMA DEL	380	50		431
172N17.L13	PIANO INTEGRATO LINEA 13_MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	231	28		260
172N17.L16	PIANO INTEGRATO LINEA 16_SUPPORTO STATISTICO-METODOL	62	8		70
172N17.L18	PIANO INTEGRATO LINEA 18_ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO	78	8		86
172N17.L19	PIANO INTEGRATO LINEA 19_ANALISI COMPARATIVE A LIVELLO	10	1		11
R0811816	AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE	40	2		41
COF	CONTRIBUTO AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E STRUTTURA	7.752	396		8.148
Altro	ALTRO	1			1
175N	PIANO FORMATIVO FONDO IMPRESA	24			24
106N	SUPPORTI TECNICO-INFORMATIVI AL PON	5			5
103N	WELFARE TO WORK - AZIONI DI SISTEMA	37			37
108N	PIANI OPERATIVI TERRITORIALI - PON 2009-11	4			4
115N	PON 2009-11 - PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SER				
125N	APPRENDISTATO E MESTIERI A VOCAZIONE ARTIGIANALE				
70N	LAVORO NELL'INCLUSIONE SOCIALE DEI DETENUTI BENEFICIARI				
	<b>tot. Progetti a Contributo</b>	<b>52.440.877</b>	<b>2.779</b>		<b>55.219</b>

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A.3 Variazione dei Lavori in corso	A5- contributi	A5- altri	Totale Valore della produzione	Differenza tra Valore e Costi della produzione
			4	4	
			61	61	61
		2.472		2.472	
	(748)	1.065		318	23
			40	40	39
		979		979	
			46	46	45
	912			912	
	(202)	337		135	7
		274		274	
		29		29	
		177		177	
		431		431	
		260		260	
		70		70	
		86		86	
		11		11	
	(108)	154		46	4
		9.260	61	9.321	1.173
			1	1	(0)
	24			24	
					(5)
					(37)
					(4)
			1	1	1
			1	1	1
			1	1	1
	(15.093)	72.492	964	58.363	3.144

117N	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA ALLA DIREZIONE GENERALE D				
86N	ASSISTENZA TECNICA AL FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEL				
156N	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE M	669	25		694
	<b>tot. Progetti a Prestazione</b>	<b>668.840</b>	<b>25</b>		<b>694</b>

					0
			1	1	1
	744		4	748	54
	744		5	749	55

<b>TOTALE Progetti</b>	<b>53.109.717</b>	<b>2.803</b>		<b>55.913</b>	
------------------------	-------------------	--------------	--	---------------	--

	(14.349)	72.492	969	59.112	3.199
--	----------	--------	-----	--------	-------

componenti negativi non distribuiti a progetto

703011	PREMIO DI RISULTATO IMP			662	662
--------	-------------------------	--	--	-----	-----

					(662)
--	--	--	--	--	-------

ID SAP FATTURAZIONE	denominazione progetto	B. Costi diretti di progetto	B. Costi della Logistica distribuiti a progetto	B. Costi di funzionamento non distribuiti a progetto	Totale Costi della produzione
134N.14	AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI RE	4			4
703109	CONTRIBUTI SU PREMIO DI RISULTATO IMP			191	191
703054	MBO DIRIGENTI			191	191
703119	CONTRIBUTI MBO DIRIGENTI			51	51
704200	SVALUTAZIONE CREDITI			645	645
760001	MINUSVALENZE ALIENAZIONE CESPITI				
760110	ACC.TO PERDITE PER ONERI VARI			1	1
703406	CONTENZIOSO DEL LAV. PERS. DIPENDENTE			128	128
708303	SOPRAVVVENIENZE PASSIVE IMPOSTE INDIRETTE			4	4
703407	ACC.TO RISCHI LAVORO DIPENDENTE			369	369
701801	ACC.TO RISCHI COLLABORATORI			159	159
708752	ACC.TO RISCHI SU PROGETTI A RENDICONTAZIONE			91	91
	<b>TOTALE</b>	<b>-</b>		<b>2.492</b>	<b>2.492</b>
	<b>componenti positivi di reddito non derivanti dai progetti</b>				
					-
604020	SOPR.ATT.CONT.LAVORO				
660001	PLUSVALENZE DA ALIEN				
604023	SOP.ATT.VARIE				
604022	SOP.ATT.ECC.FONDI				
		-			
		53.109.717	2.803	2.492	58.405

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A.3 Variazione dei Lavori in corso	A5- contributi	A5- altri	Totale Valore della produzione	Differenza tra Valore e Costi della produzione
			4	4	
					(191)
					(191)
					(51)
					(645)
					0
					(1)
					(128)
					(4)
					(369)
					(159)
					(91)
					(2.492)
					-
			241	241	241
			589	589	589
			829	829	829
	(14.349)	72.492	1.798	59.941	1.536

*Anpal Servizi S.p.A.*  
**PROGETTO**  
**DI BILANCIO 2017**

*Roma, Giugno 2018*

## SOMMARIO

IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE .....	5
L'ECONOMIA ITALIANA .....	5
IL MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA .....	7
L'ATTIVITA' DI ANPAL SERVIZI.....	8
DIVISIONE "SERVIZI PER IL LAVORO" .....	20
DIVISIONE "TRANSIZIONI" .....	22
DIREZIONE "KNOWLEDGE" .....	25
EVOLUZIONE DEGLI ASSET AZIENDALI .....	27
EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA .....	32
SISTEMA DEI CONTROLLI.....	35
ANDAMENTO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.....	37
BUDGET ECONOMICO 2018 .....	39
GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA.....	41
EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	48

**ANPAL SERVIZI S.P.A.**

**Sede Legale Roma - Via Guidubaldo del Monte, 60**

**Capitale Sociale euro 74.786.057,00**

**C.F.01530510542 - Part. IVA 05367051009**

**Iscritta al Tribunale di Roma al n.323242/97**

**Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100**

**RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO**

**SULLA GESTIONE AL 31.12.2017**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31.12.2017 rappresenta il primo esercizio in perdita per la Società.

Tale perdita, pari a € 505 mila euro, deriva essenzialmente dalla riduzione di valore della partecipata INSAR SpA, che ha chiuso il proprio bilancio con una perdita di € 1.423 mila e di cui si dà notizia nel paragrafo C della nota integrativa a cui si rinvia.

Al netto di questa posta, che incide nel bilancio di Anpal Servizi SpA per € 593 mila, il bilancio della Società, in coerenza con l'attività aziendale, presenta un lieve utile di cui si fornisce di seguito una sintetica analisi.

Nel confronto tra gli esercizi 2017 e 2016 emerge anzitutto il decremento delle attività realizzate con impatto in termini economici, risultante dal decremento del valore della produzione, accompagnato da un parallelo ma più che proporzionale decremento nei costi; il valore delle attività realizzate dall'azienda non è interamente riflesso nel conto economico in quanto esso non include la parte relativa ai progetti che vedono l'assegnazione ad Anpal Servizi di somme da gestire per conto dell'Anpal e/o del Ministero del Lavoro, pari ad € 10 milioni per il 2017 (€ 6 milioni per il 2016).

La differenza tra il valore ed il costo della produzione deriva dal concorso:

- ✓ dell'impatto positivo della rilevazione tra i proventi di periodo di elementi corrispondenti a costi di esercizi precedenti, in particolare:
  - la valorizzazione delle imposte del 2016 nel valore dei progetti;

- la valorizzazione dei premi di produzione ai dipendenti di competenza del 2016, liquidati nel 2017;
- la copertura con il contributo agli oneri di funzionamento e struttura che hanno trovato nel 2017 elementi di certezza ma che, in ottemperanza ai corretti principi contabili, erano stato oggetto di accantonamento in esercizi precedenti;
- ✓ dell'impatto negativo determinato dagli accantonamenti e dalle svalutazioni effettuati in ottemperanza del principio della prudenza, in particolare:
  - accantonamento per i premi di produzione di competenza 2017 che saranno liquidati nel 2018;
  - accantonamento a fronte del contenzioso del lavoro stimato in quanto probabile e quantificabile;
  - accantonamento al fondo svalutazione crediti per tener conto delle effettive possibilità di realizzo;
  - accantonamento al fondo rischi.

La gestione finanziaria è riferibile principalmente ad interessi attivi su crediti fiscali liquidati; la componente ordinaria, pur concorrendo positivamente al risultato di periodo, è in ulteriore flessione rispetto all'esercizio precedente per effetto del sostanziale azzeramento degli interessi riconosciuti sui depositi di conto corrente e delle minori giacenze medie.

La rettifica delle attività finanziarie è riferibile alla svalutazione della partecipata Insar di cui si è detto in apertura della presente relazione.

Il carico fiscale ammonta a € 1.477 mila, comprensivo dell'effetto netto delle imposte anticipate per a € 119 mila.

Signori Azionisti,

passiamo quindi a relazionarVi sulla gestione della Vostra Società, nei suoi vari aspetti.

## IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE

Nel 2017 si è assistito ad un consolidamento e rafforzamento dell'economia mondiale trainata dal buon andamento del commercio internazionale. Il PIL USA ha fatto registrare un incremento del 2,3% rispetto al 2016, quando la crescita rispetto al 2015 era stata pari all'1,5% (fonte: Bureau of Economic Analysis). Per quanto riguarda l'economia europea, il PIL complessivo dei paesi UE (28) è cresciuto del 2,4% rispetto all'anno precedente mentre se si considerano i Paesi dell'area euro, l'incremento registrato per il PIL nel 2017 è stato pari al 2,3%, lo stesso livello osservato per gli Stati Uniti.

Considerando le principali economie europee, il PIL della Germania è aumentato del 2,2%, quello della Francia dell'1,8%, il PIL spagnolo del 3,1%, quello del Regno Unito dell'1,7% mentre il prodotto interno lordo italiano ha visto un incremento dell'1,5% rispetto al 2016 (fonte: Eurostat). La crescita nell'area euro è stata trainata soprattutto dalla domanda interna favorita dal buon andamento del mercato del lavoro (il tasso di disoccupazione nel 2017 si è attestato al 9,1%, livello inferiore di circa un punto percentuale rispetto alla media del 2016) (fonte: Eurostat) e dalla bassa inflazione che, sostenendo il reddito disponibile delle famiglie, hanno favorito i consumi privati.

Il clima di fiducia è positivo per tutti i settori economici e le prospettive a breve termine per le economie emergenti appaiono favorevoli anche se la crescita mondiale è sottoposta al rischio di incertezza derivante sia da fattori geopolitici internazionali che dalle misure protezionistiche annunciate da parte di alcune economie delle aree più avanzate.

## L'ECONOMIA ITALIANA

Come già anticipato, nel 2017 in termini di volume il PIL ha fatto registrare un incremento dell'1,5% rispetto al 2016, anno in cui la crescita nel confronto con il 2015 era risultata pari allo 0,9%.

Considerando l'andamento delle principali componenti del PIL<sup>1</sup>, accanto all'aumento delle importazioni di beni e servizi del 5,3%, si è registrato un incremento del 3,7% degli investimenti fissi lordi e dell'1,1% dei consumi finali nazionali (di cui la variazione percentuale rispetto al 2016

---

<sup>1</sup> ISTAT- Report "PIL e indebitamento AP" -1 marzo 2018

della spesa per i consumi finali delle famiglie è risultata dell'1,3% mentre quella delle amministrazioni pubbliche dello 0,1%).

Il contributo alla crescita del PIL derivante dalla domanda nazionale, al netto delle scorte, è risultato positivo per 1,5 punti percentuali, mentre la variazione delle scorte ha inciso negativamente (-0,2 punti percentuali).

Considerando le singole voci, la spesa delle famiglie residenti e delle ISP (Istituzioni Sociali Private) ha contribuito alla crescita per 0,8 punti percentuali e gli investimenti fissi lordi e oggetti di valore per 0,6 punti. La spesa delle amministrazioni pubbliche ha avuto un contributo nullo mentre l'apporto della domanda estera netta è stato positivo per 0,2 punti percentuali.

Per quanto riguarda i settori produttivi analizzando il volume del valore aggiunto totale, emerge come il solo comparto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca abbia fatto registrare una contrazione (-4,4%). L'incremento più marcato si è verificato, invece, per l'industria in senso stretto (2,0%). Per le costruzioni l'aumento è risultato meno accentuato (0,8%). Considerando, infine, l'insieme delle attività dei servizi l'incremento rispetto al 2016 è stato dell'1,5%.

L'Istat ha elaborato in via provvisoria le stime del conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche relative all'anno 2017. L'indebitamento netto della PA (misurato in rapporto al PIL) è stato pari a -1,9%, a fronte del -2,5% del 2016. L'avanzo primario (indebitamento netto meno la spesa per interessi), anch'esso misurato in rapporto al PIL, è stato pari all'1,9% (1,5% nel 2016).

A dicembre 2017 l'indice del clima di fiducia<sup>2</sup> dei consumatori aumenta passando da 114,4 a 116,6 mentre rimane sostanzialmente stabile quello delle imprese (da 108,8 a 108,9).

Il miglioramento del clima di fiducia dei consumatori è da attribuire alle migliori aspettative sulla situazione economica del Paese e sulla disoccupazione, mentre per quanto riguarda le imprese, il clima di fiducia cala lievemente nel settore manifatturiero (da 110,7 a 110,5), scende in misura più marcata nelle costruzioni (da 132,1 a 127,1), mentre risulta in aumento sia nei servizi (da 108,3 a 108,9) sia nel commercio al dettaglio (da 110,1 a 112,3).

Per il 2018 si prevede<sup>3</sup> una crescita del PIL analoga a quella registrata nel 2017, con un tasso di variazione atteso pari al +1,4%.

Il contributo alla crescita del PIL della domanda interna si stima dovrebbe essere analogo a quello del 2017, pari a 1,5 punti, mentre per gli scambi internazionali ci si attende un lieve rallentamento

---

<sup>2</sup> ISTAT- "Fiducia dei consumatori e delle imprese" –22 dicembre 2017. Indici base 2010=100.

<sup>3</sup> ISTAT- "Le prospettive per l'economia italiana nel 2017-2018" – 21 novembre 2017



nel corso del 2018, con un contributo della domanda estera netta leggermente negativo (-0,1 punti percentuali). Infine, ci si attende un ulteriore consolidamento degli investimenti (+3,3 p.p.) favoriti da un miglioramento delle condizioni del credito, dagli incentivi introdotti con il piano industria 4.0 e dal clima di fiducia positivo.

## IL MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA

Nel 2017 gli occupati in Italia sono 23 milioni, di cui poco più di 13 milioni e 300 mila maschi e circa 9 milioni e 600 mila femmine<sup>4</sup>. Rispetto al 2016 il numero di occupati ha fatto registrare un incremento dell'1,2% (265 mila unità), più alto per le donne rispetto agli uomini (1,6% e 0,9% rispettivamente).

Il tasso di occupazione si attesta al 58%, in crescita rispetto al 2016 (+0,7 punti percentuali) anche se resta ancora inferiore ai valori che si erano registrati nel 2008 (58,6%). Nel biennio 2016-2017 si osserva una crescita più sostenuta del tasso di occupazione femminile (+0,8 punti) rispetto a quello maschile (+0,6 punti).

Nel periodo considerato il numero di occupati tra i 15 e i 34 anni aumenta di 45 mila unità, con una variazione tendenziale rispetto al 2016 di +0,9%, a cui si associa la crescita del tasso di occupazione a un ritmo analogo a quello dell'anno precedente (+0,7 punti).

Gli occupati dipendenti crescono di 371 mila unità, con una variazione del +2,1% rispetto all'anno precedente, mentre il numero di lavoratori indipendenti cala di 105 mila unità, facendo così segnare una flessione del 2% circa rispetto al 2016.

L'aumento dell'occupazione riguarda prevalentemente i lavoratori a tempo determinato che fanno registrare un aumento di 298 mila unità, con una variazione percentuale rispetto all'anno precedente pari al 12,3%. Gli occupati a tempo indeterminato crescono di 72 mila unità registrando un aumento di poco inferiore allo 0,5% rispetto al 2016. Cresce il lavoro a tempo pieno, in maniera più marcata rispetto al recente passato (+231 mila, +1,3%) e si attenua invece la crescita del part time (+34 mila, +0,8%).

Gli occupati con un elevato livello di istruzione crescono di 300 mila unità con un incremento, rispetto al 2016, del 6,4%.

---

<sup>4</sup> Fonte: Istat Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Il numero di disoccupati continua a diminuire anche nel 2017 (-105 mila), con una variazione tendenziale sull'anno precedente pari a -3,5%. Il tasso di disoccupazione cala di 0,5 punti, passando dall'11,7% del 2016 all'11,2 del 2017. Diminuisce, infine, il numero di inattivi (-242 mila, -1,8%) anche se in misura meno marcata rispetto a quanto si era osservato nel corso del 2016.

## L'ATTIVITA' DI ANPAL SERVIZI

In adempimento a quanto previsto dal D. Lgs. 150/2015, nel corso del 2016 l'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro è subentrata nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro s.p.a.

Nel corso del 2017 la Società ha cambiato denominazione in Anpal Servizi s.p.a., ha adottato il nuovo Statuto e attuato una profonda riorganizzazione.

Oltre alla programmazione delle nuove attività aziendali, descritte nel Piano Operativo aziendale 2017 – 2020, approvato da Anpal con Decreto n. 290 del 5 ottobre 2017, nel corso dell'annualità 2017 è continuata tutta la filiera delle attività riservate:

- al supporto al proprio ente vigilante, Anpal, nella definizione e attuazione delle misure di politica del lavoro attribuite dal Jobs Act all'Agenzia;
- all'integrazione tra politiche attive e passive del lavoro, così come previsto dal Jobs Act e, in particolare, dai Decreti attuativi n. 22/2015 e 148/2015, che dettano la nuova disciplina degli ammortizzatori in costanza di rapporto di lavoro e degli ammortizzatori a conclusione del rapporto di lavoro. Tali norme, oltre alla più recente disposizione specifica contenuta nella legge di bilancio, evidenziano la necessità di correlare le politiche attive e passive e di attivare la realizzazione di percorsi di politiche attive in favore dei lavoratori percettori di AA.SS colpiti dagli impatti occupazionali della crisi economica. Sono stati, pertanto, supportati i Centri per l'Impiego nella erogazione di servizi di politica attiva personalizzati, basati su metodologie di attivazione della persona e integrati alla politica passiva;
- allo sviluppo dei servizi pubblici per il lavoro finalizzato alla strutturazione e organizzazione di una rete efficace dei servizi per il lavoro in grado di coniugare l'erogazione delle misure di politica attiva con le politiche passive e la loro integrazione con la rete degli operatori privati autorizzati ed accreditati. Si è fornito supporto alle Regioni nella definizione dell'architettura generale della rete dei servizi per lavoro sulla

base della normativa vigente (con particolare riferimento ai sistemi di accreditamento regionale dei servizi al lavoro) e nell'armonizzazione e aggiornamento della normativa sul mercato del lavoro locale con le profonde innovazioni introdotte dal Jobs Act; nella definizione del ruolo dei servizi per l'impiego nella più ampia rete dei servizi per il lavoro a partire dal ridisegno delle competenze indicate dalla cd legge Del Rio. Inoltre, la Società ha supportato i servizi per il lavoro per migliorare la capacità di interagire e rispondere ai fabbisogni delle imprese e, soprattutto, di quelle dei comparti produttivi propri della tradizione italiana. Anpal Servizi ha supportato l'Anpal nella definizione dei Livelli Essenziali delle prestazioni e degli atti funzionali alla omogeneizzazione degli indicatori dei servizi erogati dai servizi per il lavoro. Il Decreto del Ministro del Lavoro n. 4 dell'11 gennaio 2018 definisce per la prima volta in Italia i LEP da attuare su tutto il territorio nazionale e individua gli obiettivi di politica attiva del lavoro;

- all'accompagnamento e alla promozione degli incentivi volti a particolari target maggiormente esposti al rischio di disoccupazione, per i quali la Società oltre che supportare i SPI nella individuazione della domanda di lavoro potenziale, ha attivato processi di valorizzazione professionale favorendone il ricollocamento in altre aziende o promuovendo l'autoimpiego/l'autoimprenditorialità. Gli interventi hanno riguardato una serie di azioni a favore della ri-collocazione di giovani disoccupati e inoccupati volti all'inserimento di giovani nel mondo del lavoro attraverso il supporto di specifici contributi e dispositivi, anche indirizzati a favorire, nei mestieri a vocazione artigianale, la formazione on the job e l'inserimento occupazionale;
- alla qualificazione dei sistemi universitario e scolastico in relazione alla strutturazione fra servizi di orientamento e di intermediazione, nonché alla programmazione e all'attuazione di misure e dispositivi di politica attiva del lavoro rivolti agli studenti al fine di intervenire sulle criticità dovute alla "difficile" fase di transizione dal mondo dell'istruzione/formazione al mercato del lavoro, con particolare riferimento al contratto di apprendistato nelle differenti tipologie, ma anche alla qualificazione dello strumento del tirocinio extracurricolare di formazione e di orientamento;
- alla promozione di interventi per accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, attraverso lo sviluppo di standard, di strumenti di promozione e di implementazione di soluzioni per favorire la conciliazione lavoro famiglia. Sono state realizzate azioni tese alla promozione e diffusione di modelli di organizzazione del lavoro

modulari e flessibili anche attraverso la promozione di politiche attive del lavoro legate a processi riformatori del mercato del lavoro italiano, sia pubblico che privato, secondo un'ottica di genere;

- al supporto al Ministero del Lavoro nelle politiche del lavoro riguardanti i lavoratori migranti, realizzato attraverso l'assistenza alla predisposizione di documentazione tecnica e di strumenti per l'integrazione delle misure di inclusione sociale e di interventi di inserimento e reinserimento lavorativo anche di minori stranieri non accompagnati;
- all'attività di studio e di sperimentazione di modelli per il monitoraggio e la valutazione delle politiche del lavoro sia a supporto del Ministero del Lavoro sia a sostegno delle attività delle Regioni.

Nell'ambito di tale contesto si conferma la caratterizzazione del profilo operativo dell'azienda da progetti/programmi ad azioni di sistema, caratterizzandosi sempre più rispetto ad ambiti operativi specifici di assistenza tecnica alle istituzioni, con particolare riguardo al supporto alla governance, mentre vanno via via riducendosi le attività svolte per sopperire a deficit strutturali e di competenza da parte soprattutto dei servizi per il lavoro locali.

***Evoluzione del profilo aziendale: obiettivi primari strumentali - dai progetti aziendali alle azioni di sistema***

Gli obiettivi primari strumentali sono quelli che rappresentano più direttamente l'attività specifica di Anpal Servizi e i presidi operativi più coerenti con il ruolo di Agenzia strumentale nel contesto del decentramento delle competenze previsto dalla legislazione.

Gli **ambiti di intervento** riflettono l'evoluzione progressiva dei progetti conferiti negli anni di attività societaria verso la dimensione di interventi di politica attiva del lavoro che possono essere considerati - con diversi gradi di maturazione - azioni di sistema di rilevanza nazionale e sono sostanzialmente focalizzate su target e metodologie di intervento specifiche attraverso cui vengono realizzati e perseguiti gli indirizzi relativi alle politiche del lavoro nazionali.

Le attività consistono in "interventi" finanziati prevalentemente con risorse nazionali e/o comunitarie e hanno diversi gradi di maturazione e di radicamento sul territorio. Il grado di evoluzione degli interventi può essere evidenziato attraverso una scala composta di progetti sperimentali, progetti e programmi di rilevanza nazionale, azioni di sistema.

Per **progetti sperimentali** s'intendono quegli interventi che, partendo da vincoli di risorse e di bacini di utenze finali di intervento delimitati, hanno consentito e consentono alla Società di sperimentare con modalità essenzialmente internalizzate le azioni di workfare rivolte alle persone attraverso l'attivazione di servizi, incentivi e formazione mirata alla domanda.

Per **progetti e programmi di rilevanza nazionale** s'intendono gli interventi che, facendo leva sulle sperimentazioni effettuate e sul knowledge acquisito, si sono proposti e si propongono la diffusione di queste esperienze sul territorio nazionale.

Per **azioni di sistema**, s'intendono invece quegli interventi che si propongono di diffondere sul territorio politiche attive del lavoro e servizi, rivolti a diversi target di soggetti (giovani, disoccupati, inoccupati, immigrati ecc.) con l'obiettivo di renderli sostenibili nel tempo.

#### ***I presidi di attività nel profilo operativo aziendale***

Nell'ambito dei progetti e dei programmi che convergono nelle aree strategiche, sono stati individuati degli specifici presidi di attività che identificano il profilo operativo di Anpal Servizi e sulle quali vengono definiti gli obiettivi strumentali da perseguire.

Tutto questo è frutto di una graduale evoluzione delle attività conferite a Anpal Servizi. Da attività di sperimentazione di politiche attive del lavoro nell'ambito di progetti limitati a progetti e programmi di rilievo nazionale. In quest'ambito si collocano gli *obiettivi intermedi strumentali*, ad esempio la qualità dei sistemi informativi condivisi, il grado di cooperazione tra istituzioni, la qualità e la quantità di risorse che convergono verso gli interventi rivolti alle persone. Sono anche gli interventi che meglio delineano la crescita del profilo operativo aziendale orientato alle attività di assistenza tecnica, funzionali al raggiungimento degli obiettivi strumentali primari. Interventi che si distinguono tra:

- ***Attività finalizzate a supportare la governance nazionale***

S'intendono le azioni rivolte a concretizzare la cooperazione tra istituzioni nazionali e regionali finalizzate ad individuare obiettivi e risorse comuni.

- ***Attività finalizzate a supportare la governance territoriale***

S'intendono quelle azioni che traducono in progetti operativi gli obiettivi e le risorse convenute a livello territoriale. In quest'ambito vengono anche attivate le partnership con le parti sociali, associazioni, operatori di servizi pubblici e privati che possono concorrere,

nelle modalità e nei ruoli compatibilmente previsti dalle normative, al raggiungimento degli scopi.

- **Metodologie e interventi operativi**

Rientrano in quest'ambito gli interventi che vengono singolarmente evidenziati, finalizzati a:

- fornire strumenti e metodologie per gestire servizi;
- condividere sistemi informativi dedicati;
- attuare concretamente la cooperazione tra operatori;
- migliorare gli standard di intervento per servizi e politiche attive del lavoro.

Le azioni si concretizzano nella fornitura di piattaforme tecnologiche per la gestione di sistemi informativi condivisi, in supporti all'attività dei servizi, nella gestione di risorse e strumenti finalizzati alle politiche verso le persone, nel monitoraggio dei risultati. Vengono svolte attraverso forniture, assistenza tecnica per l'utilizzo, coordinamento e/o affiancamento delle attività dei servizi, interventi finalizzati a potenziare la domanda di lavoro e la formazione del personale dei servizi.

- **Attività transnazionali**

In quest'ambito vengono individuati gli obiettivi e le azioni da sviluppare a livello transnazionale, con priorità per l'UE, al fine di sviluppare programmi e progetti condivisi con altri analoghi partner, cercare di acquisire risorse da fondi UE, realizzare attività di scambi e cooperazione per visualizzare best practices e migliorare il benchmarking.

L'integrazione e la complementarietà tra le azioni declinate negli ambiti operativi diviene più esplicita a **livello territoriale**, dove convergono le attività e le risorse progettuali supportate organizzativamente dalle **macro - aree territoriali**.

Le attività dell'azienda, infatti, sono declinate e specificate sul territorio dove - a partire dal contesto locale e dalle esigenze espresse dagli interlocutori istituzionali e dai principali stakeholders - gli interventi prendono corpo e avvengono le singole progettualità operative. E' nella relazione tra centro e territorio (che si configura essenzialmente come una relazione di supporto e di cooperazione fattiva in un contesto, qual è quello italiano, caratterizzato da un forte decentramento amministrativo e da una forte dialettica Stato-Regioni e Province) che la dimensione locale degli interventi assume un'ottica sistemica.

Gli interventi sono concepiti a partire dalla fase di progettazione - come anche richiesto dalla direttiva del Ministero del Lavoro - facendo ricorso al principio della concentrazione e unitarietà

degli interventi per i quali le azioni e le diverse fonti di finanziamento accessibili a livello europeo, nazionale o locale convergono verso un'unica programmazione operativa per lo sviluppo e la coesione del territorio.

### ***Ambiti d'intervento e valore della produzione***

A seguito della riorganizzazione operata nel corso del 2017, di cui si darà conto nel seguito, gli interventi della società sono stati riclassificati a seconda della loro coerenza rispetto alla Divisione Servizi per il Lavoro, alla Divisione Transizioni e alla Direzione Knowledge.

L'esercizio 2017 registra un valore della produzione progettuale che passa da circa 67 milioni di euro del 2016 a circa 60 milioni di euro.

La tabella che segue mostra la distribuzione dei progetti per aree d'intervento e il relativo valore della produzione 2017. I valori illustrati rappresentano i ricavi che nell'elaborazione del valore della produzione sono considerati recupero di costi di attività progettuali svolte e del contributo istituzionale per i costi di funzionamento e gestione per un valore complessivo pari a circa 60 milioni di euro.

Il contributo al valore della produzione 2017 di ogni singolo progetto è riportato nella tabella E della Nota Integrativa.

#### DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI DI ANPAL SERVIZI PARTECIPANTI AL VALORE DELLA PRODUZIONE 2017 PER AREA DI INTERVENTO E VALORE DELLA PRODUZIONE 2017

DIVISIONI/DIREZIONE	N. PROGETTI ATTIVI PARTECIPANTI AL VDP 2017	VALORE DELLA PRODUZIONE 2017	PERCENTUALE
DIVISIONE SERVIZI PER IL LAVORO	3	19.510.842,50	33%
DIVISIONE TRANSIZIONI	11	23.903.169,46	40%
DIREZIONE KNOWLEDGE	7	6.374.012,60	11%
CONTRIBUTO ISTITUZIONALE		9.260.236,05	15%
ALTRO		893.168,83	1%
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	<b>59.941.429,44</b>	<b>100%</b>

Il Contributo Istituzionale assegnato ad Anpal Servizi per il 2017 dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 è finalizzato alla copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura non direttamente imputabili ai progetti in corso e ai programmi d'azione.

Con l'istituzione dell'ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – (disposta dal D.Lgs. n. 150 del 2015) e il trasferimento a questa della intera partecipazione azionaria di Italia Lavoro disposto dalla medesima norma, la Società, in quanto Amministrazione inserita nell'elenco Istat, si deve considerare sottoposta al medesimo regime di contenimento dei costi, senza alcuna alterazione del quadro delle misure.

Il Legislatore ha ritenuto Anpal Servizi destinataria di numerose misure di contenimento che si sono stratificate nel corso degli ultimi anni, sia in quanto società o amministrazione inserita nell'elenco Istat ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 2 della L. 196 del 2009, sia in quanto società partecipata da Amministrazione dello Stato indistintamente.

Nella tabella che segue sono riepilogate le principali misure di contenimento, con indicazione del limite di spesa e gli importi sostenuti nell'esercizio 2017



Progetto di Bilancio 2017  
Anpal Servizi S.p.A.

Riepilogo adempimenti per il contenimento delle spese									
TIPOLOGIA DI SPESA	DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	PARAMETRO DI RIFERIMENTO	IMPORTO PARAMETRO	% DI RIDUZIONE	RIDUZIONE	LIMITI DI SPESA	consuntivo 2017	NOTE	
			(in euro)		(in euro)	(in euro)			
Spese per organi collegiali ed altri organismi	Spese per organismi collegiali (art. 61, c. 1, d.l. 112/2008)	spesa 2007	€ 1.122.161,00	30%	€ 336.648,30	€ 785.512,70	191.246,35	Il valore indicato include tutti i costi riferibili agli organi societari compreso l'Organo di Vigilanza	
	Nelle società inserite nel conto economico consolidato, il compenso dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo è ridotto del 10% (art. 6 co 6 D.L. 78/2010)	a decorrere dalla prima scadenza del consiglio o del collegio successiva alla data di entrata in vigore della legge	€ 366.000,00	10%	€ 36.600,00	€ 329.400,00	€ 54.000,00	Il valore indicato si riferisce ai soli compensi del Collegio Sindacale	
	Decreto MEF 24 dicembre 2013 n. 166 art. 4	riferimento al trattamento economico del primo Presidente della Corte di cassazione (pari a € 311.658,53 per l'anno 2013) sulla base di una percentuale pari al 50%	€ 241.000,00		ADEGUAMENTI INTRODOTTI DAL D.M. 166/2013 e DAL D.L. 66/2014		€ -	-	Il valore indicato si riferisce solo ai compensi degli amministratori con deleghe
	Decreto Legge 66/2014 art. 13	a decorrere dal 1° maggio il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione è fissato in euro 240.000 annui al loro dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali							
Spese per collaborazioni e consulenze	Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7, d.l. 78/2010)	spesa 2009	€ 298.896,15	80%	€ 239.116,92	€ 59.779,23	€ 27.000,00		
Altre Tipologie di spesa	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8, d.l. 78/2010)	spesa 2009	€ 69.930,64	80%	€ 55.944,51	€ 13.986,13	€ 2.773,24		
	Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9, d.l. 78/2010)		€ -					Le amm.ni pubbliche non possono effettuare spese per sponsorizzazioni	
Contenimento spese per consumi intermedi	Riduzione della spesa per consumi intermedi (D.L. 95/2012 art. 8 co 3)	Spesa 2010	€ 4.931.759,70	10%	€ 493.175,97	€ 9.260.236,05	€ 9.260.236,05	Le misure in oggetto sono state realizzate tramite la riduzione dell'utilizzo del contributo istituzionale per gli oneri di funzionamento e di struttura	
	Riduzione della spesa per consumi intermedi (D.L. 66/2014 art.50 co 3 e 4)			5%	€ 372.395,89				

In conformità al parere espresso dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 9 gennaio 2011, prot. n. 4605, il contenimento summenzionato non ha interessato le spese sostenute a valere su risorse vincolate “a monte” alla realizzazione di specifici progetti, per la quota finanziata dall’UE o da altri soggetti pubblici, come la stessa Ragioneria Generale ha avuto modo di chiarire: “la sussistenza di un vincolo di destinazione alla realizzazione di specifici progetti sui fondi assegnati agli enti costituisce requisito ai fini dell’esclusione delle risorse interessate dall’ambito delle predette disposizioni di contenimento della spesa”.

Si fa inoltre presente che, con riferimento all’art 6 comma 11 della Legge 122/2010 (“... *I soggetti che esercitano i poteri dell'azionista garantiscono che, all'atto dell'approvazione del bilancio, sia comunque distribuito, ove possibile, un dividendo corrispondente al relativo risparmio di spesa...*”) e tenuto conto della peculiare attività di Anpal Servizi, che svolge le proprie attività progettuali con il sistema della rendicontazione, i risparmi di spesa conseguiti si sono tradotti in una corrispondente riduzione dei ricavi non generando effetti sul risultato di periodo; non può dunque configurarsi l’identificazione di “un dividendo corrispondente al relativo risparmio di spesa”.

Di seguito la descrizione dei differenti Ambiti operativi d'intervento, con la specifica dei programmi/progetti in esse ricomprese, secondo:

- La denominazione della divisione/direzione cui afferiscono i progetti.
- La denominazione dei progetti e delle principali linee di attività
- Il raccordo dei progetti con le Missioni ed i Programmi di Spesa previsti dal D.lgs 31 maggio 2011 n.91, recante “Disposizioni di attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n.196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili.

**PROGETTI ATTIVI ANNUALITÀ 2017 PER AREA DI INTERVENTO E RACCORDO CON LE MISSIONI ED I PROGRAMMI DI SPESA**

DIVISIONE/DIREZIONE	DENOMINAZIONE PROGETTO		Missione	Programma	Descrizione
DIVISIONE SERVIZI PER IL LAVORO	AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI REIMPIEGO 2014-2020		Missione 026 – Politiche per il lavoro	Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	Promozione e realizzazione di interventi a favore dell’inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro
	AZIONI DI SOSTEGNO PER L’ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO				
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE SERVIZI PER IL LAVORO	LINEA 1 ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L’IMPIEGO E INTRODUZIONE DI NUOVE METODOLOGIE			
		LINEA 2 ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE - AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L’IMPIEGO PER TARGET SVANTAGGIATI			
		LINEA 3 ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE GOVERNANCE E ATTUAZIONE DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO A LIVELLO NAZIONALE, IVI INCLUSA LA SPERIMENTAZIONE E L’AVVIO DELL’ASSEGNO DI RICOLLOCAZIONE E L’ADOZIONE DI INDIRIZZI COMUNI			
		LINEA 4 ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE INTERVENTI SU CRISI COMPLESSE E GRANDI CRISI			
		LINEA 5 ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE EROGAZIONE DEI SERVIZI PER L’INSERIMENTO E REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO			
DIVISIONE TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO	FIXO	AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI _PARTE A-AZIONI DI SISTEMA	Missione 026 – Politiche per il lavoro	Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	Promozione e realizzazione di interventi a favore dell’inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro
		AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI _PARTE B-AZIONI DIRETTE VERSO GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE-LAVORO			
		AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI _PARTE C-AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL’AMBITO DELLA IEFP			

DIVISIONE TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO	FPM - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE - PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI		Missione 027 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Programma 006 – Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programmazione, gestione e monitoraggio dei flussi migratori per motivi di lavoro. Cooperazione bilaterale con i Paesi di origine dei flussi migratori. Coordinamento delle politiche per l'integrazione degli stranieri immigrati. Tutela dei minori stranieri. Finanziamento di interventi per favorire l'inserimento socio-lavorativo dei migranti
	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE - FPM				
	EQUIPE 2020		Missione 026 – Politiche per il lavoro	Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro
	FIXO YEI	LINEA 6A			
		LINEA 6B			
	YOUR FIRST EURES JOB				
	SPA SPERIMENTAZIONI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)				
INSIDE		Missione 027 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Programma 006 – Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programmazione, gestione e monitoraggio dei flussi migratori per motivi di lavoro. Cooperazione bilaterale con i Paesi di origine dei flussi migratori. Coordinamento delle politiche per l'integrazione degli stranieri immigrati. Tutela dei minori stranieri. Finanziamento di interventi per favorire l'inserimento socio-lavorativo dei migranti	

DIVISIONE TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO	PARI OPPORTUNITA' - POLITICHE ATTIVE PER SOSTENERE LE PARITA' DI GENERE		Missione 026 – Politiche per il lavoro	Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO	LINEA 6-TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO			
		LINEA 7-GESTIONE TERRITORIALE DEI TUTOR E DEGLI OPERATORI DELLA TRANSIZIONE			
		LINEA 8 CAPACITÀ ISTITUZIONALE E RACCORDO DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA CON LE REGIONI			
LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO					
DIREZIONE FUNZIONALE KNOWLEDGE	PRO.DI.G.E.O		Missione 026 – Politiche per il lavoro	Programma 012 – Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	Attività di indirizzo e coordinamento in materia di innovazione tecnologica e sistema informativo per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro.
	S.I.S.P.A. - STRUMENTI INFORMATIVI E STANDARD PER LE POLITICHE ATTIVE				
	STYG SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI				
	ASSISTENZA TECNICA AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER LA VALORIZZAZIONE STATISTICA DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL LAVORO				
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	LINEA 9 SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI			
		LINEA 11 BENCHMARKING E RELAZIONI INTERNAZIONALI			
		LINEA 12 FORMAZIONE PER IL SISTEMA DELLE POLITICHE ATTIVE (CORPORATE SCHOOL)			
		LINEA 13 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO E DELLE POLITICHE OCCUPAZIONALI			
		LINEA 16 SUPPORTO STATISTICO-METODOLOGICO			
		LINEA 18 ANALISI DI CONTESTO ECONOMICO OCCUPAZIONALE			
	LINEA 19 ANALISI COMPARATIVE A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE IN MATERIA DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO				
SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - COMPA					
AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE					

## DIVISIONE “SERVIZI PER IL LAVORO”

### ***La finalità della Divisione***

La divisione supporta la programmazione e la realizzazione d'interventi nazionali, volti prioritariamente ad arginare la perdita di posti di lavoro e ad aiutare le persone a rientrare nel mercato del lavoro, favorendo l'integrazione tra politiche attive e passive del lavoro.

Anpal coordina la definizione e la diffusione delle metodologie e degli strumenti a supporto del funzionamento dei servizi per il lavoro e della garanzia dell'esigibilità dei LEP su tutto il territorio nazionale, così come definiti nell'ambito del decreto ministeriale ex articolo 2 del D.Lgs. 150/2015. Inoltre coordina e promuove il piano di Rafforzamento delle competenze degli operatori del sistema dei CPI.

Anpal Servizi, in raccordo con Anpal, provvede a contribuire al raggiungimento di tale risultato atteso attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- a) Sviluppo/aggiornamento di metodologie e strumenti a supporto degli operatori dei CPI per l'erogazione dei servizi previsti dal D.lgs. 150/2015 e da eventuali sviluppi normativi. A supporto dell'azione dei servizi per il lavoro e ai fini della loro qualificazione saranno predisposti o aggiornati, laddove già precedentemente elaborati, manuali metodologici e strumenti per la gestione dei servizi rivolti all'offerta e alla domanda.
- b) Presidio della progettazione e realizzazione dei percorsi di sviluppo delle competenze degli operatori dei CPI, in collaborazione con la Direzione Corporate School per la formazione. Questi percorsi di sviluppo corrispondono al “10” del modello 70/20/10, che sarà adottato come modello per lo sviluppo delle competenze degli operatori.
- c) Trasferimento alle unità accreditate dei servizi per il lavoro di metodologie e strumenti, ai fini di un loro maggiore coinvolgimento nell'erogazione dei servizi. Sulla base di un apposito piano di trasferimento, definito in raccordo con gli organismi di rappresentanza degli operatori accreditati, saranno realizzate attività di trasferimento di metodologie, strumenti e modalità operative agli operatori privati accreditati, attraverso attività seminariale, anche a distanza.

### ***Le attività distintive della divisione rispetto al profilo aziendale***

Allo scopo di massimizzare l'efficacia degli interventi, la divisione supporta lo sviluppo e il consolidamento della governance - nazionale e locale - delle politiche del lavoro, favorendo la

sinergia e l'integrazione fra politiche (del lavoro, della formazione e dello sviluppo economico) e risorse (comunitarie, nazionali e locali) nell'attivazione e realizzazione di interventi di welfare to work, a partire dall'attuazione dei provvedimenti anticrisi e di rilancio del mercato del lavoro adottati a livello nazionale e locale.

La divisione concorre al potenziamento e alla qualificazione del sistema dei servizi per il lavoro, promuovendo e sostenendo il concorso attivo, nell'ambito di una rete capillare, di tutti gli operatori pubblici e privati abilitati all'erogazione di servizi di politica attiva, allo scopo di garantire l'accesso tempestivo a servizi efficaci di ricollocazione e adeguamento delle competenze a tutti i lavoratori che hanno perso il posto di lavoro o sono in procinto di perderlo. Nello specifico, la divisione fornisce ai servizi per il lavoro assistenza tecnica finalizzata all'erogazione dei servizi di politica attiva e alla qualificazione degli stessi, trasferendo metodologie e strumenti per l'attuazione di percorsi modulati sulle caratteristiche specifiche del lavoratore e sulla tipologia di crisi dell'azienda di provenienza.

Inoltre, la divisione contribuisce alla qualificazione di servizi di re-inserimento lavorativo rivolti ai giovani disoccupati e inoccupati per gestire quanto previsto dalla normativa vigente e quanto proposto dalla Commissione Europea che raccomanda ai Paesi membri l'adozione di un efficace sistema di Youth Guarantee.

***Principali progetti che afferiscono alla divisione***

Per quanto riguarda i risultati raggiunti dai singoli Programmi di Spesa nell'annualità 2017 si rimanda al "Rapporto sui Risultati 2017".

## DIVISIONE “TRANSIZIONI”

### ***La finalità della Divisione***

La Divisione contribuisce a favorire la transizione scuola-lavoro dei giovani mediante la qualificazione dei servizi per l'orientamento e l'inserimento lavorativo - in particolare quelli presenti nelle Università e negli Istituti di Scuola secondaria di secondo grado - al fine di potenziarne e ampliarne l'offerta di servizi, sostenendo e rafforzando altresì la cooperazione con gli altri soggetti pubblici e privati (consulenti del lavoro, servizi pubblici per l'impiego, agenzie per il lavoro, ecc.) che operano nel mercato del lavoro.

### ***Le attività distintive della Divisione rispetto al profilo aziendale***

La Divisione supporta la governance fra i diversi attori nazionali e locali funzionale alla valorizzazione degli strumenti di programmazione economica, collegando gli investimenti in innovazione e competitività delle imprese, con gli interventi finalizzati alla crescita occupazionale.

Le azioni intraprese dalla divisione si propongono di rafforzare il ruolo degli Istituti scolastici, delle Università e degli Enti di formazione professionale/CFP nello sviluppo di percorsi di alternanza scuola-lavoro e di transizione istruzione-formazione-lavoro (anche con la formula dei contratti di apprendistato di primo e terzo livello) e nella costruzione di relazioni stabili con le imprese. In particolare, saranno modellizzate due proposte innovative relative alla introduzione, in collaborazione con il MIUR, nelle scuole della figura del tutor per l'alternanza scuola lavoro.

Tali modelli saranno poi implementati sul territorio italiano nell'ambito delle attività della Linea di intervento 7. Per quanto riguarda, invece, gli interventi relativi alle Università, agli ITS e al supporto alla sperimentazione del sistema duale nella scuola, l'intervento si occuperà sia della modellizzazione che dell'implementazione sul territorio.

Nell'ambito delle attività di modellizzazione, sarà data particolare attenzione alle attività di tutoraggio. ANPAL promuoverà le sinergie e la cooperazione con altri attori coinvolti in progetti nazionali (anche istituzionali) e internazionali finalizzate a colmare i fabbisogni di formazione e qualificazione dei tutor aziendali e scolastici/formativi. Tale azione sarà realizzata in maniera integrata su tutte le filiere formative coinvolte nelle azioni progettuali.



In termini operativi, questi sono i risultati da perseguire.

1. Supportare le scuole nella qualificazione di servizi e nella promozione di misure rivolte ai giovani, in collaborazione con il sistema della domanda
2. Supportare Università e ITS nella qualificazione di servizi e misure rivolti ai giovani - in collaborazione con il sistema della domanda – assistendoli nelle fasi di transizione università – lavoro.
3. Promuovere la definizione e l'attuazione di modelli per lo sviluppo del sistema duale nell'ambito della formazione professionale, consolidando la capacità di offrire servizi al lavoro da parte degli Enti/CFP e Istituti professionali che erogano percorsi della formazione professionale e diffondendo strumenti operativi per la realizzazione di periodi di applicazione pratica in impresa.

Particolare attenzione viene dedicata all'attuazione della riforma sull'apprendistato, in particolare quello per la qualifica e per il diploma professionale e quello di alta formazione e ricerca, attraverso il supporto alle Regioni nella diffusione di tale contratto di formazione - lavoro quale modalità prevalente per il primo ingresso dei giovani laureati e diplomati nel mondo del lavoro.

### ***Il Target immigrati***

La divisione ha inglobato anche il Target relativo agli immigrati in un'ottica di garantire un'assistenza mirata all'inclusione sociale attraverso la transizione al lavoro.

Le attività e le tematiche specifiche nel loro complesso riguardano il sostegno allo sviluppo della *governance* nazionale ed il supporto nella cooperazione istituzionale tra le Amministrazioni centrali dello Stato (Lavoro, Interno, Esteri) nell'evoluzione del sistema di programmazione e gestione dei flussi migratori regolari e nello sviluppo degli accordi di cooperazione con le Autorità dei Paesi di origine per l'organizzazione e la gestione di flussi qualificati e programmati.

La divisione supporta lo sviluppo della strumentazione nazionale finalizzata alla valutazione dei fabbisogni di professionalità e l'integrazione delle fonti informative utili a garantire un monitoraggio permanente dei flussi. L'area inoltre sostiene, a livello territoriale, le Regioni e le Province, nel facilitare il raccordo tra le reti istituzionali che intervengono sul tema immigrazione, nella programmazione d'interventi di politica del lavoro rivolte agli immigrati, nello sviluppo di percorsi di qualificazione ed integrazione destinati al target.

Gli interventi previsti sul target immigrati si sviluppano in programmi finalizzati a qualificare il sistema dei Servizi di incontro Domanda/Offerta di lavoro nella gestione dei flussi di lavoratori immigrati, sia provenienti dai paesi di origine, sia già presenti e da ricollocare nel mercato del lavoro italiano.

Inoltre, favoriscono le sinergie tra politiche del lavoro e politiche dell'immigrazione anche attraverso lo sviluppo di una strumentazione nazionale integrata volta a pianificare, gestire e monitorare i flussi migratori sia in Italia sia all'estero. Supporta la realizzazione di programmi di integrazione socio-lavorativa di immigrati e diffonde metodologie e strumenti di gestione dei servizi e delle politiche sviluppati in Italia.

***Principali progetti che afferiscono alla divisione***

Per quanto riguarda i risultati raggiunti dai singoli Programmi di Spesa nell'annualità 2017 si rimanda al "Rapporto sui Risultati 2017".

## DIREZIONE “KNOWLEDGE”

### ***La finalità della Direzione***

La Direzione si propone di supportare ANPAL nella promozione e nella implementazione delle politiche del lavoro attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo e di conoscenza nell’ambito delle Politiche Attive del Lavoro. Le azioni messe in campo riguardano lo sviluppo dei sistemi informativi, la ricerca e comunicazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori della Rete dei servizi e delle politiche del lavoro. La Direzione si articola in sette linee di attività ciascuna delle quali attinge dall’esperienza e dalle sperimentazioni condotte negli ultimi anni da Italia Lavoro e punta a valorizzare il patrimonio di conoscenza acquisito per la realizzazione degli interventi previsti dal Decreto legislativo 150/2015.

### ***Le attività distintive della Direzione rispetto al profilo aziendale***

La Direzione Knowledge si prefigge la promozione e il supporto scientifico all'implementazione delle politiche del lavoro, attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo e di conoscenze cui dispone Anpal Servizi . L'obiettivo generale è quello di ridurre le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro ed aumentare i livelli di conoscenza delle policy da parte di cittadini ed imprese.

Tale obiettivo, ovviamente, si concretizza attraverso azioni incisive di catalogazione e diffusione agli operatori della *rete dei servizi e delle politiche attive del lavoro* che rappresentano i principali interlocutori dei target verso i quali sono rivolte le misure di attivazione.

Per far fronte a tutto ciò la direzione concentrerà i propri sforzi verso:

- Lo sviluppo del sistema informativo unitario, nelle sue componenti funzionali gestionali e di business intelligence secondo quanto previsto dal dlgs150/2015;
- Attività di comunicazione attraverso i media, l'organizzazione di eventi e la divulgazione a mezzo stampa;
- Rafforzamento delle competenze degli operatori della Rete dei servizi e delle politiche del lavoro;

- Monitoraggio delle politiche ossia sull' insieme degli interventi previsti dal decreto legislativo 150/2015 e sui programmi e le azioni finanziate a valere sul FSE e su Garanzia giovani;
- Valorizzazione del patrimonio informativo e statistico per attività di ricerca e divulgazione.
- Sviluppo delle relazioni internazionali attraverso la promozione di confronti con esperienze ed approcci presenti in altri Paesi dell'Unione Europea e dell'OCSE e attraverso la realizzazione di studi e rapporti di benchmarking finalizzati al trasferimento di metodologie di intervento innovative.

## EVOLUZIONE DEGLI ASSET AZIENDALI

### LE PIATTAFORME DI SERVIZIO PER LE POLITICHE ATTIVE - PLUS E PGI

La Piattaforma di servizi delle politiche attive - PLUS è una piattaforma tecnologica, accessibile da internet, che consente di fornire supporto alla rete dei servizi pubblici e privati per la progettazione delle politiche attive del lavoro, per l'erogazione dei servizi ai lavoratori e alle imprese e per il monitoraggio e la valutazione delle azioni. La PLUS costituisce una delle fonti informative del monitoraggio di Anpal Servizi. La piattaforma è in grado di gestire le azioni e strumenti relativi alle politiche di *welfare to work*, le azioni necessarie alla gestione dei contratti a contenuto formativo quali i tirocini, gli interventi verso la domanda di lavoro e a supporto dell'integrazione tra operatori pubblici e privati del lavoro. Lo strumento è costruito in maniera flessibile e consente un'ampia personalizzazione potendo essere configurata in base ai servizi che si intendono erogare e al modello organizzativo dei servizi che la usano, garantendo differenti livelli di accessibilità ai dati e alle funzionalità, in base al ruolo e alle competenze degli attori nelle varie fasi del processo di erogazione dei servizi. La piattaforma supporta la Società nella erogazione dei contributi e della rendicontazione dei propri progetti, attraverso un sistema di interfacciamento col sistema interno Zucchetti di gestione delle paghe e dei contributi per il trasferimento di dati necessari al pagamento delle borse di studio dei tirocinanti. Inoltre sono inoltre state utilizzate le funzionalità di gestione della componente economico-finanziaria dei percorsi di politica attiva e funzionalità per l'esportazione dei dati amministrativi necessari alle attività di certificazione della spesa in grado di alimentare in modalità batch il sistema informativo (Sigma) dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro.

Tale piattaforma viene aggiornata costantemente rispetto agli standard definiti a livello nazionale e quindi si configura come un valido supporto in via sussidiaria a disposizione degli attori che non hanno ancora sviluppato sistemi informativi adeguati rispetto agli standard.

Nel corso dell'anno 2017 sono state gestite (in termini di progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione) le seguenti soluzioni applicative utilizzate dai diversi progetti di politica attiva di ANPAL Servizi, basate sulla piattaforma PLUS:

- S.P.A. – Sperimentazioni di Politiche Attive (Botteghe), INSIDE, PERCORSI, Integrazione FxO Scuole - linea 2, gestione di crisi aziendali e supporto alle attività di orientamento -

W2WCrisi, gestione delle misure di garanzia giovani - FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione linea 5 e 6, DUALE, LIFT, RELAR2, Minori Stranieri Non Accompagnati, INTEGRAZIONE, AMVA-Botteghe di Mestiere

È stato realizzato e mantenuto un sistema di monitoraggio sulle attività di Garanzia Giovani (progetto FIXO) con i principali indicatori per la rilevazione delle attività e delle anomalie.

La *piattaforma PGI (Piattaforma per la Gestione di Incentivi)* nasce nel 2010 per il progetto A.R.C.O. Consente di gestire la presentazione di domande di contributo per assunzione, per la presentazione di progetti (ex innovazione di processo o di prodotto), per la creazione d'impresa da parte delle aziende secondo una logica di "bando a sportello".

Fornisce tutta la strumentazione necessaria alla registrazione delle imprese online, alla richiesta del contributo ed alla gestione delle attività di back office per il controllo e la validazione delle domande, la predisposizione delle graduatorie, l'invio automatico a SAP per la scrittura contabile e la gestione del pagamento.

Tra gli obiettivi del sistema PGI si è posta particolare attenzione nella smaterializzazione dei documenti in ottica di efficienza e semplificazione amministrativa. Oggi tutte le domande vengono raccolte via web e la documentazione richiesta viene acquisita in via elettronica.

Dopo l'implementazione delle funzionalità per la gestione del mandato di pagamento cumulativo per insiemi di domande di contributo, la realizzazione delle procedure automatizzate per la rendicontazione con la creazione di un profilo dedicato per il controllo di gestione relativamente alle funzioni di rendicontazione effettuate nel 2013, nel 2014 è stata aggiunta la gestione dedicata alla raccolta delle informazioni strutturate per la richiesta dei documenti di regolarità contributiva (DURC) relative alle sedi operative delle aziende al fine di automatizzare la procedura di richiesta per l'ammissibilità delle domande.

Nel corso dell'anno 2017 sono state realizzate attività di manutenzione e gestione delle istanze basate sulla piattaforma per le applicazioni predisposte per i progetti AMVA Apprendistato, FixO Alto Apprendistato, FixO Linea 7T – Tutoraggio, Manager to Work, Mobilità Internazionale ex art.23, Mobilità internazionale art. 27, S.P.A. – Sperimentazioni di Politiche Attive per la gestione dei pagamenti alle imprese, FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione linea 5 e 6, Trasferimento d'azienda.

## **SISTEMA INFORMATIVO MINORI. LA PIATTAFORMA SIM**

Nel corso del 2013 è stato realizzato il Sistema Informativo dei Minori Stranieri Non Accompagnati (SIM) per conto della Direzione Generale dell'Immigrazione del Ministero del Lavoro, oggi in sperimentazione in 6 territori italiani, con l'obiettivo di consentire il censimento e il monitoraggio della presenza dei minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio italiano. Attraverso la piattaforma SIM i vari attori istituzionali (Questure, Comuni, Giudici tutelari o Tribunali ordinari per i minorenni) agiscono in sinergia nel tracciare gli spostamenti del minore, dall'arrivo sul territorio italiano, all'accoglienza in strutture autorizzate, alla presa in carico da parte dei comuni, ai trasferimenti da un territorio all'altro, fino al completo inserimento e autonomia oppure al rimpatrio assistito.

Nel gennaio del 2014 è stata attivata la fase di sperimentazione del sistema in 7 territori (in maniera diversificata a livello comunale, provinciale o regionale), è stato dato quindi supporto alla DG dell'Immigrazione e agli utenti nell'utilizzo e diffusione del sistema; nel corso dell'anno il sistema è stato evoluto con nuove funzionalità (gestione delle richieste di tutela, indagini familiari e rimpatri, allontanamento volontario, statistiche per monitoraggio) e sono stati apportati significativi miglioramenti a funzionalità esistenti a seguito dei feedback ricevuti da tutti gli attori coinvolti nella fase di sperimentazione (Regioni, Forze di Polizia, Comuni, Tribunali dei minori). Grazie all'apporto delle regioni, è stato inoltre portato a compimento il censimento di tutte le strutture che in Italia ospitano minori stranieri non accompagnati.

Nel corso del 2015 la piattaforma è stata oggetto di manutenzione al fine di consentire sia il censimento dei minori anche in assenza del codice identificativo, sia la gestione dell'anagrafica anche da parte dei comuni (sindaci) e non solo delle questure. Tali variazioni sono state introdotte in ambiente di formazione ad uso dimostrativo e sperimentale.

Le attività di trasferimento del sistema informativo al Ministero del Lavoro, iniziate nel 2016, si sono concluse nel febbraio 2017 quando il sistema è stato attivato presso il CED del Ministero del Lavoro.

## **SCOUTING DELLA DOMANDA**

Anpal Servizi ha elaborato un algoritmo in grado di definire, a partire dalle informazioni presenti nelle comunicazioni obbligatorie di avvio attività da parte delle aziende, la propensione, da parte di un'azienda, di assumere dei lavoratori in un determinato settore, per ricoprire una determinata mansione, in un determinato territorio.

L'esigenza emersa per gli operatori intermediari, in primis ai Centri per l'Impiego, è stata la disponibilità di uno strumento che consentisse di avere a disposizione le informazioni e che, in fase di orientamento, fornisse l'immediata visualizzazione della mansione richiesta, dell'ambito territoriale.

Sono stati definiti gli indicatori di sintesi da rendere disponibili ai CPI ed è stato reso disponibile uno strumento di ricerca agevole attraverso il quale ricercare per territorio, settore, qualifica, rating delle aziende (geo-localizzato).

### **GESTIONE RETE ATTORI**

Il sistema di monitoraggio "Rete Attori" è stato progettato e realizzato per la tracciabilità delle attività di contatto e rilevazione dei fabbisogni svolte dagli operatori dell'area OSE sul territorio nazionale al fine di rispondere a diversi ordini di esigenze quali: fornire riepiloghi nazionali, regionali e per operatore, a livello di singolo progetto e di totale area; permettere di effettuare analisi quantitative e qualitative delle attività effettuate dai referenti e dagli operatori con la rete attori del mercato del lavoro; controllare correttezza e completezza dei dati inseriti e del loro allineamento con le regole dei processi di lavoro e dell'interfaccia informatico; fornire in modo sintetico, di facile lettura, sistematico e continuativo, per ciascuna sezione e scheda di lavoro, una serie di indicatori funzionali ai bisogni e una comunicazione "di ritorno".

### **MONITORAGGIO LSU - MONITOR LSU**

L'applicazione web raccoglie le informazioni dai Comuni che hanno in carico i Lavoratori Socialmente Utili sul territorio nazionale ed elaborano i dati che vengono successivamente trasmessi ad INPS per il pagamento delle mensilità spettanti ai lavoratori. L'applicazione, inoltre, monitora i dati relativi agli L.S.U. e i flussi mensili a INPS per l'autorizzazione al pagamento.

### **IL SISTEMA INTEGRATO DI BANCHE DATI**

Il *sistema integrato di banche dati* (Banca Dati Documentale e Normativa; Banca Dati sul Benchmarking; Banca Dati delle Buone Prassi; La Mediateca sul Lavoro e le Banche Dati Statistiche) basato sul patrimonio informativo raccolto negli anni, costituisce un importante patrimonio qualificato di informazioni, aggiornato e fruibile all'interno e all'esterno dell'azienda, a disposizione di tutti coloro che operano in questo settore.



### **CONVERGENZA CON IL SISTEMA INFORMATIVO UNITARIO (D.LGS 150/2015)**

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività di collaborazione con l'Agazia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL). In particolare è stato presentato un piano unico per lo sviluppo dei sistemi informativi con l'obiettivo di far convergere i sistemi di ANPAL Servizi nell'ambito del Sistema Informativo Unitario di ANPAL. Congiuntamente con ANPAL è stato inoltre predisposto ed inviato ad AGID il Piano Triennale dell'Informatica.

## EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA

### ADEGUAMENTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

Di seguito vengono descritte le scelte organizzative di Anpal Servizi nel corso del 2017.

Anpal servizi S.p.A. ha scelto di concentrarsi, come azienda in house di Anpal, sulle aree strategiche dei Servizi per il lavoro e le Transizioni, aree di responsabilità organizzativa ed economica che condividono attività tecniche comuni relative al processo di generazione, codifica e trasferimento della conoscenza, sia verso l'interno che verso l'esterno, agevolando nuove sinergie. Dati questi assunti, è stata adottata una struttura divisionale con due divisioni e una funzione accentrata comune alle divisioni. Questa struttura viene coadiuvata, ai fini di un maggior coordinamento, da due comitati definiti Comitato di direzione e Comitato operativo.

Tale modello organizzativo è coerente con gli indirizzi definiti dall'Amministratore Unico che basa il suo funzionamento sull'attività di due Divisioni di Line, supportate da una Direzione funzionale e da 4 Direzioni di Staff che si occupano della gestione delle attività tecniche amministrative, indispensabili per la realizzazione della mission aziendale.

Le Direzioni di staff sono strutture a carattere tecnico-amministrativo finalizzate al supporto della strategia e degli obiettivi aziendali assegnati dall'Amministratore Unico, da cui dipendono. Sono Direzioni di staff le Direzioni Affari legali e contenzioso, Pianificazione e audit (già Affari generali e internal audit), Risorse umane e sistemi informativi, Amministrazione. Le Direzioni di staff sono organizzate in unità organizzative, specializzate per competenze e attività, che collaborano ai diversi processi e obiettivi delle Direzioni.

Le due Divisioni di Line "Servizi per il lavoro" e "Transizioni" sono strutture dotate di un alto grado di autonomia rispetto al servizio erogato, sia in termini di qualità ed efficacia sia in termini di costo del servizio fornito e, assieme alla Direzione funzionale Knowledge (struttura con responsabilità organizzativa ed economica completa sul processo della conoscenza), operano per il raggiungimento di obiettivi specifici assegnati dall'Amministratore Unico, da cui dipendono. Si occupano della gestione diretta dei processi, dei procedimenti e delle attività della catena del valore di Anpal Servizi S.p.A.

Le Divisioni di Line sono legate da una relazione cliente interno-fornitore con la Direzione funzionale Knowledge.

Le due divisioni di Line e la Direzione funzionale Knowledge hanno una relazione di autorità gerarchica diretta con tutte le unità di secondo livello da esse dipendenti, denominate Direzioni e finalizzate all'esercizio e al coordinamento di più ambiti di attività collegati a competenze specialistiche, di tipo analitico e operativo.

Le Direzioni si articolano, a loro volta, in unità di terzo e quarto livello.

Le unità organizzative di terzo livello sono strutture finalizzate all'esercizio e al coordinamento di attività complesse per le quali è necessaria una specifica competenza e operatività. Le unità organizzative di terzo livello si dividono in unità organizzative centrali e territoriali. Le unità organizzative di terzo livello territoriali sono strutture finalizzate al coordinamento delle azioni sul territorio per la Divisione di Line di appartenenza. Tali unità si articolano in unità di quarto livello, specifiche per ogni Regione/Provincia autonoma.

## **SVILUPPI SUL SISTEMA INFORMATIVO SAP**

### **Split Payment**

Adeguamento del sistema alla normativa fiscale relativa al meccanismo della scissione dei pagamenti di cui all'articolo 17-ter, comma 1-bis, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dall'articolo 3 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172.

### **Rendicontazione verso SIGMA**

Implementazione del sistema di rendicontazione costi verso SIGMA, in base alle nuove disposizioni ministeriali, attraverso la definizione di nuove tabelle dati da trasmettere ed in particolare:

- Contratti – i dati relativi a Ordini d'acquisto, Contratti di lavoro, Contratti di fornitura, che hanno dato avvio alla creazione del costo
- Metadati ai documenti elettronici trasmessi – i dati relativi alla qualificazione del documento elettronico trasmesso.

### **Magazzino informatico**

Per consentire una gestione puntuale dell'hardware e del software aziendale assegnato agli utenti, è stata sviluppata una soluzione informatica che consente la gestione delle entrate e delle uscite di magazzino, in modo da tenere sotto controllo, la situazione in tempo reale.

### **Adeguamento di tutto il sistema alla nuova organizzazione aziendale**

Prima della riorganizzazione aziendale avvenuta nel maggio del 2017, l'accesso ai dati di tutte le funzionalità SAP veniva gestito attraverso autorizzazioni a livello di responsabile di progetto. Con la nuova riorganizzazione si è reso necessario l'adeguamento di tali autorizzazioni a livello di linea anziché di progetto, per rispondere all'esigenza amministrativa di gestire tutto con un unico progetto aziendale.

### **Rimodulazione contratti CIT**

È stata realizzata una soluzione informatica che consente, al momento della contrattualizzazione dei collaboratori aziendali (CIT), la rimodulazione del contratto su tutti gli anni della sua durata, in termini di impegno economico.

### **Sintesi della posizione dei dipendenti e collaboratori**

È stata implementata una soluzione informatica in grado di evidenziare, per ogni persona, la storia della sua vita lavorativa all'interno dell'azienda, con il calcolo dell'anzianità di servizio per singola qualifica / contratto.

### **Ribaltamento costi di ammortamento**

I costi che la Direzione Sistema Informativo Lavoro sostiene per dare supporto ai progetti, vengono inizialmente imputati sul centro di costo e successivamente, in funzione di regole definite sui singoli cespiti dall'Unità Organizzativa Controllo di Gestione, ribaltati sulle varie linee di progetto, per la successiva rendicontazione attraverso il sistema SIGMA.

È stato realizzato uno strumento che consente di agevolare questo processo di lavorazione.

## SISTEMA DEI CONTROLLI

Anpal Servizi, ha pianificato e implementato un sistema di controllo interno, costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare la compliance alle normative, direttive e regolamenti applicabili alla società, l'attendibilità dei report finanziari, la salvaguardia del patrimonio aziendale e l'efficacia e l'efficienza dei processi produttivi e di supporto.

A tal proposito ANPAL Servizi ha adottato:

- ✓ il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato in attuazione della legge anti-corruzione (Legge n. 190/2012) e applicato alla Società per specifica disposizione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (orientamento n. 96/2014) che indica i doveri di comportamento e i principi di integrità a cui devono ispirarsi i dipendenti e i collaboratori della Società;
- ✓ il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo che rappresenta i principi e le procedure di controllo atti a prevenire la commissione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001;
- ✓ un impianto procedurale, diffuso a tutto il personale di ANPAL Servizi Spa, nel quale sono definite le attività, i ruoli e le responsabilità all'interno dei processi aziendali produttivi e di supporto;
- ✓ un Piano per la Prevenzione della Corruzione che illustra le misure previste dalla Legge 190/2012 atte alla prevenzione di fenomeni corruttivi e malfunzionamenti aziendali e i principi di trasparenza previsti dalle normative vigenti in materia

Inoltre, Anpal Servizi ha una serie di funzioni / organi di controllo tipici delle società di capitali e delle società pubbliche. Infatti oltre il Collegio Sindacale e il Magistrato della Corte dei Conti, Delegato al controllo sulla gestione finanziaria, la Società ha nominato un Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/2001 e il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Con riferimento al trattamento e la diffusione delle informazioni di natura economica e finanziaria la Società ha nominato nel 2007, per volontà dell'azionista dell'epoca, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, un Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari che verifica e attesta:

- ✓ l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo – contabili;
- ✓ l'adeguatezza dei presidi di controllo, contenuti nelle procedure adottate, a garantire, con ragionevole certezza, l'attendibilità dei report finanziari;
- ✓ la corrispondenza dei documenti di bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Per quanto attiene la figura del Magistrato della Corte dei Conti, Delegato al controllo sulla gestione finanziaria, il Consiglio di presidenza, nell'adunanza del 16 – 17 gennaio u.s. ha deliberato di assegnare al consigliere Mauro Oliviero le funzioni di Delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria di Anpal Servizi, a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

Nell'esercizio 2017 il controllo sulla gestione finanziaria di Anpal Servizi è stato effettuato dal Magistrato della Corte dei Conti uscente Antonio Caruso.

Rispetto ai fatti intervenuti nell'esercizio 2017, il Cons. Alessandra Olessina, è stata nominata Delegato sostituto al controllo sulla gestione finanziaria di Anpal Servizi Spa dal Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti nell'adunanza del 23 e 24 maggio 2017.

Nell'esercizio 2018, con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2017 sono in scadenza:

- ✓ il mandato triennale del Collegio Sindacale
- ✓ l'incarico triennale del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
- ✓ l'incarico triennale di revisione legale dei conti conferita alla BDO Italia, società iscritta in apposito registro e nell'albo speciale tenuto dalla Consob a norma dell'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

Il 15/03/2018 è stato nominato l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/2001 per il prossimo triennio.

Il Responsabile per la prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza di ANPAL Servizi è nominato fino al 31.12.2019.

## ANDAMENTO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Il Piano delle dismissioni delle partecipazioni societarie detenute da Anpal Servizi, approvato dal Ministero del Lavoro il 23 ottobre 2008, vedeva la partecipazione di Anpal Servizi in 27 società che rappresentavano, a quella data, il portafoglio residuo di partecipazioni societarie a fronte dell'impegno profuso, nel corso di un decennio di attività, nelle iniziative di sviluppo locale e di creazione di occupazione.

Il portafoglio delle partecipazioni di Anpal Servizi non ha subito mutamenti nel corso dell'esercizio 2017.

Al 31 dicembre 2017 sono presenti in portafoglio due partecipazioni:

<i>Denominazione</i>	<i>sede</i>	<i>natura del rapporto</i>
Insar S.p.A.	Sassari	Società collegata
Patto Territoriale Dell'Agro S.p.A. in liquidazione	Nocera Inferiore (Salerno)	Società collegata

### **Insar S.p.A**

*DATA DI COSTITUZIONE: 15.12.1981*

*AZIONISTI: Anpal Servizi. 44,61%, REGIONE SARDEGNA 55,39%,*

*ATTIVITÀ:* promozione, progettazione, realizzazione e gestione diretta e indiretta, di qualsivoglia attività o intervento finalizzato allo sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditorialità sul territorio regionale.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del giorno 8 giugno 2018 e l'Assemblea degli azionisti convocata per i giorni 18 e 22 giugno 2018.

Il progetto di bilancio espone una perdita per € 1.423 mila, la cui origine va sostanzialmente ricondotta alla rilevazione di perdite su crediti e/o svalutazioni di crediti sorti in esercizi precedenti.

Per maggiori dettagli si rinvia all'apposita sezione C della nota integrativa e al paragrafo "Eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio" alla fine della presente relazione.

***Patto Territoriale dell'Agro S.p.A.***

*DATA DI COSTITUZIONE: 28. 07.1998*

*AZIONISTI: Anpal Servizi 2,09%, ALTRI AZIONISTI 97,62%*

*ATTIVITÀ:* produzione di progetti di sviluppo territoriale sostenibile dal punto di vista sociale, economico, culturale ed ambientale, da sottoporre ai decisori politico-istituzionali.

La società è in liquidazione ex art. 2437 c.c.

ANPAL Servizi s.p.a. ha esercitato il recesso in ragione del voto contrario espresso avverso la delibera di proroga del termine della società adottata dall'assemblea straordinaria dei soci il 27/4/2016.

I valori patrimoniali delle 2 società in portafoglio sono illustrati nella Nota Integrativa.



## BUDGET ECONOMICO 2018

Al fine di armonizzare i vari sistemi contabili delle Amministrazioni pubbliche, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato in data 27 marzo 2013 le modalità e i criteri di predisposizione del budget economico, ai quali le Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica devono attenersi.

La norma prevede, nell'art.1 comma 1 che ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, sia rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale
- b) il budget economico annuale,

mentre il comma 2 del precitato articolo prevede che il budget economico pluriennale copra un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi di vertice, sia formulato in termini di competenza economica e presenti un'articolazione delle poste coincidenti con quella del budget economico annuale. Annualmente verrà aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Tra i destinatari della normativa sono da ricomprendere anche le società inserite nell'elenco di cui all'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Il budget economico 2018, completo degli obiettivi posti nella sezione Piano degli Indicatori, è stato redatto secondo le indicazioni previste nel rispetto del criterio della competenza ed è stato approvato dall'Amministratore Unico con Determinazione n. 21 del 26 aprile 2018.

Di seguito una tabella che illustra il valore della produzione previsto per 2018 suddiviso per Divisioni e Direzione.



## GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'esercizio chiuso al 31.12.17 evidenzia una perdita di € 505 mila dopo la rilevazione delle imposte per € 1.477 mila. In particolare si evidenzia che:

IL VALORE DELLA PRODUZIONE, pari a € 59.941 mila registra un decremento del 10% ed è essenzialmente caratterizzato da:

<b>Ricavi da terzi</b>			<b>0</b>
<b>decremento netto dei progetti in corso</b>			<b>(14.349)</b>
<b>Contributi in conto esercizio</b>			<b>72.492</b>
<i>COF</i>	<i>Contributo agli oneri di funzionamento</i>	9.260	
<i>128N SP</i>	<i>FlxO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione- DUALE</i>	1.648	
<i>128N YG</i>	<i>FlxO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione-Istruzione Lavoro</i>	1.724	
<i>140FPM</i>	<i>FPM Programmazione Politiche Migratorie</i>	3.094	
<i>157N 16</i>	<i>Equipe 2020</i>	2.630	
<i>161N 17</i>	<i>FIXO-YEI</i>	1.206	
<i>164N 17</i>	<i>COMPA-Supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro</i>	2.472	
<i>158N 16</i>	<i>Azioni di sistema Welfare to work 2014-2020</i>	26.726	
<i>163N 16</i>	<i>Sostegno per l'attuazione delle politiche attive</i>	8.499	
<i>165N 16</i>	<i>Pro.Di.Geo</i>	1.065	
<i>172N 17L05</i>	<i>Servizi per inserimento/reinserimento mercato del lavoro</i>	3.755	
<i>172N 17L07</i>	<i>Gestione territoriale dei tutor/operatori</i>	2.959	
<i>172N 17 SPL-TLS</i>	<i>Coordinamento</i>	2.638	
<i>ALTRI</i>	<i>Altri individualmente &lt; € 1.000 mila</i>	4.816	
<b>Proventi vari</b>			<b>1.798</b>
	<i>sopravvenienze attive gestionali</i>	530	
	<i>sopravvenienze attive - contenzioso del lavoro</i>	241	
	<i>sopravvenienze attive - eccedenza altri fondi</i>	953	
	<i>altri</i>	74	
			<b>59.941</b>

I COSTI DELLA PRODUZIONE, pari a complessivi € 58.405 mila registrano un decremento del 12% e sono così classificabili:

<b>costi per servizi</b>		<b>20.888</b>
<i>compensi e spese professionisti</i>		295
<i>compensi e spese Co.Pro</i>		16.210
<i>compensi e spese lavoratori occasionali</i>		60
<i>costi per manutenzioni</i>		33
<i>prestazioni varie società</i>		1.622
<i>campagne e spazi pubblicitari</i>	65	
<i>prestazioni informatiche</i>	818	
<i>organizzazione eventi</i>	264	
<i>Altro</i>	475	
<i>buoni pasto dipendenti</i>		553
<i>assicurazioni</i>		183
<i>altri costi per servizi</i>		1.429
<i>pulizia, guardiania, reception</i>	571	
<i>Telefoniche</i>	217	
<i>Energia</i>	193	
<i>vitto e alloggio relatori ecc non retribuiti</i>	142	
<i>Altro</i>	306	
<i>spese viaggio, soggiorno e telelavoro personale dipendente</i>		493
<i>spese bancarie</i>		9
locazione beni immobili e godimento di altri beni di terzi		<b>2.979</b>
costo del personale		<b>31.680</b>
ammortamenti e svalutazioni		<b>1.009</b>
<i>Ammortamenti</i>		363
<i>accantonamento al fondo svalutazione crediti</i>		645
accantonamenti per rischi e perdite future		-
oneri diversi di gestione		<b>1.848</b>
<i>IVA pro-rata e pro rata promiscua</i>		1.072
<i>sopravv passive per rettifiche ricavi</i>		250
<i>tassa rifiuti</i>		193
<i>cancelleria</i>		59
<i>Altri</i>		275
		<b>58.405</b>

Le RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE, pari a € 593 mila, sono riferite alla svalutazione della partecipata Insar per la perdita da questa consuntivata nel bilancio 2017.

**SCHEMI DI CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATI: GLI INDICI**

Di seguito riportiamo i valori dello stato patrimoniale e del conto economico, riclassificati al fine di calcolare gli indici riportati di seguito, distinti in funzione della tipologia.

<b>IMPIEGHI</b>			
<i>Importi in €/000</i>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Differenza</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>7.715</b>	<b>8.667</b>	<b>(952)</b>
Immobilizzazioni immateriali (I Imm)	195	350	(155)
Immobilizzazioni materiali (I mat)	308	464	(156)
Immobilizzazioni finanziarie (I fin)	7.212	7.853	(641)
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>213.175</b>	<b>230.123</b>	<b>(16.948)</b>
Rimanenze (M)	66.202	80.551	(14.349)
Liquidità differita (Ld)	132.465	138.234	(5.769)
Liquidità Immediata (Li)	14.508	11.338	3.170
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>220.890</b>	<b>238.790</b>	<b>(17.900)</b>
<b>FONTI</b>			
<b>MEZZI PROPRI (MP)</b>	<b>86.874</b>	<b>87.379</b>	<b>(505)</b>
Capitale sociale (CS)	74.786	74.786	0
Riserva R	12.593	12.583	10
Risultato di periodo	(505)	10	(515)
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pcons)</b>	<b>2.207</b>	<b>2.277</b>	<b>(70)</b>
Fondo TFR	2.207	2.277	(70)
<b>PASSIVITA' CORRENTI (P corr)</b>	<b>131.809</b>	<b>149.134</b>	<b>(17.325)</b>
Debiti	127.999	145.071	(17.072)
Fondi per oneri e rischi	3.810	4.063	(253)
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)</b>	<b>220.890</b>	<b>238.790</b>	<b>(17.900)</b>

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>			
<b>Importi in €/000</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Differenza</b>
Ricavi delle vendite			0
Variazioni dei progetti in corso	(14.349)	34.391	(48.740)
Contributi per progetti realizzati	72.492	29.790	42.702
altri proventi	559	1.237	(677)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>58.703</b>	<b>65.418</b>	<b>(6.715)</b>
Costi esterni operativi	25.031	32.988	(7.958)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>33.672</b>	<b>32.430</b>	<b>1.242</b>
Costi del personale	31.311	30.053	1.258
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>2.361</b>	<b>2.376</b>	<b>(16)</b>
Ammortamenti	363	510	(146)
	<b>1.997</b>	<b>1.867</b>	<b>131</b>
Accantonamenti e svalutazioni	1.264	1.720	(455)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>733</b>	<b>147</b>	<b>586</b>
Altri proventi accessori	1.239	1.432	(194)
Altri costi accessori	436	1.165	(729)
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ACCESSORIA</b>	<b>803</b>	<b>267</b>	<b>536</b>
<b>DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.</b>	<b>1.536</b>	<b>414</b>	<b>1.122</b>
Proventi e oneri finanziari ( escl. da partecipazioni)	29	106	(77)
	<b>1.565</b>	<b>520</b>	<b>1.045</b>
Risultato gestione partecipate	(593)	0	(593)
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>972</b>	<b>520</b>	<b>452</b>
Imposte sul reddito	1.477	510	967
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(505)</b>	<b>10</b>	<b>(515)</b>

<b>Indici di composizione delle fonti e degli impieghi</b>		<b>2017</b>	<b>2016</b>
<i>Indici di composizione degli impieghi</i>			

indice di rigidità	AF/CI	AF/CI	3%	4%
indice di elasticità	AC/CI	AC/CI	97%	96%
indice di liquidità totale	(Ld+Li)/CI	(Ld+Li)/CI	67%	63%
<i>Indici di composizione delle fonti</i>				
indice di autonomia finanziaria	MP/CF	MP/CF	39%	37%
indice di indebitamento	(Pcons+Pcorr)/CF	(Pcons+Pcorr)/CF	61%	63%
indice di indebitamento a M/L termine	Pcons/CF	Pcons/CF	1%	1%
indice di indebitamento a B termine	Pcorr/CF	Pcorr/CF	60%	62%
<b>Indici di solidità</b>				
<i>Finanziamento delle immobilizzazioni</i>				
margine primario di struttura	MP-AF	MP-AF	79.159	78.712
margine secondario di struttura	MP+Pcons-AF	MP+Pcons-AF	81.366	80.989
<i>Autonomia finanziaria</i>				
quoziente di indebitamento complessivo	(Pcorr + Pcons)/MP	(Pcorr + Pcons)/MP	154%	173%
<b>Indici di liquidità</b>				
<i>Indici primari di liquidità</i>				
quoziente di disponibilità	AC/Pcorr	AC/Pcorr	1,62	1,54
margine di disponibilità (AC netto)	AC – Pcorr	AC – Pcorr	81.366	80.989
quoziente di tesoreria	(Li + Ld)/Pcorr	(Li + Ld)/Pcorr	1,1	1,0
margine di tesoreria	Li + Ld – Pcorr	Li + Ld – Pcorr	15.164	438
<b>Indici di redditività</b>				
ROE (Return on equity)	RN/MP	RN/MP	-0,6%	0,0%
ROE lordo	RL/MP	RL/MP	1,1%	0,6%
ROI (Return on investment)	RO/CI	RO/CI	0,3%	0,1%
ROP (Return on production)(ROS)	RO/VP	RO/VP	1,2%	0,2%

I prospetti di bilancio riclassificato e gli indici calcolati mostrano in sintesi:

- Indici di composizione degli impieghi: migliorano per effetto della riduzione dei progetti in corso e degli acconti sui progetti.
- Indici di solidità: il loro aumento è sostanzialmente legato alla riduzione delle attività immobilizzate
- Indici di liquidità: il miglioramento deriva dall'aumento delle disponibilità liquide, che si somma alla flessione dei debiti per acconti
- Indici di redditività: riflettono la perdita di periodo, riconducibile come detto alla svalutazione della partecipata Insar. Essi presentano comunque sempre livelli bassi per effetto della natura stessa dell'azienda, che lavora per lo più su progetti finanziati con contributi fino alla concorrenza dei costi sostenuti ed è di fatto orientata a conseguire risultati di carattere sociale più che economico.

**DETTAGLIO DEI SALDI CON SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE**

	COLLEGATE						
	CREDITI		DEBITI		COSTI		PROVENTI
	Clienti	Altri crediti	Fornitori	Altri debiti	Personale in comando	Altre prestazioni	
INSAR	-	6	572	658	-	-	-

IMPRESA CONTROLLANTE

I rapporti con la controllante ANPAL sono espressi dai saldi di seguito riepilogati:

	Fatture/note di debito emesse	Fatture note di debito da emettere	Note credito da emettere	Varie	Saldo
Crediti	44.594	50.019	(35.655)	2.175	61.133



	Anticipi Propri	Anticipi partite fin.	Totale anticipi
Debiti (Anticipi)	39.669	39.576	79.245

	Contributi in conto esercizio	Soprav. attive	Variazione progetti	Soprav. passive (Rettifica proventi)
Conto economico	60.092	527	(14.393)	(250)

	Totale
Progetti in corso	44.973

#### IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE

Nulla da rilevare.

#### POSSESSO AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o interposta persona azioni proprie né azioni della controllante.

#### INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti per € 55 mila (di cui 19 per immobilizzazioni immateriali e 36 per immobilizzazioni materiali).

#### RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato investimenti in ricerca e sviluppo.

#### RISCHIO PREZZO, CREDITO, LIQUIDITA' E VARIAZIONE FLUSSI FINANZIARI

Data la peculiarità dell'attività della società l'azienda non risulta allo stato esposta al rischio prezzo, né sussistono particolari rischi di credito ad eccezione di quelli descritti nella nota

integrativa alla quale si rinvia; il rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari è strettamente dipendente dai flussi in ingresso da parte dei finanziatori, in particolare dell'ANPAL.

## EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Di notevole impatto sotto diversi profili, il riflesso del progetto di bilancio presentato dalla Insar s.p.a., società in controllo analogo congiunto con la Regione Sardegna, di cui Anpal Servizi detiene il 44,61% del capitale sociale. Il documento veniva trasmesso dalla partecipata solo in data 24 maggio 2018. A tale data, la bozza del progetto di bilancio di Anpal Servizi era già stata definita e riportava un utile di esercizio di circa 88 mila euro. Il progetto di bilancio della Insar riportava nell'esercizio 2017 una rilevante perdita e presentava elementi oggetto di contestazione da parte dello proprio Collegio Sindacale. Il documento veniva analizzato congiuntamente dall'organo amministrativo e dagli organi di controllo di Anpal Servizi. Con nota del 20 maggio u.s. l'Amministratore Unico contestava alla Insar l'inadeguatezza e carenza dell'informativa resa e, per gli effetti, richiedeva alla Società la revisione del progetto di bilancio. In data 8 giugno Insar inviava il nuovo progetto di bilancio approvato dal CdA in pari data, oltre alla nuova relazione del Collegio Sindacale riportante diversi importanti rilievi. Il risultato della Insar s.p.a. ha comportato la modifica del progetto di bilancio di Anpal Servizi con conseguenti riflessi negativi sul risultato d'esercizio.

Per ulteriori informazioni sull'argomento si rinvia all'apposita sezione C della nota integrativa.

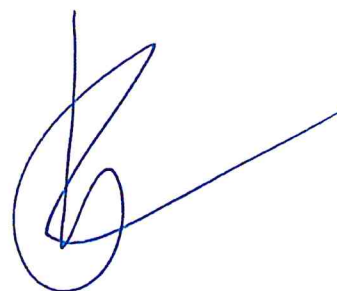
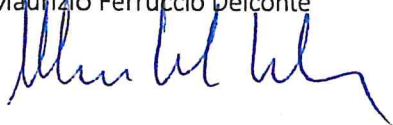
Signori azionisti,

Vi evidenziamo che il bilancio della Vostra società chiuso al 31.12.2017 è stato assoggettato a revisione contabile dalla BDO Italia S.p.A. in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2017 della Vostra Società, composto dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e del rendiconto finanziario.

L'Amministratore Unico

Maurizio Ferruccio Delconte





***CONTO CONSUNTIVO DI CASSA***  
***2017***

# ANPAL SERVIZI SPA

## Conto Consuntivo di Cassa 2017 Sintesi

<b>Dati dal Bilancio di Cassa</b>	
Totale Entrate 2017	71.530.357,19
Totale Uscite 2017	(68.360.603,63)
Sbilancio di Cassa 2017	3.169.753,56

<b>Dati dal Bilancio Civilistico</b>	
Disponibilità liquide al 01.01.2017	11.338.234,88
Disponibilità liquide al 31.12.2017	14.507.988,44
Sbilancio di Cassa 2017	3.169.753,56



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE 2017	TOTALE ENTRATE 2016	SCOSTAMENTO
<b>I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>			
II	Tributi			
III	Imposte, tasse e proventi assimilati			
II	Contributi sociali e premi			
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori			
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate			
<b>I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>			
II	Trasferimenti correnti			
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	61.986.477	40.115.506	21.870.972
III	Trasferimenti correnti da Famiglie			
III	Trasferimenti correnti da Imprese			
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	401.201	(401.201)
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
<b>I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>			
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
III	Vendita di beni			
III	Vendita di servizi			
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
II	Interessi attivi			
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine			
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine			
III	Altri interessi attivi	27.904	175.167	(147.264)
II	Altre entrate da redditi da capitale			
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento			
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi			
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi			
III	Altre entrate da redditi da capitale			
II	Rimborsi e altre entrate correnti			
III	Indennizzi di assicurazione	300	650	(350)
III	Rimborsi in entrata	6.613	11.044	(4.431)
III	Altre entrate correnti n.a.c.	79.647	1.227.092	(1.147.446)
<b>I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>			
II	Tributi in conto capitale			
III	Altre imposte in conto capitale			
II	Contributi agli investimenti			
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			
III	Contributi agli investimenti da Famiglie			
III	Contributi agli investimenti da Imprese			
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private			
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
II	Trasferimenti in conto capitale			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo			

III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo			
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche			
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie			
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese			
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private			
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo			
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche			
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie			
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese			
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private			
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
III	Alienazione di beni materiali			
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti			
III	Alienazione di beni immateriali			
II	Altre entrate in conto capitale			
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari			
III	Altre entrate in conto capitale na.c.			
I	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>			
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale			
III	Alienazione di fondi comuni di investimento			
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine			
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine			
II	Riscossione crediti di breve termine			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			



III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche			
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie			
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese			
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private			
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo			
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche			
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie			
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese			
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private			
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo			
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica			
III	Prelievi da depositi bancari			
I	<b>Accensione prestiti</b>			
II	Emissione di titoli obbligazionari			
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine			
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine			
II	Accensione prestiti a breve termine			
III	Finanziamenti a breve termine			
III	Anticipazioni			
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine			
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine			
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali			
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione			
II	Altre forme di indebitamento			
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario			
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione			
III	Accensione prestiti - Derivati			
I	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>			
I	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>			
II	Entrate per partite di giro			
III	Altre ritenute			
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente			
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo			
III	Altre entrate per partite di giro	28.087	12.395	15.693
II	Entrate per conto terzi			
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi			
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	9.375.818	14.229.941	(4.854.123)
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori			
III	Depositi di/presso terzi	1.826	19.631	(17.805)
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi			0
III	Altre entrate per conto terzi	23.686	70.386	(46.701)
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>71.530.357</b>	<b>56.263.013</b>	<b>15.267.344</b>

		Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
		Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche			
		Divisione 4 Affari Economici	Divisione 4 Affari Economici	Divisione 4 Affari Economici	Divisione 4 Affari Economici			
		Gruppo 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Gruppo 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Gruppo 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Gruppo 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro			
		Classe 2 Affari generali del lavoro	Classe 2 Affari generali del lavoro	Classe 2 Affari generali del lavoro	Classe 2 Affari generali del lavoro	TOTALE SPESE 2017	TOTALE SPESE 2016	SCOSTAMENTO
Livello	Descrizione codice economico							
I	<b>Spese correnti</b>							
II	Redditi da lavoro dipendente							
III	Retribuzioni lorde *	14.765.054	1.074.619	22.152	2.748.854	18.610.679	18.078.364	532.316
III	Contributi sociali a carico dell'ente *	6.032.014	476.158	10.389	893.117	7.411.679	7.138.494	273.184
II	Imposte e tasse a carico dell'ente							
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	0	0	0	1.900.546	1.900.546	575.122	1.325.424
II	Acquisto di beni e servizi							
III	Acquisto di beni non sanitari	1.629	200	0	19.601	21.431	17.242	4.188
III	Acquisto di beni sanitari							
III	Acquisto di servizi non sanitari *	14.127.522	652.607	28.425	6.307.237	21.115.791	25.796.713	(4.680.921)
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali					0	0	
II	Trasferimenti correnti							
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche					0	0	0
III	Trasferimenti correnti a Famiglie					0	0	
III	Trasferimenti correnti a Imprese					0	0	0
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private					0	0	
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo					0	0	
II	Interessi passivi							
III	Interessi passivi su titotlo obbligazionari a breve termine					0	0	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine					0	0	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine					0	0	
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					0	0	
III	Altri interessi passivi	0	0	0	2.946	2.946	0	
II	Altre spese per redditi da capitale							
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita					0	0	
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose					0	0	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.					0	0	
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate							
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...) *	337.585	34.384	116	203.603	575.688	1.432.507	(856.819)
III	Rimborsi di imposte in uscita					0	0	
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea					0	0	
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	390.066	0	0	0	390.066	0	390.066
II	Altre spese correnti							
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti					0	0	
III	Versamenti IVA a debito					0	0	
III	Premi di assicurazione	861.590	68.106	18.958	266.875	1.215.530	739.565	475.965
III	Spese dovute a sanzioni	0	0	0	354	354	49.996	(49.642)
III	Altre spese correnti n.a.c.	55.769	3.552	81	17.601	77.004	542.462	(465.458)
I	<b>Spese in conto capitale</b>							
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente							

III	Tributi su lasciti e donazioni					0	0	
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente					0	0	
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni							
III	Beni materiali	0	0	0	94.094	94.094	86.823	7.271
III	Terreni e beni materiali non prodotti					0	0	
III	Beni immateriali	0	0	0	33.795	33.795	158.992	(125.198)
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					0	0	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					0	0	
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario					0	0	
II	Contributi agli investimenti							
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche					0	0	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie					0	0	
III	Contributi agli investimenti a Imprese					0	0	0
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private					0	0	
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo					0	0	
II	Trasferimenti in conto capitale							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche					0	0	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie					0	0	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese					0	0	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private					0	0	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo					0	0	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche					0	0	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie					0	0	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese					0	0	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private					0	0	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo					0	0	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche					0	0	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie					0	0	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese					0	0	
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private					0	0	
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo					0	0	
II	Altre spese in conto capitale							
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale					0	0	
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.					0	0	0
III	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>							
II	Acquisizione di attività finanziarie							
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale					0	0	
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento					0	0	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine					0	0	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					0	0	
II	Concessione crediti di breve termine							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche					0	0	

III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie					0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese					0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo					0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche					0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie					0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese					0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					0	0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo					0	0
II	Concessione crediti di medio-lungo termine						
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche					0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie					0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese					0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni Sociali Private					0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo					0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche					0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie					0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese					0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni Sociali Private					0	0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo					0	0
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche					0	0
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie					0	0
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese					0	0
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private					0	0
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo					0	0
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie						
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche					0	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie					0	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese					0	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private					0	0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo					0	0

III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)					0	0	
III	Versamenti a depositi bancari					0	0	
<b>Rimborso Prestiti</b>								
II	Rimborso di titoli obbligazionari							
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine					0	0	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					0	0	
II	Rimborso prestiti a breve termine							
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine					0	0	
III	Chiusura anticipazioni					0	0	
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine							
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine					0	0	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali					0	0	
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione					0	0	
II	Rimborso di altre forme di indebitamento							
III	Rimborso Prestiti- Leasing finanziario					0	0	
III	Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione					0	0	
III	Rimborso Prestiti-Derivati					0	0	
<b>I Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>								
<b>I Uscite per conto terzi e partite di giro</b>								
II	Uscite per partite di giro							
III	Versamenti di altre ritenute	2.246.452	71.113	2.804	0	2.320.368	2.997.980	(677.612)
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	4.098.021	314.544	6.262	878.595	5.297.422	5.045.255	252.167
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	45.417	8.424	0	60.284	114.125	137.804	(23.678)
III	Altre uscite per partite di giro	153.381	11.425	287	27.153	192.246	443.663	(251.417)
II	Uscite per conto terzi							
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi					0	0	
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche					0	0	
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori					0	0	
III	Deposito di/prezzo terzi	0	0	0	11.758	11.758	5.930	5.828
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi					0	0	
III	Altre uscite per conto terzi	5.219.866	3.755.216	0	0	8.975.082	6.976.175	1.998.906
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>		<b>48.334.368</b>	<b>6.470.348</b>	<b>89.474</b>	<b>13.466.414</b>	<b>68.360.604</b>	<b>70.223.088</b>	<b>(1.865.430)</b>

\* importo per l'anno 2016 riclassificato (vedi nota illustrativa)

# **ANPAL SERVIZI SPA**

**CONTO CONSUNTIVO DI CASSA**

**31.12.2017**

**NOTA ILLUSTRATIVA**

# ANPAL SERVIZI SPA

## Conto Consuntivo di Cassa 2017

<b>Dati dal Bilancio di Cassa</b>	
Totale Entrate 2017	71.530.357,19
Totale Uscite 2017	(68.360.603,63)
Sbilancio di Cassa 2017	3.169.753,56

<b>Dati dal Bilancio Civilistico</b>	
Disponibilità liquide al 01.01.2017	11.338.234,88
Disponibilità liquide al 31.12.2017	14.507.988,44
Sbilancio di Cassa 2017	3.169.753,56

**INTRODUZIONE**

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, introdotto dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica), in conformità alle previsioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 e nel decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, è stato predisposto per il terzo anno, accanto al bilancio d'esercizio redatto secondo il principio di competenza, anche il conto consuntivo di cassa.

Esso rende il conto delle entrate e delle uscite per l'anno 2017, secondo le regole tassonomiche individuate nel sopramenzionato decreto ministeriale, di cui si fornisce di seguito un sintetico riepilogo:

<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>71.530.357</b>
<b>Missione 26 Politiche per il lavoro</b>	<b>48.334.368</b>
<b>Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti</b>	<b>6.470.348</b>
<b>Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>	<b>13.555.888</b>
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>68.360.604</b>
<b>RISULTATO DI CASSA</b>	<b>3.169.753</b>



**NOTA SULLA SUDDIVISIONE DELLE USCITE NELLE DIVERSE MISSIONI/PROGRAMMI**

Le uscite sono state riclassificate nelle diverse missioni/programmi in base ai seguenti criteri:

Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
Divisione 4 Affari Economici	Divisione 4 Affari Economici	Divisione 4 Affari Economici	Divisione 4 Affari Economici
Gruppo 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Gruppo 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Gruppo 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Gruppo 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro
Classe 2 Affari generali del lavoro	Classe 2 Affari generali del lavoro	Classe 2 Affari generali del lavoro	Classe 2 Affari generali del lavoro
Uscite relative a tutti i progetti (WBE) <b>tranne</b> quelli dell'area Immigrazione	Uscite imputate ai progetti (WBE) dell'area Immigrazione. In particolare: <b>115N</b> (Programmazione e organizzazione dei servizi per il reimpiego degli Immigrati) <b>117N</b> (Attività di Assistenza Tecnica alla Direzione Generale dell'Immigrazione per la Gestione, Monitoraggio e Valutazione degli Interventi Finanziati con risorse nazionali e comunitarie) <b>124N</b> (RE.LA.R. - Rete dei servizi per la prevenzione del sommerso) <b>140N</b> (Programmazione e gestione delle politiche migratorie) <b>144N</b> (LIFT - Lavoro Immigrazione Formazione Tirocini Percorsi di politica attiva del lavoro per l'inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti) <b>156N</b> (Supporto alla Governance politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale) <b>170N</b> (INSIDE - Inserimento Integrazione Nord-Sud Inclusione) <b>86N</b> (ASSISTENZA TECNICA AL FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI) <b>E14</b> (La Mobilità Internazionale del Lavoro)	Uscite relative al centro di costo <b>AU</b> (Amministratore Unico)	Uscite relative a tutti i centri di costo <b>tranne</b> AU (Amministratore Unico)

Per operare la distribuzione degli importi sulle varie voci di missioni/programmi, sono stati seguiti criteri differenti a seconda della modalità di acquisizione del dato di imputazione dei costi legato a ciascuna categoria di uscita.

In particolare, sulla base della disponibilità del dato di contabilità analitica, abbiamo la seguente casistica:

1. Imputazione **PUNTUALE**: i dati della contabilità analitica sono pienamente disponibili per le voci di uscita considerate. Questo ha consentito una imputazione puntuale dell'importo (totale relativo a ciascuna voce di bilancio) tra le varie missioni/programmi. Rientrano in questa fattispecie le seguenti voci del prospetto delle uscite:

*Imposte e tasse a carico dell'ente (tranne IRAP), Acquisto di beni non sanitari, Trasferimenti correnti a Imprese, Rimborsi per spese di personale, Spese dovute a sanzioni, Altre spese correnti n.a.c., Beni materiali, Beni immateriali, Deposito di/presso terzi, Altre uscite per conto terzi (per le quote parte dei TIROCINI e CONTRIBUTI), Acquisto di servizi non sanitari*

(per la quota parte dei FORNITORI TERZI), *Premi di assicurazione* (per la quota parte imputata a centri di costo).

2. Imputazione **PERCENTUALE omogenea**: i dati della contabilità analitica non sono disponibili esplicitamente per le uscite considerate. Per questo il criterio di ripartizioni tra le voci/missioni si basa sull'applicazione di "percentuali" calcolate sulla base dei relativi costi di competenza per l'anno 2017, di natura omogenea rispetto alle uscite considerate. Questa modalità è stata applicata alle seguenti voci di bilancio:

Voce di bilancio	Categorie contabili CO.GE. prese a riferimento
Retribuzioni lorde (STIPENDI)	COMPETENZE IMPIEGATI
	COMPETENZE LAVORO STRAORDINARIO IMPIEGATI
	COMPETENZE DIRIGENTI
	COMPETENZE GIORNALISTI
Retribuzioni lorde (quota contributi sociali CO.PRO. A carico del dipendente)	CONTRIBUTI CO.PRO.
	CONTRIBUTI ASSICURATIVI INAIL CO.PRO
Acquisto di servizi non sanitari (quota contributi sociali CO.PRO. A carico azienda)	CONTRIBUTI CO.PRO.
	CONTRIBUTI ASSICURATIVI INAIL CO.PRO
Contributi sociali a carico dell'ente (contributi sociali PERSONALE DIPENDENTE a carico azienda)	CONTRIBUTI DIRIGENTI
	CONTRIBUTI DIRIGENTI INDEDUCIBILI
	CONTRIBUTI IMPIEGATI
	CONTRIBUTI SU LAVORO STRAORDINARIO
	CONTRIBUTI GIORNALISTI
Premi di assicurazione (quota parte non PUNTUALE)	ASS.NE INF.DIR.
	ASS.NE INF.IMP.
	ASS.NE INFORTUNI GIORNALISTI
	ASS.NE RSMO DIR
	ASS.NE RSMO GIORNALISTI
	ASS.NE RSMO IMP.
	ASS.NE VITA DIRIGENTI
	ASS.NE VITA GIORNALISTI
	ASS.NE VITA IMPIEGATI
	ASS.NI VARIE
Acquisto di servizi non sanitari (BUONI PASTO)	BUONI PASTO
Acquisto di servizi non sanitari (PERSONALE CO.PRO.)	EMOLUMENTI CO.PRO.

3. Imputazione **PERCENTUALE assimilata**: i dati della contabilità analitica non sono disponibili esplicitamente per le uscite considerate e la loro imputazione è stata effettuata sulla base di quella

relativa ad una voce di costo “originaria” idealmente correlata ad essa e ripartita secondo i criteri 1) e 2) sopracitati:

<b>Voce di bilancio</b>	<b>Criterio di ripartizione</b>
Versamenti di altre ritenute (per la parte dei Contributi ad aziende)	segue l'imputazione dei CONTRIBUTI a valere su fondi gestiti per conto terzi (voce di bilancio: ALTRE USCITE PER CONTO TERZI)
Versamenti di altre ritenute (per la parte del personale CO.PRO.)	segue l'imputazione degli EMOLUMENTI CO.PRO. (voce di bilancio: ALTRE USCITE PER CONTO TERZI)
Versamenti di altre ritenute (per la parte relativa ai TIROCINI)	segue l'imputazione dei TIROCINI a valere su fondi gestiti per conto terzi (voce di bilancio: ALTRE USCITE PER CONTO TERZI)
Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	COMPETENZE IMPIEGATI
	COMPETENZE LAVORO STRAORDINARIO IMPIEGATI
	COMPETENZE DIRIGENTI
	COMPETENZE GIORNALISTI
Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	segue l'imputazione puntuale dei redditi percepiti dagli autonomi (voce di bilancio: ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI)
Altre uscite per partite di giro (CESSIONE DEL QUINTO PERSONALE CO.PRO.)	segue l'imputazione degli EMOLUMENTI CO.PRO. (voce di bilancio: ALTRE USCITE PER CONTO TERZI)
Altre uscite per partite di giro (CESSIONE DEL QUINTO PERSONALE DIPENDENTE)	COMPETENZE IMPIEGATI
	COMPETENZE LAVORO STRAORDINARIO IMPIEGATI
	COMPETENZE GIORNALISTI
Altre uscite per partite di giro (RIT.SINDACALI PERSONALE COPRO)	segue l'imputazione degli EMOLUMENTI CO.PRO. (voce di bilancio: ALTRE USCITE PER CONTO TERZI)
Altre uscite per partite di giro (RIT.SINDACALI PERSONALE DIPENDENTE)	COMPETENZE IMPIEGATI
	COMPETENZE LAVORO STRAORDINARIO IMPIEGATI
	COMPETENZE GIORNALISTI
Retribuzioni lorde (quota FASI a carico del dipendente)	CONTRIBUTI DIRIGENTI
	CONTRIBUTI DIRIGENTI INDEDUCIBILI
Acquisto di servizi non sanitari (INPS OCCASIONALI)	segue l'imputazione dei compensi da lavoro occasionale (voce di bilancio: ACQUISTO DI SERVIZI NON SANITARI)
Acquisto di servizi non sanitari (INAIL PER TIROCINI)	segue l'imputazione dei TIROCINI a valere su fondi gestiti per conto terzi (voce di bilancio: ALTRE USCITE PER CONTO TERZI)
Contributi sociali a carico dell'ente (quota FASI carico azienda)	CONTRIBUTI DIRIGENTI
	CONTRIBUTI DIRIGENTI INDEDUCIBILI

## NOTE SUL CONTENUTO DELLE SINGOLE VOCI DEI PROSPETTI MINISTERIALI

## ENTRATE

**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche (€ 61.986.477,45)**

Questa voce comprende le entrate concernenti le attività proprie di ANPAL SERVIZI trasferite da Amministrazioni Pubbliche. In particolare:

	2017	2016	SCOSTAMENTO
ANPAL (Contributi assegnati ad ANPAL SERVIZI)	49.764.309,62	26.728.752,31	23.035.557,31
Ministero del Lavoro (Contributi assegnati ad ANPAL SERVIZI)	1.862.515,66	2.623.130,42	(760.614,76)
Ministero del Lavoro (Contributo agli oneri di funzionamento e struttura)	10.260.236,04	9.531.170,19	729.065,85
Altre Amministrazioni Pubbliche	99.416,13	1.232.452,86	(1.133.036,73)
<b>TOTALE</b>	<b>61.986.477,45</b>	<b>40.115.505,78</b>	<b>21.870.971,67</b>

Seguono le tabelle di dettaglio:

**ANPAL (Contributi assegnati ad ANPAL SERVIZI)**

WBE	Progetto	2017	2016	SCOSTAMENTO
<b>103N</b>	Azione di sistema per le politiche di reimpiego	1.692.195,37		1.692.195,37
<b>105N</b>	Sviluppo delle prestazioni occasionali di tipo accessorio nell'ambito della promozione dei servizi della persona e tra i beneficiari di sostegno al reddito, i giovani, i pensionati e per ridurre il rischio "sommerso".	153.506,49	463.887,55	(310.381,06)
<b>106N</b>	Supporti tecnico-informativi al PON	480.127,55		480.127,55
<b>107N</b>	Innovazione e crescita a supporto dell'efficienza dei servizi per il Lavoro: servizi e prodotti per la formazione degli attori del mercato del lavoro	71.338,02		71.338,02
<b>108N</b>	Pianificazione Operativa Territoriale	2.919,54		2.919,54
<b>109N</b>	Standard Nazionali e supporto alla governance nazionale	45.738,36		45.738,36
<b>110N</b>	Supporto alla transnazionalità	73.638,23		73.638,23
<b>113N</b>	Servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati con il concorso dei SPL	69.591,26		69.591,26
<b>114N</b>	Supporto alla implementazione degli standard regionali e qualificazione dei sistemi regionali per il lavoro	117.788,50		117.788,50

## ANPAL SERVIZI SpA – Conto consuntivo di cassa 2017 - nota illustrativa

<b>116N</b>	Supporti documentali ed informativi per la governance e la qualificazione dei sistemi	27.152,41		27.152,41
<b>125N</b>	APPRENDISTATO E MESTIERI A VOCAZIONE ARTIGIANALE	20.681,37	106.533,79	(85.852,42)
<b>127N</b>	La.Fem.Me - Lavoro Femminile nel Mezzogiorno	86.449,54	976.146,05	(889.696,51)
<b>128N</b>	Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FixO S&U	4.806.437,53	809.515,34	3.996.922,19
<b>129N</b>	Servizi per l'Inclusione Socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati con il concorso degli SPL	158.470,01	418.192,21	(259.722,20)
<b>131N</b>	MONITORAGGIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO E DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE	191.155,68	296.264,69	(105.109,01)
<b>132N</b>	GOVERNANCE REGIONALE E SVILUPPO SPL	1.022.079,30	570.180,54	451.898,76
<b>133N</b>	Supporti Tecnico Informativi al PON	1.565.128,10	3.394.579,12	(1.829.451,02)
<b>134N</b>	Azione di Sistema Welfare to Work per le Politiche di Reimpiego 2012 – 2014	3.427.052,02		3.427.052,02
<b>135N</b>	SUPPORTO ALLA TRANSNAZIONALITA'	261615,32		261.615,32
<b>136N</b>	PIANIFICAZIONE OPERATIVA TERRITORIALE	292.908,35	607.949,61	(315.041,26)
<b>137N</b>	INCREASE-SERVIZI E PRODOTTI FORMATIVI PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI PER IL LAVORO	258.506,61	243.724,50	14.782,11
<b>142N</b>	ENTI BILATERALI	55.618,65	438.655,40	(383.036,75)
<b>150N</b>	PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI	3.203.579,68	413.165,61	2.790.414,07
<b>151N</b>	PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI	543.834,38		543.834,38
<b>157N</b>	E.Qu.I.P.E. 2020	378.619,79	968.062,98	(589.443,19)
<b>158N</b>	Azioni di sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2015/2016	11.911.698,46	7.929.675,86	3.982.022,60
<b>163N</b>	AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	3.208.068,22	2.508.959,60	699.108,62
<b>164N</b>	COMPA-Supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro	2.542.199,73	1.060.840,00	1.481.359,73
<b>165N</b>	PRO.DIG.E.O. Prodotti e servizi Digitali per l'Empowerment degli Operatori	499.825,07	311.749,71	188.075,36
<b>166N</b>	S.I.S.P.A. Strumenti informativi e standard per le politiche attive	1.131.271,35	638.920,00	492.351,35
<b>167N</b>	STYG Supporti tecnologici alla Garanzia Giovani	523.490,68	697.880,00	(174.389,32)
<b>168N</b>	S.P.A.- Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)	4.707.051,13	3.722.665,44	984.385,69
<b>169N</b>	Assistenza tecnica per la valorizzazione statistica del Sistema		108.580,00	(108.580,00)
<b>171N</b>	PARI Opp - Politiche attive per sostenere il lavoro delle donne		36.000,00	(36.000,00)

<b>55N</b>	Formazione & Innovazione per l'Occupazione	6.307.280,92		
<b>89N</b>	Innovazione e crescita a supporto dell'efficienza dei SPI: servizi e prodotti per la formazione degli attori del mercato del lavoro		6.059,71	(6.059,71)
<b>94N</b>	Azioni di sistema per i servizi diffusi e sostenibili del welfare to work	37.810,53		37.810,53
<b>96N</b>	Formazione per il Reimpiego		564,60	(564,60)
<b>COMPENSAZIONI OPERATE SU PROGETTI VARI</b>		(110.518,53)		(110.518,53)
<b>TOTALE</b>		49.764.309,62	26.728.752,31	23.035.557,31

**Ministero del Lavoro (Contributi assegnati ad ANPAL SERVIZI):**

WBE	Progetto	2017	2016	SCOSTAMENTO
<b>115N</b>	Programmazione e organizzazione dei servizi per il reimpiego degli immigrati	51.937,06		51.937,06
<b>140N</b>	Programmazione e Gestione delle Politiche Migratorie	1.608.078,60	400.000,00	1.208.078,60
<b>144N</b>	LIFT ( Lavoro Immigrazione Formazione Tirocini		235.753,37	(235.753,37)
<b>156N</b>	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE ( FPM 2014	202.500,00	1.680.000,00	(1.477.500,00)
<b>86N</b>	ASSISTENZA TECNICA AL FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI		307.377,05	(307.377,05)
<b>TOTALE</b>		1.862.515,66	2.623.130,42	(760.614,76)

**Ministero del Lavoro (Contributo agli oneri di funzionamento e struttura):**

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Saldo Anno precedente	5.630.118,02	3.901.052,17	1.729.065,85
Acconto Anno corrente	4.630.118,02	5.630.118,02	(1.000.000,00)
<b>TOTALE</b>	10.260.236,04	9.531.170,19	729.065,85

**Altre Amministrazioni Pubbliche:**

ENTE	PROGETTO/ CAUSALE	2017	2016	SCOSTAMENTO
COMUNE DI NOCERA INFERIORE	Cessione Nocera Multiservizi Spa		81.000,00	(81.000,00)
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	<b>149N</b> ( Programma sperimentale di intervento per la promozione dell'inserimento lavorativo di soggetti discriminati e svantaggiati	99.416,13		99.416,13
PROVINCIA DI NAPOLI	<b>B19550</b> - La riqualificazione ambientale ed il recupero delle attività produttive del Lago Patria e Il censimento delle aree industriali dismesse di Acerra (Na), Pomigliano D'arco (Na) e zone est di Napoli e lo studio del loro recupero <b>R09508.P</b> - Realizzazione di interventi di mobilità sostenibile del lavoro. Progetto Passerelle		1.043.540,49	-1.043.540,49
REGIONE PUGLIA	<b>R09413</b> – WELFLEX: Produttività e conciliazione lavoro-famiglia. Consulenti per il cambiamento aziendale in Puglia		107.912,37	(107.912,37)
<b>TOTALE</b>		99.416,13	1.232.452,86	(1.133.036,73)

**Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private (€ 0,00)**

	2017	2016	SCOSTAMENTO
CISP-COMITATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DEI POPOLI (E26)	-	401.201,07	(401.201,07)
<b>TOTALE</b>	-	401.201,07	(401.201,07)

**Altri interessi attivi (€ 27.903,73)**

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Interessi attivi C/C bancari	3.478,39	9.287,88	(5.809,49)
Provincia di Napoli (Atto Transattivo)		72.368,74	(72.368,74)
Regione Siciliana (Sentenza Biosphera)		93.510,85	(93.510,85)
Interessi su istanze rimborso IRES -per IRAP (anni dal 2004 al 2007)	24.425,34		24.425,34
<b>TOTALE</b>	27.903,73	175.167,47	(147.263,74)

**Indennizzi di assicurazione (€ 300,00)**

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Furto/Danni PC Aziendali	300,00	650,00	(350,00)
<b>TOTALE</b>	<b>300,00</b>	<b>650,00</b>	<b>(350,00)</b>

**Rimborsi in entrata (€ 6.612,65)**

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Crediti fiscali a rimborso	5.480,00		5.480,00
Restituzione POLIZZE ASSICURATIVE	1.132,65	9.827,78	(8.695,13)
Canone Abbonamento Giornali/Riviste/Libri		362,14	(362,14)
Rimborsi Pubblicazioni Bandi di Gara		854,00	(854,00)
<b>TOTALE</b>	<b>6.612,65</b>	<b>11.043,92</b>	<b>(4.431,27)</b>

**Altre entrate correnti n.a.c. (€ 79.646,50)**

	2017	2016	SCOSTAMENTO
MAST SPA	3.075,95		3.075,95
Comune di Bari (Sentenza Cassazione – spese di lite)		6.180,00	(6.180,00)
Comune di Priverno (Sentenza Corte di Appello – Multiservizi Lepini)		275.931,90	(275.931,90)
GHELAS Multiservizi (Accordo transattivo)	60.000,00	80.329,58	(20.329,58)
REGIONE SICILIANA - Sentenza Biosphera		847.299,73	(847.299,73)
RESTITUZIONE QUOTE AFFITTO		3.102,86	(3.102,86)
SANZIONE SOCCORSO ISTRUTTORIO		10.270,00	(10.270,00)
TRASFERIMENTI RELATIVI A CONTENZIOSO DEL LAVORO	14.903,32	2.042,76	12.860,56
Altre entrate < 2.000,00 €	1.667,23	1.935,40	(268,17)
<b>TOTALE</b>	<b>79.646,50</b>	<b>1.227.092,23</b>	<b>(1.147.945,73)</b>

**Altre entrate per partite di giro (€ 28.087,33)**

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Rimborsi INAIL	28.087,33	12.394,63	15.692,70
<b>TOTALE</b>	<b>28.087,33</b>	<b>12.394,63</b>	<b>15.692,70</b>



### Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche (€ 9.375.817,80)

La voce è composta dai contributi che ANPAL SERVIZI gestisce per conto terzi:

Ente	WBE	2017	2016	SCOSTAMENTO
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	<b>149N</b> - Programma sperimentale di intervento per la promozione dell'inserimento lavorativo di soggetti discriminati e svantaggiati	178.183,39		178.183,39
ANPAL	<b>103N</b> - Azione di sistema welfare to work per le politiche di re-impiego		3.128.428,13	(3.128.428,13)
	<b>125N</b> - AMVA – Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale	4.299.924,78	5.068.466,21	(768.541,43)
	<b>128N</b> - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università	1.505.788,23	2.400.000,00	(894.211,77)
	<b>168N</b> - Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)		818.800,00	(818.800,00)
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	<b>140NFPM2</b> - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti	1.391.921,40	1.600.000,00	(208.078,60)
	<b>144N</b> - LIFT-Lavoro Immigrazione Formazione Tirocini. Percorsi di politica attiva del lavoro per l'inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti		1.214.246,63	(1.214.246,63)
	<b>170N</b> – INSIDE Inserimento Integrazione Nord Sud Inclusione	2.000.000,00		2.000.000,00
<b>TOTALE</b>		9.375.817,80	14.229.940,97	(4.854.123,17)

### Depositi di/presso terzi (€ 1.826,00)

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Depositi cauzionali gare	1.826,00	11.782,00	(9.956,00)
Depositi cauzionali affitti		7.849,00	(7.849,00)
<b>TOTALE</b>	1.826,00	19.631,00	(17.805,00)

**Altre entrate per conto terzi (€ 23.685,73)**

Questa voce contiene la restituzione di contributi gestiti per conto terzi da parte di aziende ed Enti non aventi più diritto.

<b>Progetto</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>SCOSTAMENTO</b>
103N – MTW	3.024,04	25.004,40	(21.980,36)
118N - L&S 4		2.801,92	(2.801,92)
125N - AMVA	14.816,00	29.719,46	(14.903,46)
128N – FixO		7.961,66	(7.961,66)
168N - SPA BOTTEGHE	1.000,00		1.000,00
170N – INSIDE	496,50		496,50
85N - AR.CO.	3.114,00	2.076,00	1.038,00
37N - PROGETTO ARTIGIANI	1.235,19	2.822,91	(1.587,72)
<b>TOTALE</b>	<b>23.685,73</b>	<b>70.386,35</b>	<b>(46.700,62)</b>

## USCITE

**Retribuzioni lorde (€ 18.610.679,30)**

Questa voce include le uscite per pagamenti stipendi dei dipendenti e la quota parte di contributi sociali e previdenziali a carico del dipendente nel periodo di riferimento.

	Missione 26	Missione 27	Missione 32	
	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
Stipendi	11.493.860,46	882.331,58	17.566,39	2.464.556,71
Contributi sociali a carico dipendente *	3.271.193,90	192.287,82	4.585,13	284.297,30
<b>TOTALE</b>	<b>14.765.054,36</b>	<b>1.074.619,40</b>	<b>22.151,52</b>	<b>2.748.854,01</b>

\* Voce riclassificata: nell'anno 2016 era collocata in "Altre uscite per conto terzi".

Di seguito la tabella della "voce" stipendi di raffronto con l'anno 2016 suddivisa per missione/programma:

STIPENDI	2017	2016	SCOSTAMENTO
Missione 26 - Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	11.493.860,46	11.626.950,11	(133.089,65)
Missione 27 - Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	882.331,58	997.957,18	(115.625,60)
Missione 32 - Programma 2 Indirizzo politico	17.566,39		17.566,39
Missione 32 - Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	2.464.556,71	1.499.069,36	965.487,35
<b>TOTALE</b>	<b>14.858.315,15</b>	<b>14.123.976,65</b>	<b>734.338,50</b>

E quella dei "contributi sociali a carico del dipendente":

CONTRIBUTI SOC. A CARICO DIPENDENTE	2017	2016	SCOSTAMENTO
Missione 26 - Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	3.271.193,90	3.478.246,45	(207.052,55)
Missione 27 - Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	192.287,82	209.714,11	(17.426,29)
Missione 32 - Programma 2 Indirizzo politico	4.585,13	10.429,84	(5.844,71)
Missione 32 - Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	284.297,30	255.996,72	28.300,58
<b>TOTALE</b>	<b>3.752.364,15</b>	<b>3.954.387,12</b>	<b>(202.022,97)</b>

Segue il dettaglio della composizione per il 2017, per missione/programma, dei contributi sociali a carico del dipendente:

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
INAIL CO.PRO.	41.540,83	1.309,41	40,74	
INPS CO.PRO.	1.338.779,52	42.199,59	1.313,04	
INPS dipendenti	1.690.158,80	135.097,92	3.012,85	230.392,21
PREVINDAI	63.202,93	3.659,14		35.052,10
CASAGIT	1.859,97			
INPGI dipendenti	9.207,80			
FASI	16.521,02	956,48		9.162,51
Previdenza integrativa impiegati - quadri	109.923,03	9.065,28	218,50	9.690,48
<b>TOTALE</b>	<b>3.271.193,90</b>	<b>192.287,82</b>	<b>4.585,13</b>	<b>284.297,30</b>

Tabella di raffronto con l'anno 2016 per le voci di dettaglio dei contributi sociali a carico del dipendente:

	2017	2016	SCOSTAMENTO
INAIL CO.PRO.	42.890,98	11.190,42	31.700,56
INPS CO.PRO.	1.382.292,15	1.720.320,83	(338.028,68)
INPS dipendenti	2.058.661,78	1.980.691,40	77.970,38
PREVINDAI	101.914,17	99.685,32	2.228,86
CASAGIT	1.859,97	1.871,55	(11,58)
INPGI dipendenti	9.207,80	8.125,37	1.082,43
FASI	26.640,01	26.875,07	(235,06)
Previdenza integrativa impiegati - quadri	128.897,29	105.627,16	23.270,13
<b>TOTALE</b>	<b>3.752.364,15</b>	<b>3.954.387,12</b>	<b>(202.022,97)</b>

**Contributi sociali a carico dell'ente (€ 7.411.678,63)**

Contiene le uscite relative ai contributi INPS/INAIL/INPGI/PREVINDAI/FASI relativi al personale dipendente (impiegati/giornalisti/dirigenti). La quota imputata a tale voce è esclusivamente quella a carico dell'azienda. Queste risultano così suddivise per natura e tra le varie missioni:

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
INAIL Dipendenti	73.255,83	5.855,49	130,58	9.985,80
INPGI Dipendenti	25.926,20			
INPS Dipendenti	5.136.487,47	410.568,87	9.156,23	700.172,63
PREVIDENZA INTEGRATIVA	554.607,97	45.738,10	1.102,47	48.892,63
PREVINDAI	185.824,51	10.758,30		103.057,56
FASI*	55.912,25	3.237,03		31.008,71
<b>TOTALE</b>	<b>6.032.014,23</b>	<b>476.157,79</b>	<b>10.389,28</b>	<b>893.117,33</b>

\* Voce riclassificata: nel 2016 era collocata in "Premi di Assicurazione".

Di seguito il prospetto comparativo rispetto all'anno 2016:

	2017	2016	SCOSTAMENTO
INAIL Dipendenti	89.227,70	64.094,02	25.133,68
INPGI Dipendenti	25.926,20	22.617,63	3.308,57
INPS Dipendenti	6.256.385,20	6.210.753,60	45.631,60
PREVIDENZA INTEGRATIVA	650.341,17	458.133,40	192.207,77
PREVINDAI	299.640,37	289.254,65	10.385,72
FASI *	90.157,99	93.640,93	83.482,94)
<b>TOTALE</b>	<b>7.411.678,63</b>	<b>7.138.494,23</b>	<b>273.184,40</b>

\* Voce riclassificata: nel 2016 era collocata in "Premi di Assicurazione".

Ed ancora i prospetti comparativi con i valori dell'anno precedente, suddivisi per missione e programma:

<b>INAIL Dipendenti</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>SCOSTAMENTO</b>
Missione 26 - Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	73.255,83	52.848,39	20.407,44
Missione 27 - Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	5.855,49	4.456,77	1.398,72
Missione 32 - Programma 2 Indirizzo politico	130,58		130,58
Missione 32 - Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	9.985,80	6.788,86	3.196,94
<b>TOTALE</b>	<b>89.227,70</b>	<b>64.094,02</b>	<b>25.133,68</b>

<b>INPGI Dipendenti</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>SCOSTAMENTO</b>
Missione 26 - Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	25.926,20	22.617,63	3.308,57
Missione 27 - Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate			0,00
Missione 32 - Programma 2 Indirizzo politico			0,00
Missione 32 - Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche			0,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.926,20</b>	<b>22.617,63</b>	<b>3.308,57</b>

<b>INPS Dipendenti</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>SCOSTAMENTO</b>
Missione 26 - Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	5.136.487,47	5.118.762,07	17.725,40
Missione 27 - Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	410.568,87	432.768,76	(22.199,89)
Missione 32 - Programma 2 Indirizzo politico	9.156,23		9.156,23
Missione 32 - Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	700.172,63	659.222,77	40.949,86
<b>TOTALE</b>	<b>6.256.385,20</b>	<b>6.210.753,60</b>	<b>45.631,60</b>

<b>PREVIDENZA INTEGRATIVA</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>SCOSTAMENTO</b>
Missione 26 - Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	554.607,97	389.273,28	165.334,69
Missione 27 - Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	45.738,10	34.613,38	11.124,72
Missione 32 - Programma 2 Indirizzo politico	1.102,47		1.102,47
Missione 32 - Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	48.892,63	34.246,74	14.645,89
<b>TOTALE</b>	<b>650.341,17</b>	<b>458.133,40</b>	<b>192.207,77</b>

PREVINDAI	2017	2016	SCOSTAMENTO
Missione 26 - Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	185.824,51	194.703,36	(8.878,85)
Missione 27 - Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	10.758,30	11.379,72	(621,42)
Missione 32 - Programma 2 Indirizzo politico			0,00
Missione 32 - Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	103.057,56	83.171,57	19.885,99
<b>TOTALE</b>	<b>299.640,37</b>	<b>289.254,65</b>	<b>10.385,72</b>

FASI	2017	2016	SCOSTAMENTO
Missione 26 - Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	55.912,25	63.031,67	(7.119,42)
Missione 27 - Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	3.237,03	3.683,98	(446,95)
Missione 32 - Programma 2 Indirizzo politico			
Missione 32 - Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	31.008,71	26.925,28	4.083,43
<b>TOTALE</b>	<b>90.157,99</b>	<b>93.640,93</b>	<b>(3.482,94)</b>

### **Imposte, tasse a carico dell'ente (€ 1.900.546,05)**

Questa la suddivisione in base alla natura delle uscite e le varie missioni:

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
Contributo SISTRI				2.616,00
Diritto annuale CCIAA				3.790,00
Imposta bollo				21.416,75
IRAP				1.668.549,00
Contr. Autorità Anticorruzione				2.570,00
Contributo Unificato				1.269,65
Imposta registro				4.467,59
TASI				2.062,00
Tassa Rifiuti				192.251,88
Altre varie < 1.000,00 euro				1.553,18
<b>TOTALE</b>				<b>1.900.546,05</b>

Di seguito il prospetto comparativo con i valori dell'anno precedente:

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Contributo SISTRI	2.616,00	2.420,00	196,00
Diritto annuale CCIAA	3.790,00	4.661,00	-871,00
Imposta bollo	21.416,75	5.604,75	15.812,00
Imposta su rival. TFR		3.103,91	(3.103,91)
IRAP *	1.668.549,00		1.668.549,00
IRES **		364.276,00	(364.276,00)
Contr. Autorità Anticorruzione	2.570,00	390,00	2.180,00
Contributo Unificato	1.269,65	566,49	703,16
Imposta registro	4.467,59	10.664,77	(6.197,18)
TASI	2.062,00		2.062,00
Tassa Rifiuti	192.251,88	181.440,47	10.811,41
Altre varie < 1.000,00 euro	1.553,18	1.994,98	373,70
<b>TOTALE</b>	<b>1.900.546,05</b>	<b>575.122,37</b>	<b>1.325.423,68</b>

\* Nel 2015 esisteva un credito IRAP, per tale motivo nel 2016 non viene versato alcun acconto.

\*\* Nel 2016 esisteva un credito IRES, per cui nel 2017 non viene versato alcun acconto.



**Acquisto di beni non sanitari (€ 21.430,87)**

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
Acquisto di beni non sanitari	1.629,43	200,26		19.601,18
<b>TOTALE</b>	<b>1.629,43</b>	<b>200,26</b>		<b>19.601,18</b>

In questa voce non sono ricomprese le immobilizzazioni materiali e immateriali. Di seguito il prospetto comparativo con i valori dell'anno precedente:

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Acquisto di beni non sanitari	21.430,87	17.242,44	4.188,43
<b>TOTALE</b>	<b>21.430,87</b>	<b>17.242,44</b>	<b>4.188,43</b>

**Acquisto di servizi non sanitari (€ 21.115.791,36)**

La voce si compone delle seguenti categorie:

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
Affitti/condomini				3.106.135,13
Buoni pasto	500.433,31	40.580,80	488,00	49.297,26
Contributi sociali CO.PRO/ Occasionali/tirocinanti	2.787.190,50	86.946,33	2.707,44	9.656,07
Emolumenti CO.PRO.	9.373.748,67	279.147,95	11.968,86	
Rimborsi spese CO.PRO.	481.567,02	1.986,51	273,40	66.211,42
Altri servizi non sanitari vari	984.582,73	243.945,76	12.987,01	3.075.937,19
<b>TOTALE</b>	<b>14.127.522,23</b>	<b>652.607,35</b>	<b>28.424,71</b>	<b>6.307.237,07</b>

Prospetto comparativo:

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Affitti/condomini	3.106.135,13	3.219.267,63	(113.132,50)
Buoni pasto	590.799,37	576.693,61	14.105,76
Contributi sociali CO.PRO/ Occasionali/tirocinanti	2.886.500,34	3.472.530,74	(586.030,40)
Emolumenti CO.PRO.	9.664.865,48	12.333.037,70	(2.668.172,22)
Rimborsi spese CO.PRO.(*)	550.038,35		550.038,35
Altri servizi non sanitari vari	4.317.452,69	6.194.868,66	(1.877.415,97)
<b>TOTALE</b>	<b>21.115.791,36</b>	<b>25.796.712,65</b>	<b>-4.680.921,29</b>

\*I rimborsi Co.Pro. dell'anno 2016 erano stati imputati nella voce "Rimborsi per Spese di Personale". Il confronto cumulato (rimborsi spese dipendenti e CO.PRO) è riportato nella voce di bilancio che segue

Nota metodologica: in questa categoria sono state inserite tutte le prestazioni relative a CO.PRO. e occasionali, comprese i relativi contributi previdenziali a carico Azienda. Quelle a carico del lavoratore si troveranno invece aggregate nella voce "Retribuzioni lorde".

### Altri interessi passivi (€ 2.945,87)

L'importo è riferito agli interessi di mora per ritardato pagamento delle utenze.

### Rimborsi per spese di personale (€ 575.688,42)

In questa voce sono presenti i rimborsi spese per personale dipendente.

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
Rimborsi per spese di personale	337.585,19	34.384,12	116,10	203.603,01
<b>TOTALE</b>	<b>337.585,19</b>	<b>34.384,12</b>	<b>116,10</b>	<b>203.603,01</b>

La corrispondente voce del bilancio 2016 includeva anche i rimborsi spese dei CO.PRO; di seguito il prospetto comparativo aggregato:

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Rimborsi per spese di personale (DIPENDENTI)	575.688,42	1.432.507,03	(856.818,61)
Rimborsi per spese di personale (CO.PRO)	550.038,35		
<b>TOTALE</b>	<b>1.125.726,77</b>	<b>1.432.507,03</b>	<b>(856.818,61)</b>

### Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso (€ 390.065,67)

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
Comune di Palermo (Restituzione incentivi GESIP non erogati)	390.000,00			
Rimborso premio assicurativo	65,67			
<b>TOTALE</b>	<b>390.065,67</b>			

### Premi di assicurazione (€ 1.215.529,56)

Di seguito i premi di assicurazione erogati nel 2017; rispetto al 2016 la quota FASI a carico azienda è stato riclassificata nei "Contributi sociali a carico dell'Ente".

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionam enti per le Amministrazioni pubbliche
Polizza incendio furto elettronica				29.620,11
Polizza infortuni Amministratori			1.150,00	
Polizza infortuni dipendenti/co.pro./dirigenti	182.741,66	12.588,97	241,90	26.062,47
Polizza Tutela Legale				29.100,00
Polizze RCT/RCO/RCA	0,00	0,00	17.000,00	48.543,50
Polizza Sanitaria dipendenti dirigenti.	548.938,75	45.843,54	481,55	65.152,30
Polizza vita dipendenti	77.694,38	5.980,96	84,71	3.650,05
Polizza vita dirigenti	52.215,69	3.692,65		19.784,18
Polizza KASKO				44.962,19
<b>TOTALE</b>	<b>861.590,48</b>	<b>68.106,12</b>	<b>18.958,16</b>	<b>266.874,80</b>

Prospetto comparativo:

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Polizza incendio furto elettronica	29.620,11	11.917,69	17.702,42
Polizza infortuni dipendenti/co.pro./dirigenti	221.635,00	130.891,00	90.744,00
Polizze RCT/RCO/RCA	65.543,50	14.220,00	51.323,50
Polizza Sanitaria dipendenti dirigenti.	660.416,14	386.408,05	274.008,09
Polizza vita dipendenti	87.410,10	110.274,14	(22.864,04)
Polizza vita dirigenti	75.692,52	48.990,07	26.702,45
Altre assicurazioni	75.212,19	36.863,63	38.348,56
<b>TOTALE</b>	<b>1.215.529,56</b>	<b>739.564,58</b>	<b>475.964,98</b>

### Spese dovute a sanzioni (€ 354,08)

Importo riferito a multe e sanzioni varie di importo modesto.

Prospetto comparativo:

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Sanzione INPS		38.803,80	(38.803,80)
Sanzione IRAP 2014		10.865,24	(10.865,24)
Varie	354,08	327,12	26,96
<b>TOTALE</b>	<b>354,08</b>	<b>49.996,16</b>	<b>(49.642,08)</b>

**Altre spese correnti n.a.c. (€ 77.003,78)**

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
Contenzioso del lavoro	55.769,37	3.551,62	81,32	8.629,67
Spese bancarie	-	-	-	8.071,79
Altre spese correnti < 1.000,00	-	-	-	900,00
<b>TOTALE</b>	<b>55.769,37</b>	<b>3.551,62</b>	<b>81,32</b>	<b>17.601,46</b>

Prospetto comparativo:

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Accordo transattivo CO.AN.AN.		90.000,00	(90.000,00)
Contenzioso del lavoro	68.031,99	448.578,39	(380.546,40)
Spese bancarie	8.071,79	3.883,63	4.188,16
Altre spese correnti < 1.000,00	900,00		900,00
<b>TOTALE</b>	<b>77.003,78</b>	<b>542.462,02</b>	<b>(465.458,24)</b>

**Beni materiali (€ 94.093,84)**

In queste voci sono classificati i pagamenti delle immobilizzazioni materiali:

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
Impianti specifici, arredamenti e attrezzature varie, macchine elettroniche ufficio				94.093,84
<b>TOTALE</b>				94.093,84

Prospetto comparativo:

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Impianti specifici, arredamenti e attrezzature varie, macchine elettroniche ufficio	94.093,84	86.822,78	7.271,06
<b>TOTALE</b>	94.093,84	86.822,78	7.271,06

## Beni immateriali (€ 33.794,68)

La voce esprime i pagamenti relativi all'acquisto di software.

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
Software	-	-	-	33.794,68
<b>TOTALE</b>	-	-	-	33.794,68

Prospetto comparativo:

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Software	33.794,68	158.992,19	(125.197,51)
<b>TOTALE</b>	33.794,68	158.992,19	(125.197,51)

**Versamenti di altre ritenute (€ 2.320.368,10)**

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionament i per le Amministrazioni pubbliche
Rit. su contributi corrisposti	60.736,20	12.816,78		
Rit. IRPEF CO.PRO.	2.195.630,41	65.386,10	2.803,52	
Rit. IRPEF Tirocinante (compensazione)	(9.914,58)	(7.090,33)		
<b>TOTALE</b>	<b>2.246.452,03</b>	<b>71.112,55</b>	<b>2.803,52</b>	<b>-</b>

Prospetto comparativo:

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Rit. su contributi corrisposti	73.552,98	111.160,10	(37.607,12)
Rit. IRPEF CO.PRO.	2.263.820,03	2.881.377,24	(617.557,21)
Rit. IRPEF Tirocinante (compensazione)	(17.004,91)	5.442,69	(22.447,60)
<b>TOTALE</b>	<b>2.320.368,10</b>	<b>2.997.980,03</b>	<b>(677.611,93)</b>

**Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente (€ 5.297.421,81)**

Voce interamente alimentata dalle uscite relative alle ritenute IRPEF del personale dipendente.

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	4.098.020,94	314.544,06	6.262,27	878.594,54
<b>TOTALE</b>	<b>4.098.020,94</b>	<b>314.544,06</b>	<b>6.262,27</b>	<b>878.594,54</b>

Prospetto comparativo:

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	5.297.421,81	5.045.254,79	252.167,02
<b>TOTALE</b>	<b>5.297.421,81</b>	<b>5.045.254,79</b>	<b>252.167,02</b>

### Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo (€ 114.125,41)

Voce interamente alimentata dalle uscite relative alle ritenute d'acconto degli autonomi.

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	45.417,17	8.423,97		60.284,27
<b>TOTALE</b>	<b>45.417,17</b>	<b>8.423,97</b>		<b>60.284,27</b>

Prospetto comparativo:



	2017	2016	SCOSTAMENTO
Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	114.125,41	137.803,79	(23.678,38)
<b>TOTALE</b>	<b>114.125,41</b>	<b>137.803,79</b>	<b>(23.678,38)</b>

### Altre uscite per partite di giro (€ 192.246,38)

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigiona menti per le Amministrazioni i pubbliche
Cessione quinto CO.PRO.	3.378,84	100,62	4,31	
Cessione quinto dipendenti	87.707,23	7.160,90	172,58	7.655,68
Iniziativa Solidarietà- raccolta fondi dipendenti				15.608,00
Ritenute sindacali CO.PRO.	17.622,54	524,79	22,52	
Ritenute sindacali dipendente	44.672,06	3.638,80	87,7	3.889,81
<b>TOTALE</b>	<b>153.380,67</b>	<b>11.425,11</b>	<b>287,11</b>	<b>27.153,49</b>

Prospetto comparativo:

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Cessione quinto CO.PRO.	3.483,77	4.083,69	(599,92)
Cessione quinto dipendenti	102.696,39	98.557,91	4.138,48
Iniziativa Solidarietà	15.608,00	7.423,50	8.184,50
Restit. Contributi Ministero 103N		269.401,72	(269.401,72)
Ritenute sindacali CO.PRO.	18.169,85	21.512,13	(3.342,28)
Ritenute sindacali dipendente	52.288,37	42.683,99	9.604,38
<b>TOTALE</b>	<b>192.246,38</b>	<b>443.662,94</b>	<b>(251.416,56)</b>

**Deposito di/presso terzi (€ 11.758,00)**

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
Depositi cauzionale gare	-	-	-	11.758,00
<b>TOTALE</b>	-	-	-	<b>11.758,00</b>

Prospetto comparativo:

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Depositi cauzionale gare	11.758,00	5.930,36	5.827,64
<b>TOTALE</b>	<b>11.758,00</b>	<b>5.930,36</b>	<b>5.827,64</b>

**Altre uscite per conto terzi (€ 8.975.081,82)**

In questa voce sono compresi tutti i contributi e le indennità di tirocinio erogati nel periodo di riferimento, a valere su fondi gestiti per conto terzi.

Gli storni dovuti a motivi tecnici (coordinate bancarie errate) sono stati portati a rettifica di questa voce, mentre le RESTITUZIONI dei non più aventi diritto sono state inserite nella categoria di entrate "Altre entrate per conto terzi".

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
Contributi a terzi	1.982.566,64	1.463.196,57		
Indennità di tirocinio	3.237.299,12	2.292.019,49		
<b>TOTALE</b>	<b>5.219.865,76</b>	<b>3.755.216,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Prospetto comparativo:

	2017	2016	SCOSTAMENTO
Contributi a terzi	3.445.763,21	3.755.756,92	(309.993,71)
Indennità di tirocinio	5.529.318,61	3.188.653,44	2.340.665,17
Altro		31.765,13	(31.765,13)
<b>TOTALE</b>	<b>8.975.081,82</b>	<b>6.976.175,49</b>	<b>1.998.906,33</b>

Seguono gli schemi di dettaglio per singola voce:

### CONTRIBUTI

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Codice progetto WBE	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
103N.OVER50	556.810,96			
128N	949.102,42			
140NFPM		600.230,93		
168N17	441.504,14			
170N		811.979,50		
E14		50.986,14		
R08309	35.149,12			
<b>TOTALE</b>	<b>1.982.566,64</b>	<b>1.463.196,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Prospetto di confronto con l'anno 2016:

WBE	Progetto	2017	2016	SCOSTAMENTO
103N.OVER50	Ricollocazione Dirigenti Over 50 - Azione di sistema per le politiche di re-impiego di lavoratori svantaggiati Welfare to work	556.810,96	1.270.610,78	(713.799,82)
125N	APPRENDISTATO E MESTIERI A VOCAZIONE ARTIGIANALE		1.440,00	(1.440,00)
128N	Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università FxO S&U	949.102,42	2.339.669,00	(1.390.566,58)
140NFPM	FPM - Programmazione e gestione delle politiche migratorie	600.230,93		600.230,93
144N	LIFT - Lavoro Immigrazione Formazione Tirocini		31.138,75	(31.138,75)
149N	Programma sperimentale di intervento per la promozione dell'inserimento lavorativo di soggetti discriminati e svantaggiati		3.971,00	(3.971,00)
168N17	S.P.A.-Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)	441.504,14		
170N	INSIDE - Inserimento Integrazione NordSud	811.979,50		811.979,50
E14	LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO	50.986,14	19.116,48	31.869,66
R08309	YGL-ESTABLISHING A PARTNERSHIP TO SET UP A YOUTH GUARANTEE SCHEME N THE LAZIO REGION	35.149,12	89.810,91	(54.661,79)
<b>TOTALE</b>		<b>3.445.763,21</b>	<b>3.755.756,92</b>	<b>(751.497,85)</b>

## TIROCINI

	Missione 26 Politiche per il lavoro	Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Codice progetto WBE	Programma 10 Politiche attive del Lavoro, i servizi per il lavoro e la formazione	Programma 06 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
140N		2.103.865,49		
168N	3.237.299,12			
170N		188.154,00		
<b>TOTALE</b>	<b>3.237.299,12</b>	<b>2.292.019,49</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Prospetto di confronto con l'anno 2016:

WBE	Progetto	2017	2016	SCOSTAMENTO
140N	Programmazione e gestione delle politiche migratorie	2.103.865,49		2.103.865,49
144N	LIFT		1.000,25	-1.000,25
168N	S.P.A.-Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)	3.237.299,12	1.480.862,40	1.756.436,72
170N	INSIDE - Inserimento Integrazione NordSud Inclusione	188.154,00	1.706.790,79	-1.518.636,79
<b>TOTALE</b>		<b>5.529.318,61</b>	<b>3.188.653,44</b>	<b>2.340.665,17</b>

# Rapporto sui Risultati 2017

**ANPAL Servizi Spa**

## Sommario

EVOLUZIONE SOCIETARIA.....	2
LE ATTIVITÀ DI ANPAL SERVIZI.....	6
SCHEDE PROGRAMMI DI SPESA.....	25
AZIONE DI SISTEMA - WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI REIMPIEGO.....	27
PROGRAMMA FIXO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE-LAVORO E VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.....	29
PROGRAMMA FIXO – YEI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E TIROCINI IN FAVORE DI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE -LAVORO.....	32
S.P.A. SPERIMENTAZIONI DI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE).....	33
PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI (2017-2020) - SEZIONE 1 SERVIZI PER IL LAVORO.....	35
PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI (2017-2020) - SEZIONE 2 TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO.....	40
PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI (2017-2020) - SEZIONE 3 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI.....	47
AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO.....	53
PROGRAMMA YOUR FIRST EURES JOB.....	57
PARI OPP - POLITICHE ATTIVE PER SOSTENERE IL LAVORO DELLE DONNE E LE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ.....	58
EQUIPE 2020.....	59
PRO.DI.G.E.O.....	62
S.I.S.P.A. – STRUMENTI INFORMATIVI E STANDARD PER LE POLITICHE ATTIVE.....	63
SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI (S.T.Y.G.).....	66
ASSISTENZA TECNICA AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER LA VALORIZZAZIONE STATISTICA DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL LAVORO.....	68
COMPA-SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.....	69
AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE.....	72
LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO.....	74
SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE – FPM.....	76
INSIDE – INSERIMENTO INTEGRAZIONE NORD SUD INCLUSIONE.....	79
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE - PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI.....	80

## Evoluzione societaria

---

ANPAL Servizi Spa è stata interessata, anche nell'esercizio 2017, dai profondi mutamenti introdotti a seguito delle previsioni stabilite dal D.Lgs 150/2015.

Per effetto del citato decreto è stata, infatti, istituita la Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro, costituita da una pluralità di soggetti, pubblici o privati, tra i quali ANPAL Servizi Spa. La Rete Nazionale è coordinata da ANPAL, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del lavoro, costituita ai sensi del medesimo Decreto, che esercita il ruolo di coordinamento della Rete dei servizi per le politiche del lavoro, nel rispetto delle competenze costituzionalmente riconosciute alle regioni e alle province autonome.

Sulla base delle previsioni contenute nel comma 13 dell'art. 4 del provvedimento, in data 9 settembre 2016, l'ANPAL è subentrata - in luogo del Ministero dell'Economia - nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro SpA ed il suo presidente, prof. Maurizio Del Conte, ne è divenuto amministratore unico, con contestuale decadenza del consiglio di amministrazione in carica.

A sottolineare la stretta relazione con l'ANPAL è intervenuta poi la L. 232/2016 che, all'art 1 comma 595, ha disposto il cambio di denominazione sociale di Italia Lavoro SpA in Anpal Servizi SpA dal 1 gennaio 2017.

Nel corso dell'anno, ai sensi del medesimo Decreto, ANPAL Servizi ha adottato un nuovo statuto societario che prevede forme di controllo da parte di ANPAL tali da assicurare la funzione di struttura in house di ANPAL Servizi.

In particolare lo statuto societario approvato dall'assemblea straordinaria dei soci del 12 luglio 2017 stabilisce che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di società in house, oltre l'ottanta per cento del fatturato o del valore della produzione della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ANPAL. Il fatturato o il valore della produzione ulteriore rispetto al suddetto limite è consentito, solo a condizione che lo stesso permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

Inoltre, come detto la Società è sottoposta al controllo analogo dell'ANPAL che esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative di ANPAL Servizi.

-----  
Al 31.12.2017 l'organico di ANPAL Servizi è formato da 1.125 persone: 455 dipendenti a tempo indeterminato, 136 a tempo determinato e da 534 collaboratori.  
-----



## La mission della Società

La Società ha per oggetto la promozione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di ogni attività ed intervento finalizzati alla promozione dell'occupazione in Italia e all'estero, da svolgere nell'ambito delle direttive e degli indirizzi dell'ANPAL che ne guidano l'azione.

In particolare la Società opera in via prevalente con l'ANPAL in qualsiasi settore economico per:

- il supporto all'ANPAL e alle Regioni nelle materie attinenti l'oggetto sociale;
- la progettazione e l'attuazione di progetti finalizzati a stabili occasioni di impiego, con particolare riferimento alla gestione delle crisi aziendali, ai servizi alla persona, alle attività non profit;
- la promozione di iniziative di autoimpiego in forma singola o associata;
- l'assistenza tecnica e la gestione di servizi nel campo del lavoro;
- il supporto nella realizzazione e nella gestione del sistema informativo previsto dall'art. 13 del D. Lgs.150/2015;
- il supporto alla gestione dell'albo nazionale di cui all'articolo 4, D. Lgs 276/2003;
- il supporto nella definizione di metodologie di incentivazione alla mobilità territoriale;
- l'assistenza tecnica all'ANPAL nella vigilanza sui fondi interprofessionali per la formazione continua, nonché dei fondi bilaterali;
- il supporto nella gestione del repertorio nazionale degli incentivi all'occupazione;
- il supporto nella definizione degli standard di servizio e nella determinazione delle modalità operative e dell'ammontare dell'assegno di ricollocazione e di altre forme di coinvolgimento degli operatori privati accreditati del mercato del lavoro;
- il supporto alla definizione delle metodologie di profilazione degli utenti allo scopo di determinare il profilo professionale di occupabilità;
- ogni intervento riferibile alle politiche attive per il lavoro.

## La funzione in house ad ANPAL

In coerenza con le previsioni del D. Lgs 150/2015, l'art. 4 dello statuto di ANPAL Servizi Spa prevede che ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di società in house, oltre l'ottanta per cento del fatturato o del valore della produzione della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ANPAL.

Il fatturato o il valore della produzione ulteriore rispetto al suddetto limite è consentito, solo a condizione che lo stesso permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

La Società è sottoposta al controllo analogo dell'ANPAL che esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative di ANPAL Servizi.

### Il quadro normativo

La storia di ANPAL Servizi è legata all'evoluzione legislativa che ha riguardato la società stessa nel corso degli anni; tra le tante norme di interesse sono di particolare rilevanza le seguenti:

- ✓ **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13.5.1997**; Italia Lavoro S.p.A. nasce, in attuazione della citata direttiva per la promozione, la progettazione la realizzazione e la gestione di attività ed interventi finalizzati allo sviluppo dell'occupazione sull'intero territorio nazionale, con particolare riguardo alle aree territoriali depresse ed ai soggetti svantaggiati del mercato del lavoro.
- ✓ **D.Lgs. 1/1999**; la partecipazione azionaria di Itainvest S.p.A. in Italia Lavoro S.p.A. è stata trasferita al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che esercita i diritti dell'azionista su Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri d'intesa con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- ✓ **Legge del 28 dicembre 2001, n. 448** (Finanziaria 2002); stabilisce che "il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si avvale di Italia Lavoro S.p.A. per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche attive del lavoro e dell'assistenza tecnica ai servizi per l'impiego". In tale contesto normativo Italia Lavoro S.p.A. si configura come una "in house agency" per l'amministrazione.
- ✓ **Legge del 31 marzo 2005, n. 43**; stabilisce che "il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'esercizio delle proprie funzioni in materia di politiche del lavoro, dell'occupazione, della tutela dei lavoratori, e delle competenze in materia di politiche sociali e previdenziali, si avvale di Italia Lavoro S.p.A., previa stipula di apposita convenzione".
- ✓ **Decreto Ministeriale del 17.3.2008 in attuazione del disposto dell'art.1 del D.P.C.M. 23.11.2007**; ha individuato gli atti di gestione ordinaria e straordinaria di Italia Lavoro e delle sue controllate, che formano oggetto di preventiva approvazione ministeriale. Nel provvedimento risultano esplicitate le modalità di vigilanza del Ministero su Italia Lavoro, onde consentire, alla luce dei recenti orientamenti della giurisprudenza comunitaria e nazionale, la permanenza delle condizioni che giustificano la legittimità di affidamenti c.d. in house nei confronti di quest'ultima.
- ✓ **Direttiva del 29 gennaio 2009 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali** indirizzata ad Italia Lavoro S.p.A. in attuazione dell'art. 1 comma 2 del D.M. 17 marzo 2008 sul **controllo analogo**, nonché ai sensi sul del DPCM 23 novembre 2007; ha inteso fornire indicazioni su ambiti, target e modalità di attuazione delle attività della società per l'anno 2009 prevedendo comunque il loro inserimento in un quadro temporale più ampio, di durata triennale, affinché fossero evidenti gli obiettivi di medio periodo.

- ✓ **D. Lgs. 150/2015** pubblicato in G.U. il giorno 23 settembre 2015; ha definito il processo di riordino delle politiche e dei servizi del lavoro e prevede:
  - la costituzione dal 1 gennaio 2016 dell’Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL).
  - l’istituzione di una Rete Nazionale dei servizi per le politiche del lavoro, coordinata da ANPAL e formata da ANPAL Servizi Spa, dalle strutture regionali per le Politiche attive del Lavoro, dall’INPS, dall’INAIL; da ISFOL; dalle Agenzie per il lavoro e altri soggetti autorizzati all’attività di intermediazione; dal Sistema delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, dalle Università ed altri istituti di scuola secondaria di secondo grado; dai Fondi interprofessionali per la formazione continua e i fondi bilaterali.
  - che l’ANPAL subentri nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro ed il suo Presidente ne divenga Amministratore unico con contestuale decadenza del Consiglio di Amministrazione della Società
  - la funzione in house di ANPAL Servizi Spa ad ANPAL.
  - una ridefinizione profonda del ruolo, delle funzioni, dell’attività e della governance degli attori del mercato del lavoro e, conseguentemente, di Italia Lavoro Spa.
  - che al Ministero del Lavoro spettino il potere di indirizzo e vigilanza sull’ANPAL; le competenze in materia di verifica e controllo del rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; le competenze in materia di monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro.
- ✓ **Art.1, co. 595, della Legge di stabilità 2017**, entrata in vigore il 1 gennaio 2017; stabilisce che Italia Lavoro Spa assuma la denominazione di “Anpal Servizi Spa”.

## Le attività di ANPAL Servizi

---

### Premessa

Nel corso del 2017 si è concluso il processo di approvazione e finanziamento delle attività core di ANPAL Servizi Spa fino al 2020.

In particolare, il 7 giugno 2017, il Consiglio di Amministrazione di ANPAL ha deliberato l'approvazione delle linee strategiche e di sviluppo 2017-2020 di ANPAL Servizi.

Il 7 agosto è stato trasmesso il Decreto di approvazione del "Piano integrato Anpal-Anpal Servizi" inerente l'attuazione del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 e di impegno di un importo di 199.506.051 euro di cui 25.722.311 per le attività realizzate da ANPAL e Euro 173.783.740 per le attività realizzate da ANPAL Servizi.

Infine, il Decreto del Direttore Generale dell'ANPAL del 5 ottobre 2017 approva il "Piano Operativo Anpal Servizi 2017-2020" inerente l'attuazione del Programma Operativo Nazionale (PON) FSE - Periodo 2014/2020 denominato "Sistemi per le politiche attive per l'occupazione".

Il citato Piano Operativo è stato sviluppato in maniera coerente con il Piano integrato Anpal-Anpal Servizi, approvato a sua volta con Decreto Direttoriale del 7 agosto 2017, in un'ottica di pianificazione integrata tra l'Agenzia Nazionale per le politiche Attive per il Lavoro e la sua società in house. Per la realizzazione del Piano operativo di ANPAL Servizi, ANPAL ha ammesso a contributo un importo complessivo a Euro 173.783.740,34.

Il Piano operativo è suddiviso in linee di attività e raggruppato in 3 sezioni: (1) Servizi per il lavoro, (2) Transizioni, (3) Gestione delle informazioni.

### Le attività dal 1 gennaio 2017 fino al 31 luglio 2017

In generale, fino al 31 luglio 2017 Anpal Servizi, dapprima come ente strumentale del Ministero del Lavoro (fino a settembre 2016) - e successivamente di ANPAL - ha completato le attività aziendali riferite alla prima fase di programmazione (2014/16) dei Programmi Operativi Nazionali (PON) a valere sulla Programmazione FSE 2014 / 2020 a titolarità del Ministero del Lavoro - (ora di ANPAL) autorità capofila del FSE in Italia:

- ✓ Programma Operativo Nazionale PON Iniziativa Occupazione Giovani (IOG).
- ✓ Programma Operativo Nazionale PON Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (SPA0).

Inoltre erano gestiti un'altra serie di programmi a valere su altri fondi e in altri ambiti di intervento. A titolo esemplificativo i programmi dell'area Immigrazione.

Gli interventi aziendali sono suddivisi in base alla precedente classificazione in aree di intervento.

Alcuni programmi sono terminati entro il 31 luglio 2017 (FPM - Programmazione e gestione delle Politiche Migratorie il giorno 11 agosto 2017) mentre altri sono continuati fino (almeno) al 31 dicembre 2017 (indicati in verde).

<b>Area di intervento</b>	<b>Programmi e Progetti</b>
<b>WELFARE TO WORK</b>	<b>Azione di sistema welfare to work per le politiche di reimpiego 2015-2016</b>
<b>TRANSIZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO</b>	<b>Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università (FIxO S&amp;U)</b>
<b>OCCUPAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO</b>	<b>S.P.A. - Sperimentazione di Politiche Attive</b>
	<b>Accompagnamento al lavoro e tirocini a favore di giovani NEET in transizione istruzione-lavoro</b>
<b>IMMIGRAZIONE</b>	<b>La Mobilità Internazionale del Lavoro</b>
	<b>FPM - Programmazione e gestione delle Politiche Migratorie</b>
	<b>FPM15 - Programmazione e gestione delle Politiche Migratorie- Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti</b>
	<b>Supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale - FPM 2014</b>
	<b>INSIDE - INSerimento Integrazione NordSuD inclusionE</b>
<b>INTERVENTI TRASVERSALI</b>	<b>Azioni di Sostegno per l'Attuazione su territorio delle Politiche del Lavoro</b>
	<b>Supportare la Comunicazione delle Politiche Attive del Lavoro- COMPA</b>
	<b>Equipe 2020 - Politiche attive per sostenere lavoro delle donne e le politiche di pari opportunità</b>
	<b>Pari Opportunità</b>
	<b>Programma Your First Eures Job</b>
	<b>PRO.DIG.E.O - Prodotti e servizi Digitali per l'Empowerment degli Operatori</b>
	<b>S.I.S.P.A. Strumenti informativi e standard per le politiche attive</b>
	<b>STYG Supporti tecnologici alla Garanzia</b>
	<b>Assistenza Tecnica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la Valorizzazione Statistica del Sistema Informativo del Lavoro</b>
<b>Assistenza Tecnica al Piano Garanzia Giovani della Regione Marche</b>	

## Le Linee strategiche e di sviluppo 2017-2020 di ANPAL Servizi

In coerenza con le previsioni del D. Lgs 150/2015 e con la programmazione 2014/2020 PON SPAO, e in accordo con l'ANPAL sono state definite le linee strategiche e di sviluppo di ANPAL Servizi 2017-2020, approvate il 7 giugno 2017 con la Deliberazione n.10 del Consiglio di Amministrazione di ANPAL.

Gli ambiti di azione, in estrema sintesi, sono i seguenti:

- ✓ sviluppo della rete dei servizi per il lavoro e dei servizi intermediazione tra domanda ed offerta (Azioni di rafforzamento dei servizi per l'impiego; Introduzione di nuove metodologie per la gestione dei servizi per l'impiego; Introduzione di servizi on line, a disposizione dei cittadini)
- ✓ rafforzamento, all'interno della rete dei servizi per le politiche attive, del ruolo degli Istituti scolastici, delle Università e degli Enti di formazione professionale/CFP nello sviluppo di percorsi di alternanza scuola-lavoro e di transizione istruzione-formazione-lavoro e nella costruzione di relazioni stabili con le imprese.
- ✓ sviluppo delle misure di politica attiva (tirocini, formazione, apprendistato) riservate soprattutto ai giovani (Introduzione di nuovi strumenti per favorire l'occupazione e la rioccupazione);
- ✓ sviluppo dei sistemi informativi per la programmazione la gestione ed il monitoraggio delle politiche del lavoro e dei target destinatari delle attività (Sviluppo dei Sistemi informativi; Studi, analisi, monitoraggio e valutazione)
- ✓ sviluppo della comunicazione a supporto dei destinatari di politiche del lavoro (Comunicazione politiche del lavoro e Comunicazione ANPAL).

ANPAL Servizi, in linea con le competenze istituzionali e con gli indirizzi strategici approvati da ANPAL, ha individuato 3 programmi d'azione (che corrispondono alle 3 sezioni del Piano Integrato ANPAL - ANPAL Servizi approvato ad agosto 2017):

1. **Programma d'azione SERVIZI PER IL LAVORO.** L'obiettivo è quello di supportare ANPAL nella *Infrastrutturazione della rete dei servizi per il lavoro*. Si tratta di un ampio spettro di attività che, oltre allo sviluppo dell'assegno di ricollocazione, l'adozione degli standard nazionali (incluso l'accesso ai servizi delle categorie svantaggiate) e la formazione degli operatori, include gli interventi di sostegno alle misure di placement per i lavoratori colpiti da crisi aziendali e da calamità naturali.
2. **Programma d'azione TRANSIZIONI.** Il programma copre uno spettro di interventi che va dall'orientamento dei giovani negli ultimi anni della scuola secondaria (alternanza ed orientamento professionale) alla formazione continua ed include tutte le diverse misure di formazione lavoro, dal tirocinio all'apprendistato. Il programma si propone anche di realizzare un sistema nazionale dell'alternanza scuola - lavoro.
3. **Programma funzionale GESTIONE DELLE INFORMAZIONI (Knowledge).** Il programma è finalizzato a valorizzare l'intero patrimonio di conoscenze, informazioni ed esperienze maturato da

ANPAL al fine di realizzare prodotti di ricerca, strumenti di monitoraggio e comunicazione nonché servizi per lo sviluppo delle politiche del lavoro. In particolare il programma si propone di supportare l'attività di ANPAL per lo sviluppo del sistema informativo del lavoro e per il rafforzamento delle attività di comunicazione del PON SPAO e delle politiche del lavoro.

#### **Le attività dal 1 agosto al 31 dicembre 2017**

Oltre alle attività aziendali riferite alla prima fase di programmazione (2014/16) e illustrati nel paragrafo precedente, nel corso del 2017 si è concluso il processo di pianificazione, approvazione e finanziamento delle attività core di ANPAL Servizi Spa fino al 2020.

In particolare, il 7 giugno 2017, il Consiglio di Amministrazione di ANPAL ha deliberato l'approvazione delle **Linee strategiche e di sviluppo 2017-2020 di ANPAL Servizi**.

**Il Decreto Direttoriale di ANPAL del 7 agosto 2017** approva il Piano integrato di attività Anpal-Anpal Servizi, inerente l'attuazione del Programma Operativo Nazionale (di seguito PON) FSE - Periodo 2014/2020 denominato "Sistemi per le politiche attive per l'occupazione" dell'ANPAL. Per la realizzazione del citato Piano integrato è impegnato un importo complessivo di Euro 199.506.051,62, sul PON "Sistema di politiche attive per l'occupazione" di cui Euro 25.722.311,28 per le attività realizzate da ANPAL e Euro 173.783.740,34 per le attività realizzate da ANPAL Servizi.

**Il Piano integrato ANPAL - ANPAL Servizi 2017-2020** prevede 19 linee di attività. Il piano permette una forte sinergia tra le attività delle 2 organizzazioni, assicurando, in tal modo, importanti economie di scala. Le attività previste dal Piano intendono sostenere le riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione e accrescere i livelli di occupazione e occupabilità dei lavoratori, in particolare di giovani, donne e fasce vulnerabili:

- ✓ garantendo l'esigibilità dei diritti, da parte dei lavoratori in cerca di occupazione, promuovendo la fruizione dei servizi identificati come Livelli Essenziali delle Prestazioni;
- ✓ agendo, in collaborazione con le Regioni, le Province Autonome e le Parti Sociali, sul miglioramento delle transizioni scuola - lavoro e lavoro - lavoro;
- ✓ riducendo le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro ed aumentando i livelli di conoscenza delle politiche del lavoro da parte di cittadini ed imprese.

Di seguito la tabella riepilogativa che illustra le 3 Sezioni del piano operativo; le priorità d'investimento; la Descrizione delle linee di attività; le risorse finanziarie assegnate dal Decreto Direttoriale ad ANPAL e ad ANPAL Servizi per il periodo 2017-2020.

Sezioni del piano operativo	Priorità d'investimento	Descrizione delle linee di attività	Risorse ANPAL 2017-2020	Risorse ANPAL Servizi 2017-2020
SEZIONE 1 SERVIZI PER IL LAVORO	8 vii	1 Azioni di rafforzamento dei servizi per l'impiego e introduzione di nuove metodologie	€ 366.158,91	€ 3.892.962,46
	8 vii	2 Azioni di rafforzamento dei servizi per l'impiego per target svantaggiati	€ 243.521,99	€ 1.931.155,10
	8 vii - 11 i	3 Governance e attuazione di politiche attive del lavoro a livello nazionale, ivi inclusa la sperimentazione e l'avvio dell'assegno di ricollocazione e l'adozione di indirizzi comuni	€ 734.981,52	€ 2.737.301,78
	8 i	4 Interventi su crisi complesse e grandi crisi	€ 93.178,05	€ 2.851.246,76
	8 vii	5 Erogazione dei servizi per l'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro	€ 267.986,23	€ 53.982.689,28
SEZIONE 2 TRANSIZIONI tra sistema di istruzione e formazione e lavoro	10 i - 10 iv	6 Transizione scuola-lavoro	€ 120.785,28	€ 16.265.098,27
	10 iv	7 Gestione territoriale dei tutor e degli operatori della transizione	€ 32.368,92	€ 44.413.777,67
	10 iv	8 Capacità istituzionale e raccordo della programmazione operativa con le Regioni	€ 1.945.832,84	€ 1.698.527,83
SEZIONE 3 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	11 i	9 Sviluppo dei sistemi informativi	€ 13.929.476,08	€ 9.628.023,04
	AT	10 Attività di comunicazione e realizzazione eventi	€ 374.576,15	€ 0,00
	11 ii	11 Benchmarking e relazioni internazionali	€ 89.586,94	€ 2.000.099,39
	11 ii	12 Formazione per il sistema delle politiche attive (corporate school)	€ 22.624,62	€ 4.693.824,98
	8.i - 8.ii - 8.vii	13 Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali	€ 1.468.088,04	€ 2.885.713,33
	10.iii - 10.iv - 11.i	14 Monitoraggio e valutazione della formazione professionale	€ 2.251.570,69	
	11 ii	15 Monitoraggio e valutazione del FSE	€ 848.571,42	
	8 vii - 11 ii	16 Supporto statistico-metodologico alle attività dell'ANPAL	€ 584.496,18	€ 782.880,24
	8 vii - 11 ii	17 Sviluppo di metodologie a supporto della gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali e della formazione	€ 546.496,95	
	8 vii	18 Analisi di contesto economico occupazionale	€ 904.343,68	€ 1.011.202,27
8 vii	19 Analisi comparative a livello nazionale e internazionale in materia di politiche attive del lavoro	€ 897.666,80	€ 134.608,41	
		COORDINAMENTO		€ 24.874.629,52
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 25.722.311,29</b>	<b>€ 173.783.740,33</b>



Infine, **il Decreto del Direttore Generale dell'ANPAL del 5 ottobre 2017** approva il “Piano Operativo Anpal Servizi 2017-2020” inerente l’attuazione del Programma Operativo Nazionale (PON) FSE – Periodo 2014/2020 denominato “Sistemi per le politiche attive per l’occupazione”.

Il citato Piano Operativo è stato sviluppato in maniera coerente con il Piano integrato Anpal-Anpal Servizi, approvato a sua volta con Decreto Direttoriale del 7 agosto 2017, in un’ottica di pianificazione integrata tra l’Agenzia Nazionale per le politiche Attive per il Lavoro e la sua società in house. Per la realizzazione del Piano operativo di ANPAL Servizi, ANPAL ha ammesso a contributo un importo complessivo a Euro 173.783.740,34.

Il Piano operativo è suddiviso in linee di attività e raggruppato in 3 sezioni: (1) Servizi per il lavoro, (2) Transizioni, (3) Gestione delle informazioni.

Per ragioni di chiarezza espositiva la classificazione dei programmi e degli interventi di ANPAL Servizi gestiti nel 2017 è coerente con il modello definito nel Piano Integrato ANPAL - ANPAL Servizi Spa (suddiviso nei 3 programmi d’azione / 3 sezioni del Piano Integrato)

## Obiettivi strategici e indicatori

L'evoluzione delle attività aziendali è avvenuta conformemente agli indirizzi normativi nazionali e in linea con le priorità/indicazioni comunitarie che si innestano in una programmazione dei fondi comunitari effettuata con l'ausilio del FSE. Gli obiettivi strategici perseguiti mirano alla risoluzione delle problematiche strutturali del mercato del lavoro italiano: la difficile transizione dei giovani nel mercato del lavoro collegato all'elevato tasso di disoccupazione, il basso livello di partecipazione e occupazione femminile, la persistenza di marcati divari territoriali nella erogazione dei servizi, integrazione delle politiche attive e passive per il lavoro, il reinserimento occupazionale dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro, le politiche di attivazione dei lavoratori disoccupati, ecc. Riteniamo che tali attività possano essere ulteriormente rafforzate con la creazione di una rete nazionale dei servizi per le politiche per il lavoro che vede la partecipazione di tutti gli attori che hanno operato sulle politiche del lavoro coordinata dall'ANPAL.

Considerato che gli obiettivi che Anpal Servizi concorre a realizzare sono finanziati attraverso i Piani Operativi Nazionali e i fondi di rotazione, riportiamo di seguito uno schema che individua i principali obiettivi ed i relativi risultati attesi che l'azienda concorre a raggiungere attraverso i programmi di spesa. Al fine di meglio evidenziare i principali obiettivi che l'azienda intende realizzare nel periodo di riferimento, nelle tabelle successive sono evidenziati per ciascuna Missione e per ciascun Programma, gli Obiettivi Tematici ed i relativi Risultati Attesi evidenziati nei PON e la tipologia di indicatori utilizzati per la misurazione degli stessi, nonché il Progetto che ne determina il risultato.

Per ciascun indicatore è specificato:

- Definizione tecnica: espone informazioni sintetiche relative all'obiettivo da realizzare;
- Unità di misura: espressa in termini numerici o percentuali, specifica la modalità di rappresentazione del valore che dovrà assumere l'indicatore;
- Valore target: valore che deve assumere l'indicatore a raggiungimento completo dell'obiettivo di riferimento;
- Metodo di calcolo: specifica le modalità da utilizzare per la valorizzazione del risultato
- Fonte dei dati: può essere interna o esterna all'azienda e specifica la fonte di provenienza dei dati;
- Valore osservato nel periodo precedente: valore raggiunto dall'indicatore nel periodo precedente a quello cui il piano degli indicatori si riferisce. Per la definizione del piano 2018 - 2020 come periodo di riferimento è stato utilizzato il valore atteso al IV trimestre del 2017;
- Valore a consuntivo: esprime il valore che l'indicatore dovrà raggiungere nel periodo cui il piano si riferisce.

MISSIONE 026 – Politiche per il lavoro			INDICATORI DI RISULTATO					Valore osservato nel periodo precedente (31/12/2016)	Realizzato al 31/12/2017	Pianificazione 2018 - 2020	Progetti coinvolti al 31/12/2017
Programma	Obiettivo tematico	Risultato atteso	Definizione tecnica	Unità di misura	Valore dell'obiettivo	Metodo di calcolo	Fonte dei dati				
Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	Elaborazione in raccordo con le Regioni/Province autonome e/o gli organismi che gestiscono i Centri per l'Impiego (CPI), di Piani di gestione attuativa che definiscano obiettivi e attività dei Centri per l'Impiego	Numero intero	20	Σ Piani di gestione attuativa regionali che definiscano gli obiettivi e le attività dei Centri per l'Impiego	DIR M&V	20	-	-	AZIONE DI SISTEMA WTW
			Supporto ai Centri per l'Impiego delle Regioni aderenti nella realizzazione di incontri con le aziende dei settori trainanti del territorio	Numero intero	400	Σ CPI coinvolti nella realizzazione di almeno 1 incontro con le aziende dei settori trainanti del territorio	DIR M&V	400	16	-	
			Seminari e/o incontri di supporto tecnico-organizzativo con i CPI	Numero intero	200	Σ seminari e/o incontri di supporto tecnico-organizzativo con i CPI realizzati	DIR M&V	200	19	-	
			Documenti di analisi dei bacini regionali dei lavoratori percettori, espulsi dai processi produttivi, e dei giovani	Numero intero	40	Σ documenti di analisi dei bacini regionali dei lavoratori percettori, espulsi dai processi produttivi, e dei giovani target della Garanzia Giovani, utili alla elaborazione dei Piani di gestione attuativa	DIR M&V	40	-	-	
			Report semestrali (di livello regionale) sull'andamento dei mercati del lavoro locali	Numero intero	80	Σ report semestrali (di livello regionale) sull'andamento dei mercati del lavoro locali, sulla domanda di lavoro e la sua evoluzione	DIR M&V	60	20	-	
			Report trimestrali regionali di rilevazione degli esiti occupazionali dei lavoratori che hanno subito un licenziamento collettivo	Numero intero	140	Σ report trimestrali regionali di rilevazione degli esiti occupazionali dei lavoratori che hanno subito un licenziamento collettivo	DIR M&V	100	40	-	
			Gestione delle procedure di concessione degli AA.SS	Numero intero	152	Σ report trimestrali inerente la domanda potenziale di ammortizzatori sociali in deroga	DIR M&V	114	38	-	
			Gestione delle procedure di concessione degli AA.SS in deroga	Numero intero	20	Σ Piani di gestione attuativa regionali che definiscano gli obiettivi e le attività dei Centri per l'Impiego	DIR M&V	20	-	-	
			Incentivi all'assunzione ed altri interventi di politica attiva per l'inserimento nel mercato del lavoro su situazioni di rilevanza nazionale in	Numero intero	1.100	Σ Comunicazione obbligatoria del Contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca e di primo livello	DIR M&V	767	97	0	FIXO

		raccordo con le Regioni interessate	Numero intero	220	Σ Autorizzazione al pagamento dell'incentivo per l'assunzione di Dottori di Ricerca con contratto a tempo determinato e indeterminato	DIR M&V	93	21	0	FIXO
			Numero intero	1.815	Σ Comunicazione Inail di avvio tirocinio presso le Botteghe di Mestiere	DIR M&V	1.782	0	-	FIXO
		Azioni dirette verso i giovani NEET in transizione istruzione/lavoro (Garanzia Giovani)	Numero intero	11.657	Σ giovani - NEET diplomati, in obbligo formativo e laureati – coinvolti in servizi di orientamento specialistico (Scheda 1C)	DIR M&V	6.657	6.724	0	FIXO YEI
			Numero intero	Target originario 4.000 Target rimodulato 2.370	Σ Giovani NEET accompagnati al lavoro	DIR M&V	2.368	32	0	FIXO YEI
			Numero intero	1.300	Σ Giovani NEET avviati in percorsi di tirocinio	DIR M&V	186	390	-	FIXO YEI
		Riduzione dei tempi di transizione attraverso la strutturazione di "Botteghe di mestiere" per la formazione e l'inserimento dei giovani	Numero intero	182	Σ Botteghe attivate	DIR M&V	181	0	0	SPA SPERIMENTAZIONE POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)
		Riduzione dei tempi di transizione dalla scuola al lavoro attraverso la creazione di un sistema di placement nelle scuole, nelle università e nei centri di formazione professionale	Numero intero	1.000	Σ Servizi di orientamento e placement di Istituti scolastici in grado di attivare le azioni previste dalla Garanzia Giovani	DIR M&V	732	22	0	FIXO
			Numero intero	Target originario 55 Target rimodulato 75	Σ Atenei qualificati nella erogazione delle azioni previste dalla Garanzia Giovani	DIR M&V	60	15	0	FIXO
			Numero intero	300	Σ Centri di formazione professionale supportati nella definizione e attuazione di standard di qualità per il rafforzamento dei servizi di orientamento e placement	DIR M&V	0	282	0	FIXO
			Numero intero	1.200	Σ richieste di contributo per la stipula di contratti di alta formazione e ricerca predisposti/comunicati dagli Atenei	DIR M&V	1.174	183	-	FIXO

MISSIONE 026 – Politiche per il lavoro			INDICATORI DI RISULTATO[*]					Valore osservato nel periodo precedente (31/12/2016)	Realizzato al 31/12/2017	Pianificazione 2018- 2020	Progetti coinvolti 31/12/2017	
Programma	Obiettivo tematico	Risultato atteso	Definizione tecnica	Unità di misura	Valore dell'obiettivo	Metodo di calcolo	Fonte dei dati					
Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1/ Azioni di rafforzamento dei servizi per l'impiego e l'introduzione di nuove metodologie	Numero intero	50	Σ Modelli di modelli e strumenti per gli operatori dei CPI	DIR M&V	-	6	44	PO ANPAL SERVIZI PER IL LAVORO	
			8.2/ Azioni di rafforzamento dei servizi per l'impiego per target svantaggiati	Numero intero	29	Σ Modelli di modelli e strumenti per gli operatori dei CPI	DIR M&V	-	-	29		
			8.3/Governance e attuazione di politiche attive del lavoro a livello nazionale, ivi inclusa la sperimentazione e l'avvio dell'assegno di ricollocazione e l'adozione di indirizzi comuni	Numero intero	41	Σ Documenti e azioni di informazione e supporto al territorio per l'attuazione dell'assegno di ricollocazione	DIR M&V	-	4	37		
			8.4/ Interventi su crisi complesse e grandi crisi	Numero intero	8	Σ Programmi per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale o settoriale di specifiche regioni	DIR M&V	-	-	8		
			8.5/ Coinvolgimento di 50.000 imprese all'anno in azioni di promozione dei profili dei lavoratori e del sistema incentivante e di rilevazione del fabbisogno occupazionale	Numero intero	150.000	Σ imprese coinvolte	DIR M&V	-	-	150.000		
	10. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	10. Investire nell'istruzione	10.6/Transizione scuola lavoro		Numero intero	1.250	Σ Istituti scolastici coinvolti nelle 'implementazione dei processi di qualificazione dei servizi per l'alternanza scuola-lavoro e per la transizione	DIR M&V	-	-	1.250	PO ANPAL TRANSIZIONI SCUOLA LAVORO
					Numero intero	40	Σ servizi di orientamento e placement di Università/ITS	DIR M&V	-	-	40	
					Numero intero	6.240	Σ percorsi di orientamento individuale rivolti a giovani laureandi/laureati e a giovani in uscita dai percorsi di ITS	DIR M&V-	-	-	6.240	
					Numero intero	2.500	Σ laureandi, laureati e giovani in uscita dai percorsi degli ITS	DIR M&V-	-	-	2.500	

			Numero intero	640	Σ Enti di formazione professionale, Centri di formazione professionale e Istituti professionali che erogano percorsi IeFP	DIR M&V-	-	-	640	
			Numero intero	24.000	Σ Alunni e studenti delle IFTS in transizione e percorsi formativi attivati	DIR M&V	-	-	24.000	
			Numero intero	17.600	Σ alunni e studenti delle IFTS in percorsi di alternanza rafforzata ai sensi dell'Accordo Stato regioni del 24/09/2015 e di contratti di apprendistato di primo livello attivati	DIR M&V	-	-	17.600	
		10.7 Gestione territoriale dei tutor e degli operatori della transizione	Numero intero	1.250	Σ Istituti scolastici coinvolti nella progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro rivolti a giovani appartenenti ad un bacino potenziale stimato in 350.000 studenti	DIR M&V	-	-	1.250	
			Numero intero	7.000	Σ percorsi di transizione scuola-lavoro con erogazione di una politica attiva (tirocinio, apprendistato, etc.)	DIR M&V	-	-	7.000	
			Numero intero	10.000	Σ imprese e altri attori del mercato del lavoro coinvolti all'attivazione di percorsi di alternanza o di transizione	DIR M&V	-	-	10.000	
		10.8 Capacità istituzionale nelle azioni di indirizzo e qualificazione di politiche attive del lavoro	Numero intero	58	Σ documenti e rapporti di monitoraggio	DIR M&V	-	-	58	
Attività di indirizzo e coordinamento in materia di innovazione tecnologica e sistema informativo per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro	Programmazione, sviluppo e conduzione dei sistemi informativi dell'amministrazione, conduzione del centro servizi. Progettazione sviluppo e gestione delle attività di informazione e comunicazione istituzionale, sito	Strumenti e metodologie e informazione sui servizi e politiche per l'occupazione e interventi a favore dei decisori e attori del MdL	Numero intero	173	Σ strumenti e metodologie	DIR M&V	139	34	-	AZIONE DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO (+ YOUR FIRST EURES JOB)
		Decisori, attori pubblici e privati e operatori delle associazioni del partenariato economico e sociale coinvolti in un Programma annuale di empowerment e informazione finalizzato ad accompagnare i processi attuativi di riforma del MdL	Numero intero	2.700	Σ decisori, attori pubblici e privati, operatori delle associazioni coinvolti	DIR M&V	4.024	3.001	-	

web, attività di relazione con i mezzi di comunicazione, di produzione editoriale, di relazioni con il pubblico	Responsabili/referenti e operatori dei servizi per l'occupazione pubblici coinvolti dal programma di empowerment (costituito da azioni di scambio, formative e informative)	Numero intero	2.000	Σ registri dei partecipanti coinvolti nel programma di empowerment	DIR M&V	3.219	2.495	-	
	Strumenti e metodologie e informazione sui servizi e politiche per l'occupazione e interventi a favore dei decisori e attori del MdL	Numero intero	173	Σ strumenti e metodologie	DIR M&V	139	34	-	
	Documenti e report specifici sulle attività di gestione del Piano di rafforzamento della funzione della Consigliera di parità (identificazione degli ambiti istituzionali in cui favorire la presenza e il coinvolgimento delle Consigliere di parità)	Numero intero	13	Σ documenti	DIR M&V	12	2	-	PARI OPPORTUNITA'
	Azione sperimentale di potenziamento delle attività di incrocio domanda-offerta di lavoro realizzata dai servizi per il lavoro	Numero intero	50 aziende	Σ aziende	DIR M&V	-	50	-	EQUIPE
	Acquisizione e analisi di contratti dei settori di interesse del progetto e sui temi della flessibilità oraria e della partecipazione diretta dei lavoratori al miglioramento organizzativo	Numero intero	400 contratti	Σ contratti	DIR M&V	-	400	-	
	Metodologie per la valorizzazione statistica delle fonti amministrative sul Mercato del Lavoro	Numero intero	8	Σ documenti metodologici	DIR M&V	4	4	-	ASSISTENZA TECNICA MINISTERO VALORIZZAZIONE STATISTICA
	Rapporti o report inerenti il mercato del lavoro	Numero intero	8	Σ rapporti e report statistici	DIR M&V	5	8	-	
	Strumenti applicativi per la gestione e la rendicontazione delle attività previste dalla Garanzia Giovani	Numero intero	10	Σ applicativi di gestione	DIR M&V	8	2	-	AT MARCHE

\* I target sono stati inseriti nella rimodulazione dei PO 2017-2020 di Anpal Servizi e sono in attesa di approvazione

MISSIONE 026 – – Politiche per il lavoro			INDICATORI DI RISULTATO					Valore osservato nel periodo precedente (31/12/2016)	Realizzato 31/12/2017	Pianificazione 2018-2020	Progetti coinvolti 31/12/2017
Programma	Obiettivo tematico	Risultato atteso	Definizione tecnica	Unità di misura	Valore dell'obiettivo	Metodo di calcolo	Fonte dei dati				
Programma 012 – Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale	8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.13/ Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro	Numero intero	43	Σ Documenti e report di monitoraggio	DIR M&V	-	4	39	
			8-16/ Supporto statistico-metodologico	Numero intero	70	Σ Report e bollettini statistici	DIR M&V	-	3	67	
			8.18/ Analisi di contesto economico occupazionale	Numero intero	23	Σ Bollettini e analisi statistiche	DIR M&V	-	1	22	
			8.19/ Analisi comparativa a livello nazionale e internazionale in materia di pari opportunità e della conciliazione	Numero intero	16	Σ Schede di Benchmarking	DIR M&V	-	1	15	
	11. Rafforzare la Capacità Istituzionale delle Autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	11. Rafforzare la Capacità	11.9/ Sviluppo dei sistemi informativi	Numero intero	51	Σ Architettura e progettazioni funzionale e realizzazione di sistemi di Business Intelligence	DIR M&V	-	3	48	
			11.11/ Benchmarking e relazioni internazionali	Numero intero	360	Σ Documenti e modelli di intervento sulle buone pratiche europee	DIR M&V	-	92	268	
			11.12/ Formazione per il sistema delle politiche attive (corporate school)	Numero intero	29	Σ Documenti e report specifici per la formazione	DIR M&V	-	2	27	

PO ANPAL KNOWLEDGE  
PO ANPAL KNOWLEDGE



Attività di indirizzo e coordinamento in materia di innovazione tecnologica e sistema informativo per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro	Programmazione, sviluppo e conduzione dei sistemi informativi dell'amministrazione, conduzione del centro servizi. Progettazione sviluppo e gestione delle attività di informazione e comunicazione istituzionale, sito web, attività di relazione con i mezzi di comunicazione, di produzione editoriale, di relazioni con il pubblico	Progettazione e realizzazione degli strumenti e dei canali di comunicazione da utilizzare in maniera trasversale alle singole iniziative di comunicazione e ai target	Numero intero	100	Σ documenti di progettazione e report	DIR M&V	-	100	-	COMPA
		Realizzazione di campagne di informazione finalizzate a favorire l'accesso ai servizi e agli interventi destinati ai diversi target	Numero intero	100	Σ campagne informative	DIR M&V	-	100	-	
		Documenti e report specifici sulle attività di gestione	Numero intero	57	Σ documenti e report	DIR M&V	32	23	-	SISPA
		Documenti e report specifici sulle attività di gestione	Numero intero	57	Σ documenti e report	DIR M&V	32	23	-	STYG

MISSIONE 027 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti			INDICATORI DI RISULTATO					Valore osservato nel periodo precedente (31/12/2016)	Realizzato o 31/12/2017	Pianificazione 2018-2020	Progetti coinvolti 31/12/2017
Programma	Obiettivo tematico	Risultato atteso	Definizione tecnica	Unità di misura	Valore dell'obiettivo	Metodo di calcolo	Fonte dei dati				
Programma 006 – Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati	Percorsi di mobilità circolare, tirocini, formazione, ingressi qualificati	Numero intero	150	Σ documentazione attivazione percorsi di tirocinio e di formazione (copia CO, determine, RDA di pagamento, registri incontri, ecc.)	DIR M&V	16	42	92	LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO
			Strumenti informativi e di diffusione e comunicazione a supporto degli interventi della DG dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione	Numero intero	1.800	Σ report e documenti su portale dell'integrazione migranti con aggiornamento dei contenuti informativi e lo sviluppo di strumenti per il rafforzamento della rete degli attori istituzionali	DIR M&V	1.099	1.879	1.750	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE
			Percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione, anche in mobilità territoriale, rivolti a titolari di protezione internazionale ospitati nel Sistema SPRAR in cerca di occupazione	Numero intero	753	Σ UniLav dell'attivazione di rapporti di lavoro nei confronti dei soggetti target	DIR M&V	653	753	-	INSIDE
			Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo	Numero intero	160	Σ doti erogate per inserimento lavorativo di migranti (giovani di età compresa tra i 17 e i 30 anni) per la creazione e lo start up di nuove micro-imprese	DIR M&V	0	30	130	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE
				Numero intero	1.000	Σ doti "formative/orientamento" individuali assegnate a minori stranieri non accompagnati per favorire il loro inserimento nel mondo scolastico e lavorativo di cui 600 gestite e 400 assistite il MLPS	DIR M&V	1.208	-	-	
				Numero intero	1.810	Σ percorsi integrati di politica attiva rivolti a minori stranieri non accompagnati	DIR M&V	75	1.714	96	
				Numero intero	150	Σ operatori dei servizi impegnati nel trasferimento e diffusione del Sistema Informativo verso i minori stranieri non accompagnati in almeno 12 Regioni	DIR M&V	150	30	-	

## **SCHEDE PROGRAMMI DI SPESA**

Di seguito forniamo le tabelle relative ai programmi di spesa articolati per missioni con evidenziate le date di inizio e fine aggiornate.

**Missione 026 – Politiche per il lavoro**

**Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione**

Descrizione	Programmi di spesa (Interventi aziendali)	Data inizio	Data fine
Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro.	AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI REIMPIEGO 2014-2020	01/04/2014	31/07/2017
	FIXO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	01/09/2011	31/12/2018
	FIXO YEI – ACCOMPAGNAMENTOP AL LAVORO E TIROCINI A FAVORE DI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE-LAVORO	01/04/2015	31/07/2017
	SPA SPERIMENTAZIONI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE	01/04/2015	31/03/2018
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE SERVIZI PER IL LAVORO	01/07/2017	30/09/2020
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO	01/07/2017	31/07/2020
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	01/07/2017	31/12/2020

**Missione 026 – Politiche per il lavoro**

**Programma 012 – Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale**

Descrizione	Programmi di spesa (Interventi aziendali)	Data inizio	Data fine
Attività di indirizzo e coordinamento in materia di innovazione tecnologica e sistema informativo per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro. Programmazione, sviluppo e conduzione dei sistemi informativi dell'amministrazione, conduzione del centro servizi. Progettazione sviluppo e gestione delle attività di informazione e comunicazione istituzionale, sito web, attività di relazione con i mezzi di comunicazione, di produzione editoriale, di relazioni con il pubblico	AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO	01/04/2014	31/07/2017
	YOUR FIRST EURES JOB	01/04/2017	31/01/2019
	PARI OPPORTUNITA' - POLITICHE ATTIVE PER SOSTENERE LE PARITA' DI GENERE	01/04/2016	30/06/2017
	EQUIPE 2020	01/01/2015	31/07/2017
	PRO.DI.G.E.O	01/04/2015	31/07/2017
	S.I.S.P.A. - STRUMENTI INFORMATIVI E STANDARD PER LE POLITICHE ATTIVE	01/03/2015	31/12/2017
	STYG SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI	01/03/2015	30/04/2018
	ASSISTENZA TECNICA AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER LA VALORIZZAZIONE STATISTICA DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL LAVORO	01/04/2015	30/06/2017
	COMPA - SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	01/04/2015	31/12/2019
	AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE	31/03/2017	31/07/2017

**Missione 027 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti**

**Programma 006 – Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate**

Descrizione	Programmi di spesa (Interventi aziendali)	Data inizio	Data fine
Programmazione, gestione e monitoraggio dei flussi migratori per motivi di lavoro. Cooperazione bilaterale con i Paesi di origine dei flussi migratori. Coordinamento delle politiche per l'integrazione degli stranieri immigrati. Tutela dei minori stranieri. Finanziamento di interventi per favorire l'inserimento socio-lavorativo dei migranti.	LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO	01/01/2006	31/12/2018
	SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE - FPM 2014	06/02/2015	31/07/2018
	INSIDE	01/06/2015	31/07/2018
	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE - PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI	01/03/2016	31/03/2019

## SCHEDE PROGRAMMI DI SPESA

---

## Missione 026 – Politiche per il lavoro

### Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione

#### Descrizione del programma:

Promozione e realizzazione di interventi a favore dell’inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori mediante il finanziamento dell’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro.

#### Programmi di spesa (Interventi aziendali)

AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI REIMPIEGO 2014-2020

AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO

FIXO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

FIXO YEI – ACCOMPAGNAMENTOP AL LAVORO E TIROCINI A FAVORE DI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE-LAVORO

SPA SPERIMENTAZIONI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)

#### PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI (2017-2020)

PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE SERVIZI PER IL LAVORO

PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO

PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2020-SEZIONE GESTIONE DELLE INFORMAZIONI



<b>Azione Di Sistema - Welfare To Work per le politiche di reimpiego</b>			
Data inizio	<b>01/04/2015</b>	Data fine	<b>31/07/2017</b>
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	<p>Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di garantire che giovani e lavoratori espulsi dai processi produttivi siano raggiunti sistematicamente da politiche e servizi di welfare to work adeguati a sostenerne il tempestivo inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.</p> <p>La linea ha operato su due principali ambiti di intervento:</p> <p><b>Potenziamento della capacità dei servizi per l'impiego di superare lo skills mismatch, di far incontrare domanda e offerta di lavoro e di adempiere al ruolo ad essi assegnato dalle previsioni del D. Lgs. 150/2015.</b></p> <p>All'interno di questa linea, sono state realizzate attività finalizzate a recuperare il ruolo dei servizi pubblici per il lavoro come presidio operativo per l'attuazione delle politiche per il lavoro programmate a livello nazionale e regionale, con particolare attenzione, nella fase attuale, al Programma Garanzia Giovani.</p> <p><b>Gestione di interventi di ricollocazione e reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti.</b></p> <p>In questo ambito sono state realizzate attività a supporto del reinserimento nei sistemi produttivi dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali, allo scopo di evitare il consolidarsi di bacini di disoccupati di lunga durata e il rischio di obsolescenza delle competenze e di contribuire alla sostenibilità di un sistema di tutele universali.</p>		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p>Nell'ambito del <b>Potenziamento della capacità dei servizi per l'impiego di superare lo skills mismatch, di far incontrare domanda e offerta di lavoro e di adempiere al ruolo ad essi assegnato dalle previsioni del D. Lgs. 150/2015</b> sono state assicurate le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione e condivisione, in raccordo con le Regioni/Province autonome e/o gli organismi che gestiscono i Centri per l'Impiego, di 20 Piani di gestione attuativa per il re-inserimento dei lavoratori percettori, espulsi dai processi produttivi, e dei giovani target della Garanzia Giovani.</li> <li>- Supporto a 20 Regioni e Province autonome nel raccordo con il sistema dei CPI e organismi regionali preposti alla programmazione, attraverso la partecipazione a 20 tavoli.</li> <li>- Trasferimento a oltre 370 responsabili dei CPI, coinvolti nella analisi organizzativa, le modalità previste per la realizzazione dei PGA e gli strumenti di project management.</li> <li>- Nella Regione Lazio tutti i Responsabili dei 36 CPI sono stati supportati in AT per la condivisione dei Piani Operativi con gli operatori dei CPI e per le modalità di erogazione dei servizi previsti nel Dlgs 150/2015.</li> <li>- Elaborazione e aggiornamento di 1 set di metodologie e strumenti a supporto dei servizi per l'inserimento-reinserimento lavorativo dei target di cui al D.lgs.150/2015.</li> <li>- Sviluppo di una metodologia per lo scouting della domanda con l'obiettivo di rafforzare la relazione dei CPI con le imprese del territorio a partire di una conoscenza approfondita delle dinamiche economiche del territorio - settori trainanti - e delle imprese che vi appartengono.</li> <li>- Presidio del trasferimento metodologico anche ai fini dell'aggiornamento/consolidamento delle metodologie e strumenti elaborati.</li> <li>- Realizzazione di 11 incontri di scambio di buone prassi.</li> <li>- Elaborazione di 20 Piani di trasferimento delle metodologie e strumenti predisposti per la</li> </ul>		

	<p>gestione ed erogazione dei servizi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione della sperimentazione presso i Centri per l'Impiego dello strumento di self-assessment delle competenze, denominato "PIAAC - Formazione &amp; Competenze Online", inserita tra le attività previste dal Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro.</li> <li>- Realizzazione di un percorso formativo nell'ambito dell'attivazione del Contact Center "numero unico del lavoro, intervento sperimentale dell'ANPAL, rivolto a tutti i cittadini e mirato a istituire un punto di accesso unico e user-friendly sulle tematiche legate al lavoro.</li> <li>- Supporto e l'affiancamento on the job nell'erogazione dei servizi dedicati ai lavoratori in cerca di occupazione e dei servizi alle imprese in 511 CPI, a 376 Responsabili e 2.962 operatori.</li> <li>- Supporto a 2.657 operatori di 494 CPI delle unità organizzative dedicate ai giovani target della Garanzia Giovani, nella erogazione dei servizi pianificati nell'ambito dei Piani operativi, attraverso l'assistenza tecnica nella organizzazione e calendarizzazione delle attività e l'affiancamento on the job nella erogazione dei servizi.</li> <li>- Supporto agli organismi interessati nella elaborazione e gestione delle procedure di evidenza pubblica finalizzate alla attivazione, assegnazione ed erogazione dei contributi a supporto della ri-collocazione dei lavoratori (compreso l'intervento per la ricollocazione dei Manager).</li> <li>- Supporto al 100% dei Centri per l'impiego interessati nella diffusione delle opportunità degli incentivi all'assunzione prevista dalla normativa Nazionale e Regionale.</li> </ul> <p><b>Nell'ambito della Gestione di interventi di ricollocazione e reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti</b> sono state assicurate le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione e trasferimento degli strumenti informativi a supporto delle metodologie.</li> <li>- Supporto a 20 Regioni/Province autonome nella rilevazione sistematica dei trend occupazionali.</li> <li>- Supporto al Ministero del Lavoro, ANPAL e a 22 Regioni/Province autonome nella rilevazione sistematica delle crisi aziendali e di settore, conclamate e potenziali, e della loro evoluzione.</li> <li>- Supporto tecnico al Ministero del lavoro, ANPAL nella gestione del 100% dei tavoli di crisi aperti presso il Ministero dello sviluppo economico.</li> <li>- Supporto a 20 Regioni/Province autonome nella definizione e attivazione degli interventi di politica attiva a supporto della gestione delle crisi aziendali discusse a livello regionale, integrando politiche del lavoro e politiche dello sviluppo.</li> <li>- Supporto al Ministero del Lavoro nella gestione delle procedure di concessione degli AA.SS.</li> <li>- Supporto a 19 Regioni nella gestione degli ammortizzatori sociali in deroga.</li> </ul>
--	--

PROGRAMMA FIXO - Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale			
Data inizio	01/09/2011	Data fine	31/12/2018
Descrizione dell'iniziativa			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	<p>Obiettivo strategico del Programma FlxO è contribuire a promuovere la riduzione dei tempi di transizione dalla scuola-università alla vita professionale dei giovani diplomati, laureati e dottori di ricerca, incidendo sul contenimento dei fenomeni di job, potenziando le attività volte a supportare la <b>qualificazione dei servizi di orientamento e placement</b> di scuole e università, anche attraverso le nuove opportunità rese disponibili dalla Garanzia Giovani e di avviare lo stesso processo anche nei confronti dei centri di formazione professionale per supportare, in particolar modo, lo sviluppo del sistema di formazione duale in Italia. In particolare il Programma intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• continuare e rafforzare l'azione di assistenza tecnica e supporto ai servizi di orientamento e <i>placement</i> scolastici e universitari con particolare riferimento al raggiungimento di elevati <i>standard</i> di qualità e all'utilizzo di dispositivi quali il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca e il tirocinio;</li> <li>• supportare l'avvio delle attività di Garanzia Giovani, fornendo assistenza tecnica alle Regioni, alle università e agli istituti scolastici al fine di promuovere le opportunità del programma comunitario, organizzare i servizi di <i>placement</i>, formare gli operatori impiegati, pianificare le attività rivolte a giovani e imprese e monitorare l'intervento;</li> <li>• raggiungere giovani NEET diplomati, NEET laureati e NEET in obbligo formativo, in possesso dei requisiti previsti dal Piano Nazionale, perché abbiano accesso ai servizi previsti dalla Garanzia Giovani, intervenendo nella gestione diretta delle relative attività, in modo complementare rispetto alle azioni che le Regioni stanno implementando;</li> <li>• supportare gli istituti scolastici nell'avvio dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;</li> <li>• supportare i centri di formazione professionale nella definizione ed attuazione di <i>standard</i> di qualità per il rafforzamento dei servizi di orientamento e <i>placement</i> e nell'erogazione di servizi di informazione, orientamento ed accompagnamento al lavoro rivolto ai giovani affinché possano essere inseriti in percorsi di formazione duale mediante l'utilizzo di strumenti di politica attiva quali il contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, l'alternanza scuola-lavoro e l'impresa formativa simulata.</li> </ul>		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p>Il progetto è strutturato in 3 azioni principali (parte A, B e C):</p> <p><b>PARTE A_ AZIONI DI SISTEMA</b></p> <p><u>Linea Governance territoriale</u></p> <p>Al termine delle attività sono stati predisposti per le Regioni firmatarie delle Convenzioni i report finali dell'intervento realizzato e dei risultati raggiunti</p> <p><u>Linea 2 - Qualificazione dei servizi di orientamento e placement e promozione di misure e dispositivi di politica nel sistema scolastico</u></p> <p>Per quanto riguarda l'intervento sull'apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, è stata prodotta e validata dal Responsabile del Progetto una proposta di accordo tra MIUR e ANPAL Servizi per progettare, realizzare e monitorare i percorsi in apprendistato nelle scuole secondarie di secondo grado e negli istituti tecnici superior). I contratti attivati sono 100 (di cui 32 nel 2017).</p> <p>Per quanto riguarda il coinvolgimento delle scuole nella Garanzia Giovani sono stati validati</p>		

<p>754 protocolli operativi (694 con istituti scolastici, 7 con istituti tecnici superiori e 53 con centri di formazione professionale) e formati altri 3.908 operatori scolastici.</p> <p><u>Linea 3 - Qualificazione e specializzazione dei servizi di orientamento e placement e di misure e dispositivi di politica nel sistema universitario</u></p> <p>Per quanto concerne il supporto agli atenei per l'attivazione di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca al 31 dicembre 2017 risultano attivati 1.357 contratti.</p> <p>Per quanto riguarda il consolidamento della qualità dei servizi di placement, al 31 dicembre 2017 sono stati applicati ex novo o migliorati 18 standard, sono stati realizzati 63 piani personalizzati per soggetti target, sono stati realizzati 40 incontri di promozione del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca, è stato redatto un vademecum ai repertori nazionale e regionali delle competenze, sono stati redatti 18 report regionali di analisi della domanda di lavoro. Inoltre sono stati formati 714 referenti dei servizi di placement universitari sul consolidamento della qualità.</p> <p>Per quanto concerne le attività di erogazione diretta delle misure 1B e 1C della Garanzia Giovani, sono stati formati sulla Garanzia Giovani, 366 operatori universitari.</p> <p><u>Linea 4 - Promozione di percorsi di inserimento lavorativo di diplomandi e diplomati, laureandi e laureati, dottorandi e dottori di ricerca</u></p> <p>In riferimento al bando per imprese che assumono laureandi, laureati, dottorandi di ricerca in apprendistato di alta formazione e ricerca, le domande ammesse e finanziabili sono 864 (di cui 97 nel 2017).</p> <p>Per quanto riguarda la pubblicazione dell'avviso per la concessione di contributi per le imprese che assumono, con contratto a tempo determinato e indeterminato, dottori di ricerca, al 31 dicembre 2017 sono state ammesse al finanziamento 114 domande (di cui 21 nel 2017).</p> <p><u>Linea 5A - Assistenza tecnica alle scuole e università italiane e ai centri di formazione professionale della Lombardia per lo sviluppo di azioni sulla dispersione scolastica e per la gestione delle attività della Garanzia Giovani</u></p> <p>Le attività operative territoriali si sono concluse il 31 luglio 2017. Al 31 dicembre 2017 il 100% degli enti che partecipano alla Garanzia Giovani sono stati supportati nella gestione delle azioni previste dalla Garanzia Giovani. In particolare gli enti supportati sono stati 812 (694 istituti scolastici, 53 centri di formazione professionali, 7 istituti tecnici superiori e 58 università) su un totale di 812 firmatari del protocollo operativo.</p> <p><u>Linea 6A: Organizzazione dei servizi di supporto al sistema della domanda per l'avvio e la gestione delle azioni di accompagnamento al lavoro (scheda 3) e/o di tirocinio (scheda 5).</u></p> <p>Le attività operative territoriali si sono concluse il 31 luglio 2017. Si rilevano, al 31 dicembre 2017, 240 uffici di placement operativi che hanno pubblicato almeno una vacancy.</p> <p>Relativamente agli attori del mercato del lavoro coinvolti in attività di sensibilizzazione, informazione e formazione e nelle relazioni di partenariato con gli uffici di placement attivi, si rilevano circa 11.000 attori coinvolti (10.926). Di questi, al 31 dicembre 2017, si confermano 7.938 soggetti della categoria imprese e datori di lavoro.</p> <p><b>PARTE B_AZIONI DIRETTE VERSO I GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE/LAVORO – Azioni nazionali Garanzia Giovani</b></p> <p><b>(vedi scheda successiva)</b></p> <p><b>PARTE C_ AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELLA IEFP A VALERE SU RISORSE DEL PON SPAO</b></p> <p><u>Linea di intervento 7 – Assistenza tecnica ai centri di formazione professionale per lo start up</u></p>
--

dei servizi di orientamento e placement

287 centri di formazione professionale hanno portato a termine il percorso di sperimentazione previsto. Al 31 dicembre i percorsi di attuazione degli standard validati sono stati 282.

784 operatori dei centri di formazione professionale sono stati coinvolti in attività formative sull'apprendistato per il conseguimento della qualifica e il diploma professionale

43.265 allievi sono stati coinvolti in attività di orientamento e si rileva l'attivazione di 942 contratti di apprendistato per il conseguimento della qualifica o del diploma professionale.

Linea di intervento 7T "Erogazione di contributi per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale"

A seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale sostenuti per l'alternanza formazione lavoro e per l'apprendistato sono pervenute al 31 dicembre 2017, 1.570 richieste di contributo (1.086 relative all'apprendistato di primo livello e 484 relative all'alternanza formazione-lavoro)

<b>PROGRAMMA FIXO – YEI Accompagnamento al lavoro e tirocini in favore di giovani NEET in transizione istruzione -lavoro</b>			
Data inizio	<b>01/04/2015</b>	Data fine	<b>31/07/2017</b>
<b>Descrizione dell’iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell’iniziativa</b>	<p>Obiettivo strategico del Programma FixO è contribuire a promuovere la riduzione dei tempi di transizione dalla scuola-università alla vita professionale dei giovani diplomati, laureati e dottori di ricerca, incidendo sul contenimento dei fenomeni di job, potenziando le attività volte a supportare <b>la qualificazione dei servizi di orientamento e placement</b> di scuole e università, anche attraverso le nuove opportunità rese disponibili dalla Garanzia Giovani e di avviare lo stesso processo anche nei confronti dei centri di formazione professionale per supportare, in particolar modo, lo sviluppo del sistema di formazione duale in Italia. In particolare il Programma intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• raggiungere giovani NEET diplomati, NEET laureati e NEET in obbligo formativo, in possesso dei requisiti previsti dal Piano Nazionale, perché abbiano accesso ai servizi previsti dalla Garanzia Giovani, intervenendo nella gestione diretta delle relative attività, in modo complementare rispetto alle azioni che le Regioni stanno implementando;</li> <li>• supportare gli istituti scolastici nell’avvio dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;</li> </ul>		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p><b>PARTE B AZIONI DIRETTE VERSO I GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE/LAVORO – Azioni nazionali Garanzia Giovani</b></p> <p><u>Linea 5 gestione diretta delle attività relative alle schede PON YEI 1B e 1C previste dal Piano nazionale Garanzia Giovani</u></p> <p>Le attività di erogazione diretta delle misure della Garanzia Giovani all’interno del Progetto si sono concluse il 31 luglio 2017, con i seguenti risultati:</p> <p>7.911 giovani NEET diplomati coinvolti in attività di accesso e profiling (misura 1B della Garanzia Giovani),</p> <p>9.993 giovani NEET diplomati coinvolti in attività di orientamento specialistico.</p> <p>1.142 i giovani NEET in obbligo formativo coinvolti in attività di accesso e profiling e 1.793 coinvolti in attività di orientamento specialistico (misura 1C).</p> <p>1.681 giovani NEET laureati hanno svolto la misura 1B e 2.595 hanno svolto la misura 1C.</p> <p><u>Linea 6 gestione diretta delle attività relative alle schede PON YEI 3 e 5 previste dal Piano nazionale Garanzia Giovani</u></p> <p>Le attività di erogazione diretta delle misure della Garanzia Giovani all’interno del Progetto si sono concluse il 31 luglio 2017, con i seguenti risultati:</p> <p>3.402 aziende che hanno sottoscritto una scheda fabbisogno;</p> <p>2.045 vacancy pubblicate;</p> <p>2.916 opportunità di politica attiva;</p> <p>592 comunicazioni obbligatorie di attivazione di altrettanti rapporti di lavoro;</p>		

<b>S.P.A. SPERIMENTAZIONI DI POLITICHE ATTIVE (BOTTEGHE)</b>			
Data inizio	<b>01/04/2015</b>	Data fine	<b>31/03/2018</b>
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	<p>Obiettivo dell'intervento è migliorare i livelli di occupabilità e di occupazione dei giovani nel mercato del lavoro italiano realizzando un'azione integrata tra politiche per lo sviluppo delle imprese, politiche per il lavoro e politiche per la formazione. L'intervento si rivolge ai giovani di età compresa tra 15 e 35 anni che si trovano nello stato di disoccupazione.</p> <p>L'intervento è stato strutturato in linee d'intervento che per finalità e modalità d'azione possono essere idealmente ricondotte a fasi distinte e al tempo stesso correlate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>un'Azione di sistema</b> finalizzata alla definizione e gestione di modelli operativi legati all'attivazione di Botteghe (compresa la messa in evidenza delle competenze acquisite dai giovani coinvolti nei percorsi di tirocinio). Nell'ambito dell'azione di sistema si prevede, inoltre, l'Implementazione di una Rete di attori del mercato del lavoro deputata al raccordo tra politiche per lo sviluppo, per il lavoro e per la formazione.</li> <li>2. <b>una Sperimentazione operativa</b> che prevede l'implementazione:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a. di un sistema finalizzato all'<b>attivazione di Botteghe di Mestiere e dell'Innovazione</b> di due tipologie:                   <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Botteghe "settoriali"</b>: sono Botteghe attivate in una logica di settore coinvolgendo aziende integrate in senso orizzontale che operano allo stesso stadio di un ciclo produttivo. Sperimentazioni ad hoc potranno essere attivate in settori aventi caratteristiche diverse da quelle descritte ma comunque strategici perché fortemente qualificanti il sistema economico del Made in Italy;</li> <li>- <b>Botteghe "di filiera"</b>: sono Botteghe attivate in una logica di filiera coinvolgendo, cioè, aziende integrate in senso verticale ai fini della realizzazione di un prodotto/erogazione di un servizio. La scelta dei settori sarà effettuata con lo stesso approccio descritto nel punto precedente.</li> </ul> </li> <li>b. un sistema incentivante la formazione on the job a supporto delle Botteghe di Mestiere e dell'Innovazione attraverso la Promozione di percorsi di tirocinio a favore di giovani e all'interno delle Botteghe attivate. I giovani partecipano ad un periodo di formazione in azienda tramite tirocini della durata di 6 mesi, per apprendere un lavoro ad elevata componente manuale</li> </ol> </li> </ol>		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Azione di sistema</b>                Nel 2017 sono continuate le attività di aggiornamento del modello operativo e delle linee guida per l'attivazione e la gestione delle Botteghe e dei percorsi di tirocinio con riferimento alle procedure di pagamento. Nel 2017 sono terminate le attività direttamente finalizzate all'animazione, assistenza e supporto alla Rete di progetto ed è stato aggiornato e rilasciato il Manuale d'uso del portale "Rete Attori". I dati di monitoraggio confermano, quindi, le precedenti evidenze: i nodi di Rete animati sono 5.379. Le imprese coinvolte nelle sperimentazioni (Botteghe nelle quali sono stati avviati percorsi di tirocinio) sono state 1.246.</li> <li>2. <b>Sperimentazione operativa</b> - Attivazione di un sistema di Botteghe di Mestiere e dell'Innovazione sull'intero territorio italiano. Le 181 Botteghe attivate hanno provveduto alla richiesta di erogazione dei contributi per il tutoraggio organizzativo e per il tutoraggio aziendale oltre che alla richiesta di rimborso degli oneri assicurativi INAIL sostenuti per l'attivazione dei tirocini, attraverso l'invio di integrazioni e delle PEC per la liquidazione dei contributi. Le attività sono state inoltre incentrate sull'assistenza tecnica fornita ai Soggetti Promotori e ai Soggetti Ospitanti per l'erogazione dei contributi. In sede centrale sono proseguite, inoltre, le attività di archiviazione cartacea e digitale e la lavorazione delle domande per la richiesta e la liquidazione dei contributi e dei rimborsi INAIL. Lo Staff in sede centrale ha proseguito le attività di archiviazione della documentazione in formato digitale oltre che di quella pervenuta dalle Botteghe in formato cartaceo.                Nel 2017, sono state 181 le Botteghe attivate hanno proseguito con la gestione delle procedure</li> </ol>		

per la richiesta di erogazione dei contributi per il tutoraggio organizzativo e per il tutoraggio aziendale oltre che per la richiesta di rimborso degli oneri assicurativi INAIL sostenuti per l'attivazione dei tirocini.

Le attività del trimestre sono state incentrate sull'assistenza tecnica fornita ai Soggetti Promotori e ai Soggetti Ospitanti per l'erogazione dei contributi. In sede centrale è proseguita inoltre l'attività di archiviazione cartacea e digitale. In tutto il trimestre, lo Staff di sede ha svolto le seguenti attività:

- Predisposti 8 carrelli - per un totale di 13 - di domande ammesse a contributo per l'invio in amministrazione;
- Validati 221 PEC - per un totale di 721 - di richiesta liquidazione contributo per l'autorizzazione al pagamento.

Alla fine del 2017, risultano caricate su PGI complessivamente:

- 1.535 domande di contributo per tutoraggio organizzativo presentate, di cui 849 lavorate e ammesse a contributo, 218 lavorate in attesa dell'ammissione, 152 lavorate e accolte e 316 respinte per mancanza dei requisiti;
- 1.608 domande di contributo per tutoraggio aziendale, di cui 965 lavorate e ammesse a contributo, 244 lavorate in attesa dell'ammissione, 170 lavorate e accolte 229 respinte per mancanza dei requisiti;
- 860 domande di contributo del rimborso degli oneri assicurativi INAIL, di cui 17 ammesse a contributo, 626 lavorate in attesa dell'ammissione e 217 respinte per mancanza dei requisiti.

Nel 2017, sono stati completati tutti i tirocini avviati, risultano avviati e conclusi 1.782 tirocini, nelle 181 Botteghe aggiudicatarie.

In sintesi, alla data del 31 dicembre 2017 si conferma la seguente situazione:

- 1.782 tirocini avviati;
- 39 tirocini annullati, cioè tirocini per cui sono state espletate le pratiche di avvio ma che non sono mai stati avviati;
- 1.782 tirocini conclusi dei quali: 1.468 tirocini conclusi con successo (82,4%); 297 tirocini conclusi senza successo (16,6%); 17 tirocini conclusi con proposta di lavoro rifiutata (1%).



Sezioni del piano	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI (2017-2020)
Sezione 1	SERVIZI PER IL LAVORO
Sezione 2	TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO
Sezione 3	GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

Piano Operativo Anpal Servizi (2017-2020) - Sezione 1 SERVIZI PER IL LAVORO			
Data inizio	01/08/2017	Data fine	30/09/2020
Descrizione dell'iniziativa			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	<p>L'intervento si inserisce nel quadro degli obiettivi e delle priorità delineate nel PON SPAO, che accoglie le raccomandazioni del Consiglio Europeo, promuovendo azioni di supporto alle riforme strutturali riportate nel Programma Nazionale di Riforma in tema di occupazione, mercato del lavoro, capitale umano, produttività. In particolare, prevede come obiettivi principali l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro, la promozione dell'inclusione sociale e il miglioramento della qualità del capitale umano, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la lotta alla disoccupazione giovanile attraverso l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro, anche sostenendo la transizione tra istruzione e occupazione;</li> <li>• l'inclusione delle fasce più vulnerabili (donne, lavoratori anziani, immigrati e persone a rischio d'esclusione sociale e povertà) nel mercato del lavoro;</li> <li>• il miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione;</li> <li>• la promozione della mobilità dei lavoratori;</li> <li>• l'ammodernamento e il rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai servizi per l'impiego, pubblici e privati.</li> </ul> <p>L'iniziativa intende sostenere le riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione e accrescere i livelli di occupazione e occupabilità dei lavoratori, in particolare di giovani, donne e fasce vulnerabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>garantendo l'esigibilità dei diritti, da parte dei lavoratori in cerca di occupazione, promuovendo la fruizione dei servizi identificati come Livelli Essenziali delle Prestazioni;</b></li> <li>- agendo, in collaborazione con le Regioni, le Province Autonome e le Parti Sociali, sul miglioramento delle transizioni scuola-lavoro e lavoro-lavoro;</li> <li>- riducendo le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro ed aumentando i livelli di conoscenza delle politiche del lavoro da parte di cittadini ed imprese.</li> </ul>		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p>L'intervento si struttura su una linea coordinamento generale e su 5 linee di intervento operative,</p> <p><b>Linea di Coordinamento Generale</b></p> <p>Il coordinamento generale assicura il raggiungimento degli obiettivi del Piano Operativo nel rispetto degli indirizzi strategici definiti e secondo i vincoli progettuali (tempi, costi e risorse).</p> <p><b>Linea 1 - Azioni di rafforzamento dei servizi per l'impiego e introduzione di nuove metodologie.</b></p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Sviluppare/aggiornare metodologie e strumenti a supporto degli operatori dei CPI per l'erogazione dei servizi previsti dal D.lgs. 150/2015 e da eventuali sviluppi normativi, attraverso le attività di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nel periodo in oggetto sono stati predisposti i modelli e gli strumenti, per gli operatori dei CPI</li> </ul>		

<p>per la gestione dei servizi rivolti all’offerta, con particolare attenzione alle condizioni di accessibilità e alla gestione dell’Assegno di Ricollocazione (AdR);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sono stati predisposti i modelli e strumenti per gli operatori dei CPI per la gestione dei servizi rivolti alla domanda di lavoro;</li> </ul> <p><u>Presidiare la progettazione e la realizzazione dei percorsi di sviluppo delle competenze degli operatori dei CPI, in collaborazione con la Corporate School per la formazione, attraverso le attività di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È stato progettato il piano di sviluppo delle competenze dei responsabili e degli operatori dei CPI, anche in riferimento a quanto definito nel Piano di Rafforzamento dei Servizi;</li> <li>- È stata definita la gestione del processo di certificazione delle competenze degli operatori.</li> </ul> <p><u>Diffondere presso gli operatori delle unità accreditate dei servizi per il lavoro metodologie e strumenti, ai fini di un loro maggiore coinvolgimento nell'erogazione dei servizi, attraverso la</u> Progettazione del piano di trasferimento di metodologie e strumenti, in raccordo con gli organismi di rappresentanza degli operatori accreditati.</p> <p><u>Supportare le attività di monitoraggio e valutazione dei servizi per l’impiego e delle politiche attive, attraverso l’analisi degli assetti organizzativi dei CPI, in raccordo con il monitoraggio delle strutture di ricerca di ANPAL, (bacini trattati, attività svolte, procedure attuative, strumenti in uso e competenze degli operatori)</u></p> <p><u>Benchlearning tra i Centri per l’Impiego, attraverso la proposta di un piano di organizzazione e realizzazione delle attività di scambio di buone prassi tra CPI.</u></p> <p><u>Supportare la sperimentazione del PIAAC on line, attraverso le attività di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione organizzativa delle attività relative alla sperimentazione del PIAAC on line;</li> <li>- trasferimento ai CPI coinvolti di metodologie e modalità operative e presidio dell’attuazione della sperimentazione.</li> </ul> <p><u>Implementare la Strategia nazionale dei SPI per i datori di lavoro, attraverso le attività di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidio della organizzazione e diffusione sul territorio delle iniziative previste dalla Strategia nazionale dei SPI (Employers Day), attraverso la predisposizione di materiali e supporti per la pianificazione delle iniziative (seminari, recruitment day, ...).</li> </ul> <p><b>Linea 2 – Rafforzamento dei Servizi per l’impiego per target svantaggiati</b></p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate</p> <p><u>Sviluppare modelli di intervento in grado di migliorare l’accessibilità e la fruibilità dei servizi e delle politiche del lavoro ai soggetti svantaggiati, attraverso le attività di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È stato elaborato di documentazione tecnica a supporto della definizione di interventi integrati di rafforzamento dei servizi di inserimento lavorativo, di inclusione e integrazione di soggetti svantaggiati e con bisogni di tipo multidimensionali;</li> <li>- È stato definito un modello di intervento per l’integrazione dei Cpl con i servizi sociali, sanitari, di istruzione- formazione e del terzo settore, per la presa in carico di soggetti svantaggiati e con bisogni di tipo multidimensionali.</li> </ul> <p><u>Sviluppare modelli di servizio, metodologie e strumenti per migliorare la capacità dei Centri per l’Impiego di erogare servizi per l’inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati, attraverso le attività di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborata una proposta di modello di servizio/soluzioni organizzative utili a migliorare/qualificare la presa in carico, da parte dei Cpl, di soggetti svantaggiati e la relativa</li> </ul>
---

offerta di servizi e politiche;

- Avanzata una proposta predisposizione e l'adeguamento di metodologie e strumenti a supporto degli operatori dei Cpl per l'erogazione di servizi e politiche per il lavoro rivolti a soggetti svantaggiati.

**Linea 3 – Governance e attuazione di politiche attive del lavoro a livello nazionale, inclusa la sperimentazione e l'avvio dell'Assegno di Ricollocazione e l'adozione di indirizzi comuni**

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate

Realizzare azioni di informazione e supporto al territorio per l'attuazione dell'Assegno di Ricollocazione, attraverso le attività di:

- Elaborazione della documentazione utile alla messa a regime e alla diffusione delle regole di funzionamento dell'AdR e delle relative procedure di attuazione;
- Rilevazione delle criticità, individuazione di azioni correttive e compatibilizzazione con i sistemi regionali;
- Diffusione delle regole di funzionamento e delle procedure di attuazione dell'AdR, anche tramite webinar;
- Definizione e implementazione delle modalità di raccordo e dei flussi di comunicazione tra gli operatori coinvolti nell'attuazione dell'AdR;
- Elaborazione di procedure utili al riconoscimento dei costi degli AdR e verifica dei documenti a supporto della fase amministrativa.

Programmare e implementare interventi di politica attiva a livello nazionale, attraverso le attività di:

- Elaborazione di proposte per l'attivazione di ulteriori interventi diretti di politica attiva, in funzione della scelta di ANPAL di sviluppare interventi nazionali di politica attiva
- Elaborazione di proposte di atti di indirizzo e altri documenti funzionali all'attuazione delle misure/interventi di politica attiva individuate, anche in raccordo con la rete degli operatori coinvolti e altri soggetti istituzionali.

Elaborare proposte su indirizzi comuni nella gestione delle politiche attive, attraverso le attività di:

- Elaborazione della documentazione utile alla definizione degli standard di servizio e dei costi standard applicabili ai servizi e all'implementazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni, in riferimento al DM art.2 D.Lgs.150/15;
- Elaborazione della documentazione utile alla adozione di indirizzi comuni nella gestione delle politiche attive del lavoro, con particolare riferimento a standard e costi standard e all'adeguamento a indirizzi triennali e annuali;
- Elaborazione della documentazione utile alla definizione dei criteri di accreditamento e alla gestione del relativo Albo (rilascio di analisi, dati e informazioni per il suo sviluppo e per la definizione e gestione di criteri comuni, in raccordo con le strutture di ricerca di ANPAL).

Supporto ad ANPAL nel coordinamento nazionale della rete EURES, attraverso le attività di:

- Elaborazione della documentazione utile al raccordo con il livello territoriale;
- Elaborazione di metodi e strumenti per la strutturazione e consolidamento della rete, sia a livello nazionale che a livello territoriale (Line manager e Eures staff);
- Diffusione e promozione della rete EURES e dei progetti gestiti dall'Unità di Coordinamento Nazionale (UCN), che coinvolgono lo staff EURES a livello territoriale e sovranazionale, ivi incluso il supporto amministrativo alle attività della rete EURES e organizzativo alle attività formative per lo staff EURES, organizzate dall'UCN.

Supporto ad ANPAL per l'entrata a regime della procedura di registrazione on line dei disoccupati e della piena operatività dei servizi ex d.lgs. 150/2015, attraverso le attività di:

- Elaborazione del materiale informativo/divulgativo destinato ai CPI e all'utenza;
- Trasferimento agli operatori dei CPI delle modalità operative, anche attraverso la realizzazione di webinar.

Attivazione e gestione di un Contact Center (Numero Unico del Lavoro), in raccordo con ANPAL, attraverso la gestione del servizio di secondo livello: messa in disponibilità di informazioni utili a rispondere a quesiti che chiedono un approfondimento a supporto specialistico degli operatori di primo livello.

#### **Linea 4 -Interventi su crisi complesse e grandi crisi**

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:

Definire e attivare interventi di politica attiva per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi di grandi aziende o di aziende plurilocalizzate attraverso le attività di:

- Elaborazione e condivisione, di progetti per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi di grandi aziende o di aziende plurilocalizzate: identificazione del target, dei servizi da erogare, degli attori coinvolti, di eventuali misure aggiuntive e delle relative risorse finanziarie;
- Elaborazione di set di documenti utili alla promozione e alla attivazione di interventi per la riqualificazione e la ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi di grandi aziende o di aziende plurilocalizzate;
- Presidio della erogazione dei servizi di politica attiva al 100% dei lavoratori coinvolti in crisi di grandi aziende o di aziende plurilocalizzate.

*In particolare, sono state realizzate:*

- *L'elaborazione della proposta di Piano di riqualificazione per i lavoratori in CIGS a zero ore di Alitalia, condivisa con i referenti dell'azienda;*
- *L'elaborazione della proposta di Piano di politica attiva per i lavoratori in CIGS di Perugia Nestlè;*
- *Il presidio, in stretto raccordo e collaborazione con la Linea 1 e la Linea 5, delle attività di ricollocazione previste nell'ambito dell'Intervento a supporto della ricollocazione dei lavoratori in esubero da Almagora Contact SpA della sede di Roma.*

#### **Linea 5 - Erogazione dei servizi per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro, in attuazione di quanto definito nell'ambito delle linee 1, 2, 3, 4.**

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate

Erogare il servizio di assistenza intensiva alla ricerca di occupazione al 100% dei beneficiari dell'Assegno di Ricollocazione, attraverso le attività di:

- Organizzazione e gestione presso ciascun CPI di una sessione informativa al mese rivolta a tutti i potenziali beneficiari dell'AdR
- Pianificazione e organizzazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione presso i CPI
- Organizzazione e gestione di almeno di 2 sessioni di trasferimento rivolte ai CPI di metodologie e strumenti per l'erogazione del servizio di assistenza intensiva alla ricerca di nuova occupazione
- Verifica tecnico-amministrativa della documentazione relativa all'AdR.

Erogare i servizi di riqualificazione e ricollocazione al 100% dei lavoratori coinvolti in interventi di crisi aziendale o settoriale, attraverso le attività di:

- Elaborazione, sulla base dei programmi di politica attiva approvati di cui alla linea 4, di pianificazioni di dettaglio delle attività da realizzare a livello locale e condivisione con gli attori coinvolti (Regione e operatori che erogheranno i servizi);
- Elaborazione di analisi di dettaglio del profilo professionale dei lavoratori (da Sap, COB, apposita scheda di rilevazione somministrata in fase di orientamento di gruppo);
- Realizzazione di percorsi di trasferimento di modalità operative, metodologie e strumenti agli operatori che erogheranno i servizi;
- Erogazione dei servizi di ricollocazione (diretta o in assistenza ai CPI) al 100% dei lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali;
- Analisi e monitoraggio dei lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali e occupazionale, con particolare riferimento a quelle discusse presso il Ministero del lavoro, nonché dei lavoratori impegnati in lavori socialmente utili (LSU), a carico del Fondo sociale per l'occupazione e la formazione.

Rafforzare i servizi alle imprese e lo scouting delle opportunità occupazionali, in raccordo con l'ANPAL, che ha visto l'avvio delle attività di:

- Organizzazione e gestione presso ciascun CPI di almeno 2 sessioni di trasferimento delle metodologie e strumenti inerenti allo scouting della domanda e ai servizi alle imprese;
- Elaborazione di piani di scouting della domanda a supporto della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali e/o settoriali;
- Elaborazione di piani regionali di scouting della domanda a supporto della ricollocazione dei beneficiari dell'AdR;
- Coinvolgimento di 50.000 imprese all'anno in azioni di promozione dei profili dei lavoratori e del sistema incentivante e di rilevazione del fabbisogno occupazionale;
- Organizzazione e realizzazione di eventi utili al coinvolgimento delle aziende del territorio, ivi compresa l'organizzazione dell'Employers Day;
- Assistenza tecnica agli operatori dei CPI nelle azioni di preselezione e incrocio domanda e offerta.

Migliorare l'organizzazione dei servizi e sviluppare le competenze degli operatori, che ha visto l'avvio delle attività di:

- Elaborazione, in attuazione di quanto definito nell'ambito della linea 1, di analisi degli assetti organizzativi dei servizi per l'impiego (bacini trattati, attività svolte dai CPI, procedure attuative, strumenti in uso, rilevazione delle competenze degli operatori);
- Elaborazione dei piani di rafforzamento dei servizi per il lavoro territoriali (eventuale accorpamento di unità organizzative, accentramento dei servizi trasversali e comuni a tutti i centri per l'impiego, configurazione di servizi specialistici, ...);
- Trasferimento delle modalità operative per l'utilizzo dello strumento di self-assessment PIAAC on line e implementazione della sperimentazione con il coinvolgimento di 181 CPI e 4.600 lavoratori;
- Trasferimento agli operatori dei CPI delle modalità operative per l'entrata a regime delle procedure di registrazione on line dei disoccupati.

<b>Piano Operativo Anpal Servizi (2017-2020) - Sezione 2 TRANSIZIONI TRA SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E LAVORO</b>			
Data inizio	<b>01/08/2017</b>	Data fine	<b>31/07/2020</b>
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	<p>L'intervento si inserisce nel quadro degli obiettivi e delle priorità delineate nel PON SPAO, che accoglie le raccomandazioni del Consiglio Europeo, promuovendo azioni di supporto alle riforme strutturali riportate nel Programma Nazionale di Riforma in tema di occupazione, mercato del lavoro, capitale umano, produttività. In particolare, prevede come obiettivi principali l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro, la promozione dell'inclusione sociale e il miglioramento della qualità del capitale umano, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la lotta alla disoccupazione giovanile attraverso l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro, anche sostenendo la transizione tra istruzione e occupazione;</li> <li>• l'inclusione delle fasce più vulnerabili (donne, lavoratori anziani, immigrati e persone a rischio d'esclusione sociale e povertà) nel mercato del lavoro;</li> <li>• il miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione;</li> <li>• la promozione della mobilità dei lavoratori;</li> <li>• l'ammodernamento e il rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai servizi per l'impiego, pubblici e privati.</li> </ul> <p>L'iniziativa intende sostenere le riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione e accrescere i livelli di occupazione e occupabilità dei lavoratori, in particolare di giovani, donne e fasce vulnerabili: - garantendo l'esigibilità dei diritti, da parte dei lavoratori in cerca di occupazione, promuovendo la fruizione dei servizi identificati come Livelli Essenziali delle Prestazioni; - <b>agendo, in collaborazione con le Regioni, le Province Autonome e le Parti Sociali, sul miglioramento delle transizioni scuola-lavoro e lavoro-lavoro</b>; - riducendo le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro ed aumentando i livelli di conoscenza delle politiche del lavoro da parte di cittadini ed imprese.</p>		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p>L'intervento si struttura su una linea coordinamento generale e su 3 linee di intervento operative:</p> <p><b>Linea di Coordinamento Generale</b></p> <p>Il coordinamento generale assicura il raggiungimento degli obiettivi del Piano Operativo nel rispetto degli indirizzi strategici definiti e secondo i vincoli progettuali (tempi, costi e risorse).</p> <p><b>Linea 6 - Transizione Scuola-Lavoro</b></p> <p>L'attività è strumentale alla qualificazione dei servizi di orientamento e placement di 1.250 istituti scolastici distribuiti su tutto il territorio nazionale. Una volta coinvolti attraverso una manifestazione d'interesse sulla base degli indirizzi di ANPAL e MIUR, gli istituti scolastici saranno assistiti sulla base degli standard di qualificazione sviluppati all'interno di tale attività.</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Assistere gli Istituti scolastici nell'implementazione dei processi di qualificazione dei servizi per l'alternanza scuola-lavoro e la transizione (sulla base degli indirizzi di ANPAL e MIUR)</u></p> <p>Nell'ambito dell'incontro istituzionale tra MIUR, ANPAL e ANPAL Servizi dell'11 novembre 2017 si è condivisa l'opportunità di identificare le istituzioni scolastiche da coinvolgere nell'intervento in base ai fabbisogni territoriali specifici, così da poter intervenire sulle situazioni di maggiore difficoltà rispetto ai processi di alternanza scuola-lavoro. In base a tale scelta selettiva, il MIUR si è impegnato a fornire ad ANPAL Servizi l'elenco delle scuole tramite gli Uffici Scolastici Regionali (USR); elenchi che saranno forniti in tre tranches tra gennaio e febbraio 2018. Il format di "Comunicazione tra MIUR e USR" è rilasciato nel trimestre oggetto della presente rilevazione e sostituisce, nella sostanza, il rilascio "Manifestazione di interesse" previsto nel Piano Operativo</p>		

	<p>approvato.</p> <p>Nell'incontro sono stati condivisi: modalità di individuazione delle scuole e criteri di rispettiva selezione; ruolo, modalità e criteri di costruzione del Comitato Paritetico; esperienze, attività e competenze del Tutor per l'alternanza scuola-lavoro (e la partecipazione attiva del MIUR nella costruzione e realizzazione del relativo piano formativo).</p> <p>Le scuole, una volta individuate, dovranno sottoscrivere con ANPAL Servizi un "Protocollo di Intesa" per aderire formalmente al programma. Gli ambiti di assistenza tecnica su cui agire con il supporto del Tutor per l'Alternanza Scuola-Lavoro di ANPAL Servizi saranno, invece, definiti nell'ambito del "Piano Generale di Supporto" (PGS). La stesura del format del PSG è stata conclusa nel trimestre di rilevazione e viene quindi rilasciato. Il PGS sarà trasferito attraverso una videolezione fruibile da remoto e un incontro di approfondimento con i team territoriali per simulare la modalità di utilizzo.</p> <p><u>Predisporre e aggiornare metodologie di assistenza tecnica e strumenti per rafforzare l'alternanza scuola-lavoro e le altre misure per la transizione al lavoro e progettare e realizzare piani di sviluppo delle competenze degli operatori di ANPAL Servizi e delle scuole</u></p> <p>Le attività sono state finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'elaborazione e l'aggiornamento dei modelli di assistenza tecnica e degli strumenti relativi al rafforzamento dei processi di alternanza scuola-lavoro e ai processi di transizione. In particolare, nel trimestre è stato rilasciato il "Modello di Assistenza Tecnica" che i Tutor dovranno implementare sul territorio, esso definisce gli ambiti di assistenza tecnica e gli strumenti operativi finalizzati a migliorare la qualità dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. La realizzazione del modello si è composta di alcune macro-azioni: elaborazione del flusso del processo lavorativo del Tutor; predisposizione della "mappa concettuale", di sviluppo delle singole fasi operative e di individuazione dell'interazione con le altre attività del Piano Operativo;</li> <li>• la definizione dei profili di riferimento ed elaborazione della progettazione di dettaglio del "Piano di Sviluppo delle competenze" del tutor per l'alternanza scuola-lavoro di ANPAL Servizi. Nel profilo di riferimento del Tutor per l'Alternanza scuola-lavoro sono descritti gli ambiti di attività, le competenze professionali, il processo lavorativo e le modalità di intervento del Tutor. Il Piano di sviluppo delle competenze del Tutor per l'alternanza scuola-lavoro di ANPAL Servizi rappresenta il documento di macro-progettazione delle attività formative;</li> <li>• lo sviluppo dei moduli formativi rivolti ai tutor per l'alternanza scuola-lavoro. È stata conclusa la micro-progettazione dei moduli della prima tappa del programma formativo, erogati attraverso videolezioni e workshop curati direttamente dai responsabili regionali con i propri team territoriali, avviando, quindi, la fase di realizzazione del "Piano di sviluppo delle competenze" dei tutor per l'alternanza scuola-lavoro di ANPAL Servizi.</li> </ul> <p>Trasversalmente a tutte le attività sopra descritte, è stata avviata un'azione informativa per promuovere finalità e obiettivi dell'intervento dedicato alle Scuole. In tale ambito, va collocata anche la partecipazione alla manifestazione nazionale "JOB&amp;Orienta" (Verona, 30 novembre-2 dicembre 2017), per la quale sono stati anche progettati e realizzati 3 eventi (un Convegno istituzionale; un Focus-group, che ha previsto anche la sperimentazione del modello di orientamento proposto; una Tavola rotonda). Si rileva, infine, la realizzazione di attività propedeutiche alla stipula di un Protocollo di intesa tra ANPAL Servizi e MANAGERITALIA.</p> <p><u>Promuovere l'utilizzo dei principali dispositivi di politica attiva del lavoro per i giovani (tirocini, apprendistato ecc.) e supportare le scuole nel coinvolgimento attivo del sistema della domanda</u></p> <p>È stato fornito supporto alla Regione Piemonte nel monitoraggio qualitativo della sperimentazione</p>
--	--

	<p>dell'apprendistato di I livello per il conseguimento del diploma d'istruzione secondaria superiore.</p> <p>È stata avviata anche una prima riflessione sulla proposta del Piano di promozione, da sottoporre all'ANPAL (versione attualmente in bozza).</p> <p><u>Assistere nella loro qualificazione 40 servizi di orientamento e placement di Università/ITS</u></p> <p>Sono state elaborate diverse proposte circa i criteri e le modalità di selezione dei 40 enti (Università/ITS) da coinvolgere nella qualificazione dei servizi di orientamento e placement. È stata, parimenti, avviata la discussione sulle proposte di selezione e caratteristiche dell'offerta tecnica con la "Cabina di Regia ITS".</p> <p>Sono state redatte, inoltre, due distinte bozze di manifestazione di interesse per il coinvolgimento, rispettivamente, delle Università e degli ITS, in attesa di un riscontro sulla possibilità di utilizzare la chiamata diretta in accordo con ANPAL e MIUR.</p> <p>È stato redatto un documento di definizione del profilo di riferimento del "facilitatore" ANPAL Servizi, che lavorerà a stretto contatto con Atenei e ITS per migliorare il loro rapporto con il tessuto imprenditoriale a livello regionale. Tale attività è stata strumentale alla elaborazione della progettazione di dettaglio del "Piano di Sviluppo delle competenze" degli operatori di ANPAL Servizi ed ha fornito i contenuti utili allo sviluppo dei relativi moduli formativi. A novembre hanno preso avvio le attività formative, anche rispetto alla progettazione e definizione di un project work regionale assegnato ai facilitatori.</p> <p>Sono state, inoltre, definite diverse proposte di modelli di assistenza tecnica ed è stato redatto un documento metodologico sugli standard dei servizi di placement universitari e su altre metodologie di miglioramento della qualità dei <i>career service</i>. A tal fine, è stata inoltre progettata un'indagine nazionale ed è stato avviato un coordinamento con la cabina di regia del MIUR sugli ITS e con l'agenzia INDIRE. Una prima raccolta di riscontri e osservazioni da parte di alcuni Atenei è stata realizzata in occasione dell'evento "Job&amp;Orienta". Come pianificato, nel trimestre è stato anche elaborato un modello dei servizi di assistenza tecnica agli ITS.</p> <p>Su tutto il territorio sono proseguite le azioni di informazione/formazione e di coinvolgimento di referenti e delegati nella comunità professionale dei placement italiani. È proseguita anche l'attività di assistenza e promozione dell'apprendistato con la partecipazione a eventi pubblici organizzati dagli atenei e la consulenza ad hoc sui piani formativi su richiesta dei singoli <i>career service</i>. È continuata, allo stesso tempo, l'azione di aggiornamento della metodologia e degli strumenti relativi all'attuazione dell'apprendistato di alta formazione e ricerca, con la realizzazione delle relative Linee guida. Nell'ambito di tale attività, è stata realizzata anche la revisione e la definizione di metodologie per lo scouting ed il coinvolgimento delle imprese interessate ai percorsi di politica attiva e alla personalizzazione dei servizi offerti dagli Atenei.</p> <p>L'attività di progettazione dei Piani di sviluppo dei servizi ad Atenei e ITS sarà avviata a partire dall'individuazione dei 40 enti (Università/ITS) selezionati. Come attività propedeutica, però, è stata progettata un'indagine conoscitiva a livello nazionale sulle fondazioni ITS e è in corso la progettazione di un'indagine conoscitiva anche sugli atenei.</p> <p>È stato elaborato il Piano dei seminari tematici rivolti a delegati e responsabili del placement e a referenti dei dipartimenti universitari e degli ITS.</p> <p>L'attività di supporto alle Università e ITS avrà avvio attraverso il lavoro dei facilitatori a seguito della selezione delle stesse e della definizione dei rispettivi Piani di sviluppo. Nel frattempo sono state realizzate attività di coordinamento istituzionale, di supporto in alcune attività puntuali, nonché di pianificazione e analisi propedeutica allo sviluppo di alcune aree di lavoro. Sono state predisposte, infine, presentazioni e altro materiale informativo utili per gli incontri con i referenti regionali.</p>
--	---



	<p>È stata realizzata una ricognizione sugli atenei attualmente accreditati e sui sistemi regionali di accreditamento funzionale all'attività di supporto alle Università per l'accREDITamento regionale ai servizi per il lavoro (attività che sarà avviata nel 2018).</p> <p><u>Sostenere la diffusione dei dati riferiti a studenti da parte delle Università ai fini di un più efficace incontro D/O</u></p> <p>L'intervento è stato avviato con un'attività di analisi - preliminare al confronto con ANPAL - dei dati disponibili, a partire da fonti indirette ed è proseguito con l'acquisizione di dati diretti, finalizzata all'osservazione di tutte le criticità che limitano la fruibilità del portale per l'incontro domanda e offerta.</p> <p>Nello stesso periodo, è stata avviata l'attività di analisi degli adempimenti da parte degli Atenei con una prima ricognizione da fonti indirette presentata in una nota preparatoria all'avvio del tavolo tecnico con ANPAL.</p> <p>La definizione delle linee guida per l'adempimento agli obblighi di legge sulla pubblicazione dei CV di studenti e laureati da parte degli Atenei sarà sviluppata a partire dagli esiti dei lavori del tavolo tecnico con ANPAL. Per questo motivo è previsto uno slittamento della realizzazione di questa attività di circa 4 mesi.</p> <p>Il tavolo tecnico è stato istituito a partire dal primo incontro del 6 dicembre, alla presenza dei tecnici informatici incaricati della gestione del Portale ClicLavoro e dei referenti di alcune Università.</p> <p>Per quanto riguarda le attività connesse al monitoraggio del conferimento dei CV da parte degli Atenei, queste saranno sviluppate a seguito della risoluzione delle criticità evidenziate e secondo il calendario che verrà concordato nel tavolo tecnico con ANPAL.</p> <p><u>Assistere Università e ITS nella realizzazione di percorsi personalizzati rivolti a giovani laureandi/laureati e a giovani in uscita dai percorsi degli ITS e assistere le Università nella realizzazione di una misura di politica attiva con esito occupazionale (mediante apprendistato di alta formazione e ricerca o altre forme contrattuali) a favore di 2.500 laureati/laureandi</u></p> <p>L'azione di assistenza sarà sviluppata in via prioritaria a partire dalla progettazione e sottoscrizione dei 40 Piani di sviluppo di Atenei e ITS.</p> <p>Le attività di promozione di misure di politica attiva sono state svolte, in prosecuzione dell'attività del programma FlxO, attraverso consulenze su chiamata ai servizi di placement, alle aziende interessate sul territorio nazionale e tramite la partecipazione ad eventi organizzati dagli atenei.</p> <p>È in corso l'analisi delle iniziative con le quali interagire, sui territori, per favorire lo sviluppo dell'occupabilità e l'inserimento al lavoro dei giovani Neet attraverso la collaborazione con il piano di attività previsto con Università e ITS.</p> <p>Attualmente non sono previsti nuovi Avvisi Pubblici; la relativa azione di promozione verrà realizzata e monitorata in maniera conseguente allo loro emanazione.</p> <p><u>Supportare le attività di sviluppo e consolidamento del sistema duale all'interno della IeFP, coinvolgendo 640 servizi di orientamento e placement di Enti, Istituti professionali e CFP</u></p> <p>Per arrivare a definire il piano di lavoro complessivo nei diversi territori, è stata avviata l'attività di contatto delle Regioni per la programmazione e per l'elaborazione/aggiornamento dei modelli per la progettazione, realizzazione e valutazione dei periodi di applicazione pratica in impresa sul sistema duale. Sono stati coinvolti circa 160 CFP nelle azioni di supporto allo sviluppo del sistema del duale nella IeFP; nello stesso periodo sono stati contattati tutti i 287 CFP che hanno portato a termine le attività relative alla precedente fase di sperimentazione così da rilevare le principali criticità riscontrate.</p>
--	---

	<p>Nello stesso periodo è stata realizzata un'analisi dell'applicazione degli standard di qualità dei servizi di placement dei Centri CFP coinvolti nella sperimentazione del duale con l'obiettivo di individuare - e rendere disponibili - i migliori risultati ottenuti dall'azione.</p> <p>Si è avviato, parimenti, il lavoro di costruzione di un Catalogo nazionale dei modelli e degli strumenti del duale e di un report su standard, strumenti e buone pratiche anche a supporto alle azioni di twinning tra Amministrazioni regionali.</p> <p><u>Supportare gli Enti e i CFP nella predisposizione di percorsi formativi duali per 24.000 allievi</u></p> <p>È stato realizzato un lavoro di revisione della documentazione relativa a modelli, metodologie e strumenti per la realizzazione di percorsi duali nella IeFP. La documentazione verrà condivisa in un secondo momento con i CFP individuati dalle Regioni e coinvolti dalle attività di progetto. Gli stessi soggetti, non appena definita la collaborazione con ANPAL Servizi, riceveranno supporto nella costruzione di percorsi formativi duali.</p> <p><u>Supportare gli Enti di formazione professionale/CFP nella realizzazione di 17.600 percorsi di alternanza rafforzata ai sensi dell'Accordo Stato regioni del 24/09/2015 e di contratti di apprendistato di primo livello</u></p> <p>In anticipo rispetto alla pianificazione prevista dal Piano Operativo e in stretta collaborazione con ANPAL, MIUR, con il Ministero del lavoro e della formazione tedesco e il BIBB tedesco (Ente federale per la formazione professionale), si stanno sviluppando dei moduli formativi per la figura dei tutor aziendali e formativi. In questa prima fase sono stati realizzati 3 focus-group finalizzati ad identificare le criticità che rendono difficile la piena attuazione del sistema duale e le possibili soluzioni rispetto alle problematiche emerse.</p> <p><u>Sviluppare e consolidare la Rete degli attori per le transizioni</u></p> <p>È stata realizzata una raccolta sistematica di accordi e protocolli già esistenti sul tema e ad una loro disamina puntuale e proposto ad ANPAL uno schema di accordo da proporre agli stakeholder di riferimento per promuovere collaborazioni finalizzate a favorire la cultura dell'Alternanza.</p> <p>Per la della definizione di modelli, metodologie e strumenti per la mappatura, analisi e "anticipazione" dei fabbisogni, sono state individuate analisi e ricerche in tema di fabbisogno formativo e professionale realizzate a livello istituzionale e non. Sono state, quindi, definite le fasi di rilevazione che il tutor della transizione deve effettuare, descritte nel documento di "Linee guida per l'analisi, la mappatura e l'anticipazione dei fabbisogni formativi e professionali". Le linee guida così predisposte sono state implementate con una batteria di strumenti funzionale alla realizzazione delle attività a partire dall'analisi desk sino alla rilevazione puntuale dei fabbisogni.</p> <p>È stata, inoltre, predisposta l'ossatura del documento metodologico (e degli allegati operativi) delle "Linee guida e Strumenti per la promozione, realizzazione e l'implementazione degli accordi sul territorio"; il rilascio è stato rinviato al trimestre successivo in ragione della necessaria validazioni da parte di ANPAL dello schema generale di accordo.</p> <p>Nell'ambito della modellizzazione delle attività di animazione e promozione territoriale, è stato identificato il processo di lavoro del tutor della transizione; sono in corso di redazione le "Linee guida e Strumenti per l'animazione e promozione territoriale vs il sistema della domanda e le imprese".</p> <p><b>Linea 7 - Gestione Territoriale Dei Tutor E Degli Operatori Della Transizione</b></p> <p>L'azione è rivolta all'inserimento della figura del tutor per l'alternanza scuola-lavoro in un primo gruppo di 1.250 scuole.</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate</p> <p><u>Assistere gli Istituti scolastici nella progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-</u></p>
--	--

	<p><u>lavoro rivolti a giovani appartenenti ad un bacino potenziale stimato in 350.000 studenti</u></p> <p>L'azione di supporto vera e propria agli Istituti non è stata ancora avviata in quanto il MIUR non aveva fornito, al 31 dicembre 2017, gli elenchi degli Istituti scolastici da coinvolgere tramite l'iniziativa. Per facilitare l'attività di assistenza che i tutor saranno chiamati a realizzare, è stato realizzato un apposito kit di documenti operativi di supporto, tra cui spiccano principalmente: "bussola normativa"; mappa delle opportunità.</p> <p><u>Realizzare percorsi di transizione scuola-lavoro con erogazione di una politica attiva ( tirocinio, apprendistato, etc.) in favore del 2% dei giovani studenti coinvolti dalle scuole tecniche e professionali che aderiranno all'intervento</u></p> <p>A fine dicembre 2017, l'attività non è stata ancora avviata in quanto il MIUR non ha ancora comunicato gli elenchi degli Istituti scolastici da coinvolgere nell'iniziativa.</p> <p>Rispetto a tale obiettivo, però, appare rilevante l'attività prodromica svolta per la promozione del dispositivo dell'apprendistato di I livello nelle Regioni Piemonte, Sicilia, Umbria e Toscana, che hanno avviato attività di assistenza tecnica alle Regioni e promozione del dispositivo verso il sistema della domanda.</p> <p><u>Implementare e animare una rete di attori del mercato del lavoro funzionale al miglioramento dell'integrazione tra il sistema imprenditoriale e le scuole</u></p> <p>È stata avviata una prima ricognizione dei principali stakeholder dei territori che sarà strumentale alla promozione e stipula di accordi, reti e partenariati per l'alternanza e le transizioni. Nel periodo di riferimento, rispetto all'attività di animazione territoriale verso imprese e attori del mercato del lavoro, sul territorio è stata avviata un'analisi del contesto socio/economico regionale e una mappatura preliminare delle scuole. Sono stati anche mappati i macroprofili professionali in uscita dalle scuole presenti sul territorio regionale, con l'individuazione delle competenze comuni e di quelle specifiche, nonché delle attività professionali legate ad ogni istituto.</p> <p>Sempre in tale contesto, nella maggioranza delle Regioni è stato realizzato un approfondimento qualitativo del tessuto imprenditoriale, associativo e del terzo settore, istituzionale.</p> <p>La ricognizione dei soggetti iscritti nel Registro ASL, è stata funzionale anche all'efficace avvio dell'attività di promozione e supporto alle imprese per la loro iscrizione all'Albo dell'alternanza scuola-lavoro di Unioncamere.</p> <p>Per supportare l'attività di animazione territoriale verso imprese e attori del mercato del lavoro su tutto il territorio, inoltre, lo staff centrale ha dotato le unità territoriali regionali di una scheda illustrativa dei bandi di incentivo dedicati alle imprese per promuoverne l'adesione a progetti e percorsi di ASL.</p> <p>Nell'ottica di implementazione e sviluppo dei servizi di orientamento e placement e per il potenziamento della capacità di promuovere azioni di politica attiva del lavoro all'interno degli enti del Servizio Civile, è stata formulata una proposta d'intervento finalizzata alla ricognizione dei servizi esistenti al fine di rilevarne i modelli organizzativi e gli eventuali punti di forza e criticità.</p> <p><b>Linea 8 - Capacità Istituzionale E Raccordo Della Programmazione Operativa Con Le Regioni</b></p> <p>L'azione si sostanzia nella definizione di ambiti comuni d'intervento ANPAL-Regioni all'interno dei quali rafforzare la complementarietà verticale ed orizzontale degli interventi; tale azione si svolgerà su due principali filoni, relativi rispettivamente ai servizi per il lavoro ed alle transizioni dal sistema di istruzione e formazione al mondo del lavoro.</p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Supportare ANPAL nelle azioni di indirizzo e qualificazione del partenariato sociale per i sistemi di</u></p>
--	---

<p><u>politiche attive del lavoro.</u></p> <p>La linea ha supportato ANPAL nella definizione dei contenuti delle Convenzioni con le singole Regioni; a tal fine, sono stati declinati su base territoriale gli specifici fabbisogni di assistenza che ANPAL Servizi può fornire alle Amministrazioni locali nell'implementazione dei temi sulla transizione istruzione/formazione/lavoro e, in particolare, sulla transizione scuola/lavoro.</p> <p><u>Favorire la complementarietà degli interventi PON-POR e la governance multilivello, declinando le misure nazionali a livello territoriale e nel rispetto degli indirizzi europei della Programmazione 2014-2020.</u></p> <p>La linea ha elaborato una puntuale ricognizione dello stato di recepimento delle linee guida nazionali sui tirocini da parte delle Amministrazioni Regionali. Tale documento ha valenza trasversale rispetto ai temi ed alle attività di tutta ANPAL Servizi, di ausilio agli operatori che intervengono sul territorio. La Linea ha, altresì, realizzato una prima ipotesi di raccordo tra le azioni previste dai PON Nazionali (IOG, Legalità) con il PON SPAO al fine di verificare la possibilità di integrazione rispetto alle transizioni istruzione/formazione/ lavoro. È stata parimenti effettuata un'analisi finalizzata a definire contenuti e modalità operative di assistenza alle amministrazioni regionali per la programmazione e l'attuazione delle politiche attive, le transizioni e l'integrazione tra risorse regionali e nazionali. La Linea ha inoltre elaborato una prima ipotesi riepilogativa dei potenziali partner pubblici e privati istituzionali con i quali favorire lo scambio di buone prassi su servizi, misure e politiche per la transizione. Sono stati, infine, Individuati ed analizzati due documenti europei/nazionali relativi alla programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei post 2020.</p>
---

Piano Operativo Anpal Servizi (2017-2020) - Sezione 3 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI			
Data inizio	01/08/2017	Data fine	31/12/2020
Descrizione dell'iniziativa			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	<p>L'intervento si inserisce nel quadro degli obiettivi e delle priorità delineate nel PON SPAO, che accoglie le raccomandazioni del Consiglio Europeo, promuovendo azioni di supporto alle riforme strutturali riportate nel Programma Nazionale di Riforma in tema di occupazione, mercato del lavoro, capitale umano, produttività. In particolare, prevede come obiettivi principali l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro, la promozione dell'inclusione sociale e il miglioramento della qualità del capitale umano, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la lotta alla disoccupazione giovanile attraverso l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro, anche sostenendo la transizione tra istruzione e occupazione;</li> <li>• l'inclusione delle fasce più vulnerabili (donne, lavoratori anziani, immigrati e persone a rischio d'esclusione sociale e povertà) nel mercato del lavoro;</li> <li>• il miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione;</li> <li>• la promozione della mobilità dei lavoratori;</li> <li>• l'ammodernamento e il rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai servizi per l'impiego, pubblici e privati.</li> </ul> <p>L'iniziativa intende sostenere le riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione e accrescere i livelli di occupazione e occupabilità dei lavoratori, in particolare di giovani, donne e fasce vulnerabili: - garantendo l'esigibilità dei diritti, da parte dei lavoratori in cerca di occupazione, promuovendo la fruizione dei servizi identificati come Livelli Essenziali delle Prestazioni; - agendo, in collaborazione con le Regioni, le Province Autonome e le Parti Sociali, sul miglioramento delle transizioni scuola-lavoro e lavoro-lavoro; - <b>riducendo le asimmetrie informative presenti nel mercato del lavoro ed aumentando i livelli di conoscenza delle politiche del lavoro da parte di cittadini ed imprese.</b></p>		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p>L'intervento si struttura su una linea coordinamento generale e su 7 linee di intervento operative:</p> <p><b>Linea di Coordinamento Generale</b></p> <p>Il coordinamento generale assicura il raggiungimento degli obiettivi del Piano Operativo nel rispetto degli indirizzi strategici definiti e secondo i vincoli progettuali (tempi, costi e risorse).</p> <p><b>Linea 9 – Sviluppo Dei Sistemi Informativi</b></p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati dal Sistema Informativo Unitario del lavoro e garantirne l'evoluzione rispetto al progresso delle politiche attive del lavoro attraverso la progettazione e la realizzazione delle applicazioni che lo compongono (Progettazione funzionale e realizzazione di sistemi di Business Intelligence).</u> Sono proseguite le attività di analisi e progettazione di supporto ad ANPAL per la collocazione del sistema applicativo ADR nell'ambito della nuova infrastruttura del Sistema Informativo Unitario. Le attività si sono concentrate nell'analisi delle componenti trasversali (quali l'autenticazione e l'integrazione con SPID) al fine di definire uno scenario di riusabilità per tutte le componenti della nuova architettura SIU. È stata prodotta una prima ipotesi di navigazione all'interno del SIU nella quale sia inserito in modo organico anche l'Assegno di ricollocazione. Sono state svolte congiuntamente ad ANPAL le attività di analisi e definizione dei servizi previsti nei lotti 1, 3 e 4 della gara SPC Cloud di CONSIP. In particolare per il lotto 1 si è giunti, nel mese di dicembre, ad una prima versione del piano dei fabbisogni basato su servizi IaaS.</p> <p><u>Garantire l'innovazione e lo sviluppo tecnologico del sistema informativo unitario del lavoro e degli applicativi funzionali alla gestione di programmi e misure di politica attiva in coerenza con le Linee Guida AGID (architetture, sviluppo e gestione).</u> È stata rilasciata la prima versione del "Documento</p>		

	<p>progettazione nuova architettura SIU” coerente con la prima versione del piano dei fabbisogni dei servizi di cloud.</p> <p>Sono stati inoltre installate presso il CED di Anpal servizi alcuni componenti individuati nel documento di progettazione della nuova infrastruttura al fine di iniziare le operazioni personalizzazione ed integrazione degli stessi in attesa della disponibilità dell’ambiente definitivo su cloud.</p> <p><b>Linea 11 – Benchmarking E Relazioni Internazionali</b></p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Rafforzare il network tra le Agenzie europee per il sostegno e la diffusione delle politiche attive del lavoro</u> Sono state realizzate 4 schede comparative sul mercato del lavoro e le politiche del lavoro in Francia, Germania, Spagna e Regno Unito, nelle quali si approfondiscono: le riforme messe in atto e il loro impatto sul mercato del lavoro, la governance delle politiche del lavoro, l’organizzazione dei Servizi pubblici per l’impiego, le politiche del lavoro e la loro valutazione. Per ogni scheda sono inoltre presenti dei focus tematici, specifici ad ogni paese, che sono stati oggetto di recenti visite di studio: Francia – la riforma di Pôle Emploi, monitoraggio e risultati; Germania - l’approccio tedesco alla disoccupazione di lunga durata (DLD); Spagna - valutazione delle politiche del lavoro e Garanzia Giovani; Regno Unito - valutazione del Work Programme e dello Universal Credit.</p> <p><u>Migliorare e rendere operativa la cooperazione internazionale sulle politiche attive del lavoro attraverso lo scambio e la diffusione di buone prassi</u></p> <p>È stata organizzata una visita di studio di una delegazione dei SPI della Polonia, sul tema dei Public works per target svantaggiati. È stata supportata ANPAL nella realizzazione dell’Incontro tra Responsabili delle Politiche Attive dei Paesi del G7, nell’ambito del Follow up Meeting of the G7 Heads of Employment Institutions and Agencies, che si è svolto il 9-10 novembre a Roma dove hanno partecipato, oltre ai rappresentanti delle organizzazioni internazionali ILO e OCSE, i delegati dei paesi del G7, stakeholders nazionali e regionali, e rappresentanti delle Parti Sociali. L’incontro di follow up ha fatto seguito al meeting dei Rappresentanti delle Istituzioni e Agenzie Nazionali per l’Occupazione dei Paesi del G7, svoltosi a Torino lo scorso 29-30 settembre 2017, organizzato dalla Presidenza Italiana del G7. ANPAL è stata inoltre supportata nella definizione di un accordo di cooperazione con OCSE su un progetto di ricerca dal titolo “Connecting People with Jobs: Italy” focalizzato sulle politiche attive del lavoro e gli strumenti per la loro attuazione. È stata assicurata la collaborazione con l’Ufficio del Consigliere Diplomatico del Ministro per l’organizzazione di una visita di studio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di una delegazione del Kosovo, composta da rappresentanti istituzionali (ministeri dell’educazione e del lavoro, camera di commercio e associazione delle municipalità), nonché di membri del KEEN - Kosovo Education and Employment Network (rete di organizzazioni della società civile, tra cui anche rappresentanti delle imprese). È stata assicurata la partecipazione al Future of Work Forum, il 15 dicembre 2017 presso la sede dell’INAPP, organizzato a seguito del G7-Meeting of Ministers. La Linea 11 ha redatto il contenuto dell’intervento della presidenza ANPAL, relativo all’esito del Meeting sul Follow up on ALMPs del 9 novembre e un report di sintesi del Forum. L’agenda è stata curata da INAPP e dall’Ufficio del Consigliere diplomatico. ANPAL e ANPAL Servizi hanno supportato il lavoro dei ricercatori OCSE con l’invio di materiali istituzionali sui temi in oggetto, la messa a disposizione di contatti istituzionali e l’organizzazione delle audizioni con gli stakeholders. La BackgroundNote in inglese è a cura di OCSE.</p> <p><u>Aumentare il livello di diffusione delle informazioni sulla normativa, sui modelli di intervento e sulle buone pratiche europee attraverso lo sviluppo di banche dati documentali accessibili on line.</u></p> <p>State realizzate azioni finalizzate alla raccolta, analisi e benchmark della normativa, della documentazione e delle buone pratiche nazionali e internazionali sulle politiche attive del lavoro.</p>
--	--

<p>Sono state realizzate e inserite nella Banca Dati Documentale di Anpal Servizi 89 schede, relative alla normativa nazionale, regionale e comunitaria di interesse per le politiche del lavoro. È stata prodotta una prima versione del Piano di progettazione dei servizi applicativi delle Banche dati documentali, nell'ambito del nuovo Sistema Informativo integrato ANPAL-ANPAL Servizi. Sono state realizzate 2 schede sintetiche relative rispettivamente al lavoro 4.0 e al supporto che la contrattazione collettiva può dare alle politiche del lavoro, con un esempio tratto dal settore del credito e ad un aggiornamento sul JobsAct del lavoro autonomo. È stato completato il bollettino trimestrale di informazioni sulle nuove pubblicazioni in banca dati di prodotti di ANPAL Servizi relativo a documenti di produzione interna rilasciati in banca dati.</p> <p><b>Linea 12 – Formazione Per Il Sistema Delle Politiche Attive</b></p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Aumentare i livelli di formazione degli operatori dei servizi e delle politiche del lavoro</u></p> <p>Sono proseguite le attività di rilevazione delle esigenze formative espresse nell'ambito della Linea 1 e della Linea 6 del Piano Operativo. A partire da un ciclo di incontri a cui hanno partecipato i referenti di Transizioni tra sistema di istruzione e formazione lavoro, di Servizi per il lavoro e in cui sono state condivise le modalità per la rilevazione dei fabbisogni relative alle figure professionali. Relativamente alla formazione alle figure professionali dei tutor/facilitatori, è stata completata la redazione del documento metodologico che illustra la proposta di percorso formativo che si propone di preparare un professionista specializzato- tutor delle transizioni- che opera a supporto delle Istituzioni formative e del sistema della domanda per favorire i percorsi di transizione dei giovani.</p> <p>Analogamente, è proseguita la redazione del documento metodologico con la proposta di percorsi formativi destinati agli operatori standard dei servizi per l'impiego. Sono inoltre stati attivati strumenti e materiali formativi che hanno consentito di effettuare le prime azioni formative a carattere sperimentale.</p> <p><u>Aumentare i livelli professionalità e la capacità di trasferimento dei contenuti formativi da parte dei formatori</u></p> <p>È proseguita la macro-progettazione degli interventi formativi a carattere sperimentale a supporto dei formatori interni, ossia di coloro che si occuperanno del trasferimento verso gli operatori e gli utenti finali. Definite: la durata dell'intervento formativo; la modalità di fruizione da parte dei discenti; l'attività di monitoraggio e feedback attraverso questionari da compilare online. Analoga attività è stata realizzata nell'ambito del piano di sviluppo delle competenze dei tutor nella transizione scuola lavoro.</p> <p><u>Migliorare il Sistema di knowledge management dei contenuti in Anpal e Anpal Servizi</u></p> <p>È proseguita la ricognizione dei sistemi attualmente utilizzati in Anpal Servizi per la diffusione di materiali informativi in sinergia con le altre linee, che hanno fornito materiali e supporti utili per proseguire la definizione dei criteri di classificazione documentale.</p> <p><u>Aumentare il ricorso alle tecnologie digitali per la formazione degli operatori e dei formatori</u></p> <p>È proseguita l'analisi delle caratteristiche della piattaforma sperimentale di m-learning predisposta ed utilizzata dal precedente progetto Prodigeo, al fine di garantire un servizio di qualità sulla base dell'esperienza pregressa. Al fine di mettere a disposizione da subito le funzionalità necessarie per l'erogazione di contenuti in distance learning, sono state apportate alcune modifiche grafiche e migliorie funzionali alla piattaforma m-learning ancora disponibile, così da portarla utilizzare in attesa della realizzazione della piattaforma definitiva.</p> <p><b>Linea 13 – Monitoraggio E Valutazione Dei Servizi Per L'impiego E Delle Politiche</b></p>
--

	<p><b>Occupazionali</b></p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Aumentare i livelli di conoscenza e tracciabilità delle prestazioni e dei risultati dei Servizi per il lavoro</u></p> <p>La Direzione Monitoraggio e Valutazione di ANPAL Servizi ha prodotto un documento di monitoraggio che descrive l'approccio metodologico, gli indicatori e gli strumenti utilizzati per la progettazione di un modello di monitoraggio delle attività affidate ad ANPAL Servizi dal Piano integrato di Attività ANPAL ed ANPAL servizi, da realizzare nell'ambito delle linee d'azione previste dal PON SPAO e finanziate con le risorse del FSE.</p> <p><u>Migliorare la conoscenza dei livelli di partecipazione e dei risultati dell'Assegno di Ricollocazione (ex dlgs 150/2015)</u></p> <p>È proseguito lo studio per la definizione di un modello di monitoraggio dell'ADR a partire dalla definizione del processo di attivazione e gestione dello stesso e considerando i dati disponibili presso ANPAL relativi alla sperimentazione nazionale.</p> <p><u>Aumentare la conoscenza dell'uso degli incentivi da parte delle imprese per la creazione di nuova occupazione e dello sviluppo del lavoro autonomo</u></p> <p>È stato prodotto un report di monitoraggio degli esiti occupazionali dell'intervento di politica attiva rivolto, nell'ambito del progetto INSIDE, a 654 titolari di protezione internazionale, destinatari di un tirocinio di inserimento socio-lavorativo.</p> <p><b>Linea 16 - Supporto Statistico-Metodologico</b></p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Aumentare la capacità di valorizzazione in chiave statistica il patrimonio informativo amministrativo nel contesto del sistema statistico nazionale</u></p> <p>È stata assicurata la partecipazione alla riunione del Circolo di Qualità del Mercato del lavoro finalizzato all'aggiornamento del Psn annuale. Anpal Servizi, in attesa della pubblicazione su Gazzetta Ufficiale del Decreto relativo al reinserimento nel Sistan, ha illustrato le attività precedentemente realizzate in ambito Psn riservandosi di presentare il proprio progetto di ricerca nel corso delle prossime convocazioni del Circolo. Nell'ambito dell'attività di Assistenza tecnica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione è stata predisposta la nota semestrale 2017 sul mercato del lavoro degli stranieri in Italia.</p> <p><u>Migliorare le procedure e la metodologia per il trattamento delle informazioni a fini statistici nel processo di integrazione degli archivi amministrativi</u></p> <p>Le attività hanno riguardato la formazione degli operatori dei servizi per l'impiego della Regione Umbria in merito all'applicazione della metodologia per l'identificazione delle imprese caratterizzate da elevata dinamicità occupazionale ai dati delle Comunicazioni Obbligatorie. È stato effettuato un test sulla metodologia per l'identificazione delle imprese caratterizzate da elevata dinamicità occupazionale ai dati delle Comunicazioni Obbligatorie relativamente alla Provincia Autonoma di Trento e alla Provincia di Biella. È stata realizzata una presentazione presso la Regione Lazio dei risultati della prima sperimentazione della metodologia per l'identificazione delle imprese caratterizzate da elevata dinamicità occupazionale ai dati delle Comunicazioni Obbligatorie.</p> <p><b>Linea 18 - Analisi Di Contesto Economico Occupazionale</b></p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Migliorare la conoscenza della domanda di lavoro e dei modelli di analisi degli andamenti nel</u></p>
--	--



	<p><u>tempo e nel territorio</u></p> <p>Le attività hanno riguardato la predisposizione di un modello per la realizzazione di report periodici sulla domanda di lavoro territoriale elaborati a partire dai dati delle Comunicazioni Obbligatorie. Nell'ambito del Protocollo di Intesa sottoscritto da ANPAL con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Anpal Servizi ha redatto un rapporto di ricerca dedicato all'analisi delle disparità retributive di genere nel mercato del lavoro italiano.</p> <p><u>Migliorare la conoscenza della offerta di lavoro e dei modelli di analisi degli andamenti nel tempo e nel territorio</u></p> <p>Le attività sono state finalizzate alla redazione di un rapporto di ricerca sulle dinamiche occupazionali dei laureati del gruppo disciplinare di Ingegneria e di un draft relativo alle dinamiche occupazionali dei laureati del Gruppo disciplinare Linguistico.</p> <p>Si è proceduto inoltre alla predisposizione di files per la georeferenziazione dei confini territoriali delle regioni, province, comuni e bacini di utenza dei CPI.</p> <p><b>Linea 19 – Analisi Comparative A Livello Nazionale E Internazionale In Materia Di Politiche Attive Del Lavoro</b></p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p>Per il periodo di riferimento in accordo con ANPAL, si è proceduto all'elaborazione di un indice guidato della recente normativa europea, sul tema delle politiche destinate all'inserimento socio-lavorativo per lavoratori immigrati, rifugiati e richiedenti asilo.</p>
--	--

## Missione 026 – Politiche per il lavoro

### Programma 012 – Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale

#### Descrizione del programma:

Attività di indirizzo e coordinamento in materia di innovazione tecnologica e sistema informativo per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro. Programmazione, sviluppo e conduzione dei sistemi informativi dell'amministrazione, conduzione del centro servizi. Progettazione sviluppo e gestione delle attività di informazione e comunicazione istituzionale, sito web, attività di relazione con i mezzi di comunicazione, di produzione editoriale, di relazioni con il pubblico.

#### Programmi di spesa (Interventi aziendali)

AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO

YOUR FIRST EURES JOB

PARI OPPORTUNITA' - POLITICHE ATTIVE PER SOSTENERE LE PARITA' DI GENERE

EQUIPE 2020

PRO.DI.G.E.O

S.I.S.P.A. - STRUMENTI INFORMATIVI E STANDARD PER LE POLITICHE ATTIVE

STYG SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI

ASSISTENZA TECNICA AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER LA VALORIZZAZIONE STATISTICA DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL LAVORO

COMPA - SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE

<b>AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO</b>			
Data inizio	<b>01/04/2015</b>	Data fine	<b>31/07/2017</b>
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	<p>L'intervento ha supportato i decisori, gli operatori e i diversi attori nei processi progettuali e gestionali dei servizi e delle politiche per l'occupazione al fine di garantire un maggiore e un migliore impatto sui cittadini e sulle imprese e un più efficace utilizzo dei fondi strutturali per le politiche del lavoro sul territorio.</p> <p>In generale, l'iniziativa ha avuto lo scopo di migliorare il sistema dei servizi e delle politiche per l'occupazione per i diversi target di intervento individuati, assistendo, nel contempo, la messa a regime del processo di riforma del Mercato del Lavoro, ulteriormente declinato nel Jobs Act e nei decreti attuativi.</p>		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p><b>Linea 1 - Predisposizione di strumenti, metodologie e informazioni sui servizi e politiche per l'occupazione rivolte a cittadini e imprese e interventi a favore dei decisori e degli attori del mercato del lavoro (Campus Spao)</b></p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p>Creazione di un servizio di rilevazione, sistematizzazione e pubblicazione di metodi e strumenti a supporto delle attività di programmazione dei servizi e delle politiche attive. Nel periodo in considerazione sono state svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione di documentazione di approfondimento in merito ai servizi e alle politiche del lavoro.</li> <li>- Elaborazione di benchmark, quadri sinottici e buone prassi sui servizi e politiche attive.</li> <li>- Elaborazione di analisi sui PO e a seguito dell'Accordo di Partenariato.</li> <li>- Pubblicazione online dei documenti del Programma ACT e, provenienti da altri progetti di Italia Lavoro/ANPAL Servizi tramite "Banca Dati Documenta".</li> <li>- Sistematizzazione degli elaborati in collaborazione con le altre Linee del Progetto.</li> <li>- Aggiornamento mensile Guide incentivi e Sintesi degli avvisi attivi.</li> <li>- Aggiornamento Banca Dati dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro (o BD Attori del MdL/Actors).</li> </ul> <p>Definizione e attuazione di un Programma annuale di empowerment e informazione finalizzato ad accompagnare i processi attuativi connessi agli obiettivi del PON SPAO e a rafforzare i percorsi di incrocio tra domanda e offerta di lavoro. Come previsto dal Programma Annuale di Empowerment 2017, sono stati realizzati due piani Regionali di attività per Agenzia Piemonte Lavoro e per il Settore Lavoro della Regione Calabria. In totale l'azione di empowerment, al termine del Progetto ha riguardato un'ampia platea di operatori dei servizi per il lavoro sia pubblici sia privati: 5.701 tra operatori/responsabili e referenti servizi, di cui 4.495 pubblici e 1.206 privati.</p> <p><b>Linea 2 - Supporto ai decisori e attori nazionali e regionali impegnati nella programmazione e gestione dei servizi e delle politiche attraverso il confronto europeo e internazionale</b></p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p>Definizione e attuazione di un piano di confronto e scambio a livello europeo, finalizzato alla attuazione degli obiettivi previsti dal PON SPAO, tra livelli decisionali omogenei dei sistemi per il lavoro e della gestione delle politiche attive per l'occupazione per facilitare l'accesso a persone e datori di lavoro. Si è svolto a Madrid un incontro fra una delegazione composta da ANPAL, ANPAL Servizi e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali italiano, e i rappresentanti del Ministero del Lavoro e della Sicurezza Sociale spagnolo e del Servicio Estatal Público de Empleo (SEPE). L'obiettivo dell'incontro è stato l'avvio, in ambito bilaterale, di un confronto sui temi dell'occupazione, delle politiche attive e dei servizi per il lavoro. A supporto del confronto fra</p>		

	<p>decisori, nello stesso periodo è stata realizzata a luglio 2017 una visita di studio in Germania (Norimberga) con la partecipazione di una delegazione composta dai vertici di ANPAL e ANPAL Servizi e da esperti del MdL di entrambe le organizzazioni, per uno scambio di conoscenze sui sistemi dei servizi e delle politiche del lavoro.</p> <p><u>Realizzazione di un piano di scambi e sessioni di benchlearning internazionale tra operatori e attori dei servizi per l'occupazione finalizzato alla implementazione operativa di prassi sulla gestione dei servizi e delle politiche attive per l'occupazione.</u> Si è svolta in Germania la visita di studio di una delegazione di ANPAL Servizi sul tema delle politiche del lavoro e dei servizi rivolti ai disoccupati di lunga durata con rappresentanti del Ministero Federale del Lavoro (BMAS), con i direttori e il personale di alcuni Jobcentres, e presso la sede regionale di Amburgo della Bundesagentur für Arbeit (BA), l'Agenzia Federale per il Lavoro. A marzo si è svolto presso la sede di ANPAL Servizi un confronto internazionale a carattere tecnico sul tema della formazione degli operatori impegnati presso i servizi pubblici per il lavoro in Italia e in altri tre paesi europei: Francia, Germania e Paesi Bassi. A maggio è stata realizzata a Roma una tavola rotonda dell'OCSE sui "Fabbisogni di competenze per l'Italia" dove hanno partecipato rappresentanti dei Ministeri, delle Agenzie Nazionali, delle organizzazioni imprenditoriali, di università e fondazioni.</p> <p><u>Supporto allo sviluppo di partenariati internazionali.</u> Si è svolta in Italia una Country mission da parte di una delegazione composta da economisti della Direzione Occupazione, Lavoro e Affari Sociali dell'OCSE e rappresentanti della Direzione Generale per l'Occupazione, Affari Sociali e Inclusione della Commissione Europea, nell'ambito del progetto "Faces of Joblessness - Understanding Employment barriers to inform policy". Si è svolta la visita di studio in Italia di una delegazione di ISKUR, l'Agenzia Nazionale del Lavoro della Turchia. Sono stati organizzati due incontri tecnici tra Anpal e OCSE per l'approfondimento di una proposta di cooperazione fra le due organizzazioni sulle politiche attive del lavoro. Organizzato un incontro con una delegazione composta dai Consiglieri Affari Sociali delle Ambasciate di Germania, Francia, Regno Unito, USA e la Rappresentanza della UE in Italia. Svolto a Bologna il 3° incontro del "Patto europeo per la gioventù" (European Pact for Youth) Presentazione a Bruxelles del nuovo Programma della Commissione Europea per la cooperazione in materia di Protezione Sociale, Lavoro e Occupazione - SOCIEUX+. Si è svolta a Berlino una conferenza organizzata dal Ministero Federale tedesco del Lavoro e degli Affari sociali e dall'OCSE, denominata "Forum di politica di alto livello sulla nuova strategia per il lavoro". Predisposta una nota per il CdA di ANPAL per la sottoscrizione dell'accordo di cooperazione con OCSE sulla riforma del mercato del lavoro e le politiche attive.</p> <p><b>Linea 3 - Supporto ai decisori nazionali e regionali nella programmazione delle politiche e dei servizi per l'occupazione</b></p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Sviluppo di azioni di supporto al Comitato delle Politiche Attive e ai decisori per l'implementazione di piani finalizzati a sviluppare azioni sinergiche e complementari (PON-POR) per la realizzazione di quanto previsto dal Piano di rafforzamento dei servizi e delle politiche attive.</u> Nel 2017 in Regione Abruzzo è stato attivato un tavolo tecnico per la definizione di un intervento regionale sulle politiche di ricollocazione, complementare all'intervento nazionale dell'Assegno di Ricollocazione. In particolare, è stato richiesto ad ANPAL Servizi di facilitare il raccordo tra ANPAL e Regione per la definizione del Protocollo e dell'architettura della politica regionale</p> <p><u>Supporto ai decisori nello sviluppo dei principali dispositivi di politica attiva del lavoro per l'attuazione di quanto previsto dalla legge 183/2014 in tema di apprendistato, tirocini e altri dispositivi di politica attiva del lavoro.</u> Nel 2017, in Regione Molise con Delibera 252 del 7 luglio 2017, sono state pubblicate le linee guida per i tirocini. Con delibera 255 del 7 luglio 2017 sono state pubblicate le Linee guida sull'Apprendistato Professionalizzante. Entrambe le delibere sono il compimento del lavoro di assistenza tecnica fornito dalla Linea 3 sul tema. In Regione Abruzzo con D.D. N. 3/DPG007 del 23 febbraio 2017 è stato pubblicato il Catalogo regionale dell'offerta</p>
--	---

	<p>formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante. Per la Regione Lazio è stata realizzata l'attività di assistenza sulla sperimentazione del Servizio civile per i giovani iscritti al Programma Garanzia Giovani.</p> <p><u>Azioni multiterritoriali finalizzate all'attuazione di quanto previsto dal Piano di rafforzamento dei servizi e delle politiche attive, in tema di politiche attive per target e settori produttivi.</u> Nel 2017, la Regione Basilicata ha richiesto l'avvio di un tavolo tecnico per il supporto all'elaborazione di due avvisi a valere sul PO FSE 2014/2020. Per la Regione Molise è stata effettuata assistenza tecnica per l'elaborazione dell'avviso sull'Orientamento di II Livello (MISURA 1C- II FASE) e sul tirocinio extracurricolare (MISURA 5) rivolto ai giovani iscritti al Programma Garanzia Giovani. In Regione Abruzzo è stato fornito il supporto per la messa a punto di una prima bozza di avviso per disoccupati di lunga durata, residenti nelle aree di crisi del territorio. L'intervento è complementare all'assegno di ricollocazione nazionale per percettori NASpI da almeno 4 mesi. Per quanto riguarda la Regione Lazio, è stata fornita assistenza per la redazione di alcuni avvisi rivolti ai disoccupati involontari colpiti da licenziamenti anche mediante misure e politiche di prossimità. Per la Regione Sardegna è stata elaborata la bozza di avviso sul Diversity Management rivolto alle aziende a valere sulla 9.2.4 del POR.</p> <p><u>Azioni multiterritoriali e territoriali, in tema di integrazione tra politiche attive del lavoro e le altre politiche di prossimità secondo quanto previsti dai principali documenti di programmazione nazionale con particolare riferimento al Piano di Rafforzamento delle Politiche attive.</u> È stato elaborato in collaborazione con il Progetto Welfare to Work per la Regione Piemonte un vademecum per gli operatori dei CPI, per la realizzazione degli interventi correlati al Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA). Nella Regione Sardegna è stato effettuato supporto tecnico per la realizzazione delle attività necessarie e propedeutiche alla realizzazione dell'intervento a valere sull'OT 9.2.4 per la sperimentazione di iniziative sul Diversity Management. Nella Regione Friuli Venezia Giulia è stato effettuato supporto nell'analisi del flusso operativo e della filiera dei servizi del collocamento mirato a seguito della riorganizzazione territoriale con la costituzione dell'Agenzia del lavoro. Per la Regione Lazio sono state elaborate e messe in pubblicazioni le documentazioni relative ad avvisi riguardanti lavoratori disoccupati colpiti da crisi, per quanto riguarda i voucher di conciliazione e l'accesso all'autoimpiego.</p> <p><u>Supporto ai decisori nei processi di adeguamento delle regole sui servizi per il lavoro, a seguito dell'applicazione della riforma sul Mercato del Lavoro (Legge 183/2014 e Decreti Delegati) e dell'attuazione della Legge 56/2014 e in linea con gli indirizzi del PON SPAQ.</u> Per la Regione Basilicata è stata predisposta la documentazione inerente la regolamentazione dell'accreditamento regionale; la Regione ha pubblicato sul BUR n. 2 del 1° febbraio 2017 la Legge Regionale 30 gennaio 2017, n. 4: "Norme in materia di accreditamento ai servizi per il lavoro". Per la Regione Abruzzo sono stati elaborati i seguenti documenti tecnici: "Indicazioni operative sullo Stato di disoccupazione D.Lgs. 150/2015"; "Avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione (Costituzione Liste ex art 16 L. 56/87)". In seguito al supporto tecnico fornito, la Regione Molise ha approvato nella Seduta del 23-05-2017 della Giunta Regionale (con Deliberazione n. 183) le Linee di Indirizzo per l'applicazione delle norme in materia di disoccupazione di cui al D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150 - disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art.1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e ss.mm.ii - Patto di servizio personalizzato.</p> <p><u>Azioni multiterritoriali finalizzate all'adeguamento delle regole, degli standard operativi e degli strumenti, al fine della migliore e più efficace organizzazione e gestione dei servizi e delle politiche attive in ambito territoriale sulla base delle indicazioni definite in ambito nazionale.</u> Per la Regione Friuli Venezia Giulia è stata elaborata la documentazione tecnica relativa alla definizione degli standard dei servizi per il lavoro pubblici. Per la Puglia realizzata l'assistenza tecnica su: piani di rafforzamento dei servizi, Masterplan 2015/2016, convenzioni di II livello. Per le Regioni Abruzzo e Lazio è stato elaborato un documento per una prima sperimentazione di un</p>
--	--

	<p>modello di rating degli enti accreditati. Per la Regione Liguria sono stati predisposti documenti su: "Rilevazione e analisi dei soggetti privati che sul territorio ligure erogano servizi e politiche attive del lavoro finanziate con Fondi FSE" e la bozza di "Disciplina regionale per l'accreditamento dei servizi per il lavoro in Liguria". Fornita assistenza alla Regione Calabria per la modifica della DGR 242/2016 sulla disciplina di accreditamento ai Servizi per il lavoro; le rettifiche sono state approvate con Deliberazione n. 172 del 27 aprile 2017.</p> <p><u>Supporto agli operatori del Mercato del lavoro - con particolare riferimento a Patronati, Parti Sociali e organizzazioni a esse collegate, Consulenti del Lavoro aderenti alla Fondazione, Agenzie per il Lavoro - al fine della loro piena partecipazione alla gestione dei servizi e delle politiche attive nazionali e territoriali.</u> Sono stati condivisi piani di lavoro con Patronato Enas e Patronato ACLI; è proseguita l'attività di assistenza tecnica e indagine sul coinvolgimento degli operatori accreditati al lavoro nelle Regioni Lazio (aggiornamento anche qualitativo in corso), Piemonte (aggiornamento in corso) e Marche (versione definitiva del report da rilasciare alla Regione). Si è tenuto un ciclo di seminari informativi su D. Lgs. 150/2015 e dispositivi di politica attiva rivolti a referenti del Patronato INAS CISL (Palermo 5 aprile e 30 maggio 2017) e focus group con enti accreditati al lavoro nelle Regioni Lazio (Roma, 19-20 aprile) e Sardegna (Cagliari, 20-21 giugno 2017).</p> <p><u>Potenziamento dei servizi per il lavoro con il coinvolgimento di Comuni/Unioni di Comuni e città metropolitane in connessione con i servizi pubblici per l'impiego e gli altri servizi competenti.</u></p> <p>Realizzata assistenza tecnica per il consolidamento di servizi comunali al lavoro, in raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro, verso i Comuni abruzzesi (Area di Giulianova e altri Comuni), Napoli e altri Comuni campani, Bari e altri Comuni pugliesi.</p> <p><b>Linea 4 - Supporto tecnico al Ministero e all'ANPAL nelle fasi di programmazione attuativa di quanto previsto dalla Riforma in tema di accreditamento dei servizi al lavoro, standard e costi standard</b></p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Supporto tecnico al Ministero e all'ANPAL nelle fasi di programmazione attuativa di alcuni istituti previsti dal D.Lgs.150/2015, con particolare riguardo al funzionamento di quanto previsto dagli artt. 12, 18 in tema di accreditamento, standard, costi standard.</u> È stata svolta l'assistenza tecnica all'ANPAL per quanto riguarda le seguenti attività: elaborazione del vademecum relativo al censimento degli operatori dei CPI rilasciato a tutte le regioni; assistenza ad ANPAL nel completamento del processo di censimento degli operatori dei CPI, supportando la predisposizione dei manuali operativi (vademecum); supporto nella chiusura della delibera sull'assegno di ricollocazione ed elaborazione del relativo vademecum; assistenza alla gestione dell'Assegno di ricollocazione, con particolare riferimento alla predisposizione delle FAQ e al supporto alla direzione nelle fasi di avvio operativo della sperimentazione; implementazione del processo di gestione con particolare riferimento alla fase di riconoscimento dei costi; completamento della proposta di LEP (Livelli essenziali delle prestazioni) da sottoporre all'attenzione delle Regioni.</p> <p><b>LINEA 5 - Supporto tecnico ad ANPAL nella gestione del Programma Your First Eures Job 5.0</b></p> <p>Nel corso del secondo anno di attività del Progetto ACT, Italia Lavoro e MLPS hanno concordato sull'esigenza (espressa con nota Ministero n. 10040 del 6/07/2016) di supportare l'Ufficio di Coordinamento Nazionale EURES nelle attività di raccordo con l'Unione Europea e nella ricerca delle partnership straniere, al fine di implementare le attività previste nel Piano di lavoro 2015-2020 e lo sviluppo e la gestione di progetti specifici. In risposta a tale esigenza è stato avviato un progetto specifico (denominato <b>Programma Your First Eures Job</b>) che intende effettuare un'azione di supporto tecnico ad Anpal nel coordinamento di progetto, nella gestione dei flussi operativi di gestione degli incentivi, nella gestione del sistema informativo e nelle attività di promozione e comunicazione previste dal Programma Your First Eures Job 5.0.</p>
--	--

<b>PROGRAMMA YOUR FIRST EURES JOB</b>			
Data inizio	<b>01/04/2017</b>	Data fine	<b>31/01/2019</b>
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	<p>Nel corso del secondo anno di attività del Progetto ACT, Italia Lavoro e MLPS hanno concordato sull'esigenza (espressa con nota Ministero n. 10040 del 6/07/2016) di supportare l'Ufficio di Coordinamento Nazionale EURES nelle attività di raccordo con l'Unione Europea e nella ricerca delle partnership straniere, al fine di implementare le attività previste nel Piano di lavoro 2015-2020 e lo sviluppo e la gestione di progetti specifici.</p> <p>L'obiettivo che si prevede di raggiungere nell'ambito di tale linea di intervento è il supporto tecnico ad Anpal nel coordinamento di progetto, nella gestione dei flussi operativi di gestione degli incentivi, nella gestione del sistema informativo e attività di promozione e comunicazione previste dal Programma Your First Eures Job 5.0.</p>		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p>Nel corso del 2017 nell'ambito del Programma Your First EURES Job 5.0 è stata svolta un'azione di supporto tecnico ad Anpal nel coordinamento di progetto e nella gestione dei flussi operativi. In particolare si è proceduto alla predisposizione dell'agreement tra Anpal Servizi e Anpal. Il supporto tecnico ha riguardato inoltre l'assistenza alla rete Eures e ai beneficiari del progetto (Jobseeker). In ultimo, l'attività ha riguardato le operazioni finalizzate al pagamento dei benefits economici per i partecipanti (aziende e giovani candidati), dalla verifica dell'ammissibilità delle richieste al pagamento effettivo tramite sistema IGRUE.</p>		

<b>PARI OPP - Politiche attive per sostenere il lavoro delle donne e le politiche di pari opportunità</b>			
Data inizio	<b>01/04/2016</b>	Data fine	<b>30/06/2017</b>
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	<p>Il progetto ha supportato la Consigliera Nazionale di Parità nell'espletamento delle proprie funzioni di promozione delle pari opportunità nel lavoro in Italia e a livello comunitario.</p> <p>Più nello specifico, il progetto ha contribuito e facilitato l'azione della Consigliera Nazionale di Parità in termini di supporto alle politiche attive del lavoro, in coerenza con i processi riformatori in atto nel nostro paese, e favorita la diffusione e l'adozione in Italia delle strategie e delle indicazioni dettate a livello internazionale e comunitario</p>		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p><b>Linea 1 - Formazione e aggiornamento delle Consigliere di Parità</b></p> <p>Nell'ambito di questa prima linea di intervento si sono svolte le attività di aggiornamento e di informazione rivolte alle consigliere territoriali di parità su diversi ambiti tematici. In particolare sono stati organizzati e gestiti incontri di informazione o di co-progettazione, messa a disposizione di materiale e documenti di approfondimento, incontro sulle buone prassi e le criticità di azione delle Consigliere territoriali e identificazione delle linee prioritarie di azione; presentazione del rapporto nazionale sulle dimissioni delle lavoratrici madri; incontro per la condivisione delle modalità comune di reporting e documentazione delle attività svolte annualmente dalle consigliere territoriali; diffusione della nuova strategia europea in materia di conciliazione lavoro famiglia e condivisione delle responsabilità di cure; webinar sulla nuova convalida delle dimissioni.</p> <p><b>Linea 2 - Promozione del ruolo e delle funzioni della figura della Consigliera di Parità</b></p> <p>Questa seconda linea di attività ha focalizzato l'attenzione sulla visione e strategia europea per garantire un respiro più ampio dell'azione della Consigliera nazionale di parità e, di conseguenza, delle consigliere territoriali. A questo proposito nel 2017 è stato realizzato un incontro a Sassari, il 23 giugno 2017 dal tema: Diffusione della nuova strategia europea in materia di conciliazione lavoro famiglia e condivisione delle responsabilità di cure.</p> <p><b>Linea 3 - Promozione e realizzazione di azioni e strategie volti a realizzare sinergie con programmazioni e interventi nazionali e territoriali nell'ambito di politiche comunitarie</b></p> <p>Le attività si sono concluse al 31/12/2016</p>		



<b>EQUIPE 2020</b>			
Data inizio	<b>01/01/2015</b>	Data fine	<b>31/07/2017</b>
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	<p>Obiettivo generale dell'intervento è stato quello di migliorare la performance del sistema produttivo italiano con effetti positivi sull'occupazione (soprattutto femminile) e sulla qualità del lavoro (in termini di work-life balance), creando sinergie funzionali tra innovazione organizzativa e sviluppo del capitale umano, aumentando il numero di aziende e di "sistemi territoriali" che introducono forme di organizzazione del lavoro flessibili, innovative, sostenibili, accesso a servizi di welfare aziendale/territoriale e percorsi per la gestione della maternità/paternità finalizzati a combinare l'aumento di produttività, l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro e l'aumento dell'occupazione femminile, con una specifica attenzione alle donne madri.</p>		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p><b>Linea 1 - Qualità ed Efficienza dei Sistemi Produttivi Territoriali per l'incremento dell'occupazione femminile</b></p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Realizzazione di 1 intervento territoriale integrato per lo sviluppo del comparto Wine&amp;Food dell'area del Barolo con il coinvolgimento di almeno 20 aziende leader</u></p> <p>Nel corso dell'annualità sono state realizzate tutte le attività di impostazione del percorso formativo laboratoriale Italian AgriFood Lab: filiera vitivinicola delle Langhe e del Roero. Sono state valutate le domande delle aziende che hanno manifestato l'interesse a partecipare al percorso formativo ed è stata pubblicata la graduatoria sul sito <a href="http://www.anpalservizi.it">www.anpalservizi.it</a>.</p> <p><u>Organizzazione e realizzazione di 1 percorso formativo di carattere congiunto rappresentanze sindacali aziendali-management per sostenere la sperimentazione su almeno 3 grandi aziende del distretto calzaturiero marchigiano dell'introduzione di nuovi schemi orari sulla base dei risultati dell'analisi svolta in EQUiPE prima fase</u></p> <p>Nel corso dell'annualità sono state realizzate numerose attività territoriali propedeutiche a realizzare l'attività formativa laboratoriale di tipo sperimentale. Il percorso formativo ha visto il coinvolgimento di circa 60 partecipanti, prevalentemente quadri delle organizzazioni sindacali e datoriali del territorio lombardo</p> <p><u>Organizzazione di un'iniziativa di sensibilizzazione con 10 aziende del settore dell'Automotive sui temi dell'innovazione organizzativa e della valorizzazione del capitale umano con l'individuazione di nuove figure professionali</u></p> <p>Sono stati realizzati incontri sui territori particolarmente dinamici dal punto di vista imprenditoriale e industriale; questi hanno permesso di confermare l'interesse a promuovere interventi settoriali in linea con il metodo SystemLAB sviluppato in questi anni dal progetto EQUiPE2020.</p> <p><u>Intervento di formazione e laboratorio per 1 consorzio di cooperative nazionale per l'attivazione di un pacchetto di servizi di welfare aziendale funzionale al miglioramento organizzativo per le cooperative del consorzio e per le piccole imprese del territorio di riferimento delle cooperative aderenti alla sperimentazione</u></p> <p>Rispetto a tale settore produttivo, è stato realizzato il percorso formativo che ha visto il coinvolgimento di 10 partecipanti scelti dal Consorzio SIS, tra il personale del consorzio stesso e i Dirigenti/responsabili delle cooperative aderenti; 10 partecipanti appartenenti alle Cooperative del Veneto e di Monza e Brianza.</p>		

	<p><u>Progetto sperimentale di valorizzazione del capitale umano e innovazione organizzativa in 1 azienda in crisi</u></p> <p>L'attività si è svolta in riferimento all'azienda FERROLI. Tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017, Anpal Servizi, con il progetto Equipe 2020, è stata chiamata a partecipare alla gestione della crisi Ferroli dai rappresentanti sindacali coinvolti nella crisi. Sono stati realizzati incontri preliminari e approfondimenti tecnici, che hanno visto il coinvolgimento attivo dell'azienda e dei sindacati. Il risultato di questi incontri ha portato alla costituzione, di comune accordo, di un gruppo di lavoro congiunto per rianalizzare e rivedere il processo di ristrutturazione in corso, al fine di ridurre il numero degli esuberanti individuati nel precedente piano industriale elaborato dall'azienda. È stato quindi elaborato un Piano industriale presentato al Ministero dello Sviluppo Economico (Unità gestione vertenze) che ha riconfermato la disponibilità a erogare linee di finanziamento su innovazione, ricerca e sviluppo.</p> <p><u>Sviluppo del kit multimediale per l'accesso alla descrizione e valorizzazione delle 21 figure professionali emergenti della White Economy</u></p> <p>Nel corso dell'annualità l'attività si è concentrata sulla diffusione delle 21 figure professionali emergenti nell'area dei White Jobs già identificate nella precedente annualità. L'attività di diffusione è stata realizzata, prevalentemente, tramite webinar. Sono stati coinvolti 200 operatori nelle attività formative e informative. Il materiale è stato anche caricato sulla piattaforma elearning.</p> <p><u>Azione sperimentale di potenziamento delle attività di incrocio domanda-offerta di lavoro realizzata dai servizi per il lavoro (almeno 40) sulle professionalità emergenti della green economy - (a partire dalle 60 figure professionali identificate nel corso della prima fase di EquIPE2020)</u></p> <p>È proseguito il lavoro di approfondimento e aggiornamento delle figure professionali emergenti della green economy (già identificate nel progetto La.Fem.Me della precedente programmazione del FSE), funzionale al rafforzamento delle attività di orientamento e di incrocio domanda-offerta, realizzata da parte dei servizi per il lavoro.</p> <p><b>Linea 2 - Misure Selettive Di Promozione Dell'occupazione Delle Donne</b></p> <p><b>Assistenza Tecnica Alle Associazioni Di Categoria Di Almeno Due Settori (Es. artigianato e commercio) nella gestione della maternità nelle piccole imprese associate (meno di 20 dipendenti)</b></p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Valutazione di almeno 3 azioni realizzate nell'ambito della prima fase di EquIPE2020</u></p> <p>Nel corso dell'annualità sono state realizzate le attività di raccolta delle informazioni e di analisi valutativa sulle misure che hanno avuto un carattere più prettamente sistemico. Gli ambiti che sono stati sottoposti a valutazione riguardano il SYSTEMLAB, con particolare riferimento al settore delle calzature e delle Cooperative; la formazione dei consulenti del lavoro e dei consulenti aziendali come agenti di innovazione MASTERLAB; il supporto per l'avvio di percorsi di innovazione organizzativa in aziende in crisi complessa nell'ambito della fase di ristrutturazione.</p> <p><u>Impostazione dell'analisi qualitativa dei contratti per l'accesso ai benefici del "salario di produttività"</u></p> <p>Sono state valorizzate le informazioni su un prototipo di database costruito ad hoc. I contratti sono stati raccolti attraverso diversi canali: le risorse internet, le aziende e le parti sociali coinvolte negli anni dal progetto; alcune risorse istituzionali e le banche dati delle parti sociali. Il prototipo con i risultati dell'analisi sono stati condivisi con il Ministero del Lavoro che ha</p>
--	--

<p>dichiarato di voler trovare opportunità per dare continuità al lavoro di approfondimento, anche in relazione al forte investimento che il Governo ha fatto sulla contrattazione di secondo livello in riferimento agli orari e al welfare aziendale.</p> <p><u>Realizzazione di 2 approfondimenti tematici funzionali a definire nuove misure di politica</u></p> <p>Sono state aggiornate le sezioni del portale che hanno portato a realizzare diversi approfondimenti tematici. Gli approfondimenti sono stati accessibili presso le sezioni del portale <a href="http://www.equipeonline.it">www.equipeonline.it</a> dedicate agli studi e alla documentazione.</p> <p><b>Linea 3 - Mainstreaming, Sensibilizzazione E Diffusione Di Know-How Su Approccio Equipe (Produttività-Equilibrio Vita Lavoro-Occupazione Femminile)</b></p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Consolidare il servizio/portale di EQUIPE2020 (equipeonline.it)</u></p> <p>E' on line il sito <a href="http://www.equipeonline.it">www.equipeonline.it</a>. Sul piano tecnico, si è proceduto all'implementazione di nuove funzioni ed è stato ottimizzato il funzionamento dei servizi già realizzati. Rispetto ai contenuti, è proseguita l'attività di redazione e caricamento di nuove pagine e, contestualmente, sono stati perfezionati i diversi template, in base a feedback via via pervenuti dagli utenti.</p> <p><u>Formazione e rafforzamento mirato di 200 referenti delle parti sociali (datoriali e sindacali) come agenti del cambiamento</u></p> <p>Nel corso dell'annualità sono state realizzate 2 iniziative di formazione. Il percorso formativo svolto a Vimercate con il coinvolgimento di una sessantina di partecipanti afferenti alle strutture territoriali lombarde di Cgil-Cisl-Uil e Confindustria ed un'azione formativa sul settore calzaturiero svolto a Bologna.</p> <p><u>Supporto alla Regione Lazio: sperimentazione di combinazione del Contratto di Ricollocazione (CdR) per 500 madri con figli minori disoccupate e misure di supporto alle aziende sull'innovazione organizzativa e la flessibilità degli orari, promosse dagli Enti accreditati alla ricollocazione regionale</u></p> <p>Conclusa l'attività di assistenza tecnica e le attività di formazione e laboratorio con gli incontri realizzati con i referenti degli Enti Accreditati che gestiscono il bando. Parallelamente, è stata attivata una piattaforma e-learning per consentire ai partecipanti di seguire le attività di laboratorio e di avviare il lavoro sulle aziende coinvolte nel bando.</p> <p><u>Supporto alla Regione Sardegna: supporto allo sviluppo delle misure innovative su produttività e conciliazione già definite insieme</u></p> <p>Proseguita l'attività di assistenza tecnica alla Regione Sardegna attraverso il supporto alle attività di sensibilizzazione e di promozione del bando sul territorio e nella risposta ai quesiti posti dalle aziende che si sono candidate al bando (sistema di FAQ). Sulla base degli esiti della valutazione delle domande presentate dalle aziende, è stata emanata la Determina regionale con cui sono state ammesse a finanziamento: 31 piccole aziende, 3 medie aziende, 6 grandi aziende</p> <p><u>Supporto alla Regione Puglia: sperimentazione di misure che coniughino produttività e conciliazione vita lavoro sostenute dal FSE</u></p> <p>È stata inviata dal progetto alla Regione Puglia una proposta tecnica per avviare interventi sperimentali su aziende della Regione. Non è, tuttavia, pervenuto riscontro nel merito.</p>
---

<b>PRO.DI.G.E.O</b>			
Data inizio	<b>01/04/2015</b>	Data fine	<b>31/07/2017</b>
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	<p>Il progetto Pro.Dig.E.O nasce sulla base delle esperienze realizzate con il Progetto INCREASE – Servizi e Prodotti Formativi per gli operatori del MdL nell’ambito della programmazione 2007-2014, i cui risultati hanno confermato l’efficacia della formazione e dell’aggiornamento professionale degli operatori come leva per il cambiamento nei servizi pubblici e privati per il lavoro, quando viene effettuata in maniera tempestiva rispetto alle riforme normative e contestualmente alle azioni di politica attiva proposte.</p> <p>Lo scopo dell’iniziativa è stata quello di qualificare gli operatori dei Servizi per il lavoro pubblici e privati, attraverso un sistema di formazione e aggiornamento per la diffusione di contenuti didattici digitali, strumenti e servizi innovativi, come strategia per il miglioramento della qualità delle risorse umane che operano nell’ambito dei Servizi.</p> <p>L’intervento si è posto l’obiettivo di creare un servizio di formazione e aggiornamento professionale destinato agli operatori pubblici e privati ed agli stakeholder che si occupano di politiche attive del lavoro, erogato attraverso contenuti didattici digitali e l’utilizzo di strumenti e servizi innovativi strategici.</p>		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p><b>Linea di intervento 1 – Progettazione, produzione dei contenuti e predisposizione degli strumenti per l'erogazione della formazione</b></p> <p>Nell’ambito della prima linea:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• completata la predisposizione di due percorsi formativi multimediali, dedicati rispettivamente allo sviluppo delle competenze digitali, ed alle evoluzioni normative del mercato del lavoro, e pubblicati i relativi moduli formativi; ultimati l’aggiornamento e la ripubblicazione di materiali didattici provenienti dal progetto Increase e dal progetto SPF – Sistema Permanente di Formazione;</li> <li>• conclusa la sperimentazione della piattaforma m-learning a supporto dell’attività di formazione blended MasterLab, nell’ambito del progetto Equipe 2020, e rilasciati il report sulla sperimentazione ed il documento di valutazione intermedia della stessa;</li> <li>• completata la manutenzione e l’aggiornamento dei contenuti delle pagine del sito di Italia Lavoro inerenti il progetto, coerenti con i rilasci;</li> <li>• erogati tutti i servizi di formazione online previsti, attraverso la piattaforma m-learning utilizzata anche per la sperimentazione tecnologica.</li> </ul> <p><b>Linea di intervento 2 – Servizi di supporto, erogazione e diffusione</b></p> <p>Le attività si sono concluse al 31/12/2016</p>		

<b>S.I.S.P.A. - STRUMENTI INFORMATIVI E STANDARD PER LE POLITICHE ATTIVE</b>			
Data inizio	<b>01/03/2015</b>	Data fine	<b>31/12/2017</b>
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	<p>Il progetto- ha inteso costruire e rendere disponibile un sistema di supporti tecnici a sostegno del rafforzamento e la qualificazione della rete dei servizi per il lavoro. S.I.S.P.A Ha agito, quindi, nella logica della trasversalità, mettendo a disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, delle aree strategiche e dei programmi di Italia Lavoro, nonché dei diversi attori a vario titolo coinvolti, supporti informativi e strumenti in grado di integrare e mettere in relazione informazioni e conoscenze a supporto dell'attuazione delle politiche attive del lavoro.</p> <p>Gli elementi che hanno contribuito a definire la vision del progetto si possono sintetizzare nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ampliare l'offerta sussidiaria del Ministero con gli strumenti informativi e le linee guida realizzati dal progetto per contribuire alla razionalizzazione della spesa e alla semplificazione delle procedure;</li> <li>• contribuire al percorso, già iniziato nell'ambito della Garanzia giovani, di condivisione a livello nazionale di standard con l'obiettivo di realizzare la convergenza dei sistemi informativi regionali e provinciali verso un sistema nazionale unico.</li> </ul> <p>Le attività hanno riguardato due ambiti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• - progettazione, realizzazione e gestione di soluzioni applicative funzionali alla gestione dei progetti e degli interventi di Italia Lavoro;</li> <li>• - progettazione e realizzazione di strumenti per la Direzione Generale dei sistemi Informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione. L'attività ha come obiettivo contribuire a rendere disponibili all'interno del sistema Cliclavoro funzionalità utili alla gestione di interventi di politica attiva.</li> </ul>		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p><b><u>Linea 1 - Progettazione</u></b></p> <p>Le principali attività legate alla progettazione hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le richieste di manutenzione evolutiva sugli applicativi esistenti;</li> <li>• Le attività di supporto all'ANPAL per la progettazione del sistema informativo relativo all'Assegno di ricollocazione. Sono iniziate le attività di progettazione e di implementazione delle funzionalità per la gestione dei pagamenti degli assegni di ricollocazione della fase di sperimentazione.</li> </ul> <p><u>Area Transizioni – Progetti INSIDE e PERCORSI</u></p> <p>Nell'ambito delle attività di supporto tecnologico ai progetti dell'area, è proseguita la gestione dei flussi pagamenti borse di studio tirocinanti. Tali flussi vengono generati dalla piattaforma PLUS dedicata al progetto e vengono inviati all'Amministrazione per il pagamento ai tirocinanti delle mensilità relative alle borse di studio (indennità di partecipazione). Per il progetto PERCORSI sono inoltre stati attivati sulla piattaforma nuovi soggetti promotori.</p> <p><u>Collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro</u></p> <p><u>ADR Sperimentazione</u></p> <p>Al fine di agevolare la fase dei pagamenti per le attività svolte dai soggetti accreditati al sistema ADR nella fase di sperimentazione si è deciso in accordo con ANPAL di realizzare alcune funzionalità per l'automazione del processo di pagamento ad integrazione del sistema attualmente in esercizio.</p> <p><b><u>Linea 2 - Sviluppo/Personalizzazione</u></b></p> <p>Le attività di sviluppo hanno interessato la manutenzione correttiva ed adeguativa (MAC) delle applicazioni esistenti.</p> <p><u>Manutenzione evolutiva (MEV) delle applicazioni esistenti</u></p>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione dell'applicazione per la gestione dei pagamenti dell'assegno di ricollocazione (fase transitoria)</li> <li>• Predisposizione in ambiente di sviluppo della PLUS per il progetto Botteghe Abruzzo</li> <li>• Modifiche sull'applicazione Rete Attori: introdotte nuove tipologie di progetti</li> </ul> <p><u>Personalizzazione e gestione delle applicazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento della tabella TAB_INTERMEDIARI (per le applicazioni di competenza del progetto).</li> <li>• Revisione classificazioni per le codifiche introdotte dai sistemi Sigma (per le applicazioni di competenza del progetto)</li> <li>• Effettuata una proroga degli avvisi sulla piattaforma PGI dedicata al progetto Fixo 7T</li> </ul> <p><u>Sviluppo/personalizzazione di prodotti</u></p> <p>Le attività di sviluppo e personalizzazione dei prodotti hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto alla redazione per l'adeguamento dei contenuti al nuovo portale Liferay (per le applicazioni di competenza del progetto)</li> <li>• Supporto alla redazione del Portale nell'attività di inserimento banner di eventi e modifica delle pagine (per le applicazioni di competenza del progetto).</li> </ul> <p><b><u>Linea 3 - Monitoraggio</u></b></p> <p><u>Supporto alla progettazione</u></p> <p>Nel periodo di riferimento il gruppo di monitoraggio ha effettuato lo studio e la valutazione del processo di pagamenti dell'Assegno di Ricollocazione, in collaborazione con ANPAL, per verificare quali informazioni contabili e di processo sia necessario gestire ed avere disponibili in fase di etl e di monitoraggio.</p> <p><u>Sistema di Monitoraggio e reportistica</u></p> <p>È stato rilasciato il sistema di monitoraggio "Scouting Domanda", è stato inoltre progettato e rilasciato il cruscotto per sistema Scouting Domanda. Tale sistema, a partire dalla progettazione degli indicatori e dei cruscotti precedentemente progettati e realizzati (ad es. Rating Azienda Lazio) nell'ambito di questa linea organizzativa, e sulla base di elaborazioni svolte dall'ufficio Staff e Statistiche, ha messo a disposizione un sistema di monitoraggio a supporto della ricerca, da parte degli operatori del mercato del lavoro, di aziende con propensione ad assumere rispetto a determinate figure professionali e settori economici di pertinenza. La fonte dati alla base dei processi di alimentazione dei cruscotti sono le comunicazioni obbligatorie regionali, che interessano le aziende e la Base dati Union Camere per le startup. Ai fini di rendere disponibili sul sistema i dati delle aziende provenienti dalle comunicazioni obbligatorie, nel periodo di riferimento è stato svolto un lavoro ad hoc nella implementazione delle procedure a supporto della fase di ETL per la peculiarità del dato originato dal sistema regionale.</p> <p><u>Geocoding</u></p> <p>Nel periodo di riferimento la linea Monitoraggio ha progettato e definito un algoritmo avanzato di geocoding (tramite Web services e API di Google Maps), per la pulizia dei dati di localizzazione geografica. In particolare, a partire dai dati degli indirizzi delle sedi aziendali usati nel sistema Rating Domanda Lazio e adottando le regole di cleaning utilizzate in fase di etl in tale sistema, attraverso chiamate ai servizi di Google map, è stato messo a punto un sistema di geolocalizzazione sempre più puntuale e preciso delle aziende, anche in caso di indirizzi che presentavano un elevato grado di incompletezza o non correttezza dell'informazione. Tale algoritmo è stato adottato in un prototipo di cruscotto (in fase di completamento) in QlikView con caratteristiche di "Integrabilità" con gli altri cruscotti realizzati finora.</p> <p><u>Manutenzione ordinaria</u></p> <p>Nel periodo di riferimento sono state svolte attività di manutenzione ordinaria sui sistemi di monitoraggio "Rete Attori", "Duale" e "Rating Aziende".</p>
--	---

**Linea 4 - Gestione**

Progettazione e predisposizione delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi:

- Predisposizione ambiente di sviluppo e palestra per il sistema di pagamento dell'assegno di ricollocazione – fase transitoria
- Installazione di Alfresco Community ai fini della predisposizione dell'ambiente di stage per i test sul sistema Assegno di Ricollocazione (wave 1)
- Attivazione dei WAL (Write-Ahead Logging) del database PostgreSQL
- Aggiornamento dell'ambiente di Palestra di Rete Attori
- Esecuzione DUMP del database di Rete Attori dall'ambiente di esercizio funzionale alla realizzazione di modifiche all'applicazione
- Effettuato il rinnovo delle subscription di RedHat PostgreSQL (per le applicazioni di competenza del progetto)
- Aggiornamento versione server linux (per le applicazioni di competenza del progetto).

Gestione dei sistemi applicativi:

- attività ordinarie di monitoraggio e tuning dei servizi erogati dalle piattaforme applicative di competenza del progetto;
- attività ordinaria di monitoraggio e tuning delle basi di dati in uso dalle piattaforme applicative di competenza del progetto;
- attività di supporto sistemistico per le MAC e la gestione applicativa delle piattaforme di competenza del progetto;
- attività ordinaria di gestione dei backup sulle librerie a nastro per le applicazioni di competenza del progetto.

Gestione ordinaria dei sistemi:

Nell'ambito delle attività di gestione dell'infrastruttura tecnologica, sono state svolte le attività ordinarie di monitoraggio e tuning dei sistemi operativi e dell'infrastruttura di networking di competenza del progetto.

Supporto di secondo livello agli utilizzatori:

Nell'ambito delle attività di help desk, a seguito delle segnalazioni comunicate al servizio, sono stati eseguiti interventi di assistenza agli utenti.

<b>SUPPORTI TECNOLOGICI ALLA GARANZIA GIOVANI (S.T.Y.G.)</b>			
Data inizio	<b>01/03/2015</b>	Data fine	<b>30/04/2018</b>
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	<p>Il progetto intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire l'operatività dei progetti FIXO YEI e Accompagnamento al lavoro finanziati a Italia Lavoro, attraverso la messa a disposizione di un sistema informativo per la pianificazione, la gestione e la rendicontazione degli interventi di politica attiva, basato in larga parte sugli strumenti sviluppati nell'ambito del progetto Supporti Tecnico Informativi al PON, programmazione comunitaria 2007-2013, e sulle esperienze dei programmi gestiti da Italia Lavoro. Il sistema verrà integrato, nel rispetto delle norme sul trattamento dati, con l'architettura del più ampio "Sistema Informativo Lavoro" realizzato con la partecipazione dei sistemi informativi nazionali e regionali (ad esempio con la possibilità di interrogare in modo sincrono le Comunicazioni Obbligatorie);</li> <li>• garantire, nella fase di progettazione dei piani di intervento con le singole Regioni, la presenza degli elementi informativi necessari al monitoraggio e alla rendicontazione delle attività dei progetti in accordo con gli standard nazionali definiti nell'ambito della Garanzia;</li> <li>• supportare il Ministero nell'ambito della Garanzia Giovani. La linea prevede il distacco di risorse presso il Ministero per la durata del progetto al fine di favorire i processi di coordinamento, gestione, diffusione e utilizzo dei diversi sistemi quali, a titolo esemplificativo, il sistema delle comunicazioni obbligatorie, il portale di incontro domanda offerta di lavoro, il sistema di rendicontazione, il sistema di gestione delle politiche attive e passive utilizzati a livello nazionale per l'attuazione della Garanzia.</li> </ul>		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p><b><u>Linea 1 - Progettazione</u></b>            Le attività di progettazione hanno riguardato l'evoluzione dei servizi resi disponibili con l'istanza della PLUS dedicata al Progetto FIXO GG e l'evoluzione della piattaforma PGI per il pagamento alle scuole ed alle università delle misure svolte per le due linee di intervento del progetto FIXO (linea 5 e linea 6). In particolare sono state progettate le funzionalità di supporto alla fase di rendicontazione dei contributi verso SIGMA GARANZIA GIOVANI.</p> <p><b><u>Linea 2 - Sviluppo/Personalizzazione</u></b>  <u>Sviluppo di software applicativo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PLUS-FIXOYEI, aggiornamento della procedura di generazione del pacchetto per il sistema SIGMA.</li> <li>• Aggiornamento alle procedure di estrazione dati dalla PLUS per il Monitoraggio (per le applicazioni di competenza del progetto): nel caso di profiling con la stessa data di calcolo deve essere estratta la riga con indice di profiling più alto.</li> <li>• Realizzazione sulla piattaforma PGI delle procedure di caricamento dei dati provenienti dalla piattaforma PLUS/FIXOYEI (Linea 5 e Linea 6) ai fini della gestione dei pagamenti verso il sistema SAP</li> </ul> <p><u>Manutenzione evolutiva (MEV) delle applicazioni esistenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento della tabella TAB_INTERMEDIARI (per le applicazioni di competenza del progetto).</li> <li>• Revisione classificazioni per le codifiche introdotte dai sistemi Sigma (per le applicazioni di competenza del progetto)</li> </ul> <p><u>Personalizzazione e gestione delle applicazioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto alla redazione per l'adeguamento dei contenuti al nuovo portale Liferay, per le applicazioni di competenza del progetto</li> <li>• supporto alla redazione del Portale nell'attività di inserimento banner di eventi e modifica delle pagine, per le applicazioni di competenza del progetto.</li> </ul> <p><b><u>Linea 3 - Monitoraggio</u></b>  <u>Supporto alla progettazione - Supporto alla piattaforma gestionale:</u></p>		



	<p>Nel periodo di riferimento il gruppo di monitoraggio, per le applicazioni di competenza del progetto, ha supportato lo studio e la valutazione del nuovo processo di rendicontazione, in collaborazione con l'Autorità di gestione di ANPAL, per avere disponibili le informazioni contabili necessarie.</p> <p><u>Sistema di Monitoraggio e reportistica</u></p> <p>Nel periodo di riferimento il sistema di monitoraggio in uso al progetto FIXOYEI è stato oggetto di manutenzione evolutiva. L'aggiornamento ha interessato il rilascio di due nuove dashboard dedicate sia alla linea 5 che alla Linea 6 e l'introduzione delle mappe geografiche per la visualizzazione dei dati nazionali.</p> <p><u>Dashboard Rendicontazione:</u></p> <p>La dashboard 'Rendicontazione' riporta, oltre al valore economico complessivo delle attività, la sua ripartizione in base allo stato corrente delle richieste nel processo di pagamento e rendicontazione. La dashboard rende disponibile all'utente l'elenco delle richieste con tutte le informazioni di dettaglio disponibili che, esportato su excel, costituisce la base per il documento analitico di accompagnamento alla Domanda di Rimborso in fase di invio al sistema di rendicontazione di riferimento.</p> <p><u>Dashboard Riepilogo:</u></p> <p>La nuova dashboard 'Riepilogo' fornisce indicatori di sintesi in merito allo stato del processo di pagamento e rendicontazione delle attività erogate. Nella dashboard è indicato il valore economico delle richieste suddiviso in base alle principali fasi di lavorazione dei pagamenti (da verificare, verificato, pagato e oggetto di domanda di rimborso). I dati vengono inoltre presentati con vista regionale con riferimento al budget stanziato per ciascuna regione.</p> <p><u>Mappe geografiche:</u></p> <p>Nei grafici che riportano i dati nazionali suddivisi per regione (presenti nelle dashboard "Attività" e "Riepilogo") è stata introdotta la modalità di presentazione dei dati su mappa geografica; per ogni regione della cartina viene utilizzato un colore che è tanto più intenso quanto più è alto il valore del fenomeno che viene rappresentato (in entrambi i casi la percentuale di raggiungimento del budget).</p> <p><b><u>Linea 4 - Gestione</u></b></p> <p><u>Progettazione e predisposizione delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione dei WAL (Write-Ahead Logging) del database PostgreSQL (per le applicazioni di competenza del progetto)</li> <li>• Effettuato il rinnovo delle subscription di RedHat PostgreSQL (per le applicazioni di competenza del progetto)</li> <li>• Aggiornamento versione server linux (per le applicazioni di competenza del progetto).</li> </ul> <p><u>Gestione dei sistemi applicativi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• monitoraggio e tuning dei servizi erogati dalle piattaforme applicative di competenza del progetto;</li> <li>• monitoraggio e tuning delle basi di dati in uso dalle piattaforme applicative di competenza del progetto;</li> <li>• supporto sistemistico per le MAC e la gestione applicativa delle piattaforme di competenza del progetto;</li> <li>• gestione dei backup sulle librerie a nastro per le applicazioni di competenza del progetto.</li> </ul> <p><u>Gestione ordinaria dei sistemi</u></p> <p>Nell'ambito delle attività di gestione dell'infrastruttura tecnologica sono state svolte le attività ordinarie di monitoraggio e tuning dei sistemi operativi e dell'infrastruttura di networking, per le applicazioni di competenza del progetto.</p> <p><u>Assistenza di secondo livello alle soluzioni applicative attivate in ambiente di esercizio</u></p> <p>Il servizio ha erogato assistenza agli utilizzatori.</p>
--	--

<b>ASSISTENZA TECNICA AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER LA VALORIZZAZIONE STATISTICA DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL LAVORO</b>			
Data inizio	<b>01/04/2015</b>	Data fine	<b>30/06/2017</b>
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	<p>Obiettivo dell'iniziativa è assistere la Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione del Ministero del Lavoro nella valorizzazione e utilizzazione statistica delle banche dati del sistema informativo del lavoro, nonché nella predisposizione di prodotti editoriali su specifiche dimensioni di analisi.</p> <p>L'intervento si propone di contribuire alla determinazione di informazioni valide, attendibili e tempestive ad uso degli stakeholder per la conoscenza del mercato del lavoro, la programmazione e la qualificazione delle politiche per il lavoro. Favorire la valorizzazione statistica dei dati amministrativi mediante approcci metodologici condivisi.</p>		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p><b>Linea 1 - Assistenza Tecnica Per La Valorizzazione Dei Sistemi Informativi Del Lavoro</b></p> <p><u>Valorizzazione statistica del Sistema informativo delle Comunicazioni Obbligatorie</u> Nel corso 2017 è stata realizzata una metodologia di analisi sui dati delle comunicazioni obbligatorie integrati con i dati relativi alla partecipazione a strumenti di politica attiva. La metodologia costituisce un esempio interessante di utilizzo e valorizzazione statistica delle fonti amministrative disponibili sul mercato del lavoro. È stata inoltre definita una metodologia per la determinazione del rating delle agenzie pubbliche e private per l'impiego. Il modello è stato ottenuto elaborando i dati delle comunicazioni obbligatorie della Regione Lazio e della Regione Abruzzo, singolarmente integrati con le informazioni derivanti dalle misure di politica attiva applicate nella regione. Realizzato un report di analisi sui dati amministrativi relativi all'AdR per stabilire i fattori che influiscono sulla richiesta dell'assegno. Il gruppo di lavoro ha, inoltre, preso parte ad un tavolo tecnico presso il Ministero per l'analisi dei dati delle Comunicazioni Obbligatorie in relazione alla revisione del campione CICO.</p> <p><u>Garantire la disponibilità di informazioni sul mercato del lavoro attraverso l'integrazione di base dati diverse</u> Tale attività non è stata avviata per indisponibilità della fonte SAP presso il Ministero del Lavoro.</p> <p><u>Garantire l'integrazione dei dati ministeriali con i dati a disposizione degli atenei.</u> È stato garantito il supporto al Ministero del Lavoro nella fase di stipula delle convenzioni finalizzate all'integrazione delle basi dati tra l'Università degli Studi di Pavia, l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi di Teramo, l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli e il Ministero del Lavoro. È stato dato supporto all'Università dell'Insubria di Varese, all'Università Bicocca di Milano, all'Università degli Studi di Bari e all'Università 'Carlo Bo' di Urbino, nella fase di sottoscrizione della Convenzione del Ministero del Lavoro. È stata inoltre concordata con il Ministero del Lavoro una revisione parziale della metodologia di integrazione dei dati degli Atenei con quelli delle CO, inerente all'aggiunta di dieci variabili di carattere numerico che consentiranno ai singoli atenei di poter inserire informazioni sulla base delle proprie necessità. Partecipazione a tavoli tecnici con la presenza degli Atenei interessati all'integrazione dei propri sistemi informativi con il Sistema delle Comunicazioni Obbligatorie. In particolare: l'Università Bicocca, l'Università dell'Insubria, l'Università di Pavia, Università di Bergamo, l'Università di Brescia, l'Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Bari.</p> <p><b>Linea 2 - Assistenza Tecnica Alla Produzione Statistica E Allo Sviluppo Di Prodotti Editoriali Sul Mercato Del Lavoro</b></p> <p><u>Produzione statistica e realizzazione di prodotti editoriali su specifiche dimensioni di analisi di interesse della Direzione Generale</u> È stato assicurato supporto tecnico al Ministero per la realizzazione della Nota trimestrale delle CO I trimestre 2017. Sono stati inoltre realizzati, in accordo con la DG, i capitoli 3, 4, 5, 7 del Rapporto Annuale sulle Comunicazioni Obbligatorie 2017. Inoltre, sono stati prodotti 3 report di analisi statistica relativi a: 'L'occupazione dopo il conseguimento della laurea'; 'L'analisi della coerenza tra laurea e occupazione'; 'Il reddito da lavoro netto dei laureati'.</p> <p>2.R2 Assistenza tecnica per la realizzazione di servizi statistici sul mercato del lavoro</p> <p>È stato dato supporto alla DG Immigrazione nella predisposizione di matrici per l'analisi statistica e stesura del VII Rapporto Annuale sul mercato del Lavoro degli Stranieri in Italia.</p>		

<b>COMPA-Supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro</b>			
Data inizio	<b>01/04/2015</b>	Data fine	<b>31/12/2019</b>
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	<p>L'intervento intende contribuire a migliorare l'efficacia delle iniziative di comunicazione a supporto dei programmi e degli interventi attuati nell'ambito del PON SPAO, anche con l'obiettivo di sostenere il rafforzamento dei servizi e delle politiche attive del lavoro. In particolare intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Informare il pubblico, i mezzi di comunicazione e i potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dal programma e sui principali risultati raggiunti.</li> <li>✓ Integrare e coordinare le iniziative di comunicazione dei singoli interventi e dispositivi per target, in sinergia con la strategia generale.</li> <li>✓ Supportare l'applicazione dei regolamenti comunitari in materia di comunicazione.</li> </ul>		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p><b>Linea 1 - Strumenti di Comunicazione</b></p> <p>Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:</p> <p><u>Progettazione e realizzazione degli strumenti e dei canali di comunicazione da utilizzare in maniera trasversale alle singole iniziative di comunicazione e ai target.</u></p> <p>Sono proseguite le attività a supporto della comunicazione e diffusione dei percorsi e delle opportunità offerte ai target nell'ambito delle iniziative di politica attiva. In particolare, è stato elaborato, in collaborazione con Anpal e la linea di intervento Servizi per il Lavoro del Piano strategico Anpal-Anpal Servizi, un Piano di comunicazione integrata della seconda edizione dell'Employers' Day (13-24 novembre), iniziativa promossa dalla Rete europea dei Servizi Pubblici per l'Impiego (PES Network) per consolidare la collaborazione tra servizi per l'impiego e datori di lavoro. Sono state inoltre svolte attività di ideazione e realizzazione di prodotti e predisposizione di canali di comunicazione, anche a supporto di eventi organizzati per promuovere le politiche attive o della partecipazione di Anpal a manifestazioni di interesse. A supporto della partecipazione dell'Anpal alla manifestazione "Job&amp;Orienta" è stata elaborata la veste grafica dello spazio espositivo che ha promosso le iniziative dell'Anpal, e predisposta la creatività per pagina pubblicitaria sul catalogo della manifestazione. Sono proseguite le attività di animazione, gestione e monitoraggio dei canali social. Nella logica della sinergia informativa, sono state completate nel trimestre le attività di rivisitazione e adeguamento del layout grafico e della navigazione del sito Anpal Servizi, nodo informativo sulle politiche attive complementare al portale Anpal.</p> <p><u>Pianificazione dell'attività di comunicazione del PON SPAO e supporto alla definizione degli indicatori di monitoraggio e valutazione degli interventi di comunicazione realizzati.</u> È proseguita l'assistenza tecnica all'Anpal per l'applicazione di quanto previsto dai Regolamenti Comunitari in tema di comunicazione dei fondi strutturali, con particolare riferimento al supporto all'applicazione delle Linee Guida per la comunicazione del PON SPAO e della Garanzia Giovani e all'attuazione di iniziative a questi riferibili. È stata avviata l'attività di supporto ad Anpal per la definizione della batteria di indicatori e delle modalità per il monitoraggio delle attività di comunicazione del PON SPAO e degli interventi a questo riferibili.</p> <p>Proseguita l'assistenza tecnica all'Anpal per l'applicazione di quanto previsto dai Regolamenti Comunitari in tema di comunicazione dei fondi strutturali, con particolare riferimento al supporto all'applicazione delle Linee Guida per la comunicazione del PON SPAO e della Garanzia Giovani e all'attuazione di iniziative a questi riferibili.</p> <p>Avviata l'attività di supporto ad Anpal per la definizione della batteria di indicatori e delle modalità per il monitoraggio delle attività di comunicazione del PON SPAO: elaborata una bozza di documento</p>		

finalizzato a individuare gli ambiti e gli oggetti del monitoraggio, e a proporre elementi di misurazione utili ai fini dell'elaborazione di un successivo documento tecnico da condividere con Anpal.

## **Linea 2 - Campagne di Informazione e Comunicazione**

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:

Realizzazione di campagne di informazione finalizzate a favorire l'accesso ai servizi e agli interventi destinati ai diversi target Le azioni di informazione e comunicazione sono proseguite sia attraverso il sostegno alla presenza pubblica dell'Anpal e la diffusione delle politiche attive da questa promosse e coordinate, sia attraverso la diffusione delle misure previste dai Piani di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani nel Lazio e in Campania, in base a quanto previsto da D.D. 49 del 24/03/2017 e D.D. 216 del 03/07/2017. Supportata Anpal, in sinergia con la linea Benchmarking e relazioni internazionali, nell'organizzazione dell'incontro tra Responsabili delle istituzioni per le PAL del G7 (Roma, 9 novembre) e del convegno "Le Politiche Attive del Lavoro per lo Sviluppo delle Competenze. La strategia dell'Italia e il contributo del FSE" (Roma, 10 novembre). Per l'incontro, follow up della riunione dei Ministri del Lavoro del G7 (Torino, 29-30 settembre), assicurata la segreteria organizzativa e il servizio di accoglienza ospiti. Svolti incontri e attività di raccordo con gli attori istituzionali coinvolti, per la definizione di programma e interventi dei relatori; predisposto il programma e gestiti gli inviti. Resi disponibili materiali di comunicazione e supporto (v. Linea 1). Pianificate, sviluppate e coordinate attività per la realizzazione dell'Italian Employers' Day (13-24 novembre), promosso dal PES Network. Con il coordinamento di Anpal e in sinergia con la linea Servizi per il Lavoro, promossi eventi presso i CPI. Assicurata l'organizzazione del convegno nazionale (Roma, 22 novembre): definizione programma e gestione relatori, individuazione sede, gestione inviti e servizi di accoglienza. Resi disponibili supporti di comunicazione e format (v. Linea 1) per i CPI. Per promuovere l'iniziativa realizzata una campagna pubblicitaria sul Sole 24 Ore (17 e 22 novembre) e Italia Oggi (17 e 21 novembre), anche nella versione on line (17-24 novembre). Supportata l'organizzazione del workshop "Assegno di Ricollocazione e Politiche regionali analoghe" (Roma, 11 ottobre): predisposizione del programma, gestione adesioni e accoglienza ospiti. Proseguite le attività a supporto della presenza pubblica di Anpal. È stata supportata la presenza espositiva e lo svolgimento degli eventi programmati nell'ambito della manifestazione Job&Orienta (Verona, 30 novembre - 2 dicembre). Supportata la realizzazione del focus group "Le Soft Skills e il modello di orientamento esperienziale", della tavola rotonda "Alternanza Scuola Lavoro: un nuovo modo di fare scuola. Gli ambiti di integrazione con la didattica" e del convegno "Dall'alternanza alla transizione: le azioni promosse da ANPAL", curati dalla linea Transizioni. Svolte attività per l'allestimento dello spazio espositivo Anpal, (v. linea 1); assicurata assistenza informativa con personale dedicato e materiali. Proseguita l'assistenza tecnica alla Regione Lazio per diffondere la Garanzia Giovani, con il supporto alla partecipazione allo Young International Forum (Roma, 4-6 ottobre) e al Romics (Roma, 5-8 ottobre): fornito supporto per l'allestimento dello spazio espositivo e assistenza informativa al pubblico con personale dedicato e materiali. Analoga assistenza è proseguita per la Regione Campania, con l'organizzazione del convegno "Garanzia Giovani: una strada per l'occupazione" (Napoli, 26 ottobre), per il quale è stata assicurata l'accoglienza e l'assistenza informativa con personale dedicato e materiali, e con la partecipazione alla giornata di incontri tra giovani e aziende "Mettiti in gioco: i giovani verso il lavoro" (Napoli, 22 novembre). Per l'evento è stata predisposta la veste grafica dello spazio espositivo, fornita assistenza informativa al pubblico e organizzato il workshop "Garanzia Giovani: efficacia e buone prassi". Sempre nell'ambito dell'AT alla Regione Campania, organizzato presso il quotidiano Il Mattino, un focus/forum (Napoli, 5 dicembre) per presentare i risultati del programma e la nuova programmazione. Assicurata inoltre la partecipazione alla Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo (Salerno, 13-14 dicembre) e all'evento "Il lavoro nell'era 4.0" (Napoli, 19 dicembre). In entrambe le occasioni è stato fornito supporto per l'allestimento di uno spazio espositivo e l'assistenza informativa al pubblico, e per l'organizzazione di due workshop "Selfemployment, costruisci il tuo futuro" (Salerno, 14 dicembre);

Napoli, 19 dicembre).

### **Linea 3 – Contenuti Informativi e Rapporti con i Media**

Di seguito gli obiettivi e le principali attività realizzate:

Produzione di contenuti informativi per la diffusione delle opportunità offerte da progetti e programmi di politica attiva Sono proseguite le attività di produzione di contenuti informativi e giornalistici, e di diffusione attraverso i principali snodi informativi della rete dei servizi per il lavoro, con particolare riferimento al portale Anpal e al sito Anpal Servizi, e i media. I contenuti prodotti hanno riguardato le azioni di Anpal, le politiche attive del lavoro e i principali strumenti di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare riferimento alla Dichiarazione di immediata disponibilità (DID on line), alla sperimentazione dell'Assegno di ricollocazione, ai bonus occupazionali, alle iniziative europee per l'occupazione. Particolare evidenza è stata data ai contenuti relativi a percorsi, misure e opportunità attivati attraverso le specifiche azioni.

È stata definita la strategia editoriale e dei flussi redazionali connessi alla rivisitazione e all'aggiornamento del sito Anpal Servizi, quale nodo informativo della rete dei servizi per il lavoro complementare al portale Anpal. Contestualmente sono state svolte attività di progettazione per un'area web informativa dedicata all'iniziativa Botteghe di Mestiere Abruzzo, volta a favorire l'occupazione nell'ambito del comparto artigianale regionale.

È proseguita la produzione di contenuti informativi e giornalistici e la loro diffusione attraverso i principali snodi informativi della rete dei servizi per il lavoro e dei media, con particolare riferimento al portale Anpal e al sito Anpal Servizi. Prodotte notizie e articoli riguardanti le attività di Anpal per la promozione delle politiche attive e dei principali strumenti di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare riferimento alla DID on line, all'Assegno di ricollocazione, ai bonus occupazionali, alle iniziative europee per l'occupazione, accompagnate da contenuti inerenti il quadro complessivo di attuazione delle politiche del lavoro. Elaborati e diffusi attraverso notizie e articoli di approfondimento contenuti relativi all'andamento del mercato del lavoro e dei fabbisogni professionali, che hanno accompagnato la pubblicazione e la diffusione di rapporti statistici, stime previsionali e bollettini relativi a dati occupazionali.

Particolare evidenza è stata data ai contenuti relativi a percorsi, misure e opportunità attivati attraverso le specifiche azioni e linee di intervento. Sono state quindi realizzate e pubblicate 10 notizie relative a percorsi, risultati e prospettive del programma Garanzia Giovani, sia a livello nazionale che regionale. A completamento ed integrazione dei contenuti informativi, è stata costantemente curata la pubblicazione nella apposita sezione del sito di Anpal Servizi di avvisi e graduatorie riguardanti le opportunità offerte nell'ambito di programmi e progetti attuati da Anpal Servizi, in particolare "Fixo" e "Percorsi di integrazione socio-lavorativa per minori non accompagnati e giovani migranti".

La presenza pubblica di Anpal e dei partner istituzionali, in particolare attraverso la partecipazione a manifestazioni ed eventi, è stata costantemente accompagnata da notizie e approfondimenti diffusi attraverso tutti i canali in uso, a partire dal portale Anpal e dal sito Anpal Servizi.

La produzione di contenuti informativi ha riguardato anche la realizzazione di 18 videoservizi, che hanno accompagnato le relative news pubblicate, resi disponibili sul canale Anpal Servizi di Youtube.

Per dare massima diffusione al convegno nazionale svoltosi a Roma il 22 novembre nell'ambito dell'Employers' Day è stato elaborato un comunicato stampa per i principali mezzi di informazione.

È contestualmente proseguita l'attività di ricognizione dei contenuti informativi attinenti alle politiche attive del lavoro sui principali mezzi di informazione.

<b>AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE</b>			
Data inizio	<b>01/10/2015</b>	Data fine	<b>31/07/2017</b>
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	Obiettivo generale dell'intervento è supportare l'efficace realizzazione del Piano di attuazione della Garanzia Giovani della Regione Marche, mediante l'assistenza nella sperimentazione di modelli, procedure e tecniche di monitoraggio degli interventi della Garanzia Giovani.		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p><b>Linea 1 - Strumenti applicativi per la gestione e la rendicontazione delle attività previste dalla Garanzia Giovani</b></p> <p><u>Analisi dei dati relativi alle Misure della Garanzia Giovani e supporto alla gestione amministrativa e contabile e all'attività di rendicontazione delle spese</u></p> <p>È stata realizzata l'attività di supporto alla Regione finalizzata: alla registrazione dei dati relativi all'attività di gestione all'interno del Sistema Informatico del MLPS SIGMA giovani; alla definizione di proposte operative per l'ottimale erogazione dei servizi per il lavoro; alla gestione delle misure attive e ai relativi flussi procedurali, con particolare riferimento al nuovo avviso relativo alla misura 5 (tirocini). Sono stati prodotti documenti ed elaborazioni di monitoraggio fisico e procedurale, finalizzati sia a un monitoraggio interno, sia a rispondere alle richieste inoltrate dall'Anpal quale Autorità di Gestione e Autorità di Audit. È stato realizzato e rilasciato l'aggiornamento relativo al "Report sullo stato di avanzamento procedurale, fisico ed economico del programma GG nelle Marche, con riferimento alle attività e alla spesa" aggiornato al 31 luglio 2017. Sono stati inoltre rilasciati i seguenti documenti: Tabella riepilogativa delle previsioni e i consuntivi di spesa rispetto a tutte le misure attivate; Resoconto dei prospetti sulle spese predisposte nell'ambito del circuito finanziario MEF IGRUE; Resoconto delle attività svolte per la predisposizione delle dichiarazioni di spesa nell'ambito del sistema SIGMAgiovani</p> <p><u>Supporto alle attività poste in essere dai Servizi per l'impiego pubblici ed enti accreditati privati che operano nell'ambito dell'attuazione della Garanzia Giovani</u></p> <p>Definito un modello e rilasciato il relativo manuale operativo di archiviazione e conservazione dei documenti e delle informazioni inerenti le verifiche amministrative effettuate sulle domande di rimborso, nonché sul supporto tecnico-specialistico per lo sviluppo, diffusione e consolidamento dei dispositivi e strumenti di politica attiva.</p>		

## Missione 027 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti

### Programma 006 – Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate

---

#### Descrizione del programma:

Programmazione, gestione e monitoraggio dei flussi migratori per motivi di lavoro. Cooperazione bilaterale con i Paesi di origine dei flussi migratori. Coordinamento delle politiche per l'integrazione degli stranieri immigrati. Tutela dei minori stranieri. Finanziamento di interventi per favorire l'inserimento socio-lavorativo dei migranti.

<b>Programmi di spesa (Interventi aziendali)</b>
LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO
SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE - FPM 2014
INSIDE
FPM - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE - PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI

<b>LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO</b>			
Data inizio	<b>01/01/2006</b>	Data fine	<b>31/12/2018</b>
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	<p>Il programma "La Mobilità Internazionale del lavoro" ha l'obiettivo di favorire l'ingresso regolare dei cittadini extracomunitari che vogliono lavorare nel nostro paese, anche al fine di sviluppare la rete internazionale dei servizi per il lavoro in cooperazione con il sistema degli intermediari autorizzati italiani per la gestione programmata e qualificata dei flussi.</p>		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p><u>Supporto ai negoziati con i paesi terzi e all'attuazione dei programmi per la qualificazione dei flussi e la mobilità internazionale.</u></p> <p>Nell'ambito delle attività dirette a supportare la DG Immigrazione nella gestione e monitoraggio dell'attuazione degli accordi sottoscritti con i Paesi terzi in tema di migrazione e lavoro, il progetto ha realizzato attività mirate al consolidamento della collaborazione con Albania, Mauritius, Moldavia e Filippine.</p> <p>A supporto dell'attuazione di specifici programmi promossi dalla Direzione Generale e dello sviluppo delle partnership internazionali è stata realizzata un'attività di monitoraggio dei fondi comunitari, analizzate le opportunità di finanziamento presenti nell'ambito della nuova programmazione europea.</p> <p>Si è tenuta a Bruxelles, il 29 novembre 2017, la riunione tecnica della Commissione EU - DG Migration and Home Affairs di presentazione della iniziativa Pilot Projects on Legal Migration per la realizzazione di progetti pilota in materia di migrazione legale. Mentre, sempre a Bruxelles, il 15 dicembre 2017, sono state presentate le attività di cooperazione bilaterale realizzate dal progetto, e da realizzarsi, all'High Level Meeting della Mobility Partnership UE-Moldova.</p> <p>Bari, 20 novembre 2017 - Promosso e realizzato un incontro presso lo IAM.B per la condivisione dell'ipotesi progettuale per la Tunisia a valere sul Fondo Africa. Elaborazione della concept note completa di analisi di contesto, budget e proposta di Gantt.</p> <p>Al fine di sostenere lo sviluppo della rete con le principali comunità straniere presenti in Italia, sono stati organizzati 5 workshop/convegni e aggiornato il Portale Integrazione Migranti, nella sezione Paesi e Comunità, con il rilascio dell'edizione 2016 dei 16 Rapporti Comunità e relativi Executive Summary. Completato il terzo aggiornamento annuale previsto dei 15 rapporti nazionali per le principali comunità straniere in Italia, sono stati prodotti, revisionati e rilasciati 16 Rapporti nazionali, ed. 2017 e 16 Executive Summery, ed 2017 sulla presenza delle comunità in Italia. Inoltre, sono stati prodotti 6 Rapporti territoriali, ed 2017 relativi alle principali città metropolitane (Roma, Bologna, Firenze, Palermo, Torino, Venezia).</p> <p><u>Sviluppo delle reti transnazionali per l'attuazione di percorsi di mobilità circolare e di qualificazione professionale.</u></p> <p>Nel quadro della seconda linea di intervento, si è mirato a sviluppare iniziative di cooperazione formativa per l'inserimento lavorativo e/o la creazione di nuova impresa, in settori strategici, nei Paesi individuati come prioritari. Le attività di consolidamento delle relazioni e delle reti, sostenute mediante incontri specialistici in Italia e all'estero, ha avuto come principale riferimento l'attivazione di azioni collaborative funzionali alla qualificazione tecnica degli operatori dei sistemi pubblici e privati e alla diffusione e promozione di percorsi di qualificazione di cittadini stranieri, sviluppati in Italia.</p> <p>In riferimento alla attuazione dei termini negoziali contenuti nell'accordo bilaterale con le Filippine è stato progettato, affidato tramite procedura di gara pubblica, e completato un percorso di rafforzamento delle competenze linguistiche dalla durata di 155 ore per insegnanti di lingua italiana.</p>		



Per la Moldova: realizzati percorsi di formazione residenziale rivolti a 20 tecnici/formatori, selezionati dalle Istituzioni moldave. Sempre per la Moldova, nel quadro del potenziamento della rete dei servizi in Italia e all'estero è stata progettata e realizzata un'azione di capacity building sui temi della progettazione europea, che ha coinvolto 12 funzionari/dirigenti di Ministeri moldavi. Inoltre è stato organizzato e realizzato un workshop "Italia-Moldova - Politiche per un mercato del lavoro socialmente responsabile".

A Chisinau, il 16 novembre 2017, in coordinamento con l'Ambasciata italiana e il Ministero moldavo dell'Agricoltura, dello Sviluppo Regionale e dell'Ambiente progettato, organizzato e realizzato il workshop "Il rafforzamento delle competenze per lo sviluppo dell'agricoltura biologica", alla presenza della DG Immigrazione e di numerosi rappresentanti delle Istituzioni e degli stakeholder pubblici e privati, moldavi e italiani. Sviluppata una proposta di iniziative a supporto della prevenzione dell'abbandono dei minori in Albania. Realizzato un incontro di coordinamento tecnico con l'AEE per la pianificazione e l'avvio della formazione sui temi energetici.

Proseguita l'attività di assistenza tecnica - telefonica e via mail - per la gestione dei quesiti inerenti l'avviso 2017, con aggiornamento e pubblicazione sul sito aziendale delle FAQ.

Conclusa la verifica delle richieste di ammissione a contributo di n.2 tirocini presentate dalla Fondazione Enaip Forlì - Cesena in qualità di soggetto promotore.

<b>Supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale – FPM</b>			
Data inizio	06/02/2015	Data fine	31/07/2018
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	<p>L'intervento è diretto a rafforzare la cooperazione tra le istituzioni centrali, le Regioni e gli Enti locali, per accrescere l'efficacia degli interventi rivolti alla integrazione socio-lavorativa dei cittadini stranieri e si concretizza nella assistenza tecnica fornita alla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche per l'integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali strutturata in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>un'azione di supporto ai processi di governance</b> per il rafforzamento della cooperazione interistituzionale e lo sviluppo della programmazione integrata tra misure di integrazione sociale e interventi di inserimento e reinserimento lavorativo, mediante l'integrazione delle risorse nazionali e comunitarie;</li> <li>- <b>un'azione di supporto alla gestione, monitoraggio, valutazione degli interventi</b> e progetti della DG dell'Immigrazione e delle politiche per l'Integrazione finanziati con risorse nazionali e comunitarie, al fine di assicurare l'efficienza delle azioni programmate;</li> <li>- <b>un'azione di supporto agli strumenti informativi, di diffusione e comunicazione</b> a sostegno degli interventi della DG dell'Immigrazione e delle politiche per l'integrazione e della governance delle politiche migratorie.</li> </ul>		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p>Nell'ambito dello <u>Sviluppo della programmazione integrata degli interventi della DG Immigrazione e politiche di integrazione coerente con gli atti di indirizzo e gli obiettivi strategici della direttiva annuale e con gli obiettivi dei fondi nazionali e comunitari</u> sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Preparazione e partecipazione a 17 incontri dei tavoli istituzionali nazionali;</li> <li>- Elaborazione di 27 documenti e note tecniche a supporto della programmazione di interventi in materia di politiche migratorie, lavoro e integrazione sociale;</li> <li>- Elaborazione delle linee guida per la predisposizione dei piani integrati regionali (format indice del piano);</li> <li>- 17 Piani di fattibilità regionali (priorità, sinergie tra le azioni, risorse economiche);</li> <li>- 1 modello di servizio per l'accesso ai servizi da parte delle persone straniere (da declinare nei piani integrati regionali);</li> <li>- 1 linee guida per il monitoraggio qualitativo degli interventi definiti nei piani integrati regionali.</li> </ul> <p>Inoltre relativamente alle attività su indicate sono stati elaborati: 3 protocolli di intesa di collaborazione tra la DG Immigrazione e altre Amministrazioni Pubbliche; 21 note tecniche di interventi in corso di realizzazione nell'ambito delle misure di integrazione.</p> <p>Nell'ambito del <u>Supporto al MLPS – DG Immigrazione nella partecipazione ai tavoli istituzionali europei (NCPI e OCSE) sui temi dell'integrazione e inserimento socio lavorativo dei migranti</u> sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Preparazione e partecipazione a 7 incontri dei tavoli istituzionali europei (NCPI e OCSE) sui temi dell'integrazione e inserimento socio lavorativo dei migranti;</li> <li>- Elaborazione di 3 documenti e note tecniche di natura giuridica e amministrativa sulle tematiche dell'integrazione e dell'inserimento socio lavorativo.</li> </ul> <p>Nell'ambito <u>dell'Assistenza tecnica alla DG Immigrazione nell'elaborazione e diffusione di analisi e strumenti sul tema dell'immigrazione</u> sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 6 rapporti su gli immigrati nel mercato del lavoro in Italia;</li> </ul>		

- 1 report di analisi a supporto del decreto annuale di programmazione dei flussi per motivi di lavoro;
- Realizzazione di 2 iniziative di presentazione del rapporto annuale;
- Diffusione di 3 rapporti annuali attraverso i principali canali informativi (stampa delle pubblicazioni e diffusione mediante i principali canali informativi istituzionali quali il sito web di Italia lavoro e il Portale integrazione migranti);
- Progettazione e sviluppo di 2 specifici approfondimenti nell'ambito dei rapporti di analisi su immigrati e MdL in Italia (annuale e/o aggiornamenti semestrali);

Inoltre sono state redatte 8 notizie di taglio giuridico e di interesse legate alle politiche migratorie, del lavoro e dell'integrazione. Inoltre è stata garantita la partecipazione ad incontri pubblici, organizzati da enti locali e organismi del privato sociali, in materia di politiche di integrazione socio-lavorativa dei migranti e dei minori non accompagnati. Fornita assistenza e supporto alla redazione di un Memorandum di intesa bilaterale e di un Piano di Azione con le autorità albanesi per la riduzione del fenomeno dei msna albanesi in Italia.

Ancora sono stati redatti 16 pareri giuridici in materia di diritto europeo e di diritto interno, nonché risposte a quesiti da parti di attori pubblici locali e regionali. Elaborazione della bozza di revisione del DPR 394/1999 e del DPCM 535/1999 secondo le modifiche necessarie a seguito dell'entrata in vigore della l. 47/2017 in materia di tutela e protezione dei msna.

Nell'ambito del Supporto al MLPS-DG Immigrazione e politiche di integrazione per definire strumenti normativi, procedurali e informativi per migliorare la programmazione dei flussi di ingresso per motivi di lavoro, in particolare i "canali di ingresso qualificati" sono state realizzate le seguenti attività:

- Elaborazione documentazione tecnica e note di carattere giuridico amministrativo su: proposte di semplificazione delle procedure di ingresso (art. 23 TUI); proposte semplificazione accesso e funzionalità sistemi informativi (piattaforma art. 27 f);
- Adeguamento delle linee guida degli strumenti di monitoraggio degli ingressi per tirocinio (art. 27 lettera f) TUI e Linee guida nazionali);
- 1 Report di Monitoraggio dell'attuazione delle Linee guida nazionali sui tirocini per stranieri (artt. 27, lettera f) e 40 D.P.R. n. 394/1999) (1 report di monitoraggio progetti di tirocinio art 27 f).

Inoltre il progetto ha partecipato a diversi tavoli istituzionali europei sui temi dell'integrazione e dell'inserimento socio lavorativo dei migranti. Partecipazione alla peer review che si è svolta a Berlino nell'ambito del Mutual Learning Programme della DG Employment; partecipazione all'incontro tenutosi a Luxor su tratta e la migrazione irregolare di minori non accompagnati nell'ambito del processo di karthoum; partecipazione alla conferenza congiunta OECD-EMN, che si è tenuta a Bruxelles; partecipazione a European Integration Network tenutosi a Tallin; partecipazione all'evento finale del progetto SKILLS2WORK tenutosi a Bruxelles; visita studio ESF Thematic Network a Essen; partecipazione alla conferenza congiunta OSCE-OIM Perception is not reality; infine la partecipazione a Towards a new narrative of migration, dedicata alle tendenze dell'opinione pubblica e alla comunicazione sul tema migratorio in diversi paesi tenutosi a Vienna.

Nell'ambito dell'implementazione di un servizio di gestione, monitoraggio anche dell'efficacia degli interventi / progetti gestiti dalla DG Immigrazione e politiche di integrazione finanziati con risorse nazionali (FPM) e comunitarie (FSE e FAMI) sono state realizzate le seguenti attività:

- Adeguamento di 6 procedure amministrative di gestione relative ai progetti/interventi rispetto ai diversi Fondi gestiti: risorse nazionali (FPM) e comunitarie (FSE e FAMI);
- Predisposizione di 2 avvisi pubblici che saranno gestiti dalla DG Immigrazione (elaborazione modulistica amministrativa e contabile, format SAL e relazioni finali);

- Adeguamento 2 procedure di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale per ciascun intervento / progetto rispetto ai Fondi gestiti: risorse nazionali (FPM) e comunitarie (FSE e FAMI);
- 11 report trimestrali e note sintetiche semestrali di avanzamento degli interventi / progetto rispetto ai Fondi gestiti: risorse nazionali (FPM) e comunitarie (FSE e FAMI).

Si è fornita assistenza tecnica alla programmazione degli interventi da avviare nel corso del 2018 e, dall'altro, sulla gestione e monitoraggio degli interventi già attivati. Si è fornito supporto alla DG nei rapporti con gli enti beneficiari dei progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-20, fornendo agli stessi indicazioni sulle diverse problematiche attuative emerse. Inoltre è stata attuata la definizione degli interventi e nell'espletamento degli adempimenti connessi alla dotazione di risorse finanziarie a valere sul PON Inclusionione a seguito dell'aggiustamento tecnico del Quadro Finanziario Pluriennale 2014-20 e dell'assegnazione di risorse all'Italia da utilizzare per l'accoglienza e integrazione migrant

Nell'ambito dell'Assistenza tecnica alla DG Immigrazione nella implementazione, gestione e diffusione del nuovo Sistema Informativo Minori Stranieri sono state realizzate le seguenti attività:

- È stato elaborata la nota semestrale sul MDL riferita al secondo trimestre 2017 e la nota sintetica;
- Gestione di 5 servizi di assistenza tecnica per utilizzo e diffusione del SIM rivolto a tutti gli attori coinvolti;
- Realizzazione di 5 servizi di assistenza, gestione ordinaria e manutenzione del sistema informativo minori stranieri non accompagnati;
- Pubblicazione di 439 contenuti del Portale e relativi aggiornamenti in base a quanto definito nel piano editoriale/redazionale (servizi, normativa, news, documenti e ricerca, etc...);
- Predisposizione e aggiornamento di 3 piani editoriali/redazionali;
- 4 piani per lo sviluppo di un servizio di web community dedicato all'interscambio di informazioni e buone pratiche tra la rete degli operatori del territorio;
- Realizzazione di 5 incontri con i soggetti della rete di relazioni istituzionali del Portale, con particolare riferimento: ai rappresentanti delle Regioni, dei Comuni, e delle Parti sociali; delle associazioni dei migranti; delle reti di seconda generazione;
- Implementazione della Banca dati Servizi del Portale (pubblicazione di 46 schede servizi per il lavoro con funzionalità di territorializzazione / georeferenziazione).
- È stato realizzato un incontro di rete con il CoNNGI - Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane (rete di associazioni di giovani con background migratorio provenienti da tutta Italia), a Roma.
- Sono state pubblicate 6 schede nella sezione - Esperienze sul territorio.

<b>INSIDE - Inserimento Integrazione Nord Sud Inclusionione</b>			
Data inizio	<b>01/06/2015</b>	Data fine	<b>31/07/2018</b>
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	Obiettivo generale del progetto è contribuire a favorire il processo di integrazione socio lavorativa dei titolari di protezione internazionale ospitati nel Sistema SPRAR attraverso uno stretto coordinamento tra le politiche del lavoro, dell'accoglienza e dell'integrazione, e ciò anche al fine di contrastare fenomeni di sfruttamento, lavoro sommerso ed esclusione.		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p>Nell'ambito della <u>Realizzazione di almeno 100 percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione, anche in mobilità territoriale, rivolti a titolari di protezione internazionale ospitati nel Sistema SPRAR in cerca di occupazione</u>, sono state realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione di 1 avviso per finanziamento di 753 percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione;</li> <li>- Predisposizione di 1 modello e strumenti per sviluppo percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione, anche in mobilità territoriale (format avviso pubblico e modulistica);</li> <li>- Avvio di 70 percorsi integrati di inserimento socio lavorativo e di integrazione.</li> </ul> <p>Nell'ambito della <u>sistematizzazione di 1 modello di intervento replicabile per la programmazione e attuazione di percorsi di inserimento socio-lavorativo e di integrazione rivolti a titolari di protezione internazionale ospitati nella rete degli SPRAR</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di 1 focus group con i principali stakeholders a livello nazionale e territoriale per valutare i processi relativi ai percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione;</li> <li>- Realizzazione di 3 incontri preliminari di progettazione del nuovo intervento relativo ai titolari e richiedenti protezione internazionale da realizzare sulla programmazione 2014-2020.</li> </ul> <p>Nel corso della prima fase del progetto, sono cessati anticipatamente 196 tirocini. Nella seconda fase del progetto - Proroga dei termini - sono cessati, al IV trimestre 2017, 16 tirocini. Al 31/12/2017 i tirocini cessati anticipatamente, tra prima e seconda fase, risultano pertanto 212.</p> <p>Il documento sulla rendicontazione dei tirocini e sulle cause di mancato riconoscimento del contributo in favore di enti e aziende ospitanti, è stato predisposto, ma non ancora rilasciato, per problematiche legate al cambiamento delle funzioni organizzative. Sarà condiviso nel I Trimestre 2018 con il nuovo responsabile di progetto.</p> <p>I 3 incontri di progettazione del nuovo intervento in favore di titolari e richiedenti la protezione internazionale, sono stati svolti il 02/10/2017, il 16/10/2017 ed il 20/11/2017.</p>		

Programmazione e gestione delle politiche migratorie - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti			
Data inizio	01/03/2016	Data fine	31/03/2019
<b>Descrizione dell'iniziativa</b>			
<b>Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa</b>	L'obiettivo generale dell'iniziativa è di contribuire a favorire un processo di partecipazione dei cittadini non comunitari alla vita sociale, economica, culturale e civile nel nostro paese, e il loro positivo inserimento nel mondo del lavoro, attraverso uno stretto coordinamento tra le politiche del lavoro e quelle dell'integrazione sociale, coerentemente con il modello definito dal Piano per l'Integrazione nella Sicurezza, Identità e Incontro e con la programmazione 2014-2020 in cui sono state declinate le priorità di intervento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, attraverso l'individuazione delle azioni da attivare nell'ambito della Programmazione Integrata delle politiche in materia di migrazione e integrazione, in coerenza con lo scenario socio-economico attuale e con il quadro normativo di riferimento		
<b>Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017</b>	<p><b>Linea - Governance territoriale - politiche migratorie e del lavoro</b></p> <p>Nell'ambito del <u>Supporto al Ministero del Lavoro – DG Immigrazione e politiche di integrazione nei tavoli tecnici con le altre istituzioni centrali per migliorare la programmazione e pianificazione degli interventi/fondi per le politiche per il lavoro e l'integrazione</u>, sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione documentazione a supporto della programmazione e delle modalità, procedure e strumenti di attuazione degli interventi (report di analisi, note metodologiche, etc...);</li> <li>- Assistenza tecnica ai Tavoli tecnici in almeno 14 Regioni nella attuazione dei percorsi di programmazione e rafforzamento della rete locale;</li> <li>- Elaborazione documentazione tecnica a supporto della governance tra MLPS e MINT su analisi criticità/soluzioni di accesso e utilizzo sistemi informativi (da parte delle DRL/DTL); modalità di analisi dati e monitoraggio andamento flussi, etc...</li> </ul> <p><b>Linea - Governance territoriale - politiche di integrazione e inclusione socio-lavorativa</b></p> <p>Nell'ambito <u>dell'erogazione di 30 doti per inserimento lavorativo di migranti (giovani di età compresa tra i 17 e i 30 anni) per la creazione e lo start up di nuove micro-imprese</u>, sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assistenza tecnica ai Tavoli tecnici in 8 Regioni nella attuazione dei percorsi di programmazione e rafforzamento della rete locale;</li> </ul> <p><u>Ai fini della Sistematizzazione e trasferimento di 2 modelli di intervento per la presa in carico integrata dei cittadini migranti e di fasce vulnerabili di migranti (famiglie di migranti lungo soggiornanti a rischio di povertà), nell'ambito delle azioni attuate dalle Regioni nella programmazione integrata multi fondo delle politiche del lavoro e dell'integrazione</u>, sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione e condivisione di 16 strumenti a supporto della progettazione, qualificazione e monitoraggio del sistema dei servizi rivolti ai cittadini migranti e delle azioni previste dalla programmazione FAMI e FSE mediante incontri/AT e trasferimento in ciascuno dei gruppi di lavoro già costituiti di almeno 17 Regioni;</li> <li>- Realizzazione di almeno 23 indagini territoriali (focus group, interviste, etc...);</li> </ul> <p>In merito alla Fase I di Percorsi è proseguita l'attività di verifica delle richieste di pagamento e di erogazione dell'indennità di frequenza ai tirocinanti e l'attività di rendicontazione dei percorsi e delle verifiche relative alle richieste di pagamento degli enti proponenti e delle aziende. In merito alla Fase II di Percorsi successivamente alla pubblicazione delle graduatorie gli Enti proponenti risultati idonei hanno inoltrato alla pec di progetto 1453 richieste di nulla osta. Alla data del 31/12/2017 sono state analizzate 1170 richieste di tirocinio, rilasciati 808 nulla osta e avviati circa 770 percorsi. In considerazione dell'elevato numero di richieste di nulla osta ricevute e dei</p>		

necessari tempi di valutazione della documentazione pervenuta la data ultima di attivazione dei percorsi di tirocinio è stata prorogata prima al 15.12.2017 (CON UNA NOTA pubblicata sul sito Anpal del 14.11.17), poi al 22.12.17 (con una comunicazione resa nota sul sito Anpal) dell'11.12.17). A seguito della nota numero 0004165.22-12-2017 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha autorizzato il finanziamento di ulteriori n. 68 percorsi di politica attiva ad incremento degli 850 già previsti dal DD 28/12/2016 e la proroga non onerosa del termine finale al 31 dicembre 2018 delle attività connesse alla Linea di intervento A, la data ultima di attivazione dei percorsi di tirocinio è stata ulteriormente prorogata al 1 febbraio 2018.

Nell'ambito della realizzazione di 900 percorsi integrati di politica attiva rivolti a minori stranieri non accompagnati, compresi i titolari o richiedenti protezione internazionale, in fase di transizione verso l'età adulta e i giovani migranti che hanno precedentemente fatto ingresso in Italia come minori stranieri non accompagnati, sono state realizzate le seguenti attività:

- Pubblicazione di 2 avvisi per finanziamento di percorsi di inserimento socio lavorativo e di integrazione;
- 2 procedura di evidenza pubblica per sviluppo percorsi integrati di politica attiva (format avviso pubblico e modulistica) + 1 integrazione della procedura;
- 7 iniziative di informazione e diffusione rivolte a referenti Tavolo tecnico nazionale e gli operatori pubblici e privati del MdL, enti locali, associazioni potenziali soggetti promotori;
- Elaborazione di 3.029 PIP e presa in carico;
- Avvio di almeno 1.639 percorsi integrati di inserimento socio lavorativo e di integrazione;
- 4 servizio di supporto tecnico-amministrativo (centrale e territoriale) agli operatori/soggetti proponenti sulla attivazione, gestione, rendicontazione dei percorsi integrati di politica attiva.

Nell'ambito della Sistemizzazione e trasferimento di 1 modello di intervento per la presa in carico integrata per l'inserimento socio lavorativo e l'integrazione dei minori stranieri non accompagnati, sono state realizzate le seguenti attività:

- Attivazione di 6 gruppi di lavoro territoriali (tra le Regioni coinvolte nell'Avviso), composti dai rappresentanti delle Regioni, dei Comuni, dei principali Soggetti del mercato del lavoro;
- Definizione e condivisione degli strumenti a supporto della qualificazione e del monitoraggio dei servizi e percorsi integrati di politica attiva attraverso incontri/AT in ciascuno dei gruppi di lavoro territoriali attivati;
- Realizzazione di 4 seminari rivolti agli operatori dei servizi territoriali;
- Predisposizione di 2 piani formativi/informativi da condividere in ciascuno dei gruppi di lavoro territoriali attivati;
- Analisi quali-quantitativa dei processi e degli strumenti a supporto per l'inserimento socio lavorativo e l'integrazione dei minori stranieri non accompagnati;
- Realizzazione di almeno 14 indagini territoriali (focus group, interviste, etc...);

Nell'ambito del Trasferimento e diffusione del Sistema Informativo Minori Stranieri non accompagnati (SIM) ad almeno 150 operatori dei servizi competenti in almeno 12 Regioni, sono state realizzate le seguenti attività:

- 51 incontri di diffusione/trasferimento del SIM rivolti ai referenti di: Regioni, Comuni, Questure, Tribunali e operatori delle Comunità di accoglienza per minori (su base regionale e nazionale);
- 6 azioni di assistenza tecnica per utilizzo e diffusione del SIM rivolto a tutti gli attori coinvolti (guida SIM, materiali formativi/informativi, note tecniche di avanzamento per incontri Tavolo MLPS).

L'attività ordinaria di assistenza tecnica agli enti locali nella formazione dell'utilizzo è proseguita per tutto il periodo temporale di riferimento insieme alla gestione della diffusione del SIM nei Comuni individuati dalla Direzione Generale dell'immigrazione e delle Politiche di Integrazione.